



il Cielo *d'*Italia

Le opere



FABBRICA CASA MUSEO GIUSEPPE MAZZOTTI 1903

Tullio Mazzotti

Indirizzo: Corso Matteotti, 29 - Albissola Marina (Sa)
Telefono: 019.489872

L'azienda è denominata "Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903" in quanto è stata avviata nel 1903 da Giuseppe Bausin Mazzotti a cui sono succeduti i figli Torido, Tullio e Vittoria e, oggi, dopo Giuseppe Bepi Mazzotti figlio primogenito di Torido, Tullio Mazzotti alla quarta generazione dei Mazzotti ceramisti. È stata costituita come impresa artigiana privata a conduzione familiare finalizzata alla produzione di manufatti in ceramica. È nata con la denominazione "Giuseppe Mazzotti". Nel 1960 Torido (figlio primogenito del fondatore) separa la sua attività da quella del fratello Tullio mantenendo la denominazione "Giuseppe Mazzotti" che si evolve, nel 1988, in "Giuseppe Mazzotti 1903". Successivamente, nel 1989, diviene titolare dell'azienda il figlio, Giuseppe Bepi Mazzotti, dal 2005 gli subentra figlio Tullio. Inizialmente l'azienda è ubicata nell'antico borgo albisolese di Pozzo Garitta, poi ha aperto una succursale ad Absola Superiore e nel 1934 ha riunificato le sedi alla foce del Torrente Sansobbia in Albisola Mare, dove oggi mantiene la propria attività. Le formaci Mazzotti hanno sempre prodotto manufatti in ceramica nel campo dei: complementi d'arredamento, oggetti d'uso, regalistica aziendale, edizioni d'arte e di design. Oggi la manifattura realizza ceramiche e maioliche artistiche negli stili della tradizione albisolese, in particolare il rinomato e conosciuto Bianco e Blu, o Antico Savona [...]



1



2



3

GLEXP

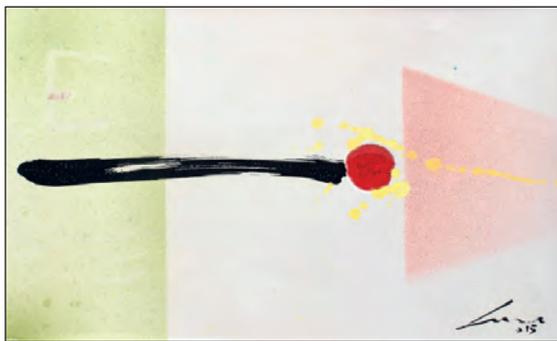
Giacomo Lusso

Indirizzo: Via Repetto, 55 - Albissola Marina (Sa)
Telefono: 338.5409940
www.giacomo-lusso.it
info@giacomolusso.it - giacomolussoart@gmail.com

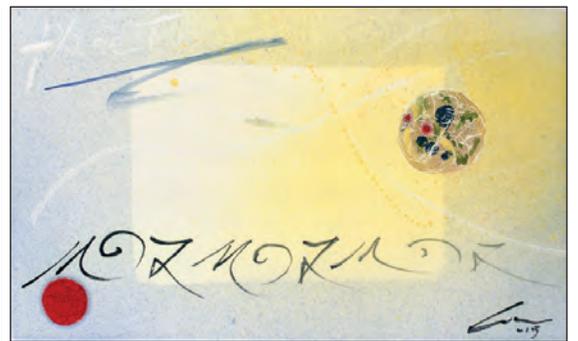
Biografia Nasce a Malles Venosta (Bz) nel 1953 e vive ed opera ad Albisola, Savona. La sua prima mostra personale risale al 1972. Artista e sperimentatore, attraverso la ricerca in campo artistico, utilizza come mezzo espressivo sia le diverse tecniche ceramiche che la pittura e l'ideazione di azioni concettuali. Nel 2007 partecipa, selezionato alla VIII Biennale Internazionale Ceramica di Manises, Spagna con opera in permanenza presso il Museo Internazionale della Ceramica. Il Circolo degli Artisti di Albisola gli dedica un omaggio con mostra presso la Sala Liguria di Palazzo Ducale. Nel 2010, nell'ambito della 50° edizione della rassegna della ceramica di Castellamonte (To), gli viene dedicata una personale - Racconti alchemici presso il Museo DAndrade di Pavone Canavese (To). Illustra con ceramica, per le numerate e firmate della Diane Francaise di Nizza (F), un libro d'arte Air et Feudi poesie di Raphael Monticelli ora depositato presso la Bibliothèque Nucera di Nizza e alla Bibliothèque Nationale de France. "Une feuille de ceramique" Galleria Quadrige Nizza Francia. Nel 2011 è invitato ad esporre alla 54a Biennale di Venezia [...]



4



5



6



CERAMICA MARIELLA RUSSO

Indirizzo: Via Mancini, 11 - Ariano Irpino (Av)

Titolo: "La storia di una fame"

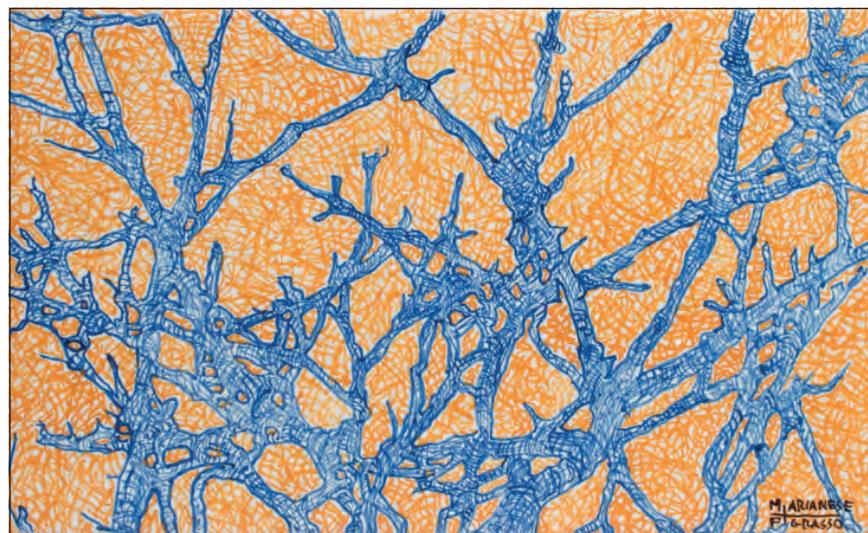
La Ceramica Mariella Russo nasce nel 1980 con l'intento non solo di riprodurre i pezzi classici della tradizione della maiolica arianease ma anche di sperimentare nuove forme e motivi decorativi che l'hanno permessa, fino ad oggi, di distinguersi sul mercato nazionale ed estero.

L'opera rimanda direttamente sia ad uno dei tanti "Pulcinella" realizzati dal noto "Maestro dell'A-dormita" operante ad Ariano a cavallo tra XVIII e XIX secolo, sia al più famoso disegno su carta di Leonardo da Vinci "Le proporzioni del corpo umano". Pulcinella è iscritto in due figure geometriche, un cerchio ed un quadrato, che rappresentano rispettivamente la ciclicità dei tempi e la Terra. La storia di Pulcinella è sostanzialmente "la storia di una fame" perché questi continuamente alla ricerca di cibo per poter soddisfare il suo appetito. Anche l'uomo moderno sembra costantemente alla ricerca di cibo, desideroso in modo particolare di cibo sano. La crisi economica, oltre ad aver cambiato il rapporto dell'uomo con l'alimentazione, ha infatti, influito notevolmente anche sul peso delle proprie scelte alimentari nei confronti del pianeta. L'invasione del mercato alimentare con prodotti di scarsa qualità, provenienti da realtà non conformi alle regole del rispetto ambientale, ha portato le persone a comprare pressoché tutto ciò che viene proposto, indipendentemente se corrisponda o meno al benessere dell'uomo e del pianeta. Nell'opera si è voluto riproporre proprio questo "mondo" diviso tra cielo e terra, identificati rispettivamente con il colore blu e il colore giallo.

MAIOLICA ARIANESE FLAVIO GRASSO

Indirizzo: Via D. Anzani, 5 - Ariano Irpino (Av)
 Telefono: 339.1112763
 flaviograsso@maiolicarianese.it

Dall'Aprile 2006 ad oggi: titolare del laboratorio di ceramica artistica Maolca Arianease Flavio Grassosito in via D. Anzani, Ariano Irpino. Progettazione e realizzazione di manufatti in ceramica, pietra, legno; forgiatura dei manufatti con varie tecniche; lavorazione al tornio, decorazione. Ottobre 2014- Giugno 2015, IISS Ruggero II di Ariano Irpino ed IISS di Grottaminarda, scuole secondarie di II grado, attività di docenza - Cattedra di "Discipline Plastiche e scultoree A023". Giugno - Luglio 2014, IISS Bruni-Dorso - Ariano Irpino, scuola Secondaria di II grado, attività di docenza nel PON "Tecnico innovative applicate alla ceramica". Giugno - Luglio 2013, Liceo Guido Dorso - Ariano Irpino, scuola secondaria di II grado, attività di docenza nel PON "Mi aspettano in Bottega". Febbraio 2013, Liceo Artistico De Luca - Avellino, scuola secondaria di II grado, attività di docenza in "discipline plastiche" (supplenza di III fascia da graduatorie d'Istituto)



8



9

articoli da regalo, oggettistica, pavimenti, Vestimenti, pannelli artistici, oggetti personalizzati, decorazione su ora e su pelle e tutto ciò che il nostro campo lavorativo è in grado di fornire. Lasciamo al cliente l'onere di giudicare il nostro operato.

MAIOLICART snc

di Elisabetta Scrima e Sonia Tiso

Indirizzo: Rione S. Pietro, 54 - Ariano Irpino (Av)

La Maiolicart nasce nel 2001 dalla professionalità di Elisabetta e Sonia unite dalla stessa passione per la lavorazione delle maioliche. La nostra produzione rispetta i canoni tradizionali della maiolica popolare ariane, ma ha anche e soprattutto tecniche innovative che le danno un tocco di unicità ed originalità. La fantasia ed il gusto nell'accostamento dei colori crea prodotti d'arte adatti ad ogni soluzione di ambiente. Da qualche anno la Maiolicart si è specializzata in alcuni settori delle arti sacre. Decorare su cera all'inizio era una sfida, poi è diventata una passione ed infine un lavoro. La Maiolicart realizza ogni genere di decorazione su candele abbinandole ai sotto candela di ceramica. Kealizza soprattutto ceri Pasquali interamente decorati a mano con oroci, fasce e immagini Sacre di ogni genere. a Maiolicart crea per i suoi clienti ogni genere di Oggetto: bomboniere,

ARTES ANTIQUAE MAIOLICHE

di Caggianiello Rosa

Indirizzo: Via A. Covotta, 24 - Ariano Irpino (Av)

Telefono: 333.2479409

artes-am@live.it

La titolare della bottega artigianale Artes Antiquae Maioliche ha iniziato la sua attività per hobby, dopo aver seguito dei corsi presso dei maestri ceramisti, apprendendo così l'arte delle antiche maioliche di Ariano Irpino. Oggi, dopo quasi quindici anni di questa appassionata attività, produce nel suo laboratorio manufatti in argilla e decorazioni di oggettistica d'arredo, pannelli figurativi, bomboniere, piastrelle, e tutta la produzione viene realizzata con prodotti atossici. La mattonella raffigura una fenice, simbolo di rinascita, che becca dei cardi, oggi quindi diventa simbolo di una seconda possibilità per la terra. L'ispirazione deriva da un'antica mattonella in biscotto decorato con la tecnica del graffiato datata 1696 rinvenuta ad Ariano Irpino.



10



11

MAIOLICA ARIANESE

di Luigi Russo

Indirizzo: Via Castello, 5/7 - Ariano Irpino (Av)

Titolo: "La bella Addormita, La Procreazione"

Tecnica: lastra in cotto realizzata con l'uso di smalti ceramici.
Cotta in un forno elettrico a 980°

Luigi Russo, pittore, scultore, ceramista, nasce e lavora ad Ariano Irpino. Ha iniziato a dipingere già da ragazzo, trovando nell'arte una vera e propria ragione di vita. Ha studiato presso l'Istituto d'Arte "Paolo Anania De Luca" di Avellino, dove si è diplomato come Maestro d'Arte. Artigiano-ceramista dal 1979, è stato docente presso la scuola Antiche Arti e Mestieri "Opera Atque Artificia" di Ariano Irpino. Amministratore della Maiolica Arianease Russo azienda leader per la produzione di mattonelle. Russo ha partecipato a numerosi concorsi d'arte, tra cui il Mundial Tornianti "Oro del Vasaio" nel 2010 a Faenza, e "Argillà". Ha esposto presso il KitchenBath Room di Dubai e nel 2013 ha lanciato il 1° Concorso Internazionale della Ceramica Contemporanea all'interno della manifestazione artistica "Terraramoti". Ha realizzato diversi lavori di restauro tra cui importanti restauri presso l'abbazia di Santa Chiara di Napoli e la Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli di Pago di Lauro (SA). Vive e lavora ad Ariano Irpino dove ha uno studio - laboratorio. L'opera rappresenta una donna incinta prossima a dare al mondo una nuova vita ed è una reinterpretazione di una vecchia maiolica popolare della ceramica di Ariano.

MAIOLICA PIETROLÀ ARIANO

di Marco Pietrolà

Indirizzo: Via Tranesi, 14 - Ariano Irpino (Av)

L'ideazione e la realizzazione della mattonella è opera di Pietrolà Valentina, ceramista e decoratrice. La Mattonella è ispirata, nei contenuti, nelle forme e nei colori, alla tradizione della maiolica arianease. La figura del pulcinella, che domina la composizione, è ripresa da uno storico piatto presente nella collezione del museo cittadino della ceramica. La maschera danzante davanti ad una tavola imbandita, è sicuramente rappresentativa della tradizione della maiolica arianease e in generale della cultura popolare campana. Significativa è anche la scritta "OGLIO", decorata all'interno di un cerchio di foglie in colore verde ramina. Il particolare è stato ripreso dalla decorazione di recipiente tradizionale, la cosiddetta Brocca con il raccogli goccia. La caratteristica - olieria, era destinata a contenere il prezioso olio di oliva, ritenuto in passato un vero e proprio bene di valore, per tanto lungo il suo bordo era dotata di un canale che raccoglieva la goccia di olio e la riconduceva all'interno della stessa. Lo sfondo è interamente campito in azzurro ed inciso con elementi contemporanei che rappresentano le pale eoliche, presenti in maniera massiccia sul territorio irpino. La decorazione in sintonia con il tema generale dell'Expo, oltre ad rappresentare la tradizione artigianale italiana, ponendo in evidenza il colore e il folklore del Sud e le sue eccellenze alimentari, auspica un maggiore rispetto del valore del cibo e dell'ambiente.



12



13

CERAMICHE ARTISTICHE DI PAOLO LAZZAROTTI

Indirizzo: Via dei Soderini, 5 - Ascoli Piceno (Ap)

Telefono: 335.5937341

matteo.lazzarotti@gmail.com

Titolo: "Vitalità nella Natura"

Paolo Lazzarotti nasce in Umbria da genitori toscani. Trasferitosi ad Ascoli Piceno in giovane età, sceglie di fare il ceramista spinto da un'autentica passione, con l'intento preciso di tenere attivo un mestiere che nella città ha sempre avuto un ruolo prevalente. Nello splendore del centro storico in Via dei Soderini dal 1985 ha sede la sua bottega, dove, con puntualità pittorica erede di fastosi passati, il maestro ceramista fa rivivere sulla terra smaltata scene idilliache, figure sacre dalla più intensa religiosità con paesaggi architettonici carichi di luce dorata.

Lazzarotti, di certo, ama profondamente Ascoli. Lo si intuisce da alcune sue sintesi illustrative delle maggiori strutture monumentali del centro storico. Così pure è evidente che egli è affascinato dallo sfarzoso mondo quattrocentesco del Crivelli. Per la Giostra della Quintana di Ascoli Piceno, Lazzarotti realizza tre pali, il primo nel 1979, il secondo nel 1989, il terzo nel 1998, legando il suo nome a questa prestigiosa rievocazione storica anche in qualità di responsabile dei costumi. Nel 1995 realizza un'opera molto impegnativa: La Via Crucis su formelle per la chiesa dei S. Pietro e Paolo di Ascoli Piceno. Nel 2000 in occasione del Giubileo è stato ricevuto da Papa Giovanni Paolo II, a cui ha consegnato due sue ceramiche. Nel 2006 realizza un pannello per il Museo dell'Arte Ceramica ad Ascoli Piceno. Per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia vince il primo premio della Biennale di Ascoli e contemporaneamente una sua opera viene selezionata da Vittorio Sgarbi per la sua Biennale a Torino. Negli anni le sue ceramiche sono apparse su molte riviste specializzate come: Casa Viva, "Le vie del Mondo", "Tutto Turismo", "Dove", "Carnet" ecc.

ALESSANDRA MAROCCHI

Indirizzo: Rua del Parnaso, 2 - Ascoli Piceno (Ap)

Telefono: 340.3898709

alexeief@hotmail.it

Facebook: Alexeief Settanta / Egononegoalterego / Rote Factory / Brainstorm! Booking

Titolo: "(non) Muto come un pesce"

Alessandra Marocchi nasce ad Ascoli Piceno il 19 dicembre 1983. Frequenta - tra il 1997 e il 2002 - l'indirizzo Sperimentale Progetto Michelangelo - Rilievo e catalogazione dei Beni Culturali presso l'Istituto Statale D'Arte "Osvaldo Licini" di Ascoli Piceno (AP). Nel 2006 si laurea in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia (Pareggiata con R. D. 1086 del 25-6-1940). Negli anni dell'Accademia partecipa a diverse mostre collettive organizzate dallo stesso Istituto sul territorio presso l'Agrumeto di Villa Fidelia di Spello (PG). Da sempre grande appassionata di musica rock e sottoculture, dopo la laurea lavora per un anno presso l'agenzia di concerti e booking Piceno Eventi con sede ad Ascoli Piceno. Nel 2009 si trasferisce a Roma, lavorando per quasi 2 anni presso la Grinding Halt, un'importante agenzia di booking per la promozione di artisti internazionali indipendenti. Assistant presso la galleria di arte contemporanea Wunderkammern (Via Gabrio Serbelloni 229, Roma - www.wunderkammern.net) supportando gli artisti nella realizzazione di opere murali con l'obiettivo di riqualificare le aree urbane periferiche degradate. Realizza creazioni ceramiche, pittoriche e multimediali che espone informalmente in contesti underground romani. Serigrafia artigianalmente. Nel giugno 2012, ha partecipato all'edizione del Concorso Internazionale Biennale tra Tradizione e Modernità indetto dal comune di Ascoli Piceno.



14



15

PATRIZIA BARTOLOMEI

Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele, 30/B - Ascoli Piceno (Ap)
 Telefono: 0736.255701 - 339.8686210
 patriziabartolomei@gmail.com

Titolo: "Libertà e Natura"

Si avvicina, giovanissima, al mondo della pittura su porcellana. Assume rapidamente la responsabilità della linea del decorato a mano in una nota fabbrica del settore. E' iscritta alla Associazione Italiana Decoratori e Insegnanti di pittura su porcellana. Conduce un ciclo di seminari di formazione allo Square Shaders, antica tecnica di pittura europea, rielaborata in America, che si avvale dell'uso di grossi pennelli piatti. Segue periodicamente lezioni alla International School of Decorative Arts" tenute da apprezzati artisti stranieri su nuove e stimolanti tecniche di decorazione. Nel periodo più recente ha esplorato nuove linee di ricerca artistica e tecnica sia nell'affresco che nelle icone sacre secondo l'antica originale tecnica di preparazione del supporto ligneo trattato con gesso e successiva foglia d'oro, conseguendo interessanti risultati estetici. Dal 1981 vive ad Ascoli Piceno. Nel suo laboratorio artigiano realizza anche articoli da regalo, liste di nozze, bomboniere, ritratti, mattonelle e pannelli decorati per rivestimento. The Scandinavian Porcelain Magazine", la prestigiosa rivista specializzata nelle arti del fuoco, distribuita a livello Europeo le ha dedicato diverse recensioni e la prima copertina dei numeri 3/1995, 1/1996, 3/1997. Partecipa dal 1998 al flor ence Gift Mart" (Mostra Internazionale articoli da regalo, per l'apparecchiatura, ecc.).

MONIA VALLESI

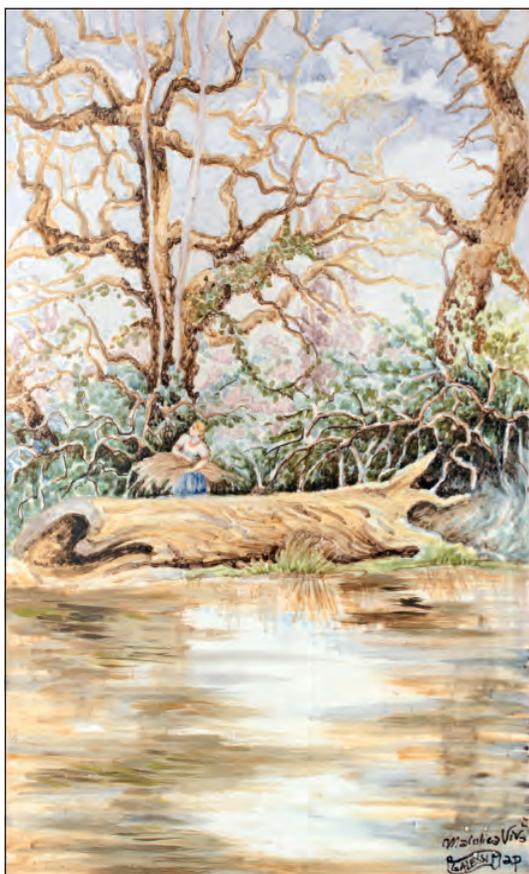
Indirizzo: Corso Mazzini, 73 - Ascoli Piceno (Ap)
 telefono: 347.6497099
 monia.arte@libero.it

Titolo: "La Vita"

Vallesi Monia e nata il 14-09-75 ad Ascoli Piceno, risiede in fraz. Venagrande ctr. Sassari n.274 Ascoli P. coniugata con un figlio. Ha frequentato dei corsi professionali: 1992-1994 ha conseguito l'attestato di qualificazione "addetto alla lavorazione della ceramica presso la scuola prof. Reg. di Ascoli Piceno; 1995-1996 ha conseguito l'attestato di qualifica "addetta alla lavorazione terrecotte ed affini" presso la scuola Prof. Reg. di Ascoli Piceno; 1996 - 1997 ha conseguito l'attestato "Corso superiore di specializzazione" presso la scuola Prof. Reg. di Ascoli Piceno, tenuti dal Prof. Enzo De Rosa di Castelli (abruzzo). 1997-1998 presta opera come tirocinante nel lab. Deros arte localita' Castelli. 1998 apre il suo laboratorio negozio ceramiche artistiche "Vallesi Monia" sito in corso G. Mazzini n.73 ad Ascoli Piceno, e' ambientato come una galleria d'arte strutturata rispettando l'originalità del posto, in stile antico con volti reali. Nel laboratorio artistico si realizzano Opere che sono un tramite tra il gusto moderno e l'esperienza.



16



17

MAIOLICA VIVA

di Maria Giulia Alessi

Indirizzo: Piazza S. Agostino, 4 - Ascoli Piceno (Ap)

telefono: 338.5254569

info@maiolicaviva.it

www.maiolicaviva.it

Titolo: "Autunno"

La maiolica che creo, all'interno della mia bottega, nasce dalla sintesi tra la mia passione per la produzione sei e settecentesca di Castelli e la mia particolare sensibilità per il paesaggio naturale. Mi interessa raffigurare un tipo di vita che oggi sembra non appartenerci più, ovvero quella che scorreva lentamente, in armonia con la natura e lo svolgersi delle stagioni. Amo molto rappresentare scene di vita nei campi, scene che appartenevano alla mia terra o a quella contigua abruzzese, sino alla prima metà del novecento. Spesso mi ispiro alla pittura che seppe evocare quelle atmosfere, al contempo gioiose e nostalgiche. La vita nei campi rappresenta per me quell'ideale di serenità e bellezza che ancora oggi può cogliersi non appena ci si allontana dalla città e ci si addentra nel paesaggio collinare circostante. Il centro urbano, la città o qualcuno dei paesini del territorio piceno compaiono spesso, sullo sfondo dei paesaggi da me creati. Dall'alto di una rupe si scorgono, dietro alla vegetazione, gruppetti di case, tetti e soprattutto torri, tanto comuni in questi luoghi. Il centro abitato, dunque, dà l'impressione di un luogo dal quale ci si allontana e al quale si torna la sera per trovare riposo. La pacatezza che cerco di infondere nei visi dei miei personaggi e persino nell'espressione degli animali, che insieme all'uomo vivevano e lavoravano, sta a significare proprio un atteggiamento di accettazione dello scorrere della vita. Nelle parti più decorative delle maioliche, in particolare sulle tese dei piatti, lascio libero sfogo alla mia passione per la natura.

MAIOLICHE D'ARTE CORDIVANI

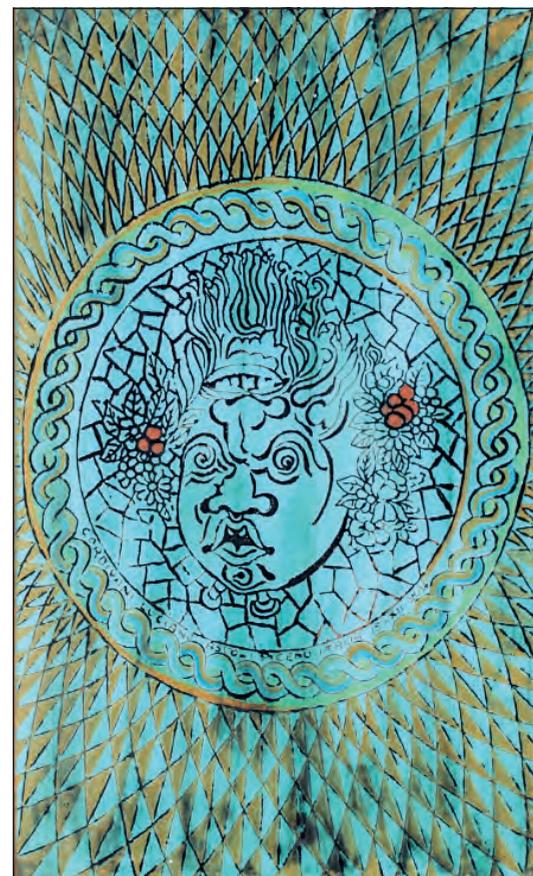
Indirizzo; Rua dei Cappelli, 6 - Ascoli Piceno (Ap)

Telefono: 0736.254480 - 333.4939910

info@cordivani.com - cinziacordivani@alice.it

Titolo: "Il vecchio e il giovane"

Fin dall'antichità l'uomo aveva scoperto che la terra, dall'acqua e dal calore del fuoco, poteva nascere qualcosa di straordinario: la ceramica. Ad Ascoli la Ceramica conosce il suo pieno splendore. Luciano Cordivari pittore, scultore e ceramista, poliedrico artista ascolano, il cui talento è dimostrato oltre che dalla bellezza e dalla originalità delle sue opere anche da numerosi riconoscimenti. nel cuore di Ascoli, presso la pittoresca rua dei Cappelli è situato il suo laboratorio, dove l'artista lavora da 35 anni, dando lustro alla città con le sue opere. Cordivari è un artista particolarmente creativo che illustra dettagliatamente il suo lavoro nelle varie fasi della creazione. Rifiuta i moderni sistemi per garantire un prodotto veramente artigianale di grande valore. La "tornitura" viene eseguita con l'antica "ruota" del vasaio, che permette di trasformare la creta in un modello di raro pregio. Gli oggetti infatti costituiscono i pregiati "pezzi unici" di elevato valore artistico e commerciale. Questo eclettico artista ha creato una tecnica d'incisione dove si richiede un tempo prolungato di lavorazione e tre cotture, diversamente dall'altra tecnica pittorica che ne ha due. Questa tecnica è messa ancora più in risalto da vasi e piatti di particolare forma e originalità. la vasta esposizione che si estende su una palazzina di tre piani e con un'eccezionale Galleria, offre dai più piccoli oggetti a piatti di grandi dimensioni, anfore, pannelli, vasi di vario genere; il tutto a regola d'arte. Pittura, scultura, ceramica, si sposano insieme a precisione, maestria ed efficacia con il quale l'artista Luciano Cordivari dona non solo colore e arte, ma anche "poesia" nel mondo.



18



19

CERAMICAIDEA

di Barbara Mori

Indirizzo: Via S. Emidio Rosso, 3/b - Ascoli Piceno (Ap)
 Telefono: 0736.255254 - 342.0884304
 barbamori61@tiscali.it

Titolo: "Portatrice di Vita"

Barbara Mori è nata in Ascoli Piceno il 24/08/1961, ed ivi residente in Via S. Emidio Rosso 5. Nel 1980 consegue il diploma presso il Liceo Scientifico A. Orsini " di Ascoli Piceno. Nel 1985 segue il corso biennale di formazione professionale Regionale dell'arte della ceramica presso IENAIP di Ascoli Piceno. Nel 1999 consegue il Diploma di Maturità d'Arte Applicata "Sezione Arti Grafiche" presso l'Istituto Statale d'Arte O. Licinidi Ascoli Piceno. Nel 1987 apre il proprio laboratorio artistico in Via S. Emidio Rosso 3/b di Ascoli Piceno, dove realizza ceramiche artistiche tradizionali. Nel Maggio del 1995, è invitata a partecipare alla 59Mostra Internazionale dell'Artigianato (M.I.A.) a Firenze, in rappresentanza della Regione Marche. Nel 2008, ottiene il riconoscimento di produttore di Ceramica Artistica Tradizionale di Ascoli Piceno, e l'iscrizione al relativo registro con il numero 3ma, per l'apposizione del marchio nazionale CAT (Ceramica Artistica Tradizionale). Nel Dicembre 2011 termina l'esercizio dell'attività commerciale. Tra le tante varie opere eseguite, spicca quella del 2008: un pannello ceramico delle dimensioni di cm 150 x 190, raffigurante "San Serafino da Montegranaro" collocato presso il civico cimitero di Ascoli Piceno, realizzato per conto del Comune di Ascoli Piceno. Altra opera di rilievo, un pannello ceramico raffigurante il miracolo di S. Antonio, presso la chiesa di Palmiano (Ascoli Piceno). A tutt'oggi prosegue la sua produzione artistica nella propria città.

ANDREA FUSCO

Indirizzo: Via dei Conti, 13 - Ascoli Piceno (Ap)
 Telefono: 347.5384265
 www.andreafusco.it
 info@andreafusco.it

Titolo: "Dono"

Andrea Fusco, da oltre 15 anni realizza nel suo laboratorio di ceramiche artistiche dipinte a mano, vasi, piatti lampade, oggettistica per la casa e souvenir per i numerosi turisti che visitano la città. Per occasioni speciali: nozze, battesimi, comunioni e compleanni, decora per voi un oggetto personalizzato, che lo renderà veramente unico. Il laboratorio si trova al centro di Ascoli Piceno a pochi passi da Piazza Arringo, in una delle caratteristiche rue della città. La bottega si avvale del marchio di ceramica Artistica e Tradizionale (CAT) e del marchio di Marche di eccellenza Artigiana, come garanzia di prodotti interamente lavorati a mano secondo tecniche che si ripetono nel tempo, sempre alla ricerca di una linea decorativa più personale che guarda al passato, ma non si ferma ad esso. Nel 2009 riceve una menzione d'onore nel primo Concorso internazionale biennale tra tradizione e modernità istituito dal Comune di Ascoli Piceno. "La passione è quella che accompagna il mio lavoro che cerco di trasmettere anche nei corsi di ceramiche rivolti ad adulti e bambini, dove potranno imparare le basi di un'arte ritenuta da molti inferiore, ma che può riservare grandi sorprese e soddisfazioni".



20



21

mente nel decoro ceramico, anche se alcune volte dipinge su tela e su stoffa. Riesce a realizzare qualsiasi oggetto, privilegiando i motivi floreali, la frutta e i luoghi tipici di Ascoli Piceno. Ispirandosi alla ceramica antica si rifà a motivi raffaelleschi non trascurando i soggetti sacri, i ritratti e altri decori classici. Da alcuni anni fa parte dell'associazione di artisti ed artigiani PICUS con la quale partecipa ad esposizioni per manifestazioni cittadine.

LAB. ART.

di Straccia Gianfranca

Indirizzo: Via Rigantè, 14 - Ascoli Piceno (Ap)
Telefono: 0736.251547 - 3387878861

Titolo: "Natura pulita"

Gianfranca Straccia nasce a Grottammare il 1 aprile del 1953. Da sempre appassionata d'arte già da ragazza inizia a dipingere ad olio su tela e più sporadicamente su stoffa. Il primo incontro con la ceramica l'ha avuto nel 1981, compiendo, per breve tempo, un apprendistato nella bottega dell'artista Enzo Marinelli. Dal 1989 al 1991 ha l'occasione di partecipare al corso di ceramica organizzato dalla scuola ENAMP dove impara a lavorare su tornio e a decorare la ceramica. Più tardi frequenta la bottega della ceramista Savina Laudi. Nel 2001 apre un piccolo laboratorio di ceramica sto in Ascoli Piceno nel quartiere di Porta Solestà. Il lavoro che svolge consiste principal-

CERAMICHE D'ARTE

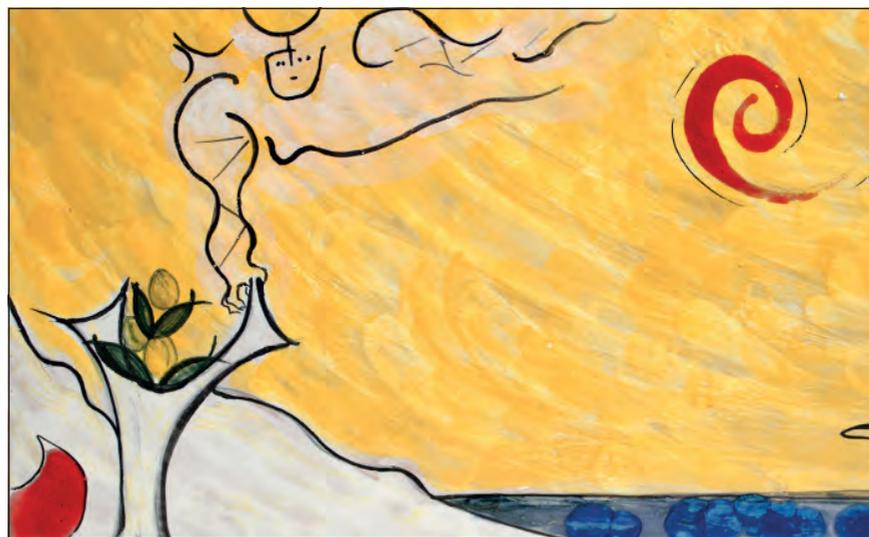
di Angela Vatielli

Telefono: 328.3158519
ceramiche.darte@virgilio.it

Titolo: "Omaggio a Licini"

Romana di nascita ed Ascolana di adozione, nel 2006 apre il suo primo spazio espositivo in città, unendo, olla suo avvia la attività di Restauratrice di Ceramiche, un percorso di Ricerca e Sperimentazione in ambito artistico in continua evoluzione. L'intento principale è stato sempre quello di Studio, Osservazione e Conoscenza, favorendo gli scambi culturali e le contaminazioni con altri Artisti. Italiani e stranieri, credendo fermamente che la libera Espressione nasce, naturalmente da uno Sensibilità interiore, ma si completa e concretizza con l'affinarsi della capacità tecnica. Pur rispettando ed a volte prendendo spunto, dalla Tradizione Ceramica, preferisce re interpretarla a modo suo, focalizzando ed estrapolando elementi pittorici, stilizzandoli.

Le sue ceramiche sono quasi sempre d'ispirazione contemporanea, ponendo attenzione alla Forma ed al Colore, mettendo a punto da sola, in laboratorio, una serie di smalti dagli effetti più disparati e particolari. Dal 2011 aggiunge alla qualifica di Restauratrice Beni Culturali quella di Ceramista d'Arte presso l'Albo Artigiani di Ascoli Piceno, con il marchio: CERAMICHE d'ARTE di Angela Vatielli (Cd'A). Nello stesso periodo, con l'apertura di una nuova Galleria in centro città, riesce od ottenere la fiducia e la stima di un numero sempre crescente di committenti, alimentando così quel processo, ancora in corso, di creatività. Per deformazione professionale, frutto dell'attività di restauratrice, coniuga l'istinto e l'ispirazione alla necessità di adottare un approccio tecnico alle fasi di lavorazione degli oggetti: partendo dall'elaborazione grafica, passando per un'accurata selezione delle argille spesso decorate e depurate nel proprio laboratorio, degli smalti e delle cristalline, sperimentando continuamente l'impiego e la combinazione di paste vetrose, fritte, ossidi, terre auto smaltanti.



22



23

ceramica e la scultura come materia di un arte veicolante, la fiaba come interpretazione, tra la luce e il costume, sono i temi che caratterizzano i suoi lavori, i temi del fantastico, della fiaba che si miscela e sparisce nelle sue figure enfatizzate. Ogni scena è un racconto. Una narrazione in punta di pennello, in bilico tra la fiaba e il ricordo. Questo è il mondo ideale di Antonio Narducci, trasferito in pittura con linguaggio tutto personale. Le sue opere non sono che sogni, brani di vita che l'autore immagina e vorrebbe poter vivere. I suoi personaggi, mai statici, li ritroviamo intenti nei loro mestieri, alle prese con le faccende quotidiane o intenti in meditazione del corpo o dell'anima. L'artista era in cerca di un linguaggio che rispondesse al suo bisogno di autenticità e di poesia, il fantastico, è una scoperta casuale, risultato di un percorso artistico completo. Con gli strumenti della pittura fantastica ricrea con candore e tenerezza struggente un mondo di allegria, semplicità e buoni sentimenti. Verso su cui ci affacciamo senza far rumore, come la luna che fa capolino tra le nubi.

VERDE RAMINA

di Barbara Petrelli

Indirizzo: Via A. Ceci, 16 - Ascoli Piceno (Ap)
 Telefono: 338.2049196
 barbarapetrelli17@gmail.com

Titolo: "De Rerum Natura"

Barbara Petrelli nasce in Ascoli Piceno città sempre attiva nel campo della ceramica; fin da ragazzina, dimostrando attitudine per il disegno, manifesta interesse per la tecnica della maiolica. Frequenta il corso "Addetto alla lavorazione della ceramica" presso la scuola regionale INAPLI sotto la guida dei maestri di Castelli Benito Melchiorre e Enzo De Rosa, quest'ultimo la nota e la porta nel suo laboratorio ed è proprio qui che affina la tecnica. Nel 1999 apre il suo laboratorio dapprima ad Acquasanta terme poi dal 2014 in Ascoli Piceno. Nel 2007 frequenta un corso di perfezionamento presso la scuola "Romano Ranieri" a Deruta. Dal 2006 è affiancata nella sua attività dal maestro torniante Alessandro Lisa con il quale realizza pezzi originalissimi per forma e decorazione. Da qualche anno ha messo a punto la segreta ricetta del "Rame a spessore" tipica dagli anni '20 in Ascoli Piceno ottenendo un ottimo risultato. Il titolo dell'opera: "DE RERUM NATURA" ispirato all'opera di Tito Lucrezio Caro, in cui egli si fa portavoce della teoria epicurea riguardo alla realtà della natura e del ruolo dell'uomo. Si tratta di un personale richiamo alla responsabilità personale e di un incitamento al genere umano affinché prenda coscienza della realtà.



24



25



26

CAV. NIOI LUIGI DEI F.LLI NIOI s.n.c.

Indirizzo: Via Carmine, 91 - Assemini (Ca)
 Telefono: 070.941224
 info@ceramichenioi.it

Nata nel 1925 da Nioi Fedele questa fabbrica di ceramica, Produceva per lo più utensili casalinghi per uso domestico: brocche per l'acqua, tegami, pentole, giare, vasi. Tramandando l'attività al figlio Luigi, dall'età di sette anni incomincia a modellare l'argilla, apprendendo velocemente il mestiere di Ceramista. Col passare degli anni rivoluzionando e poi migliorando la qualità del prodotto arrivò alla produzione di Ceramica Artistica, con nuovi modelli e disegni attinenti alla nostra cultura Sarda. Progressivamente espandendo la propria produzione a mostre locali, nazionali e nel mondo, si arrivò ad ottenere dei successi importanti. Alcuni viaggi per insegnare e costruire dei laboratori in Africa nello Zaire ed in Brasile. Viaggi culturali ed espositivi in Germania, Svezia, Spagna, Francia, Belgio, Olanda e Giappone per conoscere e far conoscere le proprie ceramiche ed apprezzare le produzioni locali in modo da arricchire di novità la propria persona. Sono arrivati anche dei riconoscimenti e premi di livello Europeo e Mondiale al concorso Tornianti di Faenza con le vittorie del 1° Premio Europeo dei tornianti nel 1981/1983 e il Mondial Tornianti nel 1985, Mondial Tornianti a squadre nel 1995/1997-1998-1999/2001 - Attualmente l'azienda di Ceramiche Artistiche è gestita da padre e tre figli riuniti in società, Marco, Franco e Maurizio ottimamente inseriti nella realizzazione e commercializzazione delle Ceramiche, stando a dimostrare la volontà dei figli di migliorare ed aggiornare la qualità del prodotto, mantenendo invariate caratteristiche che da oltre settantacinque anni li distinguono. Maurizio ad ottenuto ottimi risultati vincendo il Mondial Tornianti della sezione giovani a Faenza [...]

CERAMICHE ARTISTICHE DI FARCI FRANCESCO

Indirizzo: Via Lombardia, 30 - Assemini (Ca)
 Telefono: 070.940833
 francesco-farci@hotmail.it

Titolo: "pezzi di cielo sulla casa bianca" (28), "aria e acqua, sole e luna" (27)

Tecnica: terracotta con interventi a smalto e ingobbio. Cottura a 900°.

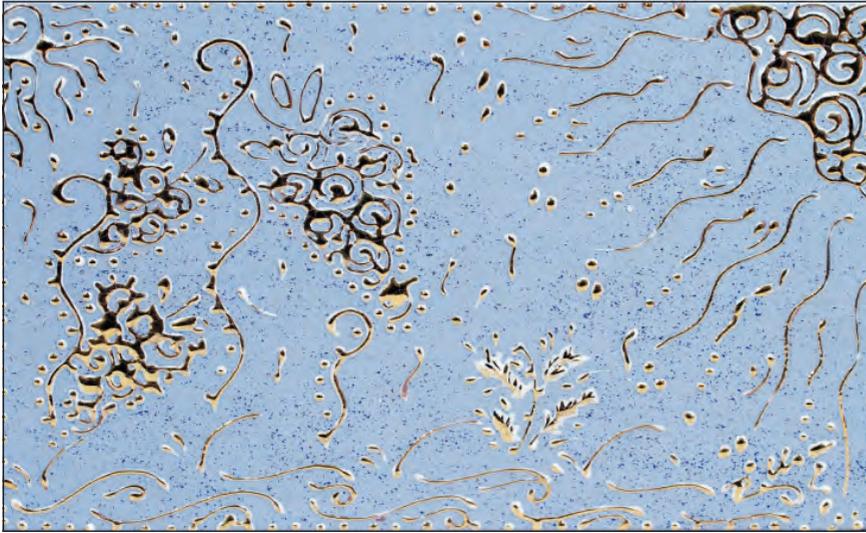
Francesco Farci. Artista, ceramista e scultore. E' figlio d'arte, il padre Saverio e lo zio Vincenzo sono stati importanti nomi della produzione di ceramiche artistiche in Sardegna del XX secolo. Francesco è nato ad Assemini nel 1953, ha vissuto sin da piccolo nel laboratorio ceramico di famiglia osservando il padre all'opera e apprendendo con il tempo le tecniche ed i segreti. Ha frequentato a Cagliari il Liceo Artistico e poi si è recato a Firenze per diplomarsi all'Accademia della Belle Arti. Rientrato in Sardegna, si è dedicato all'insegnamento di Discipline Plastiche dapprima all'istituto d'Arte a Nuoro e poi al Liceo Artistico di Cagliari. Dagli Anni 70, insieme con l'insegnamento ha incominciato il proprio percorso artistico di produzione di opere ispirate al simbolico e concettuale, sempre guardando alla tradizione sardav ma ponendovi delle 'contaminazioni' artistiche ispirate alle correnti contemporanee artistiche esterne all'isola creando così affascinanti connubi. Ha partecipato a molte esposizioni collettive e personali in vari centri d'Italia e della Sardegna.



27



28



29

produzione, realizzata interamente a mano e completamente ispirata sia per forme che per decori alla nostra tradizione asseminese ed isolana. Continue innovazioni e studi sul prodotto possono vantare un'alta qualità per la resa finale dei manufatti, riconosciuta dall'ente nazionale della ceramica di Faenza che ha fatto sì che i nostri manufatti fossero contraddistinti con il marchio D.O.C.G. di qualità, per la tutela e conservazione dei prodotti tradizionali artistici.

CERAMICHE ARTISTICHE TRADIZIONALI

di Usai Dorigana

Indirizzo: Via Carmine, 214/h - Assemini (Ca)

Telefono: 070.941791

doriganausaiceramiche@gmail.com

La ditta di ceramiche a cui appartengo vanta una lunga tradizione familiare, le prime notizie risalgono al 1840. Dal 1997 ad oggi io Usai Dorigana rivesto il ruolo di titolare nell'azienda di produzione ceramica, nella ditta donatami da mio padre. Vari sono i riconoscimenti assegnatoci sia in campo nazionale ed internazionale per il nostro operato. Otto vittorie a livello mondiale ottenute da mio padre nel corso del suo operato nel settore ceramico, quattro vittorie a livello mondiale sono state aggiudicate dalla sottoscritta. Vari e numerosi inviti a concorsi ceramici e presenze costanti alle mostre più importanti d'artigianato e non solo hanno visto le nostre produzioni primeggiare con numerosi riconoscimenti per la qualità. La nostra

GIOVANNI DEIDDA

Laboratorio: Via Pola, 70/a - Assemini (Ca)

Telefono: 070.944632

deiddagiovanni50@tiscali.it

Nato e residente ad Assemini. Erede di una tradizione che dura dal 1830, produce ceramiche dalle forme classiche, pensate per l'uso quotidiano. In lui c'è un'anima di pastore che osserva la natura e la ricrea con le sue mani. Il suo tornire la creta non è raggiungere il massimo di estensibilità o di altezza, piuttosto lo studio e la purezza delle forme; la gioia e la capacità, per metà genetica, per metà personale, di sagomare la perfetta rotondità di orli e di basi: la ciotola profonda quanto è necessario, il piatto quanto è giusto, una sfericità, aurea. I suoi decori hanno l'eleganza del merletto e la nitidezza e l'incisività dell'intaglio; l'inesauribile fantasia del motivo ripetuto mai uguale: un mandala, un albero della vita centrato dai colori che sanno di alghe, fiori e di vento.



30



31



32

GIUSEPPE LOCCI

Indirizzo: Via Carmine, 4 - Assemini (Ca)
Telefono: 070.941303 - 347.1495779
luciolocci@libero.it

Dal 1949 al 1954 ho frequentato Scuola Elementare del "Carmine" di Assemini, dove ho conseguito la Licenza Elementare. Esperienza lavorativa: Dal 1955 ad oggi ho intrapreso l'attività di ceramista. Il mio maestro è stato mio padre Antonio Efisio (nato nel 1910). Altre esperienze professionali: Negli ultimi anni sono stato docente in vari corsi professionali per l'insegnamento della ceramica. Titoli Professionali e premi: Campione a squadre (insieme a Luigi Nioi ed Efisio Usai) Mondial Tornianti Faenza" edizioni: 1995, 1997, 1998, 1999, 2001. Nel corso degli anni ho partecipato a varie mostre e rassegne con ottimi risultati. Vincitore del 1° premio nel concorso Ceramica Sarda edizione 2010" di Santa Teresa di Gallura.

CERAMICHE ARTISTICHE TRADIZIONALI

di Usai Doriana

Usai Efisio
(ex ceramista)

Indirizzo: Via Carmine, 214/h - Assemini (Ca)
Telefono: 070.941791
dorianausaiceramiche@gmail.com

La ditta di ceramiche a cui appartengo vanta una lunga tradizione familiare, le prime notizie risalgono al 1840. Dal 1997 ad oggi io Usai Doriana rivesto il ruolo di titolare nell'azienda di produzione ceramica, nella ditta donatami da mio padre, Usai Efisio Vari sono i riconoscimenti assegnatami sia in campo nazionale ed internazionale per il nostro operato. Otto vittorie a livello mondiale ottenute da mio padre nel corso del suo operato nel settore ceramico, quattro vittorie a livello mondiale sono state aggiudicate dalla sottoscritta.

Vari e numerosi inviti a concorsi ceramici e presenze costanti alle mostre più importanti d'artigianato e non solo hanno visto le nostre produzioni primeggiare con numerosi riconoscimenti per la qualità. La nostra produzione, realizzata interamente a mano e completamente ispirata sia per forme che per decori alla nostra tradizione asseminese ed isolana. Continue innovazioni e studi sul prodotto possono vantare un'alta qualità per la resa finale dei manufatti, riconosciuta dall'ente nazionale della ceramica di Faenza che ha fatto sì che i nostri manufatti fossero contraddistinti con il marchio D.O.C.G. di qualità, per la tutela e conservazione dei prodotti tradizionali artistici.



33



CERAMICHE USAI WALTER

Indirizzo: Via Carmine, 221 - Assemini (Ca)
Telefono: 070.941348
usaiwalter1973@libero.it
www.usaiwalter.com
www.sardegnaartigianato.com/itartigianatowalter-usai

Tipologia prodotti: Ceramiche artistiche e tradizionali d'uso comune, maioliche da collezione, oggetti d'arredo, piatti, vasi, bottiglie, ciotole.
Materiali utilizzati: Argille, smalti speciali, engobbi

Formato professionalmente in ambito familiare presso la bottega Figula del padre Elvio, (gli Usai sono ceramisti da cinque generazioni) inizia la sua carriera da ceramista nei primi anni 90, conservando tuttora la tradizionale tecnica di lavorazione al tornio. Partecipa a mostre e manifestazioni collettive di settore in ambito regionale e nazionale. I suoi manufatti traggono ispirazione dalla tipica tradizione asseminese con innovazioni apportate nel tempo grazie alla sapiente tecnica insegnata dal padre.



34



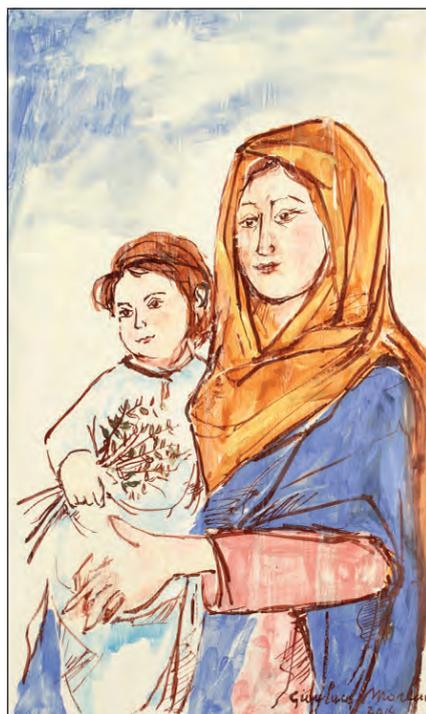
35



36



37



38

CERAMICHE MORLIN

morlingianluca@gmail.com

La manifattura Morlin nasce negli anni 60. Severino Morlin, già modellatore in importanti aziende della ceramica locale, avvia l'attività in un piccolo laboratorio a Nove. L'azienda fin dai primi passi si segnala per la produzione di pezzi fatti a mano, con un altro contenuto artistico ed espressivo, e con un ruolo centrale riservato alla ricerca figurativa. Il pubblico apprezza le caratteristiche di una produzione artigianale e originale, quasi da "collezionisti". Nella seconda metà degli anni 70 funzionano già importanti canali d'esportazione verso USA, Germania, Francia e Svizzera. A metà degli anni 80 la Manifattura si trasferisce negli ampi spazi del nuovo e moderno stabilimento a Marchesane di Bassano del Grappa. Nel 2000 il figlio Gianluca ha raccolto il testimone di papà Severino e ha preso le redini della ditta.

FABIO BAGGIO BAJO

artbajo@alice.it
www.artbajo.it

Fabio Baggio in arte Bajo è nato il 15 novembre 1965 a Bassano del Grappa. Un vigoroso cromatismo e l'accentuato uso di un segno incisivo come margine e struttura portante sono le componenti fondamentali nell'opera di Bajo. Artista di formazione tecnica, consegue la maturità artistica in un istituto per la grafica pubblicitaria e la fotografia per poi iscriversi successivamente all'accademia di belle arti di Venezia. La sua opera è una continua ricerca attraverso esplosioni di colore e indagini nel campo visivo. Nel profondo del suo amore per l'arte, Bajo non nasconde un sentito entusiasmo per l'Espressionismo tedesco e la Pop Art. Oggi vive e dipinge a casa sua in via 11 febbraio, 17 a Romano d'Ezzellino (VI). A guardar bene non si direbbe, però è daltonico.



39



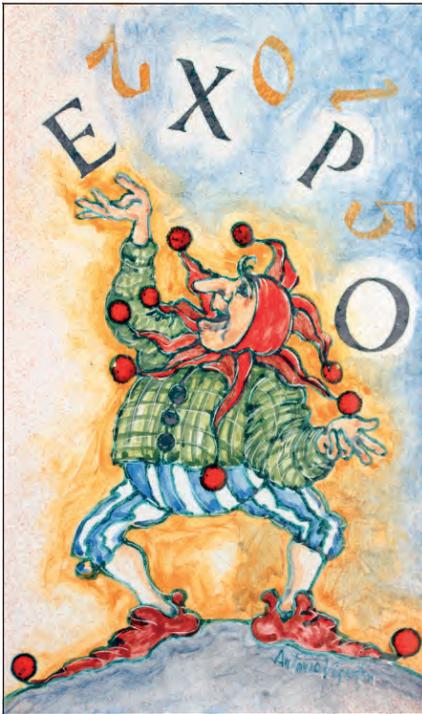
40



ANTONIO VISENTIN

tony.calligrafo@alice.it

Ha studiato presso la Scuola Internazionale di grafica a Venezia con diploma di grafico pubblicitario. Attualmente collabora nel settore della ceramica con varie ditte nella zona di Nove, Bassano del Grappa, Marostica e Cassola.



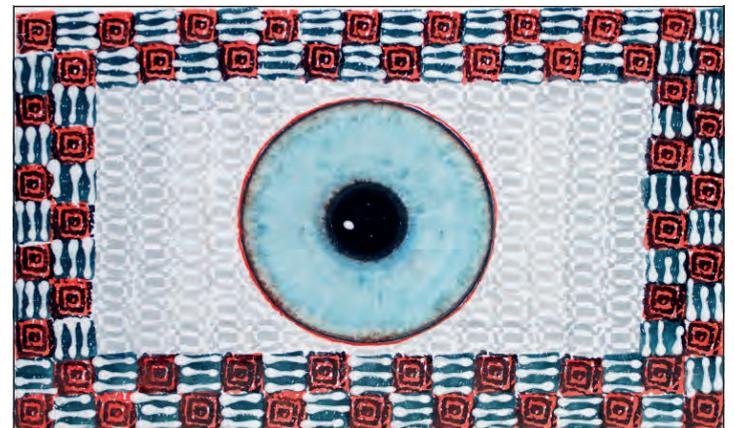
41



42

ANTONIO BONALDI

Nato a Vicenza il 4 settembre 1963. Si è diplomato all'Istituto statale d'Arte di Nove nel 1983. Vive e lavora a Bassano del Grappa in strada dei Pilati, 26.



43



44



45

per la ditta Mood Art. Dal 2011 collabora con Antonio Bonaldi e Antonio Visentin a "Crea87", oggetti ceramici d'alta manifattura artigianale.



46

e Padova sono degli anni 80. E' a casa dell'amico Elio Caneva, quando, all'inizio degli anni 90 comincia a creare forme di terra refrattaria, riscopre così quella materia che sentiva chiamare dallo zio Battista e cugini "tera crea", argilla situata in punto preciso dei campi di Valle S. Floriano e che per molti personaggi dell'infanzia lo avevano magicamente intrattenuto. Svariate partecipazioni a mostre collettive e personali si susseguono negli anni 90 e 2000. dall'incontro con Giancarlo Munari si appassiona alla pittura su maiolica e con Fabio Baggio, Antonio Bonaldi, Luciano dalla Valle, Antonio Visentin, Vinicio Bisiol, Luca Kobe Tosdesco, Alberto Tegon, Fabio Girardi e Luca Chiurato, danno vita al gruppo "Sbittarte" – pittura su maiolica. Nel 2008 ha disegnato e seguito nella realizzazione nella realizzazione di una collezione di mobili in ferro

STEFANO BERTONCELLO COLLANEGA

Pittore e scultore. Nasce a Marostica nel 1961. Disegna con passione fin dalla tenera età, entra in fabbrica a 15 anni come metalmeccanico. Si interessa alla fotografia e a 17 anni si iscrive al conservatorio Canetti di Vicenza al corso di contrabbasso che frequenta, lavorando, per 5 anni. Suona in un gruppo di musica rinascimentale e coi Figli del Miracolo, formazione composta da membri dei Plastic Host. Il filo conduttore resta sempre il disegno e la pittura.

Le prime personali a Bassano del Grappa

LUIGI ZONTA

Luigi Zonta nasce nel 1957 e comincia l'apprendistato in fabbrica come decoratore a 14 anni. Lavora da ceramiche Pizzato Marco e all'età di 30 anni inizia la sua attività in proprio con la produzione di maschere veneziane in ceramica a terzo fuoco. Nel corso degli anni la richiesta cambia e attualmente la maggior parte della produzione è prettamente di pittura su articoli da tavola. Nella piastra consegnata si unisce il tema del mare come ambiente di vita, del pesce come elemento di sopravvivenza in linea con il tema dell'Expo. La tecnica usata è quella del bagno in cristallina con sopra spruzzata maiolica a bassa pressione e infine decorate.



47

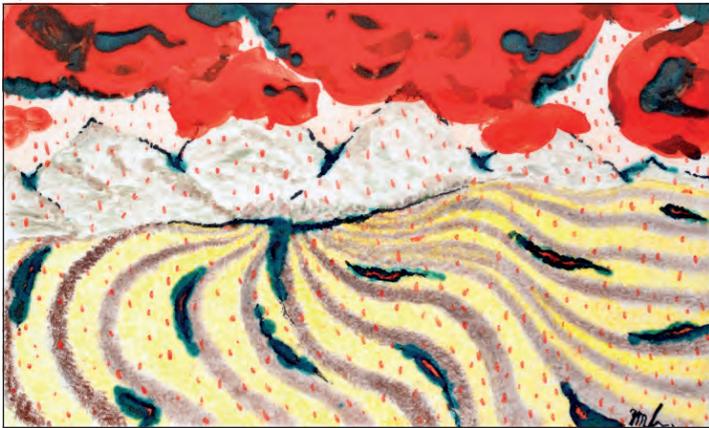
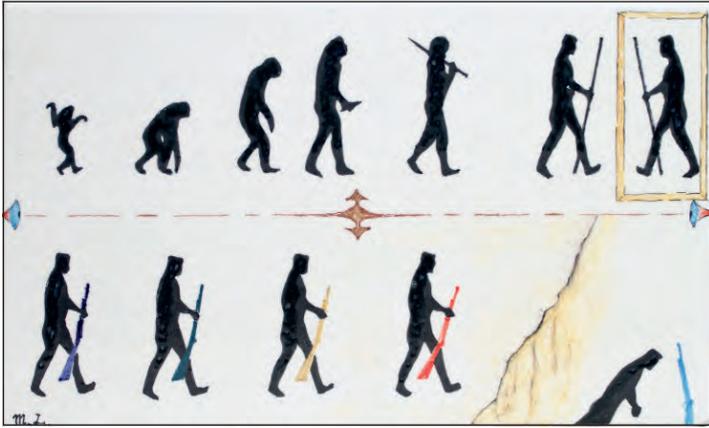


47a



MARCOLIN LUCA

Artista di origine veneta, nato nel giugno del '78 da famiglia di ceramisti, vive nella zona del bassanese in provincia di Vicenza, famosa per l'antica tradizione della ceramica. Fin da piccolo ha la possibilità di sperimentare, prima come gioco e poi come passione all'interno dell'attività di faglia, ampliando così la conoscenza delle reazioni cromatiche e ossidazioni degli impasti ceramici. Varie esperienze, come il RAKU, gli permette di collaborare con molti artisti, tra cui il gruppo "Made in Nove" con il quale ha avuto le esperienze più belle. La sua ricerca prosegue ed è in continua evoluzione.





LA GIOIOSA CERAMICHE

La Gioiosa, bottega di ceramica è nata dall'incontro di giovani donne ad un corso di formazione. Grazie al nostro maestro, il noto artista Carmelo Giallo, abbiamo appreso e studiato per diversi anni tutti i trucchi del mestiere. Scoprendo nuove tecniche, siamo riuscite a realizzare pezzi unici nel loro genere. Mantenendo le tradizioni dei colori, siamo riuscite ad inventare uno smalto che dona una lucentezza unica alle ceramiche. Le ceramiche "La Gioiosa", vengono preparate artigianalmente, usando terre naturali sia negli smalti che nei colori.



50



51



SANDRA BARUZZI

Indirizzo: Via Goglio, 52 - Castellamonte (To)
 Telefono: 340.3755732 - 0124.519219
 sambaru@libero.it
 www.sandrabaruzzi.it

Titoli: "Segni urbani", 2014

Faentina di nascita e di studi, romagnola di cuore e danima, dal 1986 sosta ed opera a Castellamonte (To) dove insegna Design Arte della Ceramica presso il Liceo Statale Artistico Felice Faccio. Diplomata in Arte Applicata della Ceramica all'Istituto Statale d'Arte Gaetano Ballardini" di Faenza (Ra) ed in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, Dal 1998 è membro dell'Associazione Artisti della Ceramica in Castellamonte in qualità di Socia Fondatrice, nel biennio 2006-2007 ne ha ricoperto lincarico di Presidente. Collabora con l'Associazione Villa5 residenza multidisciplinare per l'Arte delle Donne fin dal 2004 con il Progetto Virginia Matte d'Arte. Contribuisce allo sviluppo di progetti promossi da Confcooperative Fedagri Piemonte GestCooper, con consulenze artistiche, per la valorizzazione con l'Arte dei prodotti agroalimentari piemontesi: unidea per la cooperazione Progetto ARCO, "La Dimensione Creativa e i suggerimenti della terra". Nel 2006 è chiamata da Dialogart, per la città di Mondovì (Cn), ad elaborare i programmi e coordinare la formazione degli insegnanti, per il progetto Pizzi Blu Museo in Valigia" congiuntamente a Dario Valli Museo Internazionale di Faenza. Fa parte del gruppo di lavoro italofrancese per la Formazione" istituito, nel 2007, dall'ACC. Adopera la sua professionalità, per la realizzazione di opere in ceramica [...]gli artist Ugo Nespolo, Pablo Echaurren, Ugo La Pietra, Silvio Vigliaturo, per i designer Ambrogio Pozzi, Adriano Design. [...]



52

53

ROBERTO CASTELLANO

La mia formazione inizia all'Istituto d'Arte di Castellamonte dove mi diploma nel 1998 e successivamente all'Istituto Europeo di Design di Torino nel corso Industrial Design. La mia passione per la ceramica mi porta a essere tra i soci fondatori dell'Associazione Artisti della Ceramica in Castellamonte e nel biennio 2004-2005 vengo eletto presidente della stessa. La mia esperienza artistica si sviluppa attraverso varie tecniche dal gres salato al raku, dalle cotture primitive fino all'utilizzo di smalti a effetto strappato, ma la mia attenzione è sempre rivolta all'esaltazione della materia sia essa smalto o nuda argilla. La predilezione per le argille locali e la loro particolare texture contraddistinguono le mie opere. Dal 1998 ho preso parte a numerose mostre collettive in Italia e all'estero e ad alcune manifestazioni: Progetto Cantiere" (Torino 1999); Ars Naturalia" (Torino 1999); le Arti Applicate" (Torino 2003); Ho inoltre partecipato a numerosi concorsi: 2 premio concorso nazionale spazio giovani di Castellamonte (1988); 2 premio rassegna nazionale biennale di Albissola (1999); invitato e segnalato mostra I Tesori di Ceramica" Genova (2003); menzione d'onore al concorso "il sale nel corpo" Faenza (2005); 2 premio concorso Humanware" 59° MIA di Monza (2005).



54



55



56



57

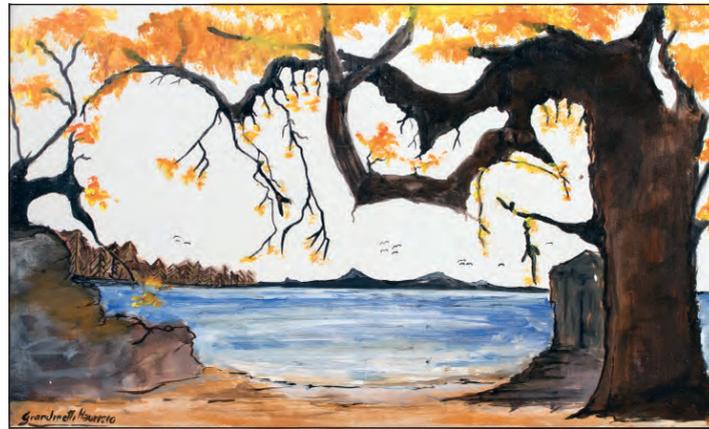
CRISTIAN GRANDINETTI

Nato a Castellamonte l'1.11.1985, da qualche anno vivo in una casa in campagna a Villa Castelnuovo (To) circondato dal verde e dagli animali. In questo ambiente riesco a trovare la serenità e la concentrazione per realizzare sempre nuove opere in stretto contatto con l'ambiente circostante. Sono un artista autodidatta in continua evoluzione sia tecnica che artistica. Il mio approccio alla ceramica avviene per la prima volta a meta' degli anni 2000 quando, con il ruolo di sorvegliante della Mostra della Ceramica di Castellamonte, mi ritrovo per la prima volta a essere dentro un museo a guardare le opere da un altro punto di vista. Da quel momento inizio a produrre opere in terra rossa di Castellamonte con la classica tecnica di lavorazione dell'argilla, aiutato dai veri strumenti appositi e dei sapienti consigli di amici appassionati di quel mondo. Da subito le mie opere rappresentano un mondo fiabesco e fantastico nel quale si incontrano figure mitologiche, castelli, animali e la natura in tutte le sue forme. Una forte influenza deriva anche dalla mia attenzione sull'impatto che l'uomo ha sulla natura stessa e il modo in cui la modifica. Le mie opere vengono esposte alla Mostra della Ceramica dal 2006 ad oggi.

GRANDINETTI MAURIZIO

Nato il 17.11.1978 vivo a Castellamonte e mi occupo di restauro di porcellane e terrecotte dal 2002, lavorando per enti pubblici, antiquari e privati. La mia formazione ha inizio nel 1991 presso il locale Liceo Artistico "F.Faccio" - sezione Architettura ed Arredamento - dove nell'anno '93 ottengo il Diploma di Maestro d'Arte ed il Diploma d'Architetto d'Arredamento. Frequento il Corso di Restauro "Cesma" su ceramiche e legno; ciò mi porta ad avvicinarmi alla scultura e alla ceramica e sperimentazione di varie tecniche con la terra tipica del luogo.

Nelle mie opere ricorre la presenza della natura e di personaggi mitologici, in particolare la figura umana e le tracce che essa lascia nel mondo che lo circonda. Nel corso del mio lavoro, in qualità di restauratore, perfeziono nuove ricerche artistiche e ciò contribuisce ad arricchire le mie opere di nuove tematiche oltre a contraddistinguermi con un molteplice uso dei colori. Sono iscritto all'Associazione Artisti della Ceramica di Castellamonte dall'anno 2001 dove ricopro il ruolo di Presidente. Le mie opere sono esposte in diversi comuni e nelle diverse rassegne di ceramica dal 2002 ad oggi.



58



59



60



61

GIOVANNI MATANO

Indirizzo: Via P. Educ, 12 Castellamonte (To)
Telefono: 0124.582794 - 338.1331809

Nato a Coscano di Sessa Aurunca (Ce) nel 1944. Terminato il ciclo di studi artistici e conseguite le abilitazioni per l'insegnamento artistico, diventa titolare di discipline pittoriche al Primo Liceo Artistico di Torino. Attualmente vive ed opera a Castellamonte (To). Principali mostre personali: 1979 Galleria Zenith, Ivrea (To), 1983 Studio Laboratorio, Torino - 1985 Lo Cittadella, Torino - 1988 Unione Culturale F. Antonicelli, Torino - 1990 Sculture in cotto, Studio Pandora, Torino - 1990-2001 Mostra internazionale della ceramica d'arte, Castellamonte (To) - 2004 Ovode: installazione permanente, Borgorello (Pv) - 2006 Carte Colorate e Scultura, Oropa (Bi) - 2010 Settembre Giacoso, Collettero Giacosa (To). Principali mostre collettive: 1970 Triennale Sironi, Napoli 1970 - Premio Gaeta, Gaeta (Lt) - 1971-1973 Premio internazionale di pittura e grafica, centro arte Domitia, Sessa Aurunca (Ce) - 1986 XI Quadriennale di Roma 1987 - Partecipazione permanente al museo d'arte contemporanea MACAM, Mogliore C-se (To) - 1988 XXVIII Mostra ceramica d'arte, Gualdo Tadino (Pg) 1989 - Finito non finito infinito, casa Antonelli, Torino 1992 - Rassegna d'arte Fuori concorso, La Loggia (To) - 1992 Museo delle ceramiche, Palazzo Perebò, Laveno Mombello (Va) - 1996 Abitare il tempo, Veronafiere, Verona 1997 - 2° Premio Trevi Flash Art Museum, Trevi (Pg) - 1997 Il volume, Scultura contemporanea in Piemonte, Avigliana (To) - 1998 1° Biennale d'Italia di Arte contemporanea, Trevi (Pg) - 2001 Mostra d'Arte, Saint Amand en Puisaye (Francia) - 2001 Art, Avigliana (To) 2005 Mostra Internazionale della Ceramica, Vallauris (Francia) - 2007 AB Origine: dal Primitivismo di Gauguin all'età dell'oro di Dostoevskij, Museo della Carale Ivrea (To).

GUGLIELMO MARTHYN

La mia formazione comincia all'Istituto d'Arte di Castellamonte; nel 1973 mi diplomò alla Scuola Superiore di Grafica di Urbino. Dal 1974 al 2009 sono titolare della cattedra di Progettazione Ceramica presso il locale Liceo Artistico Statale di Castellamonte. Negli anni ottanta presto consulenze presso l'Azienda di Roberto Perino di Castellamonte. Progetto e realizzo monumenti in ceramica che caratterizzano i contesti urbani delle cittadine canavesane, interventi a tal proposito si incontrano nelle città di Castellamonte, Torre, Fontainemore (Ao). Attualmente realizzo in gres' ceramico sculture tematiche, lavori in cui l'aspetto onirico fiabesco e quello estetico si coniugano con il gusto della progettazione, con la ricerca continua dei materiali e con il pregio dell'opera unica d'arte, dove cerco un legame fra il sogno, la fiaba, il gioco. Un mondo incantato che risveglia lo stupore dello sguardo attento, compiaciuto e complice. Mi piace modellare immagini di luoghi a me cari, ambienti dove la natura e il centro quotidiano, e contenitore fecondo di personaggi fecondo di personaggi festosi e carichi di dolcezza. Alberi e castelli incantati diventano le scenografie predilette dei miei personaggi: merli, gufi, gazze ladre, dame e cavalieri. Le mie sculture prendono corpo da uno schizzo, perché retaggio della mia formazione d'insegnante di progettazione o più semplicemente perché attraverso il disegno che l'idea si manifesta ed assume poi forma concreta nell'argilla. Ogni opera presuppone una manualità sperimentale, che si traccia con il segno, prende volume con il gesto della mano che affondo nell'argilla.



62



63



BRUNO NIGRA

Titolo opere: "Trapa nantas" (64), ovvero il castagno d'acqua quale esempio della più antica farina commestibile riconosciuta probabilmente dall' epoca delle palafitte (nelle fasce temperate), "Rigenerazione" (65), rappresenta una crescita evolutiva destrorsa con segni temporali derivati dalle variabili ambientali di un elemento vegetale o animale.

Nigra Arch. Bruno nato a Castellamonte 1954 Diplomato all'Istituto d'Arte F. Faccio con indirizzo in Arredamento e Dis. Architettonico Laurea in Architettura al Politecnico di Torino con il vecchio ordinamento. Dal 1970 collaboro e progetto con diverse società e studi di interior-designer e arredamento. Dal 1980 proseguo ricerche e sperimento la pura progettazione in bio-edilizia con materiali di recupero fino alle ultime proposte del riuso di pura calcepaglia al mattone Crudo e alle costruzioni in "terra battuta". Dal 2000 progetto ed elaboro centribenessere includendo grotte del sale a ionizzazione naturale e l'uso della luce naturale attraverso applicazioni di diffrazioni con ossidi naturali e applicazione di cromoterapia. Come ultime ricerche, l'applicazione bio-dinamica dell'acqua e dell'aria nel recupero dei vecchi edifici nei centri storici riproponendo antiche tecnologie e sistemi costruttivi con materiali specifici dei "luoghi" (dal cocchiopesto alle cere naturali).



64



65

MARIA TERESA ROSA

La mia formazione che ha origine dalla famiglia paterna, composta da ceramisti attivi da 1580 a Castelli in Abruzzo, si è ulteriormente arricchita con gli studi artistici svolti presso il locale Istituto Statale d'Arte F. Faccio di Castellamonte e con approfondimenti della storia dell'arte, compiuti presso la Facoltà di lettere a indirizzo artistico dell'Università di Torino. Nel mio lavoro convivono due esperienze artistiche parallele, diverse e integrate al tempo stesso. L'artigianato che mi porta a sviluppare la ricerca continua di nuove linee estetiche, nelle quali il rapporto tra la funzione e la forma è continuamente messo in discussione l'arte contemporanea che mi tiene in costante e stimolante rapporto con il pensiero visivo di artisti nazionali, internazionali e con l'attualità della produzione artistica in generale. Uso tecniche tradizionali, come la maiolica, la terracotta, qualche semigras, perché penso che in realtà la tecnica in se e per se non sia né tradizionale né attuale, bensì, che sia il mezzo neutro che veicola i contenuti, questi sì, tradizionali, oppure innovativi. La mia poetica è basata sul significato profondo che ha lavorare con la terra, che considero materia per eccellenza, luogo mitico e simbolico assoluto. Molto mi interessa il rapporto con la letteratura, intesa come galleria di personaggi umani. Su questa traccia ho pubblicato nel 2012 "La donna che diventerò" un volume che raccoglie dodici racconti scritti da altrettanti autrici e dodici bottiglie in ceramica che rappresentano le protagoniste di questo racconto.



66



67



GIORGIA TONELLO

in arte "Azael"

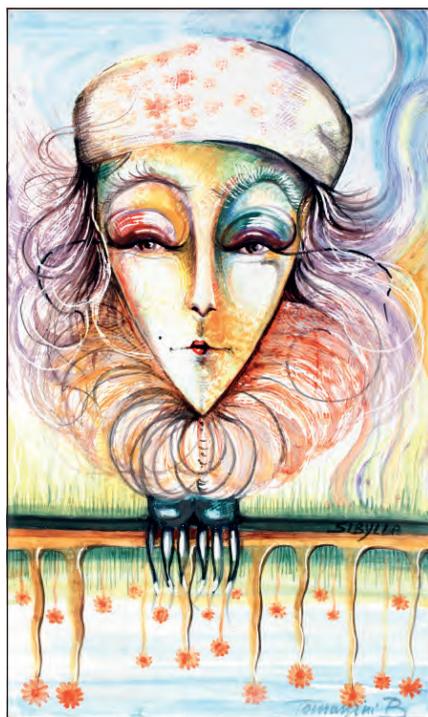
Sono nata a Cuornè il 17-02-86. Vivo e lavoro a Castellamonte. Dopo aver frequentato l'istituto d'arte ho continuato da autodidatta ad alimentare la mia passione per la ceramica, trovando molta soddisfazione nel creare sculture e pannelli dedicati principalmente allo studio dell'Erotismo Estremo e in generale al mondo bizzarro. Partecipazione a concorsi e mostre: anno 2012 - 52° Mostra della ceramica di Castellamonte dal 31 agosto 2012 al 30 settembre 2012, centro Congressi "P. Martinetti" Castellamonte (To). - Mostra "La linea Gotica" dal 31 ottobre 2012 al 30 novembre 2012 presso il museo MIAAO. Anno 2013: 53° Mostra della ceramica di Castellamonte dal 30 agosto 2013 al 29 settembre 2013, centro Congressi "P. Martinetti" Castellamonte (To). - Mostra "Il cuneo Gotico" dal 31 ottobre 2013 al 30 novembre 2013 presso il museo MIAAO. - "Paratissima" 6-10 novembre 2013 ex-MOI Borgo Filadelfia, Torino. anno 2014 Mostra "InnOVazione" a cura dell'associazione Artisti della ceramica di Castellamonte, 12-27 aprile 2014, centro Congressi "P. Martinetti" Castellamonte (To). - 54° Mostra della ceramica di Castellamonte dal 29 agosto 2014 al 21 settembre 2014, centro Congressi "P. Martinetti" Castellamonte (To).



68



69



70



71

“ARTE” TOMASSINI BARBARA

Indirizzo: Viale Genova, 13 - Folignano di Ascoli Piceno (Ap)

Telefono: 349.6781896

barbara.tomassini@email.it

www.facebook.com/pages/Laboratorio-artistico-Art%C3%A9-di-Tomassini-Barbara/615674391881621

Titolo: “La Sibilla” (70), “Gea” (71)

Barbara Tomassini nasce e cresce in una famiglia dedita all’arte con il padre ed il nonno antiquari, il bisnonno costruttore di fisarmoniche e molti pittori tra i parenti. Nel suo laboratorio artistico, Barbara realizza manufatti in ceramica e li decora a mano con tecniche esclusivamente artigianali e sperimentali. I suoi lavori sono di ceramica moderna ispirata alla tradizione. Realizza pezzi unici, classici e moderni, anche su commissione. Esegue inoltre, lavori di pittura su tela, murale, affreschi e di restauro per enti pubblici e privati. I suoi lavori sono presenti in palazzi e chiese ad Ascoli Piceno, Folignano, S. Egidio alla Vibrata e presso numerose abitazioni private, tra cui una a Miami in Florida. Ha avuto il riconoscimento, da parte della Regione Marche di “Maestro Artigiano” ed il suo laboratorio “Bottega Scuola”. Descrizione delle opere: “SIBYLLA”. Figura mitica appartenente al territorio piceno che costituisce il carattere identitario dei Monti Sibillini. Viene raffigurato un essere simbolico che esprime in

tutta la sua fierezza il suo compito primario quello di proteggere, attraverso i suoi artigli, la terra sia sopra che sotto di lei alla presenza dell’amata compagna luna. L’artista in quest’opera ha voluto lanciare un monito all’uomo che si deve fare, come la Sibylla, nume tutelare del mondo in cui vive. Tecnicamente la decorazione è resa attraverso molteplici giochi cromatici distribuiti in senso circolare, tratteggi e graffiti. [...]

ARTE CERAMICA DI MERCANTE GIUSEPPE

www.arteceramicacastelli.it

arteceramica1@virgilio.it

Giuseppe Mercante, titolare della ditta “Arte Ceramica”, è diplomato all’Ist. statale di Castelli ed in seguito ha conseguito il diploma di laurea all’Accademia di Belle Arti di L’Aquila. Con la sua esperienza quarantennale nell’ambito delle ceramiche artistiche, opera nel proprio laboratorio di Castelli, producendo manufatti artistici ispirati alla tradizione castellana e realizza su commissione lavori personalizzati.



72



73



CERAMICHE FRANCO TRAILANI

La ditta Franco Trailani opera nel settore ceramico dal 1980. Si occupa della produzione sia di oggetti semilavorati che decorati e segue la realizzazione della sua produzione in tutte le sue fasi: dall'ideazione dell'oggetto, dal plasmare la terra alla decorazione per ottenere un prodotto finale finemente lavorato. Trailani è nato e cresciuto a Castelli e ha frequentato lo storico Ist. d'Arte Grue del suo paese, la sua formazione è avvenuta soprattutto mediante la frequentazione delle botteghe dei migliori maestri artigiani di Castelli. Ha raggiunto una preparazione tale da essere chiamato ad insegnare in corsi regionali di Chieti, Pescara e Ascoli Piceno. Per la decorazione si avvale talvolta della collaborazione della moglie, Cristina Giusti, originaria di Pescara, che dopo un periodo come bancaria, ha imparato l'arte della decorazione su maiolica presso la bottega del Prof. Pardi; ha altresì conseguito il diploma di Maestro d'Arte nel 2012 presso la scuola di Castelli. La passione per la ceramica di entrambi rende unica la produzione di questa piccola azienda.

74



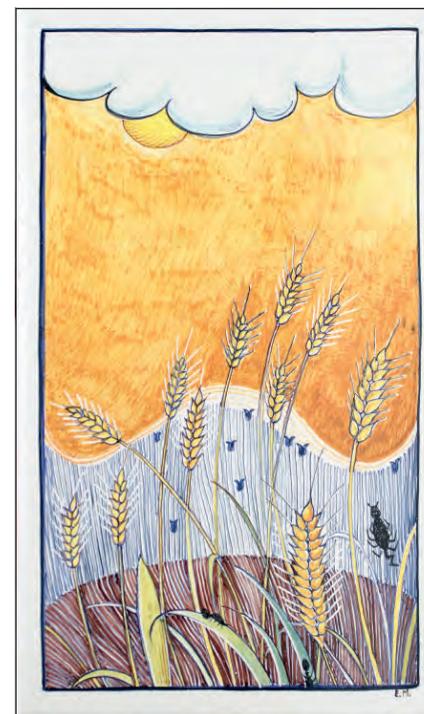
75

EDOARDO MORRICONE

Nato a Tossicia (TE) nel 1946. Maestro d'arte specializzato in arti grafiche, pittore, fumettista, scrittore, vernacoli ere, si è dedicato alla riscoperta della tecnica ceramica dopo aver effettuato altre esperienze.



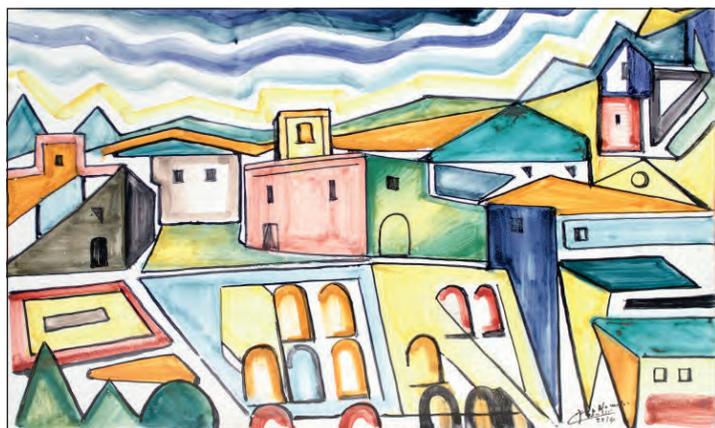
76



77



FRATTAROLI GIUSEPPE



78



79

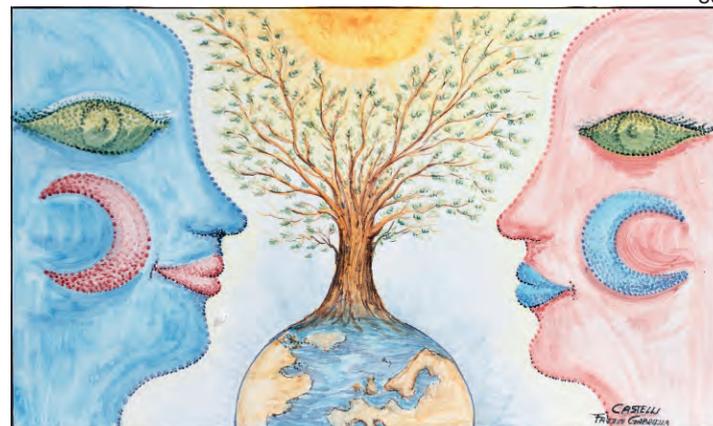
LA BOTTEGA DELLA MAIOLICA DI FAZZINI GABRIELLA

gabry_87@live.it

Fazzini Gabriella, titolare della ditta “La bottega della maiolica”, si è diplomata come “Maestro d’arte” ed ha conseguito la maturità artistica presso l’Ist. statale d’Arte Grue a Castelli. Ha iniziato la sua attività nel suo laboratorio nel 2009, dove produce artigianalmente manufatti ceramici che tengono conto della grande e famosa tradizione artistica dei grandi maestri ceramisti (quali paesaggi, ornati, motivi floreali...) ma crea anche oggetti ceramici che possono considerarsi innovativi nelle forme e nei decori, tenendo conto delle esigenze contemporanee. Tutte le fasi di lavorazione vengono realizzate a mano rendendo ogni singolo oggetto unico e prezioso. Ogni manufatto è accompagnato da un certificato d’origine che garantisce l’autenticità dell’oggetto.



80



81



SANDRA FAIANI

antica.sf@libero.it

Sandra Faiani dopo aver conseguito il diploma di “Maestro d’Arte” presso l’Ist. Grue di Castelli, ha perseguito la sua passione per la decorazione in una storica bottega del borgo. Dopo anni di formazione ed esperienza, nel 2004 apre una proprio bottega: Arte Antica. La tradizione ceramica castellana è rivissuta e attualizzata nei temi, nelle forme e nei decori. Nella sua opera, cibo, energia, pianeta e vita sono tradotti in linee, forme e colori che vanno a raffigurare dei “totem” che rappresentano l’essenza del significato degli elementi sopra citati. La tavolozza tipica castellana si riflette nell’opera in quanto sono presenti i colori principali dell’arte ceramica castellana: verde ramina, giallo, arancio, manganese e rosso.

82



83

MAIOLICHE ARTISTICHE LORENZO DI STEFANO

Indirizzo: Piazza Roma, 16 - Castelli (Te)

Telefono: 333.7444835

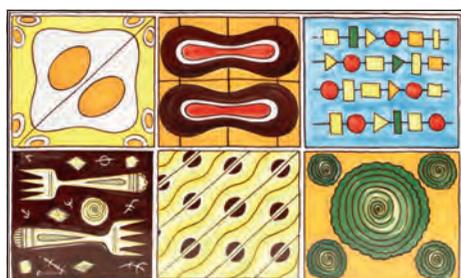
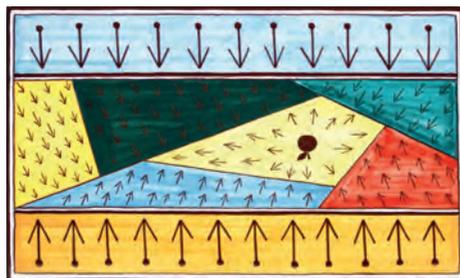
lorenzodistefano@live.it

www.lorenzodistefano.it

Nasce a Giulianova nel 1975, vive e lavora a Castelli. Si diploma nel 1994 all’Ist. d’Arte Grue di Castelli, ma è in giovane età che inizia la sua esperienza presso la bottega del padre, dedicando la maggior parte del suo lavoro alla ricerca personale della tecnica del paesaggio e dell’istoriato. Nella scia della migliore tradizione castellana, le sue maioliche richiamano, con inventiva nuova, gli stili e la sensibilità di un tempo. Immutati restano quindi, gli elementi della tradizione che però trovano nuova linfa in una personale e matura reinterpretazione di tecniche e percezioni cromatiche.



84



altri artisti e ceramisti.

85 86
87 88
89

CERAMICHE ARTISTICHE

di Melchiorre Benito

benito.melchiorre@libero.it

Benito Melchiorre nasce a Castelli nel 1957 dove frequenta l'Ist. d'arte Grue e si diploma nel 1978. Durante gli studi partecipa a diversi concorsi nazionali e ottiene durante tutto il periodo di studi numerose segnalazioni. Lavora alla realizzazione del presepe monumentale in ceramica occupandosi prevalentemente della foggatura e decorazione dello stesso. Nell'anno 1979 apre un proprio laboratorio a Castelli e inizia una produzione di ceramiche artistiche. Ha collaborato con la ditta TRV di Modena per la realizzazione di lampadari e applique da muro. Collabora con diversi artisti e successivamente collabora alla realizzazione di importanti opere artistiche per mostre internazionali con diversi maestri di fama mondiale. Tutt'ora è titolare e lavora nel proprio laboratorio di ceramiche a Castelli, continuando la propria attività di collaborazione con

STUDIO 52

di Daniela Faiani

Nata a Castelli nel 1970, dopo aver conseguito i titoli di Maestri d'arte e maturità di arti applicate 58/60° presso l'Ist. statale d'arte Grue di Castelli. Svolge esperienza di Interior Design per circa quattro anni collaborando con aziende al vertice del panorama europeo. Da sempre sensibile alle attività castellane, di frequente ha svolto attività per l'avvicinamento alla ceramica, mettendo in condizioni un pubblico in prevalenza turistica di cimentarsi nella tipica decorazione artigianale, per circa dieci anni svolge il ruolo di decoratrice presso una delle aziende ammiraglie di Castelli. Attualmente impegnata come ditta individuale: Studio 52.



90



91



ANTONIETTA FAIANI

www.ceramichefaiani.it
antoniettafaiani@libero.it

Antonietta Faiani ha lavorato per circa un decennio alle dipendenze di un'antica e famosa fabbrica di Castelli, come decoratrice, prima di gestire direttamente il proprio laboratorio artigianale a partire dal 1991. La produzione è caratterizzata da oggetti eseguiti interamente e rigorosamente a mano e realizzati in numero illimitato. Gli oggetti sono prodotti nel rispetto dell'antica tradizione ceramica di Castelli (paesaggi, motivi floreali e corredo Orsini - Colonna). Porta avanti una ricerca formale ovviamente diversificata tra la produzione artigianale e quella artistica. Mentre la prima si muove, sua sul terreno della conservazione della tradizione, che su quello dell'innovazione e delle arti applicate, tenendo i due settori rigorosamente separati, la seconda si concentra intorno alla contemporaneità con la continua collaborazione con architetti e designer.



92



93

MAIOLICHE D'ARTE

di Giovanni Leonetti

giannileonetti@alice.it

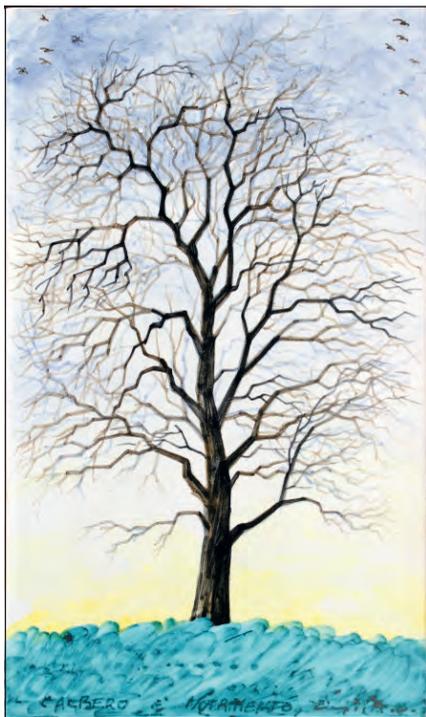
Nasce a Castelli e cresce immerso nell'arte ceramica, respirando da sempre un'atmosfera di grande creatività. Dopo aver ottenuto il titolo di "maestro d'arte" presso l'Ist. d'arte Grue di Castelli, continua gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila conseguendo il diploma di laurea. Intraprende il mestiere di ceramista con una spiccata propensione alla pittura, operando con passione e dedizione, dando sempre il meglio e portando avanti continue ricerche e innovazioni nel campo delle maioliche artistiche, pur nel rispetto dell'autentica tradizione ceramica castellana. Nel tempo ha ricevuto vari riconoscimenti, sia a livello nazionale che internazionale. Oggi vive e lavora a Castelli. I suoi prodotti artigianali sono tutti rigorosamente forgiati e dipinti a mano, nel rispetto della tavolozza da cinque colori (arancio, blu, giallo, manganese e verde ramina).



94



95



96



97

ricerca di nuovi modelli.

DINA DI FRANCESCO

Telefono: 0861.979383

Di Francesco Dina ha lavorato per anni alle dipendenze di importanti laboratori artigiani di Castelli, prima di gestire direttamente il proprio laboratorio artigianale. La produzione è caratterizzata da oggetti interamente e rigorosamente a mano e riprodotti in numero limitato. Lo stile è quello tipico della tradizione maiolicara castellana: mattoni del soffitto di San Donato, corredo Orsini/Colonna, paesaggio, figurativo, ornati e fiori. L'aspetto delle forme viene curato con la

DIGIOSAFATTE ART

Nato a Penne, frequenta la locale scuola d'arte "Mario dei Fiori" e il magistero d'arte di Porta Romana di Firenze. Dopo un intenso lavoro didattico finalizzato a fornire agli allievi una cultura artistica meditata e articolata, assume in successione la direzione degli Istituti d'arte di Foggia, Sulmona, Ascoli Piceno ed infine quella di Castelli. Attivo nella cultura e design fonda nel 1987 il gruppo "Arte Tempo" contribuendo decisamente all'affermazione della ceramica castellana nell'arte tout-court. Le sue opere sono conservate in collezioni private e in prestigiosi musei italiani ed esteri. Ha partecipato a numerosissime e qualificate mostre nazionali e internazionali, vincendo numerosi premi e concorsi d'arte. È inserito in testi di storia dell'arte del '900 di livello nazionale. Intensa e lungimirante è stata la sua attività di promotore di eventi culturali nella scuola e nel museo delle Ceramiche di Castelli del quale è stato Presidente. È morto nel 2006.



98



99

riciclabili, di dominio di tutti. Dai più poveri ai più ricchi.

ROLANDO GIOVANNINI

Rolando Giovannini ha studiato a Faenza al "Ballardini", all'Università di Bologna e all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Ha insegnato tecniche decorative e pattern design all'ISIA di Faenza, diventando Direttore dell'istituto. Oggi è docente all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Autore di più pubblicazioni e di testi sulla progettazione e tecniche decorative, ha realizzato opere in terraglia e luci al neon. Ha partecipato a molte mostre sia in Italia che all'estero. Nel 2011 è stato anche invitato da Vittorio Sgarbi alla 54 biennale Internazionale d'Arte di Venezia. Nella sua opera, partendo da un impianto decorativo di Castelli, eseguito su una mattonella dell'originale cielo/soffitto della chiesa di San Donato, il cui spazio è scomposto in quadrati, ha sintetizzato le principali iconografie dei semi e i colori delle popolazioni in una sorta di rispettoso e accogliente pattern decorativo. Questo a testimoniare che il cibo deve esserci per tutti e tutti possono e devono contribuire alla propria sopravvivenza e benessere senza conflittualità, verso la ricerca di energie pulite,

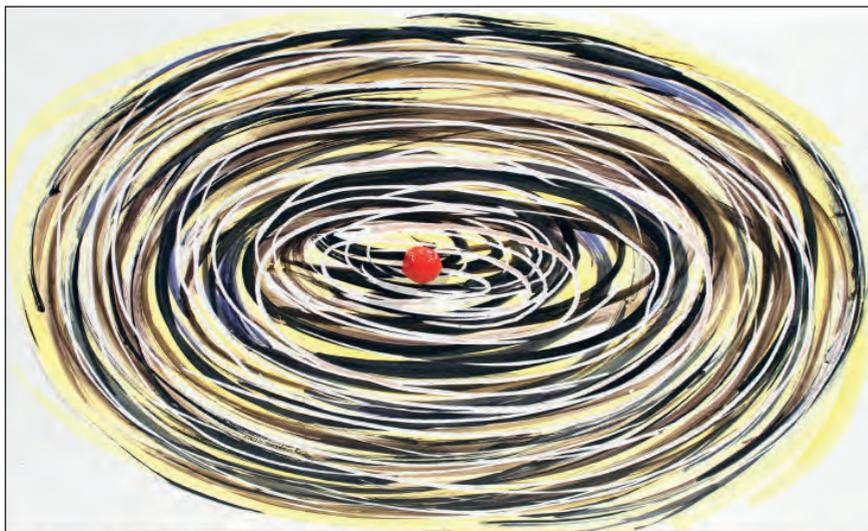
DI SILVESTRE DINA CERAMICHE

ceramicadisilvestre@hotmail.com

La Di Silvestre Ceramiche, fondata nel 1968, nasce con la voglia di ridare nuovo slancio all'artigianato locale, esistente nel territorio da ormai 5 secoli. Nata come piccola bottega, oggi si sviluppa su una superficie di 1600 mq. Occupa poche maestranze ma qualificate e dotate artisticamente. La sua produzione offre una vasta varietà di scelta ed è rigorosamente fatta e dipinta a mano con una cromia di smalti e colori che conferiscono all'oggetto un fascino evocativo di epoche del passato. Adatta a soddisfare tutte le esigenze dell'abitare contemporaneo, rifacendosi sempre alla tradizione secolare.



100



101

GIANCARLO SCIANNELLA

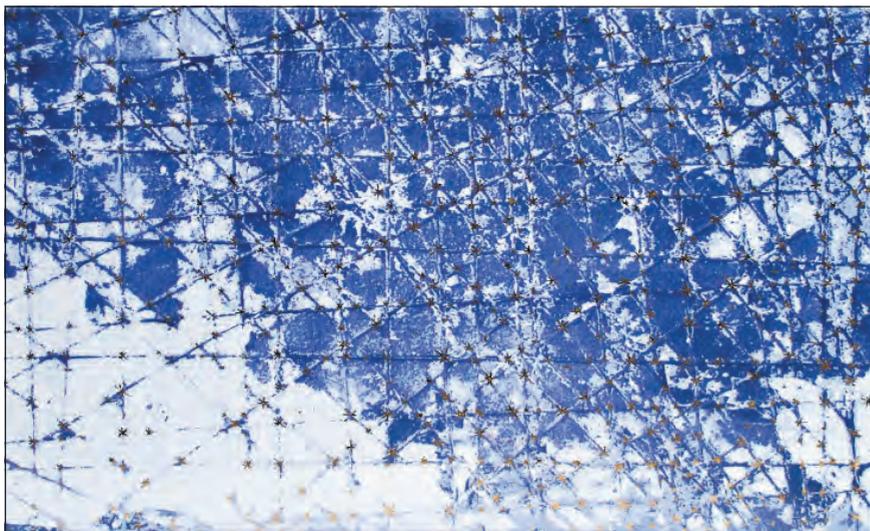
Nasce a Castelli nel 1943. Studia nel locale Ist. d'Arte e successivamente all'Accademia di Belle Arti di Roma, dove frequenta il corso di pittura diretto da Franco Gentilini. All'inizio degli anni '60 esordisce come pittore, ma trasferitosi nel 1972 a Roma comincia a dedicarsi anche alla scultura, operando con la ceramica, materia questa, che di lì a poco diventerà il suo principale mezzo espressivo. Il suo cammino artistico è infatti segnato dalle origini castellane e il suo linguaggio espressivo mantiene con esse saldi legami antropologici e culturali. Nel 2009 come riflessione critica su più di 40 anni di lavoro artistico, esce il volume di Enrico Crispolti, Giancarlo Sciannella.

SANDRO VISCA

Nasce a L'Aquila nel 1944. Dal '68 al 2003 ha insegnato Discipline pittoriche al Liceo Artistico Statale "G. Misticoni". Esordisce con importanti mostre in giro per l'Italia. Profondamente interessato alla cultura latino-americana e affascinato dal viaggio come esperienza totale, creativa nonché sapienziale, nel '78 organizza una lunga spedizione in Sudamerica centrata sugli aspetti popolari del Perù. Tra una mostra e l'altra continuano i suoi viaggi in giro per il mondo. Presente nelle principali manifestazioni abruzzesi, è stato invitato a numerose mostre di rilievo nazionale ed internazionale. L'impegno nella conoscenza dei mezzi che adopera in pittura è evidente nell'esecuzione manuale delle sue sculture di pezza del 1969-70 e soprattutto nelle opere cucite degli ultimi anni. Visca, per dirla con Tito Spini, è uno sciamano, cuce parole e stoffe, costruisce oggetti rituali per il "volo" e scruta nelle pieghe della storia il futuro. Di lui hanno scritto i più noti critici d'arte del panorama nazionale.



102



103

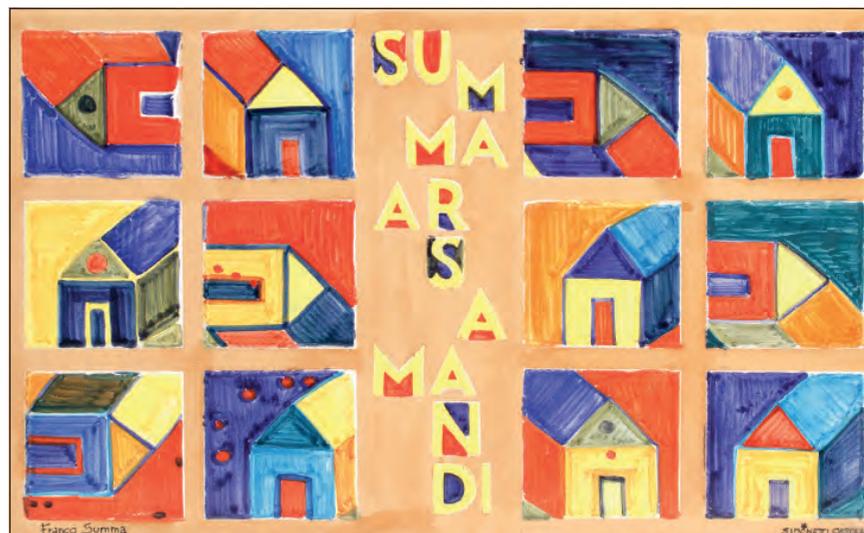
cio Gammelli, è proprio la sintesi delle parti apparentemente in conflitto, armonia, seduzione, leggerezza sono, quindi, magistralmente rese da un'attenta ricerca plastica.

DUCCIO GAMMELLI

Nasce a Pescara nel 1943, dove risiede. Ha studiato presso l'Istituto Statale d'arte di Roma e svolge la sua attività nello studio di Montesilvano. Ha organizzato diverse mostre personali e collettive in tutta Italia, nonché ricevuto numerosi premi e pubblicato diverse opere. Le sue opere presentano un "omaggio alla bellezza" o meglio un inno al femminile, alla forma, alla purezza della linea. Sin dai titoli che egli sceglie, presi in prestito dalla mitologia, si intende che il campo di ricerca è l'Universo muliebre con i relativi attributi di leggerezza, sinuosità, evocazione e di estatico silenzio. La spazialità dei lavori presentati, sono un invito a percorrerli fino ad entrarne dentro: il fruitore è chiamato ad indagare curioso, seguendo l'iter della creazione e partecipa dell'osmisi fra interno ed esterno. È l'artista demiurgo che ci rende consapevoli con il processo creativo che la natura e quindi l'opera d'arte, è armonia, delle parti col tutto: involucro ed essenza, corpo ed anima, spirito e materia non sono dicotomie, ma complementi dell'unità. E la bellezza, di cui narra Duccio Gammelli, è proprio la sintesi delle parti apparentemente in conflitto, armonia, seduzione, leggerezza sono, quindi, magistralmente rese da un'attenta ricerca plastica.

FRANCO SUMMA

Nato a Pescara, dopo la maturità classica ha frequentato Lettera a Roma, laureandosi con una tesi in "Estetica". Ha insegnato Discipline pittoriche nel Liceo Artistico e tenuto lezioni e corsi nella Facoltà di Architettura di Pescara e Roma, nella Facoltà di Lettere di Chieti, nella scuola di specializzazione in Storia dell'arte contemporanea di Siena e nell'Accademia di Belle Arti Brera a Milano. La sua attività artistica sviluppa, dalla metà degli anni sessanta, una ricerca sul rapporto uomo-ambiente, che ha trovato negli spazi urbani uno specifico campo di intervento. A partire dagli anni sessanta ha realizzato, in varie città, numerose opere ambientali sia temporanee che stabili. Ha partecipato a molte manifestazioni significative sia su territorio nazionale che all'estero.



104



NINO FACCIOLINI

Fin dai tempi della sua formazione, Facciolini partecipa attivamente alla realizzazione di un maestoso progetto, entrato nella storia della ceramica castellana. Si tratta del “presepe monumentale”, realizzato nel decennio 1965-1975 da allievi e professori presso l’Ist. Statale d’Arte di Castelli, costituito da 54 statue a grandezza naturale. Dopo varie esperienze trascorse tra botteghe e maestri pittori, alla fine degli anni ’70, da vita alla sua bottega. Da questa bottega escono oggetti in ceramica che ripercorrono la lunga storia di stili e manualità della tipica arte castellana, come i motivi floreali, i paesaggi e il cosiddetto “orsini - colonna”. Con passo deciso, calca le orme del padre il figlio Ivo, che ha mostrato un’innata predisposizione nella vasta gamma di decorazioni delle maioliche e ha deciso di intraprendere la strada artistica molto presto. Oggi imprime la sua personalità artistica, nella bottega di famiglia, arricchendo sempre più il variegato panorama artistico di Castelli, connubio perfetto tra arte e bellezza paesaggistica.

105 106
107 108

DE FABRITIIS CERAMICHE

www.defabritiis-ceramiche.it

La storica e pregiata azienda De Fabritiis, di antica tradizione familiare, ininterrottamente da padre in figlio, oltre all’eccellente capacità di riproporre ed elaborare le gloriose antiche maioliche che per 6 secoli hanno dato lustro a questo paese, si è inserita nel gusto e nel piacere accattivante delle forbite nuove generazioni, cercando di creare con i propri preziosi prodotti, angoli di piacevole degustazione visiva e godibilità degli spazi del fruente consumatore.

L’azienda specializzata in oggettistica di uso, arredo e regalo, trova il decoro di punta nei paesaggi e non solo, dipinti a mano, ove non vi è nulla di superiore nell’arredo antico e moderno.



109

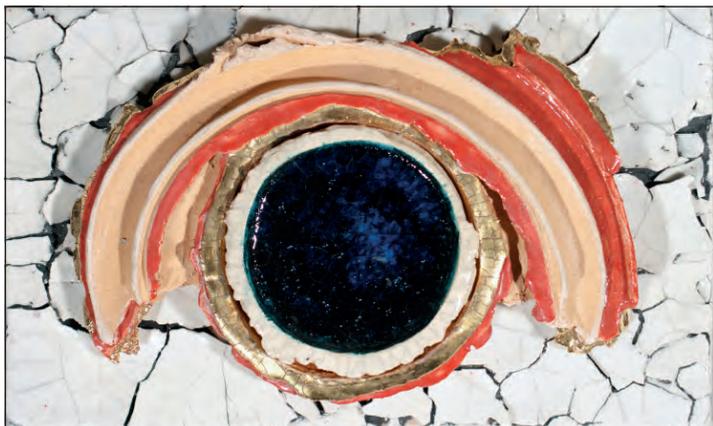


110



NINO DI SIMONE

Nato a Teramo nel 1947, vive e lavora a Castelli. Ha partecipato nel 1966 come ceramista e scultore a numerosissime rassegne nazionali ed internazionali, ottenendo importanti riconoscimenti: Castelli, Gualdo Tadino, Osimo, Avezzano, Roma e tante altre, persino a New York.



111



112

GIANTOMMASO DI SIMONE

Vive e lavora a Castelli, dove è titolare dello studio "ART and CRAFT". Dopo gli studi presso il locale Istituto D'arte, ha conseguito il diploma di scultura presso l'Accademia di Belle Arti a L'Aquila. Ha contribuito alla realizzazione di numerose opere d'arte in Italia e all'estero.



113

SACA CERAMICHE

info@ceramichesaca.it

Saca, azienda tra le più importanti nel settore della ceramica d'arte di Castelli, opera nel rispetto delle tradizioni espressive e produttive abruzzesi. Gli oggetti di Saca recano con sé l'impronta del passato e guardano al presente, in un connubio perfetto di sapore antico e moderna sensibilità. "L'albero della vita" è un'interpretazione artistica, moderna ed innovativa del tema dell'EXPO, un'espressione artistica, che permette alla cultura italiana di confrontarsi con le culture del mondo e di valorizzare il talento. Il concept si sviluppa attorno ad una tematica varia, che abbraccia gli elementi naturali espressi con raffinato grafismo.



114



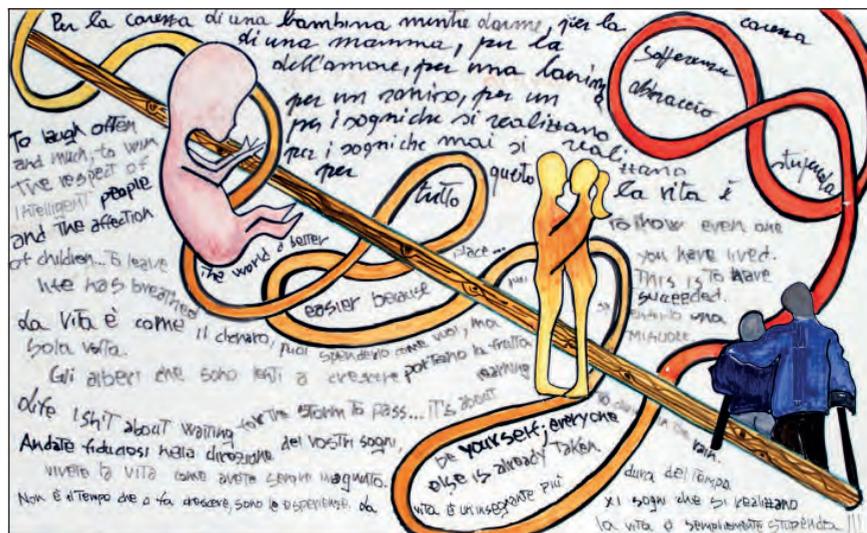
115

LICEO ARTISTICO STATALE PER IL DESIGN "F.A.GRUE"

Castelli significa produzione ceramica, ma anche possibilità di creare competenze di alta specializzazione, grazie alla presenza di un prestigioso Liceo Artistico che forma esperti in tutti gli aspetti dell'arte ceramica: innovazione tecnologica, conoscenza di antiche tecniche di cottura e decorazione, progettazione intesa come ideazione, realizzazione e comunicazione della produzione secondo gli attuali canoni del design. Non è la prima volta che il Liceo affronta il tema del soffitto, già nel 1954 docenti e studenti dell'Istituto d'arte "F.A.Grue" realizzarono un intero soffitto di 356 tavelloni presentato alla Triennale dell'Artigianato di Milano, premiato con il Diploma d'Onore e ora conosciuto come il Terzo Cielo di Castelli, ritrovato dopo oltre 50 anni di abbandono presso le soffitte dell'Istituto d'Arte di Firenze, proprio dal Comitato Mostre Ceramiche e riportato al suo originale splendore.

GIORGIA DI CLAUDIO

Nata a Teramo nel 1999. Liceo Artistico "F. A. Grue", seconda classe.



116



117

ANGELA DI MICHELE

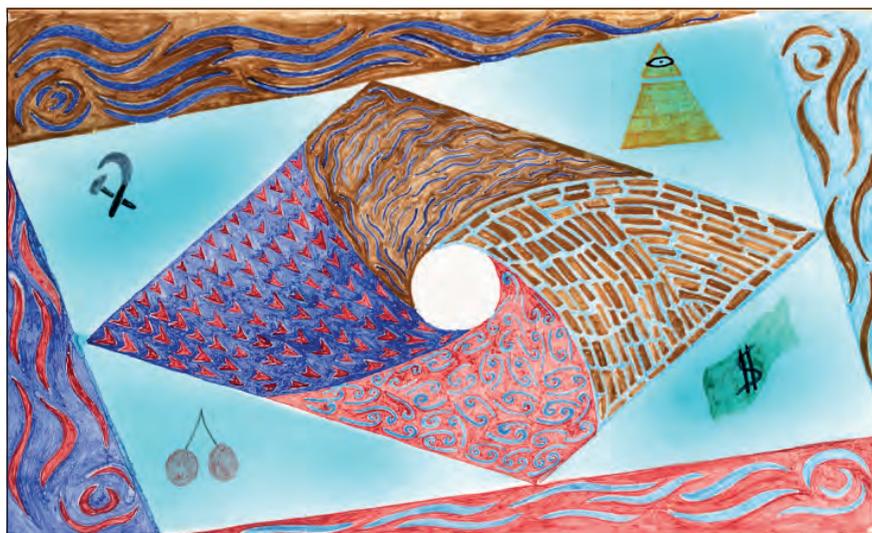
Nata a Teramo nel 1998. Liceo Artistico "F. A. Grue", seconda classe.

SERENA LEONETTI

Nata a Teramo nel 1999. Liceo Artistico "F. A. Grue", seconda classe.



118



119

MICHAL MEDORI

Nato in Polonia nel 1999. Liceo Artistico "F. A. Grue", seconda classe.

LAURA ROCCHI

Nata a Teramo nel 1997. Liceo Artistico "F. A. Grue", seconda classe.



120



121

MATTIA SERPENTINI

Nato ad Atri nel 1999. Liceo Artistico "F. A. Grue", seconda classe.

MATTEO VALENTINI

Nato a Teramo nel 1999. Liceo Artistico "F. A. Grue", seconda classe.



122



123

CRISTINA VERZILLI

Nata ad Ancona nel 1998. Liceo Artistico "F. A. Grue", seconda classe.

SIMONETTI CERAMICA ARTISTICA

Indirizzo: Via Carlantonio Grue, snc - Castelli (Te)
Telefono: 0861979499 - 0861979192 - 3923589962
info@ceramichesimonetti.it

Fin dal Rinascimento la maiolica di Castelli si è distinta nel panorama delle ceramiche artistiche italiane per la raffinatezza di forme e decori. Oggi è possibile ammirare le ceramiche antiche di Castelli nei più prestigiosi musei del mondo e riconoscere alcuni stili decorativi che hanno segnato un'epoca, come la collezione "Orsini-Colonna" (XVI secolo) e poi la produzione "Compendiaria" (sec. XVI-XVII) e quella "Aulica" (sec. XVII-XVIII), con le celebri decorazioni di "paesaggi" e "istoriati" dei Grue, che hanno contribuito a rendere unici al mondo Castelli e i suoi ceramisti. I cinque secoli di tradizione dell'arte ceramica di Castelli si ritrovano nella bottega artigiana SIMONETTI fondata e diretta dal Maestro ceramista Giovanni Simonetti che nel 1967 rileva una vecchia bottega e inizia la sua attività utilizzando i sistemi tradizionali come il tornio a pedale e il forno a legna di tipo "a respiro". Ancora Oggi la Casa d'arte ceramica Simonetti occupa un posto di prestigio nel panorama dell'artigianato artistico italiano. Parco Idea di Antonio Simonetti, nasce con l'intento di salvaguardare le tradizioni di questo territorio montano, promuovendone le eccellenze in Italia e nel mondo, garantendo la qualità di ogni prodotto e il pieno rispetto dei canoni tradizionali. La filosofia del maestro Giovanni Simonetti e della sua famiglia è di mantenere nel tempo l'antica tradizione della ceramica castellana, continua la propria produzione nella bottega più antica di Castelli e vi collaborano maestranze qualificate e artisticamente dotate. Ogni ceramica è una piccola opera, in cui le mani dell'artigiano esprimono tutta la passione e la competenza professionale tramandata di padre in figlio. Il successo lo si ritrova nelle maioliche finemente decorate a mano con una cromia di colori e smalti che conferiscono all'oggetto un fascino evocativo di epoche del passato. Le forme e l'ampia gamma della collezione Simonetti sono adatte a soddisfare tutte le esigenze "dell'abitare Moderno". La continua ricerca stilistica è garantita dalla collaborazione del maestro Simonetti con artisti e designers di fama internazionale: Giancarlo Sciannella, Ernesto Treccani, Gino Marotta, Giosetta Fioroni, Franco Summa, Fausto Cheng, Bruno Ceccobelli, Ninì Santoro, Franco Murer, Bruno Donzelli, Marco Appicciafuoco, Ennio Calabria. Le produzioni vantano non solo una qualità estetica ma anche processi di lavorazione controllati del tipo ISO 9001.

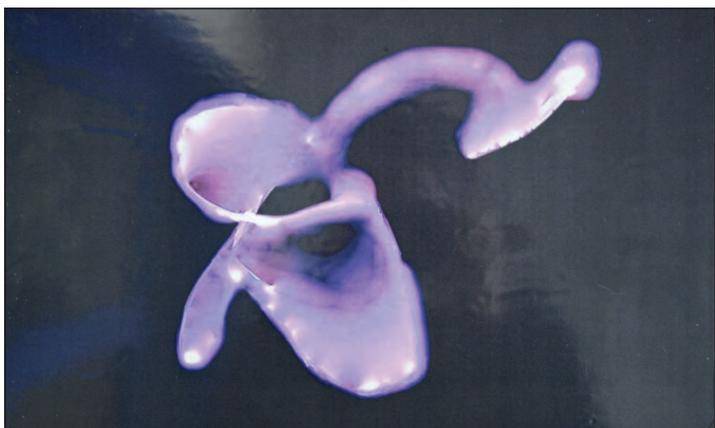


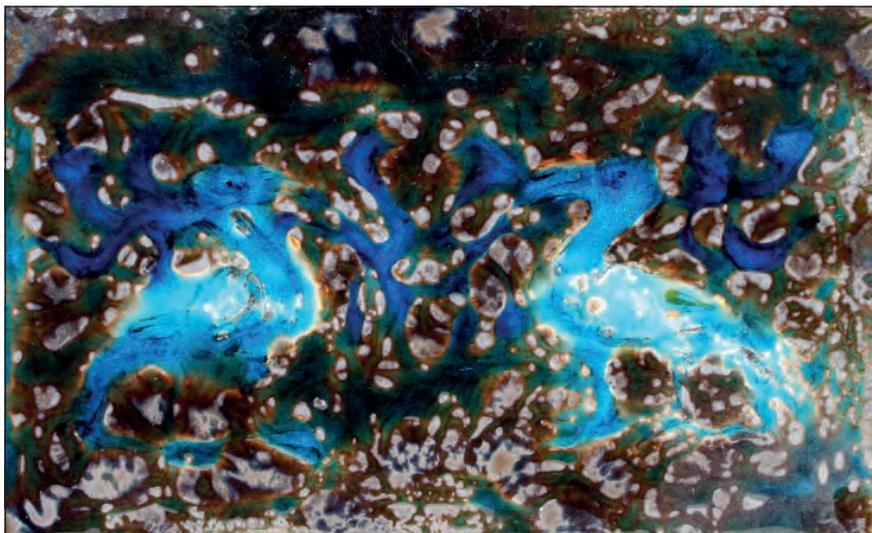
LAURA DE BERARDINIS

Le due tavelle fanno parte di un'opera composta di venti pannelli fotografici il cui titolo é Eros Pandemico. Le foto, di cui due trasposte su tavelle, sono il frutto dello studio della luce della luna e disegnate, attraverso lunghe esposizioni dell'obiettivo, direttamente nel cielo notturno. L'opera fotografica é stata esposta anche a Palazzo dei Piceni a Roma nella collettiva "Tèckne" svoltasi a settembre 2014.

Laura De Berardinis, avvocato e giornalista, laureata anche in sociologia é nata a Teramo ove risiede. Si occupa prevalentemente di comunicazione, arti visive e multimediali, scrittura, cultura e sociale.

Dell'opera Eros Pandemico il Prof. Prof. Bruno Corà, Presidente Fondazione Burri, scrive: "apparizioni di natura o loro elaborazioni immerse nell'oscurità, le immagini di De Berardinis vivono un'ambiguità morfologica lasciando alla fantasia individuale la percezione di una forma suggerita o inconsciamente desiderata. L'insieme delle elaborazioni sembra fornire una traccia a un possibile novero di emblemi".





124

ANDREA TARTAGLIONE

Progetto diversamente abili Laboratorio Pandora in collaborazione con il centro di riabilitazione "La Nostra Famiglia" e il Comune di Cava de' Tirreni per l'inserimento nel mondo del lavoro per i ragazzi dai 18 ai 27 anni.

SILVANA LAPERUTA

laperutasilvana@gmail.com

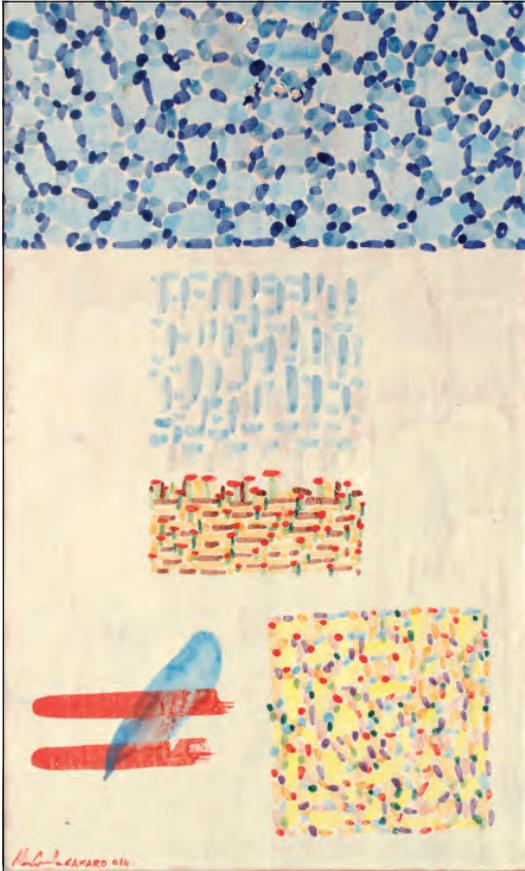
Titolo: "Albero dei frutti"

Tecnica: colori ceramici su smalto rosa rosato

Silvana Laperuta nata a Napoli, ceramista presso l'azienda di famiglia "ceramiche Laperuta" fondata dal nonno Giuseppe nel 1945. 1980-1993 ordine nazionale biologi delegazione regionale Campania. Segreteria dal 2013 istituto A. Maria Verna di Napoli. Insegnante per corso di ceramica per bambini attività e formazione. Presidente Associazione Incanto Dell'arte per attività di laboratorio di ceramica. Tutor per progetto centro universitario giovanile Logos. Volontaria ufficio eventi diocesi di Napoli. Ceramista formatrice nel corso di ceramica per alunni diversamente abili. 2014 scuola di ceramica Montelupo fiorentino attestato di partecipazione corso di tornitura 30 ore. Dal 2013 al 2015 Istituto A. Maria Verna di Napoli via G. Ponzio, 21 insegnante per corso di ceramica per bambini. Fa parte dell'Associazione Pandora artiste-ceramiste.



125



126

MARIA CARMELA CAFARO

mariacarmela_arte@libero.it

Titolo: "L'innesto"

Tecnica: maiolica

1989 Vive e opera a Cava de' Tirreni. Figlia d'arte gestisce con i suoi genitori il laboratorio di ceramica. Studentessa presso l'Accademia delle Belle Arti di Napoli indirizzo scultura. Nel 2011 ha partecipato alla Summer School di ceramica organizzata dal Comune di Cava de' Tirreni per la "settimana della ceramica" tra le varie manifestazioni del Millennio dell'Abbazia Benedettina. Dal 2013 ha partecipato a mostre collettive con l'Associazione Pandora artiste-ceramiste.

PIETRO DE CICCIO

Titolo: "Acqua - Vita - Aggregazioni"

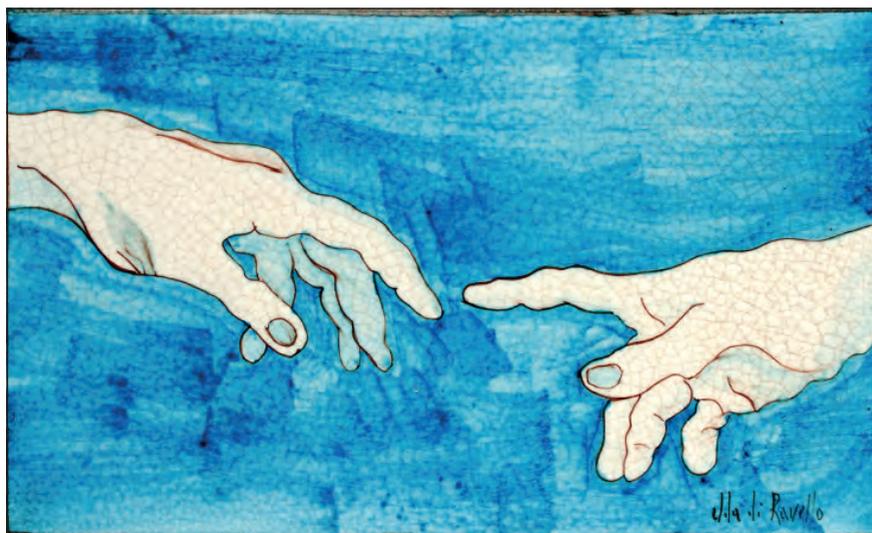
Tecnica: decorazione a mano sottosmalto con cristalline in bicottura

Tema: i pesci rappresentati sono simbolo di vita cibo, concepiti come simbolica unione sociale dell'elemento più vitale: "L'acqua".

Nato a Cava dei Tirreni dove vive e opera. Studia Scienze Politiche all'Università di Napoli. Partecipa al corso di marketing presso il Fomez di Napoli, Orga e Bocconi di Milano. 1970 s'inscrive nell'azienda di famiglia CAVA Spa settore ceramico con mansioni direttive. 1972 con la stessa azienda si sposta a Roma come direttore della filiale in piazza Farnese. 1974 ancora con la CAVA si trasferisce a Milano per gestire commercialmente l'area nord con il controllo della filiale di Milano. 1976 cambia settore e lavora con l'ARTEMIDE Spa nel ruolo di assistente alla direzione commerciale. 1980 lascia ARTEMIDE per creare la CAVANOVA e la COTTO ARTIGIANO; successivamente confluite in un'unica azienda la CERAMART di Minturno. 1990 è promotore della CAVA ANTICA di cui è socio. 2000 cura come manager la COTTO VIETRI azienda leader nel settore fino al 2005. Dal 2005 agisce sul mercato come free-lance disegnando e progettando linee di prodotti destinati ad una clientela di fascia alta con il marchio "PIETRO DE CICCIO COLLEZIONI" allarga le progettazioni sui mosaici, legni, ceramica e vetro. Inoltre mette a frutto l'esperienza per stimolare l'inventiva e la capacità produttiva delle singole realtà artigianali in funzione del mercato attuale.



127



128

ADA FRANZESE “di Ravello”

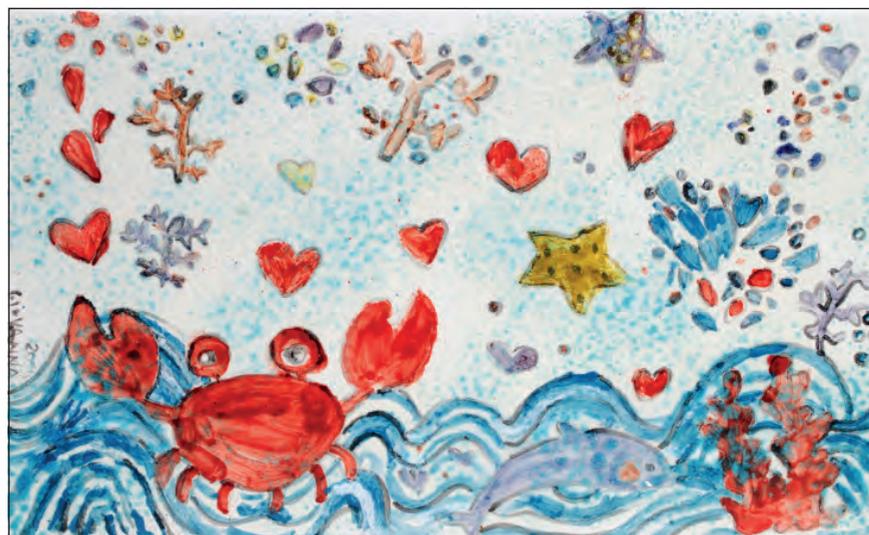
Titolo: “La creazione di Adamo”

Tecnica: decorazione sotto cristallina alcalina.

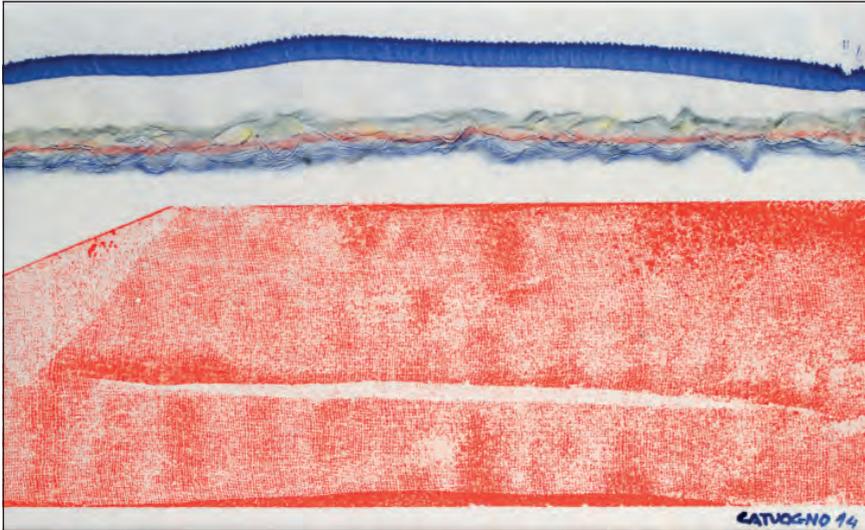
Ada dopo la licenza classica ha studiato inglese a Londra. Rientrata in Italia studia diritto internazionale a Bologna e nel frattempo lavora nell'azienda ceramica di famiglia scoprendo un vero talento per la ceramica e il design, abbinando la ceramica alla gastronomia creando un suo marchio aziendale: “Ada di Ravello”. Suo è anche il progetto FOOD & CERAMIC, progetto di cuore e passione. Passione di chi sente ancora forti le proprie radici e la propria cultura. Passione di chi come lei ha rispetto di un prodotto in continua trasformazione legato alla stagionalità del suo contenuto e alla versatilità del suo contenitore.

GIOVANNA SICIGLIANO

Progetto diversamente abili laboratorio Pandora in collaborazione con il centro di riabilitazione “La Nostra Famiglia” e il Comune di Cava de' Tirreni per l'inserimento nel mondo del lavoro per i ragazzi dai 18 ai 27 anni



129



130

CARLO CATUOGNO

Nasce a Cava de' Tirreni dove vive ed opera. Dopo aver conseguito la maturità di arte applicata frequenta la Facoltà di Architettura di Napoli, poi l'Accademia di Belle Arti di Frosinone ove si diploma in pittura. Risalgono ai primi anni 70 le sue esperienze orientate alla sperimentazione di più materiali tra i quali il legno che, nell'evidente centralità di assunzione, ne verifica il legame ai dettami di un certo oggettualismo povero. Un tracciato questo che sarà ben presto abbandonato dall'artista per un preciso sconfinamento nell'ambito pittorico. Comincia tra il 1974 e il 1975 l'attenzione al colore e alla materia esaltati in un linguaggio che va declinando verso il codice astratto, sebbene ancora intrecciato alla presenza di una germinativa e velata figurazione. Dal 1982 è presente a varie edizioni dell'ExpoArte di Bari e partecipa le esposizioni "Opera Omnia" (1984), "La tradizione in rivolta" (1985), "Emozionalità del quotidiano" ed è invitato al premio Michetti (1986). Nel 1987 tiene una personale alla Pinacoteca Comunale di Macerata. Nel 1988 è invitato alla rassegna "Direzione

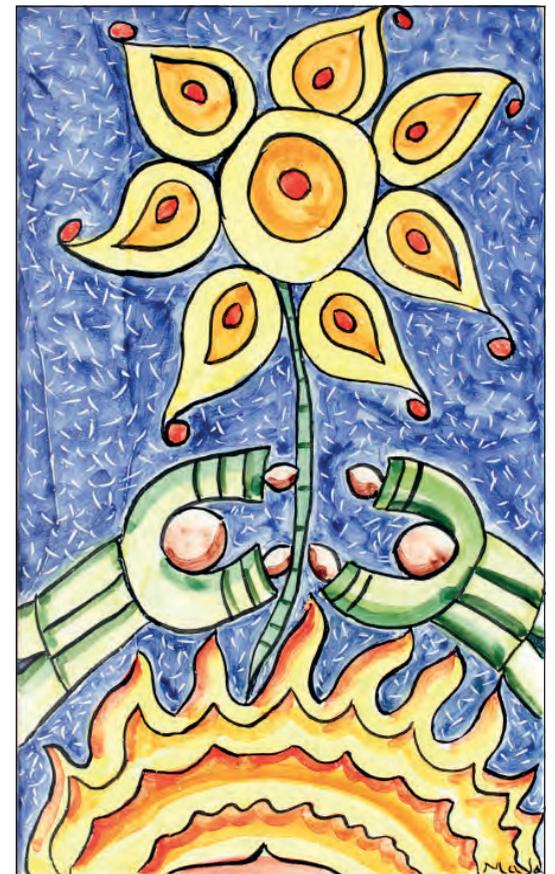
sud-est", Museo di Capua (Napoli) mentre nel 1989 è quello alla XXIV Mostra d'arte contemporanea di Termoli. Nello stesso anno tiene la personale alla Galleria Nuovo Aleph di Milano. Negli anni 90 la sua attenzione per la materia si concreta verso l'enucleazione di pagine dense di colore e di spessore: nel 1991 partecipa alla mostra "The modernity of Lyrism" tenutasi alla GummesonsKonstgalleri di Stoccolma e poi alla Joensuu's Art Museum (Finlandia); nel 1994 tiene una personale alla basilica di Montesanto di Roma. Nel corso dei primi anni 90 si fa insistente l'attenzione e lo studio della pratica ceramica; dapprima con lo sguardo alla decorazione, poi insistendo sulla forma: è quanto testimoniano le opere ceramiche che espone in occasione della grande mostra "Artinceramica" allestita alle Scuderie del Palazzo Reale di Napoli nel 1997, in "Arie Mediterranee" si terrà nella primavera del 1998 al Medelhavsmuseet di Stoccolma. Nel 2003 realizza, in argilla refrattaria, parte della pavimentazione del sottopasso di piazza Vittorio Veneto di Vietri sul Mare: interesse per l'urbano che più tardi, nel 2001, registrerà la realizzazione la realizzazione della della scultura in acciaio Battito d'ali, una installazione site specific per l'antico ponte di San Francesco a Cava de' Tirreni. [...]

MARIA SABETTI

salvaria@libero.it
www.mariasabetti.com

Titolo: "Magia"
Tecnica: maiolica

1964 Vive e lavora a Napoli Si laurea all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Ha creato il suo laboratorio alle porte di Napoli, a Bagnoli, vicino Nisida. H fondato il suo marchio MASA. Ha partecipato a numerose collettive d'arte a livello internazionale. Nel 2012 entra far parte dell'Associazione Pandora dove partecipa attivamente a tutte le attività e mostre



131



132

ANNAMARIA POLMONARI

annamaria.polmonari@hotmail.it

Titolo: "Vita"

Tecnica: maiolica

1954 Vive e opera a Napoli. Dal 2000 si dedica al decoupage, si impegna in pittura e alla grisaille, all'acquerello, al restauro, alla realizzazione di vere e proprie tele personali. Nel 2003, studia pittura al laboratorio di Rossella Curato. Nel laboratorio di Maria Sabetti si specializza in ceramica. Partecipa a collettive e performance artistiche. Dal 2013 è socia dell'associazione Pandora partecipando attivamente alle varie attività della stessa

LIDIA D'AMICO

lidiadamico@alice.it

Titolo: "Energie vitali"

Tecnica: impasti di smalti ceramici colorati, dipinti con colori ceramici

1964 Vive in opera Salerno. Diplomata all'Accademia di Belle Arti Napoli si occupa di pittura, ceramica, design e anche restauro su ceramica. Ha partecipato a molte collettive d'arte sia di pittura che di ceramica. Dal 2013 fa parte dell'associazione Pandora con cui ha partecipato a molti eventi e manifestazioni.



133



134

ANTONELLA LEONE

Leone Antonella Mercedes

antonellamercedesleoni@gmail.com

Titolo: "Amore...motore dell'universo"
Tecnica: maiolica

1963 Vive e opera a Salerno. Inizia l'attività in campo artistico da fotografa. Oltre a realizzare servizi in Italia, spazia in ambito mondiale. I suoi reportage documentano ambienti e paesaggi in Egitto, Amazzonia, America ed Europa. Ha scoperto la tridimensionalità ed è nata una relazione con l'argilla che non immagina potesse diventare duratura. La sua creatività plastica si esprime nel modellato di sculture e volti, forse incontrati per caso nei suoi viaggi, fermati nella memoria da quel click che da sempre l'accompagna. Nel 2013 aderisce all'associazione Pandora artiste-ceramiste partecipando costantemente alle attività proposte del gruppo.

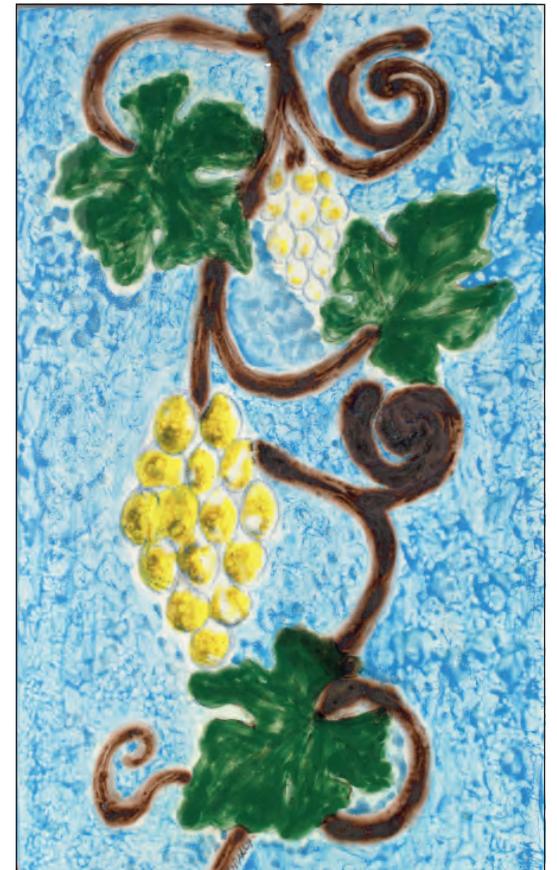
ROSA TIPALDI

r.tipaldi@alice.it

Titolo: "Vitis"

Tecnica: cristallina piombica su ingobbio

1950 Vive e opera a Salerno. Laureata in sociologia. Poliedrica da anni si dedica all'arte applicata come il decoupage, il patchwork, il ricamo, etc. ma la sua vera passione è la ceramica. Modella e crea forme plastiche dove incorpora la sua passione, forza e di vivere. Ha partecipato a numerose mostre collettive anche con l'Associazione Pandora di cui fa parte dal 2013.



135



136

ALESSANDRO MAUTONE

sandromautone@tiscali.it

Titolo: "Nave Cosmica"

Tecnica: maiolica

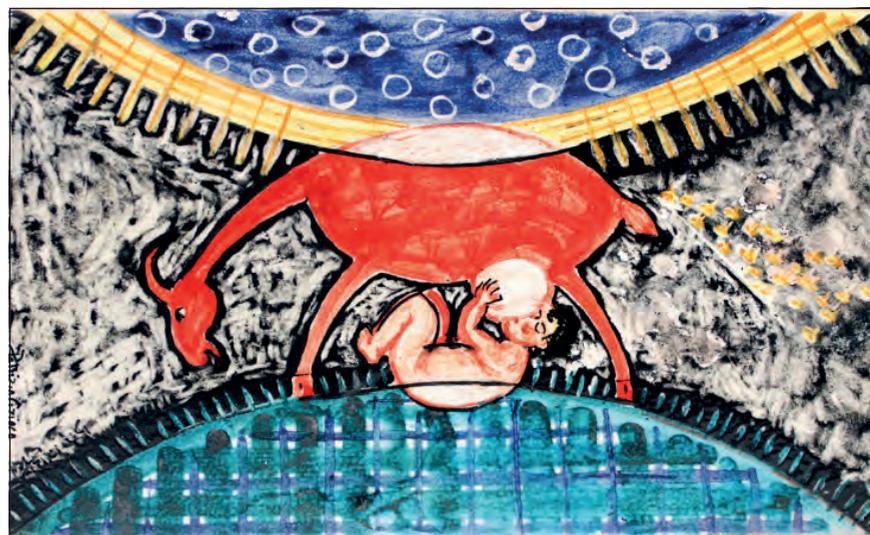
È nato a Napoli il 11-09-50 e vive a Cava dei Tirreni. Ha insegnato modellato al liceo artistico di Salerno. Lavora come decoratore e ceramista. Si è interessato di grafica e illustrazione. Ha collaborato in realizzazioni Rai ed in allestimenti teatrali. Ha realizzato maschere e disegnato costumi: - per il teatro Politecnico nel luglio 1983 "la figlia del Agosto" Teatro Romano di Ostia Antica, - per "The sons of Agropoli" e "Prigioniero della sua proprietà" al Teatro delle Arti di Roma nel 1991 e nel 1992, - per "L'arbitrato" da un pezzo di Menandro tradotto diretto da Mario Prosperi nel 2006. Ha partecipato alle mostre: - "Ambiente come scultura", Campagna, Salerno, agosto 87, - "Futuro remoto" Mostra d'Oltremare Napoli ottobre 87, - "I luoghi e la scultura" Treia luglio 1988, - "Capua direzione sud-est" Museo Campano Capualuglio luglio, - "Duttilità dello spazio" Galleria Hbitat San Severo maggio 1989, - "Terra acqua fuoco" Intra Moenia, Napoli aprile 1990, - Giornate napoletane del design-dal multiplo all'unico" Fondazione IDIS Napoli ottobre 1992, - "Art & Tabac" Scuderie di Palazzo Ruspoli Roma dicembre 1993, - "Viaggio attraverso la ceramica" Vietri sul Mare 1994-95, - "Fatto ad arte" Todi novembre 1996, - "Donne Madonne Sirene" Villa Pignatelli Napoli 2001, - "La grottesque" Vallauris 2004, - "Le terre del sole" Palazzo Venezia Roma 2006, - "Dodici artisti per la Scuola Medica Salernitana" Giardini della Minerva Salerno 2007 e Pinacoteca Provinciale di Salerno dicembre 2008, - Personale - Museo Manuel Gargaleiro Vietri sul Mare marzo aprile 2010, - "Lo stato dell'arte" 54a Esposizione Internazionale dell'Arte Biennale di Venezia iniziativa per il 150 anniversario dell'Unità d'Italia Padiglione Italia Torino 2012, - "Terre di Confine" personale al Sarajevo supermarket Nocera marzo 2012, - Linee contemporanee, personale, Salerno ottobre 2013, IX giornata del contemporaneo Museo Diocesano Salerno 5 ottobre 2013 [...]

PATRIZIA GRIECO

Titolo: "Amaltea"

Tecnica: maiolica

Vive e lavora tra Salerno (ITA) e Lyon (FRA). Dopo il diploma frequenta a Napoli la facoltà di Architettura e contemporaneamente si specializza in ceramica e porcellana a Capodimonte, dove frequenta anche uno stage di Raku giapponese. Dal 1989 collabora con l'artista Andrea Simeoni di legnano per la realizzazione di installazioni e sculture. Nello stesso anno apre La Bottega di Pinocchio, un laboratorio di costruzione e restauro di giocattoli antichi a Salerno, e continua a sperimentare tecniche plastiche e scultoree. Fra le tappe più rilevanti della sua carriera artistica sono da menzionare: diploma di merito "Trofeo Remo Brindisi" Bologna, aprile 2002; Premio Capitolium Palazzo Barberini Roma, maggio 2002; Un nudo per l'estate - ArteCultura - Milano, agosto 2002; Spinart, Spina Reale Torino, settembre 2002; Collettiva preso la Galerie Pinna Berlino ottobre 2002; Menzione speciale GEF Teatro Ariston di Sanremo, maggio 2003, Biennale di Venezia: collettiva galleria III millennio, agosto 2003, Premio Salino Albissola Superiore, dicembre 2003, Biennale d'Arte - Genovarte 2005 genova giugno 2005, Quinta rassegna nazionale albissola Città D'Arte e ceramica giugno 2006, Mostra personale itinerante Mediterraneo Treviso, Positano, Salerno, giugno luglio e settembre 2006, Omeoceramica Castelnuovo Napoli 17 settembre 3 ottobre 2008, Collabora con l'artista Pietro Lista nella realizzazione di opere dal 2006 al 2011, Mostra personale la nostra storia antiche fornaci De Martino Rufoli Salerno 3 novembre 3 11 ottobre 2009, Nel 2011 fonda insieme ad altri artisti ed al curatore Nino Altilio il gruppo ventiditalia con sede a Lione in Francia, mostra personale gabbie antiche fornaci De Martino Rufoli Salerno 10 15 luglio 2012, presente alla 54a Biennale di Venezia Padiglione Italia Campania Pontecagnano ex tabacchificio Centola 30 settembre 2011 10 gennaio 2012, Medaglia Presidente del Senato Premio Internazionale Principessa Sichelgaita Salerno 4 giugno 2013, Mostra dal titolo Cuisines & Couleurs con l'artista francese Jean Pierre Duriez - Maison des Danmark, Avenue des Champs Elysées 142 Parigi 16 settembre [...]



137



138

ANNA FALCONE

Progetto diversamente abili Laboratorio Pandora in collaborazione con il centro di riabilitazione "La Nostra Famiglia" e il Comune di Cava de' Tirreni per l'inserimento nel mondo del lavoro per i ragazzi dai 18-27 anni

DEBORAH NAPOLITANO

dienne73@yahoo.it
www.dnaceramica.com

Titolo: "Mediterraneo"

Tecnica: colori sottosmalto, cristallina e smalto vetroso

1973 Vive ed opera a Salerno. Si laurea in architettura. Nel 2001 consegue il Master in industrial design alla Domus Academy di Milano. Presso l'ufficio Planning&Design della It Holding SpA Milano si occupa di applicazione e sviluppo Store Concept nel settore dell'alta moda. Oggi affianca alla progettazione di interni e di spazi commerciali. Ha collaborato come designer con Ventrella Gioielli Napoli e SABOX. Ha partecipato a mostre collettive e personali. Dal 2012 fa parte dell'Associazione Pandora artiste-ceramiste dove partecipa alle attività espositive.



139



140

ADOLFO CORINALDESI

Indirizzo: Via P. Santoriello, Cava dei Tirreni (Sa)
Telefono: 327.8533753 - 089.2825321
corinaldesi.franco@libero.it

La maiolica Umbra Corinaldesi Adolfo”
Titolo “la mia Madonnina” Tecnica: maiolica

“La Maiolica Umbra Corinaldesi Adolfo”

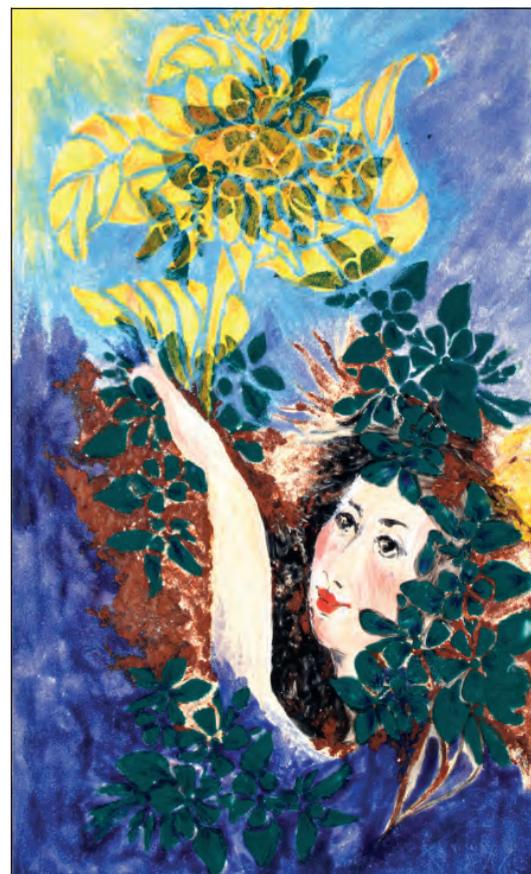
Nasce a Cava dei Tirreni Salerno dove vive e lavora. Esperto in varie tecniche pittoriche: pittura affresco, restauro e maiolica Umbra. È il primo a sperimentare la tecnica della velatura sulla maiolica. Numerose le mostre a cui ha partecipato sia in Italia che all'estero. Nel 2004 ha esposto a San Francisco (California) Salone Frank Marini-santuario San Francesco dove ha esposto maioliche ottenendo uno strepitoso successo. A breve aprirà una scuola d'arte di maiolica Umbra presso il proprio laboratorio.

ELIA TAMIGI

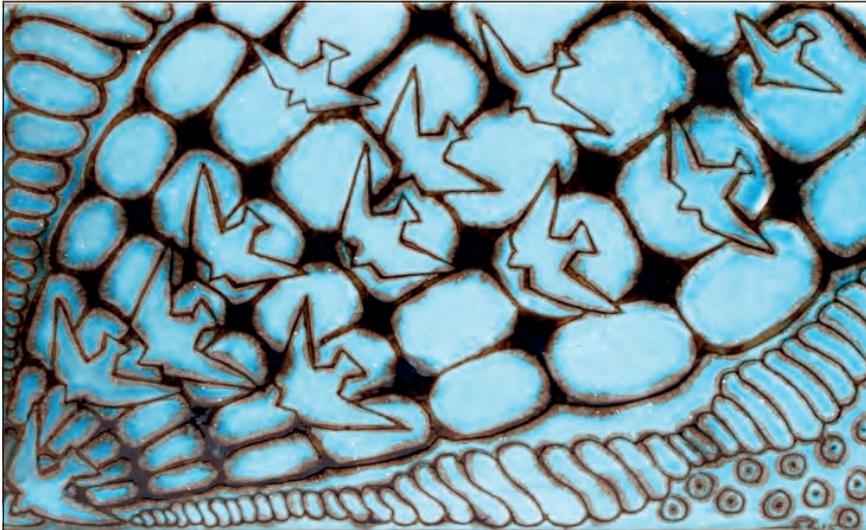
eliatamigi@libero.it

Titolo: “Madre natura i suoi figli: terra, acqua, fuoco e aria”
Tecnica: maiolica

1951 Vive e opera a Cava de' Tirreni (Sa). Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Docente di discipline pittoriche, ha insegnato figura disegnata e incisione al liceo artistico di Salerno “A. Sabatini”. Ha partecipato a diverse collettive personali. Le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia all'estero. Dal 1977 al 2010 ha ricevuto diversi premi per l'ideazione e la creazione di costumi d'epoca e di fantasia. Nel 2012 entra a far parte del gruppo Pandora e si cimenta in opere di ceramica con successo.



141



142

ROSA SALSANO

rosa.salsano@email.it

Titolo: senza titolo

Tecnica: smalti ceramici, metalliche, cristalline

1959 Vive e lavora a Cava dei Tirreni. Formata all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Allievi Enrico Bugli, Bruno Starita, Mimmo Jodice. Insegna Storia dell'Arte. Esperta in incisioni in pittura. Si è dedicata alla ceramica dal 2008. Hanno scritto di lei: P. Fiorillo, G. Siani, L. Crescimbene, C. Tarufi, V. Pinto, F. Naddeo, G. Mancuso, V. Sgarbi, ecc. Ha partecipato alla Biennale di Venezia e al Palazzo delle Esposizioni di Torino - Sala Nervi. Socia dell'Associazione Pandora.

GIULIA DE ROSA

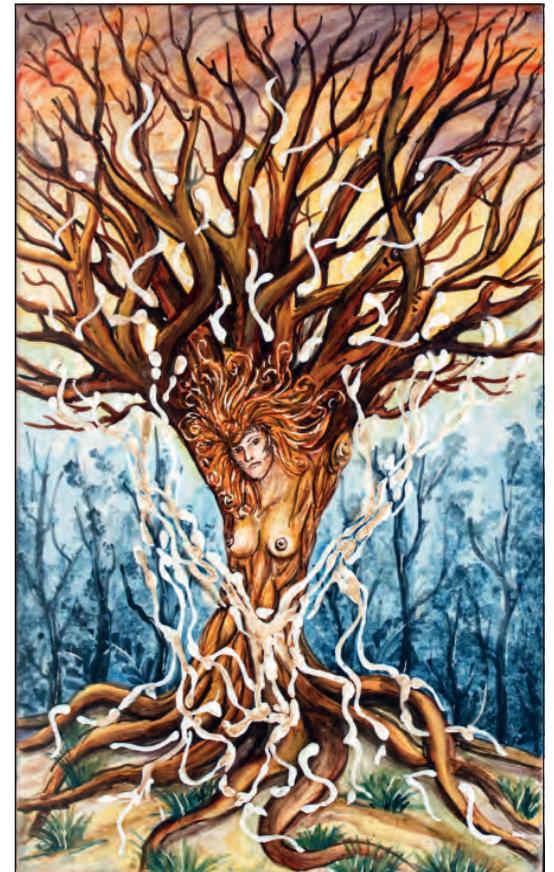
ceramicaderosa@virgilio.it

Titolo: "Piatra sopravvivenza"

Tecnica: maiolica

Ceramica De Rosa Giulia

La ceramica De Rosa Giulia nasce nella Valle Metelliana a pochi chilometri da la Costiera Amalfitana e soprattutto da Vietri sul Mare rinomata per le sue realizzazioni in ceramica. La ceramica De Rosa Giulia si occupa della produzione e distribuzione di prodotti ceramici. I nostri prodotti sono decorati a mano con maestria e pazienza. Realizziamo decorazioni su pietra lavica, oggettistica e tanto altro. L'esperienza ventennale nell'arte della ceramica ci ha portato a perfezionare tecniche di lavorazione antiche per trasformare le idee dei nostri clienti in creazioni uniche. Tutte le creazioni della ceramica Giulia De Rosa sono realizzati con materie prime atossiche.



143



144

DOMENICA PESCATORE

domenicopescatore@gmail.com
legioiedigioia.blogspot.it

Titolo: "Ri...nascita"
Tecnica: maiolica

1963 Vive ed opera a Salerno. Ha frequentato la sezione ceramiche dell'Istituto d'Arte di Salerno. Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Napoli successivamente docente di ceramica. Ha eseguito molte progettazioni per enti pubblici e privati. Ha partecipato a numerosi collettive. Dal 2013 parte della sezione Pandora con cui ha partecipato a molte eventi e manifestazioni.

STEFANIA SATURNINO

stef.saturnino@virgilio.it

Titolo: "Il mondo dalla mia finestra"
Tecnica: maiolica

1972 Vive a Cava dei Tirreni ed opera a Castel San Giorgio Salerno. Diplomata all'Istituto commerciale, si avvicina ad un'arte ceramica seguendo un corso. Successivamente le sue doti di decoratrice vengono apprezzate da vari laboratori di ceramica, tra cui la Bottega dell'Arte dove attualmente lavora. Ha partecipato a numerose collettive d'arte. È socia dell'associazione Pandora dal 2012.



145



146

AGNESE CONTALDO

anypaintcontaldo@gmail.com

Titolo: "Energie"

Tecnica: cristallina piombica su engobbio

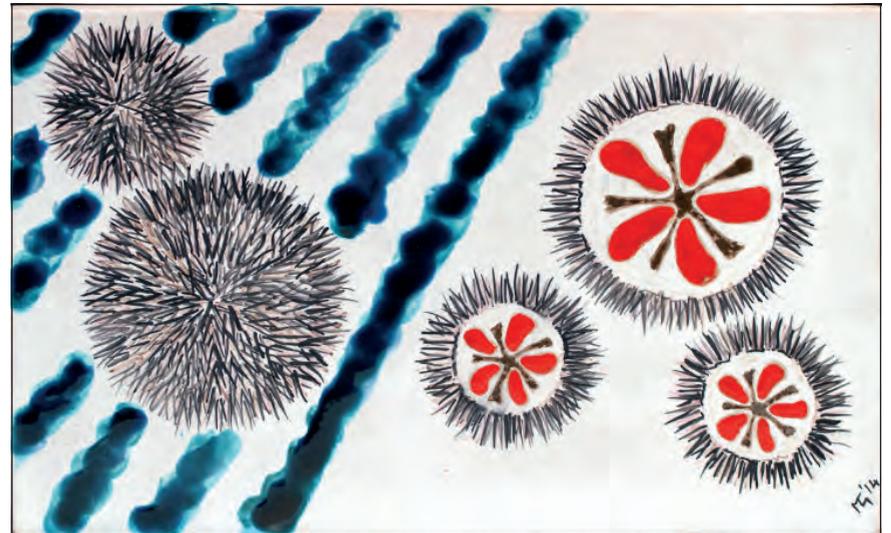
1967 Vive ed opera a Nocera Inferiore Salerno. Ha conseguito il diploma di Maestro d'Arte Applicata a Salerno. Partecipa a collettive, estemporane e concorsi. Nel 2012 si riavvicina alla ceramica ed entra a far parte dell'Associazione Pandora artiste-ceramiste. Lavora a Nocera Inferiore dove espone ciclicamente le sue opere nella mini galleria che porta il suo nome "Anypaint".

MIRIAM GIPPONI

Titolo: "Ricci di mare. Mare come principio, mare come madre e nelle sue forme essenziali. Codice di vita"

Tecnica: colori vetrine e smalti

1958 Vive e lavora Salerno. Nata a Bergamo, si laurea presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano durante gli anni di studio collabora con alcuni studi professionali di Bergamo partecipando a progetti e concorsi per opere pubbliche. Sempre in quel periodo collabora con lo studio del prof architetto Sergio Crotti. Collabora come ricercatore esterno a contratti di ricerca del Politecnico di Milano oltre ad eseguire progettazione d'interni e consulenze d'arredamento a privati. Dal 1987 è docente di disegno tecnico, attuale tecnologie e tecniche delle rappresentazioni grafiche nelle secondaria superiore. Studia le possibilità di applicazione delle ceramiche nel campo dell'arredo e dell'architettura. Dalla primavera del 2002 ad oggi intraprende studi ed esperienze di realizzazione di opere ceramiche con varie tecniche. Ha partecipato a molte mostre collettive ed eventi. Dal 2013 fa parte del gruppo Pandora artiste-ceramiste. Nel 2014, nell'ambito del festival internazionale di ravello riceve il II premio della "Mostra-Concorso: Pandora direzione sud".



147



148

ANTONELLA RISPOLI

Indirizzo: Via Arte e Mestieri - Cava dei Tirreni (Sa)
Telefono: 089.444794
antorispo@virgilio.it

Titolo: "Energia"
Tecnica: cristalline e smalti colorati

1975 Vive ed opera Cava dei Tirreni. Imprenditrice Cavese, lavora nell'azienda di famiglia nel settore di prodotti ceramici. Dal 1998 inizia la propria attività di produzione della ceramica artistica. Nel 2012 entra a far parte del gruppo dell'Associazione Pandora Artiste-Ceramiste dove partecipa a tutte le attività espositive e di gruppo

PAOLA TAGLÈ

paola.tagle@fastweb.net

Titolo: "Pace: primo cibo dell'umanità"
Tecnica: engobbio bianco di Grottaglie, smalto vetroso smalti.

Vive e opera tra Cava dei Tirreni e Paestum. Ha compiuto studi umanistici e Tecnici. Decoratrice e modellista. Socia della Associazione Pandora partecipa alle varie attività e mostre.



149



150

SABRINA BOTTONE

email sabrinabottone@yahoo.it

Titolo: "Il conflitto"

Tema: cibo ambiente e sopravvivenza: il conflitto perenne tra esseri viventi per la sopravvivenza della specie e l'inevitabile sconfitta di uno dei due

Tecnica: bicottura con decorazioni a mano su smalti di antica formulazione a base cobalto e verde ramina; esecuzione con l'utilizzo di aerografo decorazione tradizionale

Nata a Scala Salerno il 07/09/1969, ed ivi residente. Si laurea in Scienze del servizio sociale presso la Facoltà di Scienze della Formazione Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli anno accademico 2009 2010. Attestato corso di ceramica presso l'Accademia delle Arti Ornamentali del Comune di Roma anni di corso 2000 2002. Negli stessi anni inizia la sua attività artistica e durante il corso di ceramica inizia a produrre le sue prime creazioni artistiche dalla modellazione della creta alla decorazione. Nel 2002 espone i suoi lavori in una mostra collettiva a Piazza di Spagna, Roma. Dopo un anno di residenza a Firenze, fa ritorno in costiera dove collabora con laboratori di ceramica di Cava dei Tirreni e Vietri sul Mare. Nel 2012 apre un proprio laboratorio di ceramica artistica ed espone a Ravello e a Positano. Tutt'ora esercita la sua attività artistica presso il proprio laboratorio continuando la sua ricerca e sperimentazione l'arte della ceramica. Fa parte dell'Associazione Pandora artiste-ceramiste.

ELIANE GIANDOLA

giandola.eliane@gmail.com

Titolo: "Bocca con pomodoro ciliegino"

Tecnica. Smalto su argilla bianca

1968 Vive ed opera a Torre Annunziata, Napoli. Diplomata all'Istituto commerciale. Ha svolto corsi di ceramica per centri di riabilitazione motoria. Dal 2010 è presidente della sezione Elianes. Ha partecipato a numerosi collettive. Dal 2013 fa parte dell'associazione Pandora con cui ha partecipato a molti eventi manifestazioni.



151



152

ADRIANA SGOBBA

adriana.sgobba@gmail.com
www.artcurel.it/ARTCUREL/ARTE/CERAMICA/AdrianaSgobba.htm

Titolo: "Flora"
Tecnica: maiolica

Vive e opera a Cava dei Tirreni, Salerno. Ha conseguito il diploma in arte pittorica presso l'Istituto d'Arte di Bari. Diplomata in decorazione pittorica presso il magistero Artistico di Napoli. Ha insegnato Educazione Artistica presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Ha insegnato al Conservatorio Umberto I di Salerno e alla scuola G Carducci di Cava dei Tirreni. Nel corso della sua carriera ha esposto i suoi lavori in molteplici mostre collettive e personali. Le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

MATTEO SALSANO

matteosalsano@libero.it
lustropersiano.altervista.org

Titolo: "Sapori e visioni costiere"
Tecnica: lustro

Artista ceramista, vive e opera a Cava dei Tirreni. 1959. Alle scuole medie scopre la vocazione per le arti visive con i pastelli ed i colori a olio. Dopo il liceo scientifico si dedica alla pittura ad olio su tela dal vero ed espone in alcune mostre locali. Collabora per circa 3 anni con diverse ceramiche per la realizzazione di pannelli e piatti murali raffiguranti pedaggi e figure. Nel 1985 si trasferisce a Milano lavorando come macchinista delle ferrovie dello Stato. A fine anni 90 si risveglia la passione per la ceramica dopo l'acquisto di un acquasantiera al mercatino sui Navigli. Quindi collabora con l'antica fornace Curti di Milano. Decide di dedicarsi completamente alla ceramica trasferendosi nel 2001 a Cava de' Tirreni dove attualmente opera. Si è perfezionato nel "paesaggio della Costiera Amalfitana" e nella tecnica del lustro persiano. Ha partecipato a due lezioni della mostra della ceramica di Grottaglie ed ad altre mostre collettive.



153



154

MA.VI SRL

Indirizzo: Via Ugo Foscolo - Cava de' Tirreni (Sa)
 Telefono: 089.2962705 - 392.2510110
 info@maviceramica.it

Titolo: "Versus nature"
 Tecnica: maiolica

La tradizione, l'innovazione, il metodo di lavorazione artigianale e la realizzazione del fatto a mano costituiscono per la manifattura della Ma.Vi gruppo Passione Ceramica Holding srl a Cava dei Tirreni, Salerno, un elemento di produzione di eccellenza. L'innovazione che caratterizza la Ma.Vi ceramica, è incentivata soprattutto dalle richieste di una committenza sempre più esigente che ha determinato un rinnovamento produttivo tangibile per la produzione di manufatti di qualità, quali pannelli artistici, rosoni, mosaici, arredo per interni, arredo urbano, manufatti ceramici per architettura, arredo giardino con produzione di cotto decorato, produzione di decorazioni di mattonelle per pavimentazioni e rivestimenti parietali, lastre di pietra lavica di origine vulcanica che ceramizzata con colori brillanti e favolose decorazioni fino ad integrare con la realizzazione di oggettistica bomboniere e articoli da regalo.

TIZIANA TORELLI

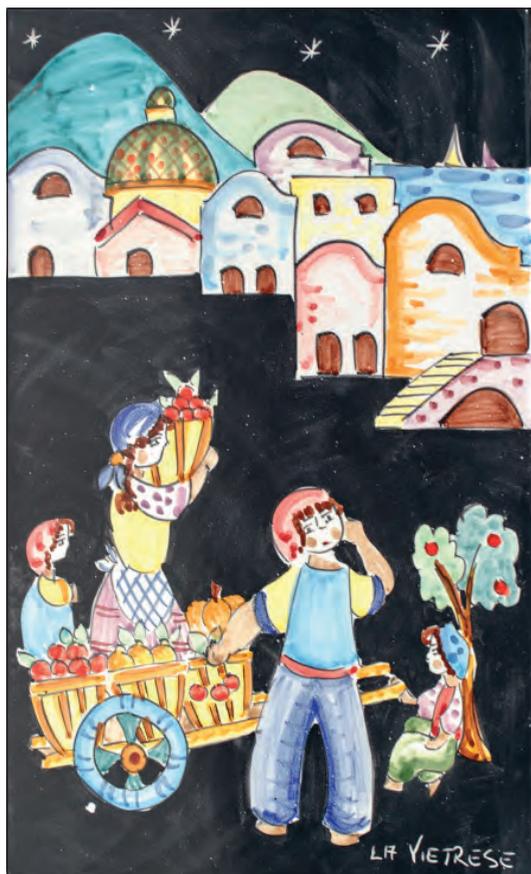
tiziana.torelli@virgilio.it

Titolo: senza titolo
 Tecnica: mista

1985 Vive e opera a Scafati. Laureata in restauro presso l'accademia delle belle arti di Napoli. Lavora a Scafati nel suo laboratorio artistico. Si occupa in campo artistico dalla pittura alla scultura, dalla ceramica al design. È presidente dell'associazione "mani libere". nel 2014 entra far parte dell'Associazione Pandora artiste-ceramiste.



155



156

CERAMICA LA VIETRESE s.n.c.

dei f.lli D'Arienzo

Indirizzo: Via De Martinis, 39 - Cava de' Tirreni (Sa)

Titolo: "Scena rurale"

Tecnica: maiolica

La ceramica artistica "LA VIETRESE" dei fratelli d'Arienzo rappresenta intrinsecamente, una famiglia che da decenni è proiettata nel settore della ceramica artistica vietrese, che, per antica tradizione, ha mantenuto inalterato del corso del tempo un ben preciso e mirato concetto dell'inventiva più profonda della ceramica artistica attraverso una vasta produzione lavorata decorata a mano che ricalca con meticoloso studio, quanto i padri di quest'arte paradisiaca idearono in origine ed avente come punto di riferimento l'incantevole e stupenda magia dei colori, brillanti nella loro essenza, anche grazie alle tecniche adottate nel più largo rispetto della tradizione del vetri antico. L'utilizzo di smalti apiombici, le forme accuratamente scelte e i decori particolarmente studiati consentono non solo di soddisfare il gusto ed il senso dell'estetica in senso generale ma di poter facilmente affrontare perfino le richieste individuali della propria clientela sempre più crescente su ordinazione diretta realizzando idee sempre più fantasiose capaci di dare un risalto ogni volta sempre più avvincente ed illuminato di quanto quest'arte, meravigliosa e creativa tempo ad un tempo è in grado di attualizzare, pur tuttavia garantendo un'assoluta robustezza e una tenace durata nel tempo.

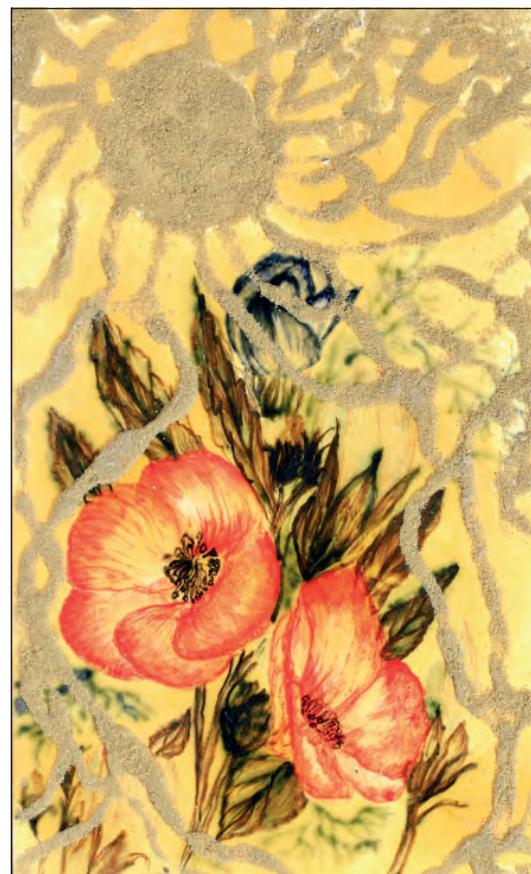
MARIA MILITO

militomaria@virgilio.it

Titolo: "Caldo abbraccio"

Tecnica: tecnica mista

1959 Vive ed opera a Cava dei Tirreni, Salerno. Diplomata all'Accademia delle Belle Arti di Napoli, corso di decorazione, allieva degli artisti Bugli, Iodice, Starita. Ha insegnato presso vari istituti. Partecipa numerosi concorsi e mostre collettive e manifestazioni organizzate dall'Associazione Pandora di cui fa parte da novembre 2013. Ha progettato e realizzato un pannello decorativo per la commemorazione di Simonetta Lamberti, scomparsa tragicamente in un agguato camorristico nel maggio dell'82, intitolato farfalla di maggio.



157



158

LUCIA BISOTTI

lucibisotti@alice.it

Titolo: "Il volo"

Tecnica: pastelli ceramici e cristalline

1954 Vive ed opera a Cava dei Tirreni Salerno. Docente di discipline plastiche presso il Liceo Artistico "F. Mennea" di Salerno. La sua didattica è incentrato sul tema "forme, simboli, colori immaginazione e creatività". La poesia, dove vincitrice di nome numerosi premi a livello nazionale. Ha partecipato a molte mostre ed eventi di ceramica. Dal 2012 fa parte dell'Associazione Pandora dove partecipa alle attività del gruppo.

RUDRA CERAMICA

di Sabino Ferrara

Indirizzo: Via Petrellosa - S. Anna, Cava de' Tirreni (Sa)

Telefono: 3200638549 - 346.410918

ceramicherudra@virgilio.it

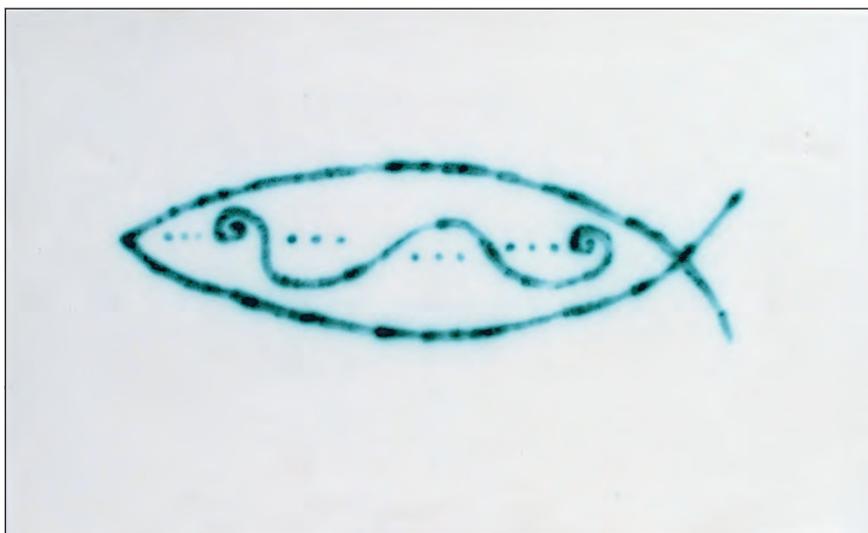
Titolo: "Tra le mani"

Tecnica: maiolica

Sabino Ferrara, 1987, vive ed opera a Cava de' Tirreni. L'azienda nata nel 2009 unisce tradizioni e l'innovazione dell'Artigianato ceramico.



159



160

del design Italiano.

FRANCESCO SANTORO

info@archplusgroup.com

Titolo: "Mediterraneo"

Tecnica: maiolica

Architetto del paesaggio, designer, nasce a Salerno nel 1959, vive a Cava dei Tirreni dove ha anche il suo studio laboratorio che si occupa tra l'altro di sperimentare nuovi linguaggi nel campo della multimedialità applicata all'architettura e al buon luogo (eutopia), producendo diversi documentari e opere audiovisive sia per la Rai che per Associazioni, enti. Da sempre si è occupato di architettura, territorio, ambiente in tutti i loro aspetti: da qui a sperimentare forme e segni nel campo del design ceramico il passo è breve. Per la sua ultima ricerca sul tema dei segni delle popolazioni aborigene con l'azienda fornace della Cava srl confluito nel project Swahily, nel 2014 viene segnalato e selezionato per I. Dot selezione dei 100 migliori prodotti

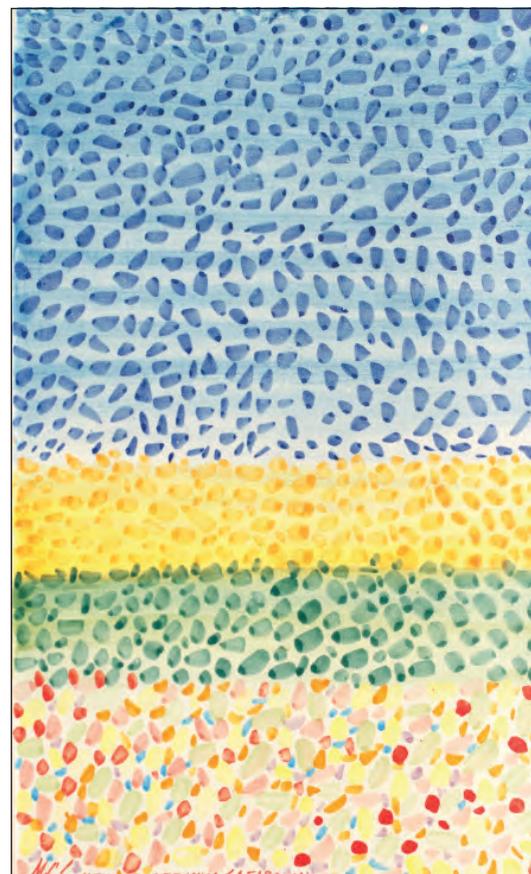
CERAMICA CAFARO

di Giacchino Cafaro

Indirizzo: Via Casa Costa, 5 - Cava de' Tirreni (Sa)

Telefono: 089.443843

La ceramica Cafaro nasce nel 1989 a Cava dei Tirreni come piccolo laboratorio poi trasformato negli anni in azienda. Ogni manufatto è un pezzo unico e inimitabile come lo possono essere solo gli oggetti realizzati artigianalmente. Il tipo di oggettistica realizzata comprende piatti artistici, stoviglie di vario genere, targhe di ceramica personalizzabili previa richiesta, terrecotte artistiche, utensili da cucina, vasi, bicchieri e molto altro ancora.



161



162

CARMEN APUZZO

Progetto diversamente abili Laboratorio Pandora in collaborazione con il centro di riabilitazione "La Nostra Famiglia" e il Comune di Cava dei Tirreni per l'inserimento nel mondo del lavoro per i ragazzi dai 18 27 anni.

MICHELE DE LEO

micheledeleo@live.it

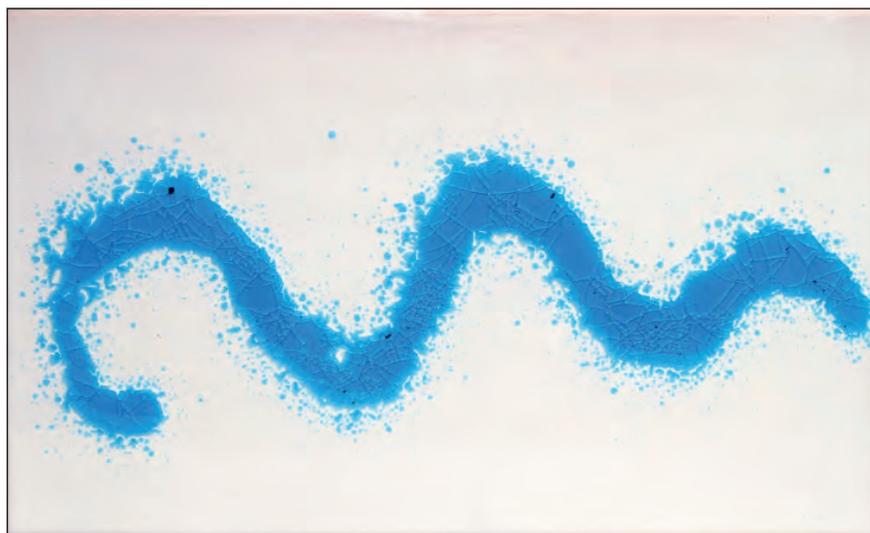
Titolo: "Abbondanza"

Tecnica: mista

Michele De Leo 1967 vive a Cava dei Tirreni e opera a Salerno. Inizia a fare ceramica alla fine degli anni 90, approfondendo la tecnica di lavorazione della creta a Rufoli di Ogliara presso l'antica fornace di Martino. Ha collaborato con diverse associazioni come volontario per corsi di apprendimento e sviluppo dell'arte ceramica per diversamente abili. Attualmente ha un laboratorio nel centro storico di Salerno e insegna ceramica nel laboratorio dell'istituto Galilei. si dedica alle infinite manifestazioni dell'arte.



163



164

ROBERTA D'AQUINO

gioia0308@gmail.com

Titolo: "Onda pura"

Tecnica: cristalli di vetro su smalto bianco

1965 Vive e lavora a Boscoreale Napoli. Architetto laureata a Napoli nel 1994 con 110 e lode, abilitata nel 1995. Considerevole la sua attività di Architetto libero professionista, nel corso corso della quale organizzato corsi di formazione improntati sul D.Lgs 494 del 94. Ha conseguito numerose attestati di frequenza a corsi e seminari. Ceramista dal 2009. Ha partecipato a diverse mostre, di alcune è stata direttore artistico. Ha tenuto corsi di ceramica per diverse associazioni. Ha tenuto vari corsi Pon presso diverse scuole. È socia dell'Associazione Pandora.

RITA CAFARO

rita.cafaro@virgilio.it

Titolo: "bio"

Tecnica: cristallina piombica su engobio

1966 Vive e opera a Cava dei Tirreni. Maturità artistica conseguita presso il Liceo Artistico Sabatino di Salerno - laurea in architettura alla Federico II di Napoli nel 1996. Diploma al corso di arredamento e architettura degli interni, Mostra d'Oltremare, Napoli, interior design. L'uso di un linguaggio non verbale è, come nella musica, pura esigenza interiore. Il suo ingresso nella sezione Pandora dal 2012.



165



166

FRANCESCA IRPINO

francescairpino@libero.it
www.miscay.altervista.org

GABRIELLA LAMBERTI

gabrielalamberti@alice.it

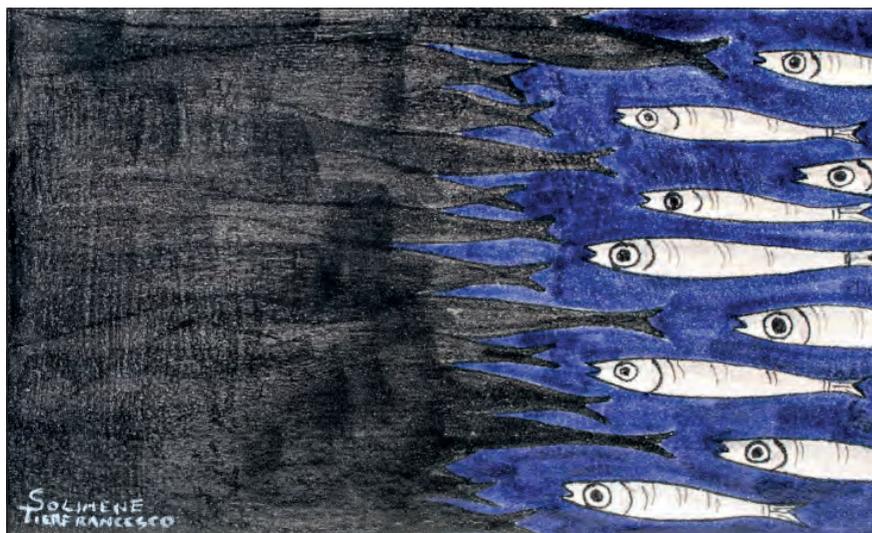
Titolo: "Cuore pulsante"

Tecnica: engobbio bianco di Grottaglie, smalto vetroso, cristallina

Vide ed opera a Cava dei Tirreni, Salerno. Laureata in filosofia. Nel 2002 partecipa a svariate collettive d'arte, nel 2013 ha una menzione d'onore al Premio Internazionale Città di Bellizzi. Dal 2010 si interessa anche di ceramica, nel 2013 entra a far parte dell'associazione Pandora dove partecipa alle attività del gruppo, ad eventi e mostre.



167



168

SOLIMENE ART

Solimene Pier Francesco

Indirizzo: Via Giuseppe Pellegrino, 16 - Cava dei Tirreni (Sa)
Telefono: 089.44277
info@solimeneart.it

Titolo: "Neropetrolio"
Tecnica: maiolica dipinta

La ceramica Solimene Art è un ottimo esempio di artigianato locale, con questa società la famiglia solimene approda alla quarta generazione di ceramisti. Le tecniche e la lavorazione conservano intatti gli stessi principi di un secolo fa: "il fatto a mano", dove la pennellata densa di colore rende ogni pezzo unico ed esclusivo. Nato a Salerno nel 1986 vive a Vietri sul Mare ed opera a Cava dei Tirreni. Nel 2005 consegue la maturità artistica presso il liceo artistico "Andrea Sabatini" e nel 2009 si diploma all'Accademia di belle Arti di Napoli. 2005

"Ceramisti Viaggiatori tra terra e mare" Palazzo delle Esposizioni di faenza, ravenna; 2006 "Sonorità Ceramiche", Chiesa di San. Apollonia a cura di Vito Pinto Salerno - "Colori del Mediterraneo" galleria di Gustavsberg Hamn, stoccolma, Svezia; 2007 Biennale Internazionale dell'umorismo nell'arte XXIV edizione Macerata - videoart Yearbook 2007 rassegna nazionale della videoarte italiana a cura di Renato Barilli Milano festival Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Milano - Arte di sera Fondazione Filiberto Menna Salerno - segni, terza edizione Rassegna Internazionale d'Arte Contemporanea 20 x 20, a cura di Delia Gianti e Maneggio Chiabilese presso il complesso della Cavallerizza Reale di Torino 2000; 2008 "scendi Vittorio scendi" copertina per il lavoro discografico del compositore Nicola Vicidomini in collaborazione con Mario Zonta e la Andy Warhol foundation for the art of New York - "S move arts" rassegna video, Numen art gallery Benevento - "incontro/confronto Medalles i Baix-Relleus" Facultat de Belles arts Pau Gargallo Barcellona, Spagna - "Per chi vola" progetto e intervento di Public Art [...]

VERA COSENTINO

v.f.cosentino@gmail.it

Titolo: "Capsicum"
Tecnica: smalti e cristalline su cotto

1947 Vive e opera a Salerno. Nata a Cosenza si laurea in Lettere all'Università degli Studi di Salerno. Si occupa di ceramica dal 2000 frequentando un corso ad Ogliara. Ha creato forme e decori molto apprezzati. Ha partecipato a collettive ed eventi sull'arte ceramica. Dal 2014 fa parte dell'Associazione Pandora.



169



170

ANTONIETTA ACCIANI

mirellaacciani@alice.it

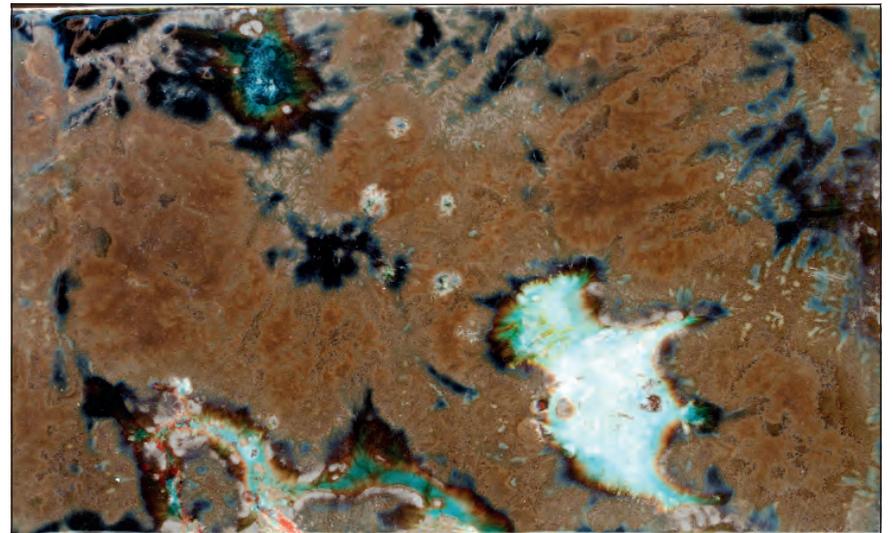
Titolo: "Il sole della costiera"

Tecnica: maiolica

1944 Vive ed opera a Salerno. Laureata in lettere. Si dedica alla ceramica appena laureata. Tiene corsi di ceramica nel suo laboratorio a Salerno. Ha partecipato a collettive in campagna e in Italia. Dal 2013 entra a far parte del gruppo dell'Associazione Pandora artiste-ceramiste dove partecipa a tutte le attività espositive e di gruppo.

MAURIZIO GRIMALDI

Progetto diversamente abili Laboratorio Pandora in collaborazione con il centro di riabilitazione "La Nostra Famiglia" il Comune di Cava de' Tirreni per l'inserimento nel mondo del lavoro per i ragazzi dai 18 ai 27 anni.



171



172

MARIA LA MURA

maria.lamura@hotmail.com

Titolo: "Energie pure"

Tecnica: tecnica mista

1973 Vive ed opera a Angri, Salerno. Consegue la maturità artistica in restauro e conservazione dei monumenti. Nel 1998 consegue il diploma di laurea in decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Ha conseguito nell'anno accademico 2012-2013 il titolo di laurea specialistica di arti visive, ad indirizzo decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Si occupa di incisioni calcografiche: acqueforti. Ha partecipato a numerosi collettive anche con la sezione Pandora di cui fa parte dal 2013. Nel maggio 2014 è vincitrice del primo premio critica e stampa (BE) concorso bene biennale.

EMILIA BALESTRIERI

Titolo: "Nutriamo il pianeta"

Tecnica: maiolica

Vive ed opera a Napoli. Diplomata liceo linguistico. Nel 2000 inizia il suo percorso artistico del mondo della ceramica perfezionandosi da circa 5 anni con corsi delle tecniche di decorazione su maiolica presso la bottega Giustiniani di San Lorenzello.



173



174

MICHELA FERRARA

michela.ferrara2590@gmail.com

Titolo: "Human energy"

Tecnica: ingobbi, smalti metallici, smalti e cristalline

1990 Vive e opera a Cava de' Tirreni. Diplomata all'Accademia delle Belle Arti di Napoli. Nel 2011 ha partecipato alla Summer School di ceramica organizzata dal Comune di Cava de' Tirreni per la settimana della ceramica. Ha partecipato a collettive di ceramica con l'Associazione Pandora artiste-ceramiste.

ANNIE RINAURO

annarinauro@gmail.com

Titolo: "Madonna del melograno, 1300"

Tecnica: decorazione con ingobbi e cristalline

Vive e opera a Napoli. Ha compiuto studi umanistici e tecnici. Decoratrice ha lavorato in laboratori e botteghe, decoratrice di porcellane di Capodimonte artistiche in stile antico e contemporaneo. Miniaturista di piccolissimi gioielli di porcellana su piastre. Produce piatti, zuppe, tazzine da caffè con profili in oro zecchino 24 carati. Attualmente ha aperto i suoi orizzonti anche all'argilla creando una nuova linea di plastici e decori. Socia dell'Associazione Pandora con cui partecipa alle varie attività.



175



176

CERAMICHE ANNARÈ

Vitale Anna

Indirizzo: Via Baldi, 5/a - Sant'Anna, Cava dei Tirreni (Sa)
Telefono: 089.349887
ceramicaannare@libero.it

Titolo: "Il dono della vita"

Tecnica: maiolica

La ceramica artistica di Vitale Anna nasce nel 1999 dopo anni di esperienza in molte botteghe artistiche vietresi e cavesi nelle quali apprende la decorazione della ceramica secondo i metodi tradizionali tramandati da millenni. Oggi la Ceramica Vitale Anna realizza oggettistica con decori e colori della rinomata Ceramica Vietrese nel rispetto degli insegnamenti tramandati da secoli. L'azienda ha mantenuto nel tempo la sua vocazione artigianale rivisitando, in chiave lucida e moderna, i cromatismi tipici della classica ceramica vietrese. Una collezione esclusiva di ceramiche artigianali decorate a mano.

ANTONELLA ADINOLFI

email a.adinolfi76@gmail.com

Titolo: "La rinascita della natura"

Tecnica: ingobbi e cristallina

1976 Vive e opera Cava de' Tirreni, Salerno. Figlia d'arte. Studia ceramiche seguendo le orme materne. Laureata in lettere svolge diversi corsi anche all'interno della sezione Pandora di cui fa parte del 2013 a ragazzi diversamente abili.



177



178

ARTE CERAMICA SAGNELLA

Indirizzo lab.: Via Serre San Donato, 12 - San Lorenzello (BN)
 Indirizzo Showroom: Corso Umberto I - Cerreto Sannita (BN)
 Telefono: 0824861570 - 3288665495 - 333 5908181
 arteceramica@hotmail.it

Fondata nel 1977, ad opera dei coniugi Nunzio Sagnella e Rosa Fiorito, la bottega Arto Ceramica Sagnella inizia la sua attività a Cerreto Sannita in Via Ponte, 15 con la denominazione "Ceramica Cerretese". Nata con lo scopo di riprendere l'antica tradizione delle ceramiche del settecento di Cerreto e San Lorenzello, la bottega, avvalendosi delle conoscenze tecnico – pratiche e dell'esperienza maturata nel corso degli anni dei suoi fondatori, ebbe sin dall'inizio un positivo riscontro dalla clientela. Nunzio Sagnella, diplomato all'Istituto Statale D'arte di Cerreto Sannita, dopo un periodo di apprendistato presso alcune botteghe locali prima, ed alcune fabbriche del nord poi, rientrato in sede corona la sua passione e dedizione per la maiolica con la nomina di docente in materia presso l'Istituto Statale

D'arte di Cerreto Sannita, nonché dedicandosi nel contempo all'azienda in "Fiorito Rosa, anchessa diplomata all'Istituto Statale D'arte di Cerreto Sannita, continua la sua formazione professionale conseguendo il diploma presso l'Accademia delle Belle Arti di Napoli con specializzazione in decorazione. Dedita sin da subito nella sua materia, insieme al marito collabora alla crescita dell'azienda fino agli inizi degli anni novanta quando accetta la docenza all'Istituto Statale D'arte di San Leucio di Caserta (CE). Nel 1988, la bottega si trasferisce a San Lorenzello in contrada San Donato, cambiando denominazione ed assumendo il nome di Arte Ceramica, continuando così la sua attività sino agli inizi degli anni novanta. Dopo una chiusura di diversi anni a causa degli impegni scolastici dei fondatori, la bottega Arte Ceramica riprende il suo percorso lavorativo ad opera del figlio Sagnella Sebastian che dopo qualche anno passato in bottega ad apprendere l'arte di fare maiolica sotto gli insegnamenti del padre, nel gennaio del 2007 si prefigge l'obiettivo di continuare la tradizione e il lavoro dei suoi genitori. [...]

CERAMICA ARTISTICA MARINA

Indirizzo lab.: Via Lupariello, 24 - Cerreto Sannita (Bn)
 Indirizzo esp.: Corso Umberto I - Cerreto Sannita (Bn)
 Telefono: 328.9550514 - 329.4410642
 info@ceramicamarina.it
 www.ceramicamarina.it

La ceramica artistica marina fu fondata nel 1978 in Cerreto Sannita, ad opera di Andrea Di Lorenzo e Antonietta Ciarlo. Ogni singolo articolo viene tornito e decorato a mano seguendo le tecniche di lavorazione dei ceramisti settecenteschi, unite alle moderne tecnologie. L'azienda in oltre sia avvale di un'ampia e moderna sede che permette di poter garantire un'ottima qualità dei prodotti ed una celerità delle consegne anche a fronte di ordinativi maggiori. La Bottega realizza porta-ombrelli, eleganti zuppe, tipici vasi da farmacia, piatti murali, pannelli decorati, servizi di piatti, pavimenti, bellissime acquasantiere e oggettistica varia. Il tutto è garantito dal marchio di qualità delle ceramiche di Cerreto e di San Lorenzello, unitamente ad una esperienza ultra ventennale nel settore.



179



FAUSTO MANCINI

Indirizzo: Piazza matteotti, 66 - Civita castellana (Vt)

Mancini fausto nasce a Civita Castellana (Vt) il 30.06.1948. Dopo aver frequentato il locale Istituto d'Arte, lavora per circa un decennio nell'industria della ceramica sanitaria, inizia poi alla fine degli anni '70 la sua attività di ceramista d'arte e restauratore. Espone in numerose fiere internazionali (Milano, Firenze, roma) ed esegue varie opere pubbliche per la sua città ed altri centri della provincia di Viterbo e di Roma. vive e lavora a Civita Castellana nel laboratorio di Piazza S. Clemente 21, con uno spazio espositivo in Piazza matteotti 66. Formella in maiolica (terra rossa): il motivo dei draghi che si fronteggiano è tipico della produzione di ceramica artistica locale di inizi '900. Il riferimento al tema del cibo è sviluppato nel brano tratto da: "La Traviata - brindisi - Libiamo ne' lieti calici - atto I scena II" dall'opera di G. verdi. Formella in terraglia (terra bianca): nella cornice viene sviluppato un ornato vegetale comune nella produzione ceramica civitonica della prima metà del '900, al centro campeggia una composizione di foglie e frutta (riferimento al tema del cibo).



180



181

MATILDE QUERCIOTTI

Maestra d'Arte Ceramica alla scuola d'arte ceramica di Civita Castellana "U. Miodossi".



182



183



ANNA CIRONI

Anna cironi dopo essersi diplomata all'Istituto d'Arte , ceramista per tradizione e passione, ha ereditato dal padre Osvaldo il laboratorio di ceramica Artistica che ha sede nel distretto industriale di Civita Castellana. I lavori eseguiti sono contraddistinti da decorazioni floreali delineati da una pennellata fresca e veloce che non si allontana molto dallo stile civitonico. Sono molte le fiere e le manifestazioni sia in ambito locale, che nazionale, ma anche oltre i confini italiani a cui partecipa. I prodotti hanno ottenuto il "Marchio Tuscia Viterbese" e il marchio "Regione Lazio".



184



185

CARLA VACCARELLI

Indirizzo: Rio Maggiore, 2 - Civita Castellana (Vt)
 Telefono: 333.8177466
 carlettabu75@hotmail.it

Apprendista impiegata d'ordine presso impresa edile di Civita Castellana nel 1999. Decoratrice (addetta ai campioni) presso impresa ceramica V.A.R.M. srl di Civita Castellana dal 1999 fino al 2006. Decoratrice (addetta ai campino, colori, smalti) presso ceramica VALDAMA srl di Civita Castellana dal 2006 al 2009. Diploma di maturità d'arte applicata presso l'Istituto d'Arte di Civita Castellana. Diploma accademico di pittura presso l'Accademia di belle arti di Roma.



186



187



188 189

M.O.D. MAIOLICHE ORIGINALI DERUTA

Deruta è una piccola città al centro dell'Umbria, Conosciuta per le proprie ceramiche tradizionali e Contemporanee. La sua tradizione artistica risale al tempo dei tempi, ma fu nel Rinascimento che Deruta raggiunse l'apice della sua perfezione artistica. I piu' importanti musei in tutto il mondo custodiscono preziosi esemplari di questa antica arte. Oggi, questa stessa tradizione artistica viene perpetuata all'interno delle fabbriche dove esperti artigiani artisti Creano ceramiche meravigliose. La nostra fabbrica, "M.O.D." Maioliche Originali Deruta, da oltre sessanta anni in attività, si colloca come un'azienda ben strutturata che riproduce fedelmente gli antichi decori della tradizione con perizia e professionalita' ed ostenta con orgoglio una qualita' artistica tra le piu' raffinate che offra il mercato. Ma qualita, creativita' ed expertise caratterizzano soprattutto la nostra produzione contemporanea con creazioni originali che utilizzano tecniche e materiali innovativi e che ci hanno portato a decorare ed arredare bellissime dimore e ristoranti di fama nelle principali capitali europee. Nella nostra decennale attivita' abbiamo avuto il privilegio di annoverare tra i nostri clienti, principi, attori di fama internazionale, prestigiosi department stores, musei, e collezionisti di opere d'arte e, per carie realizzazioni, la Soprintendenza alle Belle Arti. Autenticita' - Tutta la nostra produzione e' interamente fatta a mano a Deruta, in Italia. [...]

BINAGLIA ALVARO

Nel passatoto era consuetudine al fine di Buon Augurio donare agli sposi le "Coffe Amatorie"



190



191



192



194



193



195

ALPINOLO MAGNINI il titolo di maestra d'arte. Amante della ceramica partecipa volentieri alle manifestazioni che esaltano e valorizzano la grande cultura artigianale e artistica dei ceramisti derutesi.

LA ZAFFERA

Marinetti Giovanni

Indirizzo: Borgo Garibaldi - Deruta (Pg)

Telefono: 331.1224688

loreton@alice.it

Marinetti Giovanni nasce a Perugia nel 1973, vive e lavora a Deruta. Dopo aver conseguito la maturità artistica presso l'Istituto d'Arte di Deruta, inizia la sua carriera sperimentando tecniche ceramiche riguardanti smalti, ingobbi e lustri.

L'opera eseguita ha come ispirazione due pavimenti in maiolica del 1566 di Giacomo Mancini detto El Frate. Essi si trovano rispettivamente nella Basilica di San Pietro a Perugia e nella chiesa di Santa Maria Maggiore a Spello (PG). Le mattonelle rappresentano un mascherone sormontato da arabesche che formano un semicerchio tutto realizzato in bianco e blu.



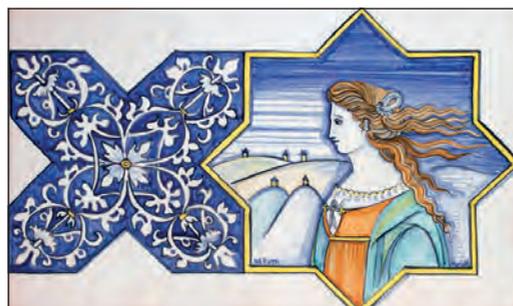
196



197



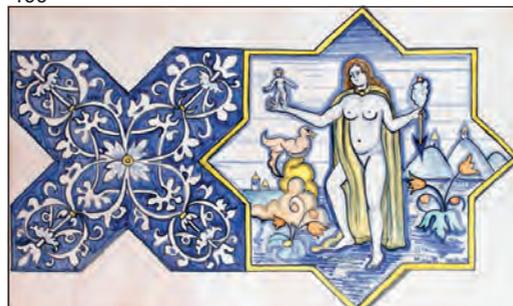
198



199



200



201

LA FORNACE DEL FRATE

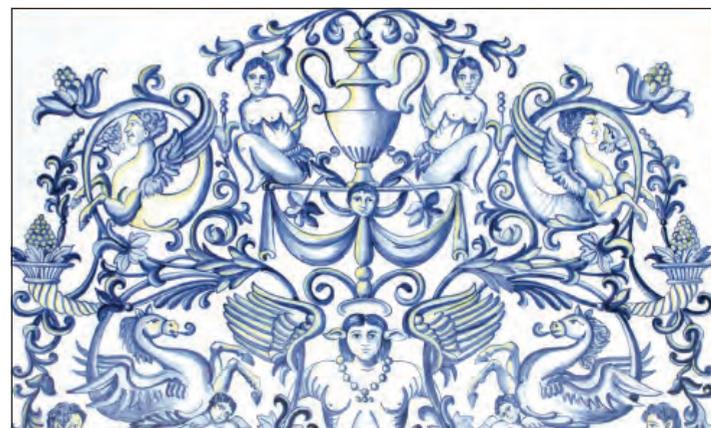
Carmen Monotti

1524 venne realizzato a Deruta il pavimento della chiesa di san Francesco, con mattonelle a forma alternata di croce e stella, decorato con illustrazioni di varia tipologia. Ho scelto questo elemento tradizionale derutese, questo "tappeto multicolore" perché nasce dall'incontro tra culture diverse, dall'unione di apporti vari, proprio come l'expo 2015 di Milano. Nella forma decorativa sopradetta ho inserito il tema dell'expo, unendo passato e presente, quindi nelle forme a "stella" troviamo cibo, energia, pianeta, VITA.

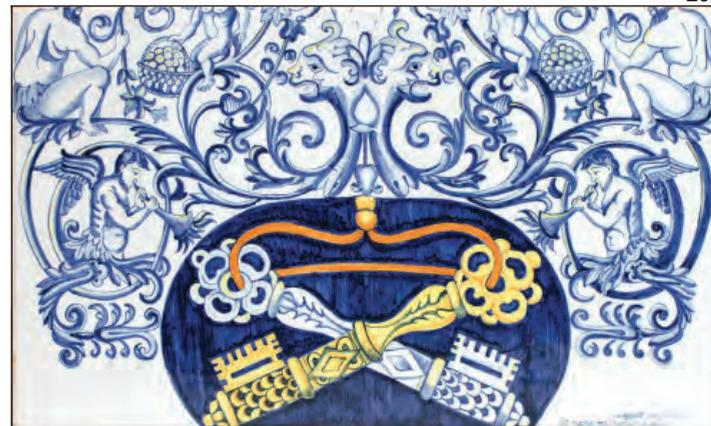
FOCHINI MARCELLA

Indirizzo: Via Francesco Maturanzio, 7 - Deruta (Pg)
Telefono: 075.9710648

Marcella Fochini, dopo un'esperienza decennale in una delle maggiori fabbriche di Deruta, nel 1985, coadiuvata dal marito Massimo, dà vita ad un proprio laboratorio, basando la sua produzione inizialmente sui classici decori derutesi. Oggi, ampliata la varietà delle riproduzioni, nel laboratorio dove è ancora un'antica fornace si realizza una vasta gamma di prodotti, dal pezzo unico, alle riproduzioni di maioliche rinascimentali; dalle commesse per l'esportazioni a lavori su commissione personalizzati per il committente, dall'oggettistica di arredamento a quella di uso domestico.



202



203



GP MAIOLICHE D'ARTE GINA PELLI

Indirizzo: Piazza dei Consoli, 33 - Deruta (Pg)
 Telefono: 390.759711179
 info@maiolicheginapelli.it

Riproduzione di un particolare del Pavimento in maiolica per l'Altare Maggiore, situato nella Cappella Baglioni, presso la Chiesa di S. Maria Maggiore di Spello (Pg) (pavimento originale eseguito dal M. derutense G. Mancini detto "El Frate" 1566).

Gina Pelli nasce a Deruta nel 1963. I suoi genitori, sono stati (la madre lo è ancora) esperti pittori di maioliche per oltre quarantanni e hanno posseduto un laboratorio (di maioliche), trasmesso alla figlia. Per questo, fin da piccola, si interessa a quest'arte, approfondendone i vari aspetti. Ha conseguito il diploma in Arte della Ceramica, in Grafica Pubblicitaria e Fotografia, presso l'Istituto d'Arte di Deruta (oggi Liceo Artistico), il diploma in Arte della Stampa presso l'istituto d'Arte di Perugia (oggi Liceo Artistico), e il Diploma di Pittura all'Accademia di Belle Arti di Perugia. Negli anni ha affinato la tecnica e lo stile, approfondendo la materia con corsi frequentati alla scuola di Romano Ranieri, sia dal punto di vista della creazione che della pittura. Ha partecipato a varie mostre in ambito regionale e nazionale. Il suo "genere" spazia dalle rielaborazioni classiche alle ispirazioni moderne legate a forme originali. Oltre alla produzione artigianale, attualmente si dedica anche all'insegnamento nei vari Istituti Superiori e nelle scuole medie. Il negozio di Gina Pelli è situato nel caratteristico centro storico medioevale della città di Deruta. La conformazione dell'interno e il legno dell'arredamento esaltano la bellezza delle maioliche dipinte.



204



205

MAIOLICHE MONOTTI

di Pierluigi Monotti

Indirizzo: Via Tiberina sud, 276 - Deruta (Pg)

Interpretazione decorativa di 4 Formelle ex-voto in maiolica della chiesa della Madonna dei Bagni di Casalina Deruta (PG) (1657).

Pierluigi Monotti, nato a Perugia il 14 marzo 1968, diplomato all'istituto d'Arte per la ceramica di Deruta, ha iniziato l'attività in proprio nel 1986. Oggi, dopo quasi un trentennio di esperienza, produce elementi decorativi in ceramica artistica di tutte le dimensioni e forme con tecnologie tradizionali e di ricerca.



206



208



207



209



GIALLETTI GIULIO

La Ceramiche Artistiche Gialletti Giulio S.n.c., diretta da Antonio e Carlo Gialletti, ha da sempre impostato la propria produzione negli stili classici di Deruta, avvalendosi della collaborazione di valide maestranze capaci di ridare vita alla tradizione derutense nel settore della majolica artistica rinascimentale, senza mai tralasciare la ricerca di nuove forme e decori.

La Ditta garantisce che ogni suo manufatto è un pezzo unico, realizzato interamente a mano e ciò conferisce una qualificata presenza sul mercato sia nazionale che estero. La Ditta è stata fondata nel 1959 da Virgilio e Giulio Gialletti, rispettivamente nonno e padre degli attuali proprietari, che hanno saputo trasmettere la loro passione e la loro capacità artistica alle nuove generazioni preservando nel tempo l'antica tradizione della majolica artistica. L'azienda si avvale della preziosa collaborazione del Maestro Angelo Ruggeri, le cui doti artistiche e creative hanno sviluppato quell'impronta particolare di qualità che ha portato il nome di Gialletti Giulio al riconoscimento di livelli internazionali di produzione di majolica artistica tradizionale derutense.

210



211



212

PAOLO SEGANTINI

pugile64@libero.it

Titolo: "Terra Fertile"

Nato a Masi (Pd) il 28.12.1953. Consegue nel 1973, presso l' I.S.A. "A. Corradini" di Este il diploma di Maturità d'Arte Applicata, indirizzo Arte della Ceramica. Negli anni 70 lavora presso la ditta "La Guizza Ceramiche" di Asolo (Tv) come modellatore e addetto alla gestione della produzione. Dal 1980 insegna Progettazione per l'Arte della Ceramica negli Istituti d'Arte di Nove (Vi) e Este (Pd). Ha collaborato con l'A.P.I. e la C.N.A. di Vicenza e di Padova, con il Consorzio delle Ceramiche Artistiche del Veneto per lo sviluppo dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro.

ESTE CERAMICHE PORCELLANE

di Giovanni Battista Fadigati

Indirizzo: Via Sabina, 31 - Este (Pd)

Telefono: 0429.2270

www.esteceramiche.com

info@esteceramiche.it

Titolo: "Il pianeta dell'abbondanza"

Autore: Adriano Samogizio

Dal Settecento manifattura d'Este

Este è un'antica cittadina a trenta chilometri da Padova. Divenne famosa fin dal Settecento per le sue fabbriche di ceramiche e porcellane note nel mondo, per la qualità delle finiture e per i raffinati decori fatti a mano. L'artefice fu Girolamo Franchini che operò nella sua manifattura lasciandoci memorabili testimonianze di opere e modelli alcuni visibili al Museo Nazionale Atestino. "Este Ceramiche e Porcellane" una delle più antiche manifatture d'Europa, propone un intero percorso storico dell'arte della tavola, dalle sue origini nel XVII secolo al design attuale, nella continuità di luogo e di processi di lavorazione interamente a mano.



213



214

SILVIA GIRLANDA

Indirizzo: Via S. Antonio Abate, 160 - Bevilacqua (Vr)
Telefono: 0442.93699 - 340.3916138
silviagirlanda@hotmail.it

Titolo: "ES - TE Città della Ceramica"

Silvia Girlanda, nata a legnago (Vr) nel 1985, diplomata presso Istituto Statale D'Arte A. Corradini di Este (Pd), in Arte e Restauro della Ceramica, prosegue gli studi accademici presso Accademia di Belle Arti G. B. Cignaroli di Verona in Restauro, specializzandosi presso Accademia di Belle Arti di Bologna in Restauro Ligneo. Ha partecipato a diversi concorsi nell'ambito della ceramica. La passione per la ceramica è stata presente durante il suo percorso artistico, soprattutto accostandosi nel restauro, una "nicchia" che potrebbe essere rivalutata e studiata più attentamente.

MARZIA GAGLIAN

Indirizzo: Via della Costituzione, 10 - Montagnana (Pd)
Telefono: 0429.83489 - 340.3620851
marzia.gaglian@alice.it

Titolo: "Per colpa delle stelle"

Marzia Gaglian nasce a Legnago (VR) il 27 marzo 1988. Vive a Montagnana in provincia di Padova. Si è diplomata presso l'Istituto d'Arte "A. Corradini" di Este in Arte e Restauro della Ceramica nel 2007 e all'Accademia di Belle Arti "G. B. Cignarolidi" di Verona in Restauro nel 2011. A giugno del 2012, riceve l'attestato del corso annuale di "Restauratore di Libri Antichi" presso l'Associazione Giovanni Olivotto - Scuola di Scienza ed Arte della Legatura di Vicenza. Lavora nell'ambito della lavorazione della ceramica e come restauratrice di opere d'arte, collaborando con musei ed enti pubblici nell'ambito conservativo e didattico. Propone corsi sulla ceramica all'interno di scuole ed associazioni culturali che hanno l'obiettivo comune di sviluppare attività creative e di valorizzazione del nostro patrimonio storico-artistico locale. La sua ricerca artigianale è fondata sullo studio e la riproposizione di metodologie operative e decorative antiche legate alla storia locale, dalla quale rielabora forme e contenuti in modo creativo e personale, realizzando opere su commissione per ogni esigenza.



215



216

ESTE CERAMICHE PORCELLANE

di Giovanni Battista Fadigati

Indirizzo: Via Sabina, 31 - Este (Pd)
 Telefono: 0429.2270
 www.esteceramiche.com
 info@esteceramiche.it

Titolo: "Una nuova Vita"
 Autore: Keti Finco

Dal Settecento manifattura d'Este

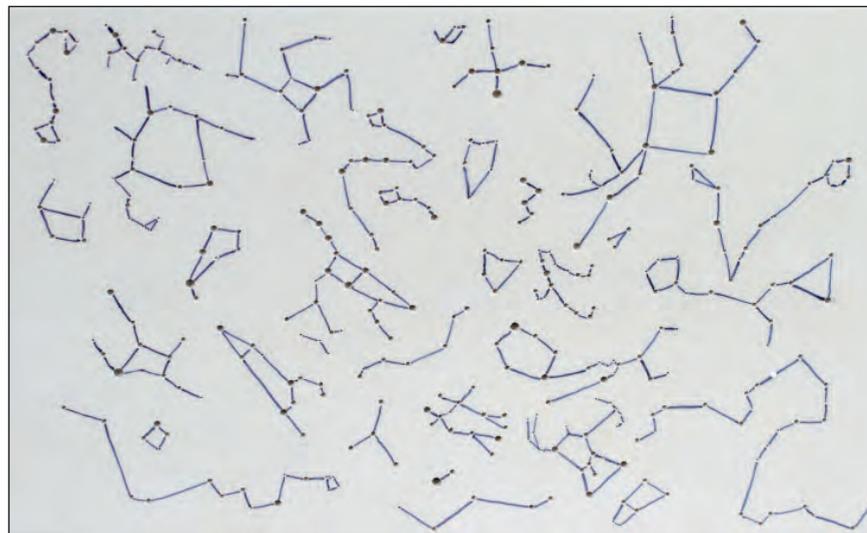
Este è un'antica cittadina a trenta chilometri da Padova. Divenne famosa fin dal Settecento per le sue fabbriche di ceramiche e porcellane note nel mondo, per la qualità delle finiture e per i raffinati decori fatti a mano. L'artefice fu Girolamo Franchini che operò nella sua manifattura lasciandoci memorabili testimonianze di opere e modelli alcuni visibili al Museo Nazionale Atestino. "Este Ceramiche e Porcellane" una delle più antiche manifatture d'Europa, propone un intero percorso storico dell'arte della tavola, dalle sue origini nel XVII secolo al design attuale, nella continuità di luogo e di processi di lavorazione interamente a mano.

VALENTINA FAMARI

valentinafamari@virgilio.it

Titolo: "... e quindi uscimmo a riveder le stelle"

Diplomata nel 2004 all'Istituto d'Arte "A. Corradini" di Este in Arte e Restauro della Ceramica, si laurea in Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Padova. Parallelamente agli studi, coltiva la pratica del restauro della ceramica assieme al prof. Antonio Cornacchione di Este; ha modo così di entrare in contatto con la tradizione della ceramica veneta. Ad Este, città con cui instaura uno stretto rapporto, è coinvolta nel fecondo clima delle Trienna Internazionali della Ceramica Atestina. La sua ricerca ceramica è sporadica ma non per questo meno interessante. Alla riflessione sulla tradizione, fecondo punto di partenza, associa uno sguardo ludico sulla realtà che la circonda vista come elemento da ricopiare e rimaneggiare anche in modo ironico. Le tecniche utilizzate sono principalmente quelle industriali dove però non viene mai meno la manipolazione diretta. Crea così curiosi oggetti ripetibili in piccola serie. Esposizioni e concorsi 2014: Lodifaceramica 2014, Lodi; 2013: Food Art Awards, Ceglie Messapica (Br); 2013: Uno x 300 piatti popolari, Nove (Vi); 2010: Una veste ceramica, IV Triennale Internazionale della Ceramica Atestina, Este (Pd); 2007: Concorso III Triennale Internazionale della Ceramica Atestina, Este (2° e premio); 2004: Concorso II Triennale Internazionale della Ceramica Atestina, Este (segnalazione della giuria).



217

La tavella rappresenta un cielo stellato; sono facilmente individuabili le diverse costellazioni che si vedono durante le notti italiane del mese di febbraio. Ogni stella è stata realizzata con una punta di trapano più o meno grande in relazione alla sua visibilità e dimensione. In questo modo si ottiene una rivisitazione del traforato tipico della tradizione ceramica della città di Este. Le linee di congiunzione delle costellazioni sono state dipinte con il blu, colore molto usato nella produzione ceramica atestina. [...]



218

Dal 1972 al 1980 dirige in proprio una piccola tipografia dove lavora assieme al fratello. Nel 1982, alla ricerca di un'espressione più creativa, recupera la sua passione giovanile per la ceramica e apre il laboratorio artigianale "Ceramiche Marcuzzo" a Este, dove tuttora produce e decora oggettistica varia e complementi d'arredo cercando, anche nell'artigianato, di esplorare il linguaggio dell'arte.

ALFREDO DAL SANTO

alfredodalsanto@gmail.com

Titolo: "Germoglio"

Nasce a Cinto Euganeo (Pd) nel 1945, per trasferirsi poi definitivamente a Este (Pd) con la famiglia nel 1950. A quindici anni interrompe gli studi per intraprendere un'esperienza lavorativa presso la Este Ceramiche Porcellane come decoratore. Dopo un anno riprende gli studi presso l'Istituto Statale d'Arte P. Selvatico" di Padova, frequentando prima il corso di decorazione pittorica e poi quello di ferro battuto. Diplomato nel 1966, per un periodo sperimenta con varie forme di artigianato artistico: dapprima con un piccolo laboratorio dove lavora il ferro battuto per poi dedicarsi all'arte del fumetto che apprende da Giorgio Trevisan. Fra il 1971 e il 1972 torna, per questa volta come insegnante, all'Istituto d'Arte "P. Selvatico" dove per un anno tiene il corso di "Applicazioni metalliche nell'arredamento".

ANTONIO CORNACCHIONE

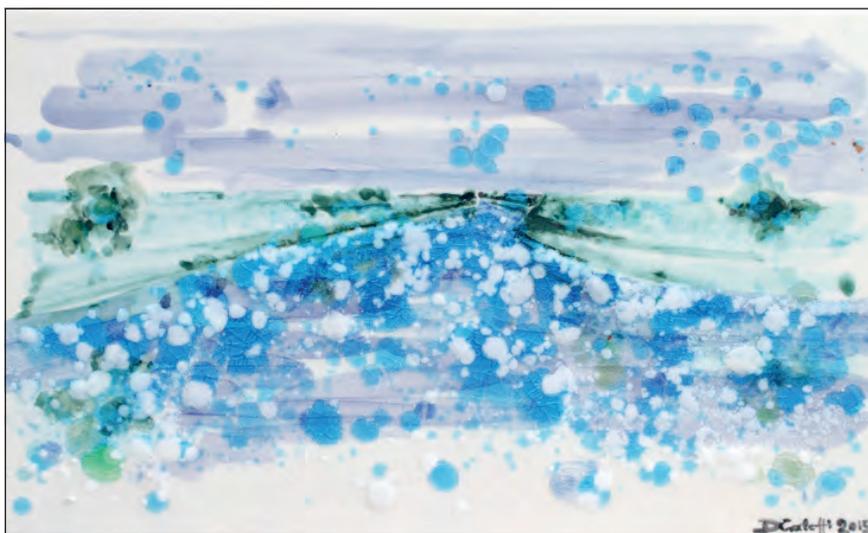
antonio.cornacchione@libero.it

Titolo: "Mela mangio?"

Nato a Fossalto (CB) 06-10-1948 - Nel 1970 consegue il diploma di maturità d'Arte Applicata presso l'Istituto Statale d'Arte di Faenza con la specializzazione in Restauro della Ceramica. Dal 1972 al 2006 è insegnante di Disegno e Progettazione ceramica presso l'Istituto d'Arte "A. Corradini" di Este PD. Come ceramista ha dato vita per diversi anni, al laboratorio "L'Arte del Vasaio", in collaborazione con il torniante Eugenio Di Claudio. In qualità di restauratore collabora con vari Enti Statali e Musei Civici per la realizzazione di mostre storiche della Ceramica d'Arte.



219



220

DAVIDE CALEFFI

Indirizzo: Via Piave, 41 - Lendinara (Ro)
 Telefono: 0425.601647
 davidebafo@yahoo.it

Titolo: "Terra, acqua e cielo d'Italia"

Nato a Lendinara (Ro) il 19/ 12/1967. Consegue nel 1986 il Diploma di Maturità "Arte Applicata, indirizzo Ceramica, presso l'I.S.A. di Este. Dal 1988 viene assunto presso la CEPAR di Piacenza d'Adige come modellista e preparatore di stampe per la produzione di ceramica d'arredamento, incarico che mantiene fino al 1996, quando consegue la laurea in Ingegneria Meccanica. È responsabile dell'ufficio tecnico della "Lavorazioni meccaniche badiesi" di Badia di Polasine (Ro), come progettista di impianti di lavaggio e verniciatura. Continua nel frattempo a perfezionare l'attività artistica, interessandosi sia alla Ceramica "classica" sia a quella più strettamente contemporanea. È stata accettata la sua partecipazione a vari concorsi

in ambito nazionale, come quelli di Nove, Budrio, Lodi, Albissola. Ha partecipato a "Ceramica al Centro", Triennale della Ceramica ad Este, come realizzatore di un progetto del designer Denis Santachiara. In qualità di docente - artigiano è stato invitato a varie manifestazioni per la diffusione e conoscenza della ceramica.

ANDRIAN ORLANDO

Indirizzo: Via S. Stefano, 41 - Este (Pd)
 Telefono: 338.9961399
 oandrian@yahoo.it

Titolo: "Il mondo nelle mani"

Basce a Masi (Pd) il 6 ottobre 1951. Nel 1975 è insegnante di "Plastica" presso l'Istituto Statale d'Arte di Castelmassa e successivamente è docente di Formatura e Foggatura ad Este (Pd). Dal 1976 al 1986 lavora presso le "Ceramiche Estensidi" di Este (Pd) in qualità di modellatore e 1° stampista, con un breve intervallo di collaborazione presso lo scultore Pino Castagna di Costernammo sul Garda (Vr). Dal 1986 sino al 2011 insegna Arte della Formatura e Foggatura presso l'Istituto d'Arte "A. Corradini" di Este (Pd). Collabora in qualità di consulente, con Artisti e Artigiani per sviluppare opere e modelli. Durante la sua attività di insegnante organizza ed espone, in alcune mostre private e collettive, le proprie opere artistiche sia in Italia che all'estero. Si trovano opere commissionate da privati o da enti pubblici in diverse parti del Veneto. Collabora con associazioni tenendo corsi di ceramica.



221



222

produzione: trionfi di frutta, di fiori, decorazioni settecentesche e riproduzioni di pezzi antichi di ogni genere. “Ceramiche d’Arte Mary” dedica attenzione agli hobbisti appassionati di ceramica fornendo i prodotti grezzi (biscotto) e seguendoli poi nelle fasi finali della verniciatura e della cottura.

CERAMICHE D’ARTE MARY

di Rino Masiero

Indirizzo: Via Galileo Galilei, 19 - Este (Pd)
Telefono: 0429.601059

Titolo: “Pizza”
Autore: Valter Tamiazzo

Una tradizione ceramica viva

La “Ceramiche d’Arte Mary” nasce negli anni ottanta dall’unione delle professionalità di esperti maestri ceramisti. Da un’esperienza dedicata alla passione per l’artigianato, “Ceramiche d’Arte Mary” è in grado di realizzare ogni tipo di lavorazione, partendo dal modello sino al prodotto finito decorato a mano di altissima qualità. Vasta la gamma di produzione ceramica (bomboniere, piatti, vasi, statue, lampade, per un totale catalogato di oltre mille modelli), anche su ordinazione. Agli antiquari è dedicato un settore specifico della produzione:

CERAMICHE D’ARTE MARY

di Rino Masiero

Indirizzo: Via Galileo Galilei, 19 - Este (Pd)
Telefono: 0429.601059

Titolo: “Natura viva”
Autore: Giuseppe Vitali

Una tradizione ceramica viva

La “Ceramiche d’Arte Mary” nasce negli anni ottanta dall’unione delle professionalità di esperti maestri ceramisti. Da un’esperienza dedicata alla passione per l’artigianato, “Ceramiche d’Arte Mary” è in grado di realizzare ogni tipo di lavorazione, partendo dal modello sino al prodotto finito decorato a mano di altissima qualità. Vasta la gamma di produzione ceramica (bomboniere, piatti, vasi, statue, lampade, per un totale catalogato di oltre mille modelli), anche su ordinazione. Agli antiquari è dedicato un settore specifico della produzione:



223

produzione: trionfi di frutta, di fiori, decorazioni settecentesche e riproduzioni di pezzi antichi di ogni genere. “Ceramiche d’Arte Mary” dedica attenzione agli hobbisti appassionati di ceramica fornendo i prodotti grezzi (biscotto) e seguendoli poi nelle fasi finali della verniciatura e della cottura.



224

CERAMICA DESTE ARTEPIU'

di Luciano Visentin

Indirizzo: Via Vicenza, 3 - Baone (Pd)

Telefono: 0429.4258

www.artepiu.net

info@artepiu.net

Titolo: "Este città d'arte"

Autore: Luciano Visentin

Ceramiche d'Arte

"Ceramiche d'Este Artepìù" è un'azienda specializzata nella produzione delle ceramiche artistiche. Fondata dal decoratore Gianni Baratella e dalla moglie Luigina Belluco, da trentacinque anni opera nel territorio mantenendo alto il prestigio della tradizione ceramica d'este. La produzione comprensiva di ben cinquemila articoli spazia dall'illuminazione al vasellame classico. Gli oggetti sono tutti realizzati esclusivamente a mano. Grazie all'abilità "Artepìù" realizza og-

getti personalizzati. L'azienda si distingue per serietà e modi di operare in Italia e all'estero. "Ceramica d'Este Artepìù" è stata scelta dall'Unioncamere di Roma a rappresentare l'Italia per la campagna promozionale "made in Italy" negli Stati Uniti e ha ricevuto riconoscimenti ad esposizioni, concorsi e mostre per le sue tecniche d'avanguardia.

CERAMICHE SILVAN

Indirizzo: Via dell'Industria, 16/a - S. Elena (Pd)

Telefono: 0429.690779

silvanceramiche@libero.it

Titolo: "Liberi dalla catena"

Autore: Luciano Vettorato

Luciano Vettorato inizia le sue prime esperienze lavorative nella manifattura Este Ceramiche Porcellane nella metà degli anni sessanta. Nel 1974 apre un laboratorio in proprio nel centro storico di Este e dal 1980 l'attività prende il nome di ceramiche Silvan. Il suo legame stretto con la tradizione si caratterizza in modo particolare nei decori realizzati poi, con l'evoluzione dei complementi di arredo e della porcellana, la sua creatività si indirizza verso forme pure ed essenziali. Lo sviluppo della manifattura negli anni novanta determina lo spostamento della sede a S. Elena d'Este.



225



CERAMICA EUGANEA

di Federica Polin

Industria: Via dell'Industria, 13 - Este (Pd)
Telefono: 0429.50352

Titolo: "Melegrane dell'abbondanza"
Autrice: Federica Polin

Ogni oggetto un'opera d'arte

La nobiltà di una tradizione di lavoro, il valore di oggetti che nascono dalla terra e dal fuoco, gli elementi primari della ceramica. È dal 1969 che "Ceramica Euganea" si distingue nella produzione ceramica grazie al modo di creare artigianalmente i suoi prodotti. Decorato a mano, ogni pezzo di "Ceramica Euganea" è un'opera da collezione, unica anche nelle piccole imperfezioni, segno della fattura artigianale dell'oggetto. La ricerca della tradizione ceramica estense, la storia della ceramica italiana hanno portato a nuove soluzioni e ne sono nati vasi, bassorilievi, piatti e tutto ciò che può offrire "Ceramica Euganea". Fermo restando la tradizione, la storia e l'esclusiva abilità artigianale, "Ceramica Euganea" si proietta nello sviluppo di nuove espressioni d'arte. Su commissione è in grado di realizzare pavimenti, rivestimenti per bagni e pannelli, servizi da tavola e bomboniere, nonché basi per lampade.



231

estrazione dal forno e la leggera fumigazione. Dal 1980 tiene workshop a livello internazionale sull'arte ceramica divulgando le tecniche che ama particolarmente. Ha realizzato recentemente mostre personali in Korea, in Giappone e a Bergamo.

GIOVANNI CIMATTI

www.giovanncimatti.it
info@giovanncimatti.it

Giovanni Cimatti è stato docente all'Istituto d'Arte di Siena, direttore della Scuola di Disegno e Plastica "T. Minardi" di Faenza e docente all'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica di Faenza. Ha iniziato l'attività artistica negli anni '70 sviluppando una personale ricerca sui rapporti tra forma e superficie rielaborando varie tecniche come i decori d'argilla a sangam, il raku, le decalcomanie, le terre sigillate e da anni si interessa anche dell'alta ceramica. E' stato invitato in importanti mostre internazionali d'arte ceramica, ha realizzato mostre personali su invito in Belgio, Giappone, Olanda, Korea e Svizzera e ha partecipato a scambi culturali in Francia, Giappone e Germania oltre ad innumerevoli conferenze e partecipazioni. Alla fine degli anni '90 sviluppa una nuova metodica di cottura Raku che ha chiamato RAKU DOLCE la cui peculiarità sono la bassa temperatura di

ELVIRA KELLER

kellerelvira@gmail.com
info@kellerelvira.com

Napoletana di nascita e faentina d'adozione, Elvira Keller apprende la ceramica dapprima all'interno di strutture scolastiche, poi acquisisce il diploma di specializzazione in Arte della Maiolica all'Istituto d'Arte "G. Ballardini" di Faenza, città dove abita e lavora. Frequenta corsi e botteghe, che le hanno acquisire padronanza della materia e quindi le permettono di depositare in essa tutto il proprio immaginario. Partecipa a mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Ha ricevuto il primo premio al V Simposio di Bassano del Grappa e alla IV biennale Giovani Artisti di scultura a Napoli. Nel 2014 partecipa a Les Journées de la Ceramique, a Parigi, ad Argilla ed in Giappone. La sua personalissima poetica, inizialmente ispirata allo spazio cosmico, viene in seguito ispirata da forme naturali e fitomorfe, ma anche da case e architetture, dalle creazioni della natura e da quelle dell'uomo. Attualmente sta esplorando le architetture in bilico su fragili "gambe": le palafitte.



232



233



234

IVANA ANCONELLI

www.mabilab.com

ivana.anconelli@gmail.com

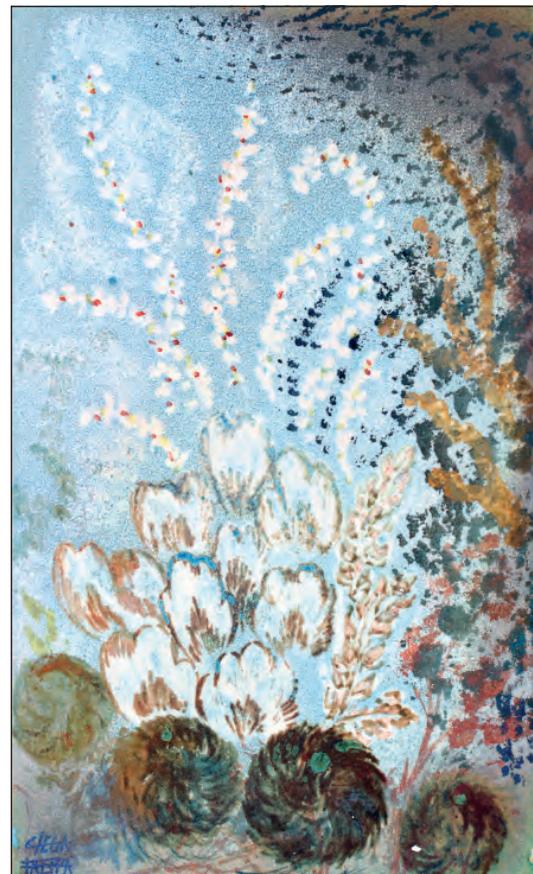
Faentina di nascita, nel 1966 si diploma all'Istituto d'Arte per la ceramica "G. Ballardini". Consegue il biennio all'Accademia delle Belle Arti di Bologna, corso di scenografia e il Diploma all'Ist. Magistrale "S. Chiara" di Faenza. Unica allieva diretta dell'artista Munari per la ceramica, è stata coordinatrice didattica del Laboratorio "Giocare con l'arte" del Museo Internazionale delle ceramiche di Faenza, conducendo corsi per l'infanzia che coinvolgono migliaia di bambini ogni anno. Creatrice dello studio didattico artistico MABILAB - Spazio permanente "metodo Bruno Munari" Ceramica in Faenza e fondatrice della scuola "Metodo Bruno Munari" attuata in laboratorio suddetto per circa 250 bambini all'anno, dove si trovano ceramiche tradizionali e pop, tutte dipinte rigorosamente a mano. Il tema scelto per "Il Cielo d'Italia" è il cibo: una lastra con decoro a texture rappresentante spighe di grano. Grano sinonimo di pane, senza il quale la fame nel mondo sarebbe molto più profonda. Pianeta come vita: una seconda lastra rappresentante texture di pesci, con sinonimo di vita nell'acqua dove è iniziata la vita sul pianeta.

CARLA LEGA

www.ceramichelega.it

ceramichelega@libero.it

Ha iniziato a modellare e decorare manufatti in ceramica nel 1975, affiancando il padre Leandro Lega (già ceramista noto, famoso per i suoi "rossi") inserendosi per la sua sapiente manualità nella ceramica faentina, ma con un linguaggio moderno e assolutamente autonomo, vivacizzato dall'uso del lustro in riduzione e dalla ricerca di forme sempre nuove. Le sue ultime creazioni sono lastre sottili di argilla modellata a "cartoccio" o forme ottenute a "colombino" e decorate con smalti metallici e iridescenti. Dagli anni '90 ha partecipato a numerose mostre personali e collettive, ottenendo diversi premi e riconoscimenti. Ha collaborato con il poeta Tonino Guerra, scrivendo le sue poesie su ceramica.



235



236

MARIA ELENA BOSCHI

www.elenaboschi.com
elenaboschi@elanaboschi.com

Nata a Faenza, si è diplomata Maestra d'Arte all'Ist. d'Arte per la Ceramica "G. Ballardini" di Faenza. Dopo aver partecipato a corsi di mosaico, litografia, iconografia russa e bizantina, lavora nei laboratori artigiani di Liverani, Sassi e Panos, poi in quelli industriali di Maioliche faentine e Cooperativa Ceramica di Faenza. Specializzata in creazioni di gioielli in ceramica commissionati per il mercato americano. Presenta mostre personali e collettive in Italia, Francia, Spagna e Germania. Presenta in molte dimostrazioni in pubblico di decorazione e tecnica raku. Ha ricevuto diversi premi per sculture e opere realizzate con la tecnica raku.

LIVIANA MORINI

livianamorini@libero.it

Vive a Faenza e qui ha operato per quarant'anni nella produzione e decorazione tradizionale, come titolare, nella Bottega Fictilia Arte della Ceramica. Oggi, dopo aver concluso quell'esperienza, continua nella creazione, utilizzando le tecniche Lucignolo o Colombino, di vasi e ciotole che colora con smalti a cristalli o in stile Liberty. Socia di Ente Ceramica Faenza, è componente del Comitato Organizzatore del Mondial Tornianti, competizione tra tornianti italiani e stranieri maestri in quest'arte di raffinata spettacolarità.



237



238

svolge nel laboratorio artigianale. Da oltre 35 anni tutto il processo produttivo dall'ideazione alla cottura in forno avviene all'interno della storica bottega ed è seguita con una attenzione scrupolosa di Lea Emiliani, decoratrice raffinata, affiancata da otto collaboratrici, bravissime maestre d'arte nel decorare a mano le preziose ceramiche con un lavoro certosino. Una produzione raffinata di maioliche uniche che attraverso lucidi smalti e vivaci colori tramandano ancora oggi l'eredità secolare di questa preziosa arte dal fascino immortale. Le ceramiche dei Maestri Maiolicari Faentini rappresentano un filo conduttore tra passato e presente per un'arte che si rinnova e continua a godere di grande prestigio nel mondo.

MAESTRI MAIOLICARI FAENTINI

di Lea Emiliani

www.facebook.com/CeramicadiFaenza

www.ceramicadifaenza.it

mmf@ceramicadifaenza.it

Far rivivere la ceramica di Faenza e mantenerne l'antico splendore è l'arte dei Maestri Maiolicari Faentini di Lea Emiliani, una delle botteghe più prestigiose e affermate della città di Faenza. La bottega nasce dalla passione per l'arte ceramica di Lea Emiliani nel 1978 e si è distinta con successo nel mercato nazionale ed estero lavorando con un'organizzazione tecnico -produttiva moderna e funzionale, ma sempre dedita e rispettosa della tradizione artigianale. La scenografica bottega, situata all'entrata di Faenza, è caratterizzata da alti e imponenti archi a tutto sesto in mattoni faccia a vista che ricordano le antiche fornaci romagnole e permettono al visitatore di ammirare dal vivo la produzione ancora interamente manuale che si

MARTHA EUGENIA PACHON RODRIGUEZ

marthapachon@hotmail.it

Nata in Colombia, si è laureata in Belle Arti all'Università "Surcolombiana" di Neiva nel 1995 e specializzata in porcellana e gres all'Istituto per la ceramica "G. Ballardini" di Faenza. Ha iniziato la sua carriera come professore di Educazione Artistica nel 1990 in Colombia. Contemporaneamente dal 1996 al 2000, ha insegnato Scultura e Design all'Università "Surcolombiana"; è stata docente di Teoria del Colore e di Disegno in Design del tessile e moda alla "Corporación Universitaria" di Neiva; ora è docente di porcellana alla Scuola Superiore d'Arte aderente al MIC Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. Ha partecipato dal 1996 al 2013 a mostre personali in Italia: Saronno, Todi, Torino, Forlì, Faenza e all'estero: Francia, Svizzera e Colombia. I suoi lavori sono presenti in numerose collezioni pubbliche e private e in musei in Germania, in Cina, in Giappone, in Egitto, a Lussemburgo, in Spagna e a Faenza.



239



240

LUCIANO LAGHI

www.lucianolaghi.com
laghi@live.it

Luciano Laghi è nato a Brisighella. Vive e lavora a Fognano, vicino a Faenza. Si è laureato con un specializzazione in Pittura all'Accademia di Belle Arti a Bologna. Diplomatosi all'Ist. d'Arte per la Ceramica "G. Ballardini" di Faenza, dove ha lavorato con Docente di Scultura in ceramica e porcellana. Ha partecipato a mostre personali a Faenza, Bagnacavallo, Torino e all'estero in Spagna e in Francia; e mostre collettive in Italia e all'estero. E' stato inoltre artista selezionato al 44°, 54°, 58° e 59° Concorso Internazionale della Ceramica di Faenza. Ha ricevuto "premi speciali" ai Concorsi internazionali della ceramica in Giappone, in Egitto e in Spagna.

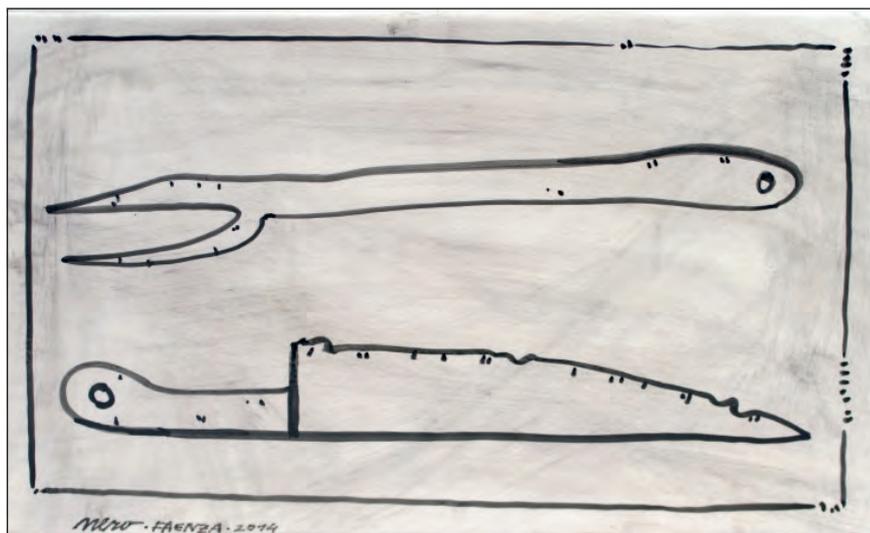
BOTTEGA GATTI 1928

www.ceramicagatti.it
info@ceramicagatti.it

Fondata nel 1928 da Riccardo Gatti, la Bottega d'Arte Ceramica si è sempre caratterizzata per una assidua ricerca di tecniche e di linguaggi innovativi ed unici. Ceramista e scultore, Gatti si distinse nel panorama artistico faentino sin dal 1908, anno ufficiale del suo inizio, conseguendo importanti riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale, inventando tecniche complesse ed eccezionali, come il riflesso, da lui messa a punto già negli anni venti, tecnica unica connotata da un'iridescenza di toni e colori, ancora utilizzata nell'attuale produzione. Oggi come allora la Bottega Gatti si caratterizza per la lavorazione a mano della maiolica: ogni oggetto è un pezzo unico ed esclusivo. Le attuali produzioni in platino e oro, i riflessi, il maculato e lo zebraato riflettono la volontà della Bottega di offrire al pubblico sempre nuove ed attraenti soluzioni. Queste produzioni vengono presentate in anteprima nelle principali fiere internazionali per l'arredamento e il design quali Parigi, Dubai, Mosca e Milano. Le opere in ceramica uscite dalla Bottega, sono state protagoniste di importanti eventi espositivi nei principali musei nazionali ed internazionali, da Venezia a New York, da Roma a Londra, da Milano a Pechino. Parte della produzione storica è stata inserita nel 1998 negli spazi dedicati al Museo Gatti, con le prime opere a "riflesso". Attualmente la Bottega Gatti è diretta da Davide, Marta e Laura Servadei e si caratterizza per la scelta di proseguire sia l'attività di produzione con ricerche di forme e tecniche personalissime, sia la collaborazione con gli artisti contemporanea, vero fiore all'occhiello dell'attività.



241



242

molte mostre collettive e personali, in progetti culturali e workshops in Italia e all'estero. Attualmente sta lavorando al progetto "operadelocalizzata", del quale è il creatore. Vincitore di numerosi premi e menzioni, produce buona parte del suo lavoro nel proprio studio di Faenza e collabora costantemente con gallerie d'arte contemporanea di Modena e Londra e con l'Osteria della Sghisa.

NERO

Alessandro Neretti

www.ovveronero.net
neretti@gmail.com

Artista visivo, surfista, critico osservatore della condizione contemporanea, conduce una personale indagine espressiva, tesa ad esplorare con occhio disincantato e impudente, dinamiche e processi socio-politici ed economici, concentrando particolare attenzione sulla sfera della realizzazione individuale e collettiva, del desiderio, del corpo, del simbolo. Avvalendosi di una iconografia che attinge tanto da un immaginario singolarmente zoomorfo quanto da tematiche vicine al sacro e al popolare, accosta e compone con differenti media, interventi di carattere installativo a piccole fantasie grafiche che, descrivendo processi evolutivi e mentali caratteristici del *modus operandi* dell'uomo tra la sfera privata e quella pubblica, provano a raccontare un'altra storia perdente del presente. Ha partecipato a

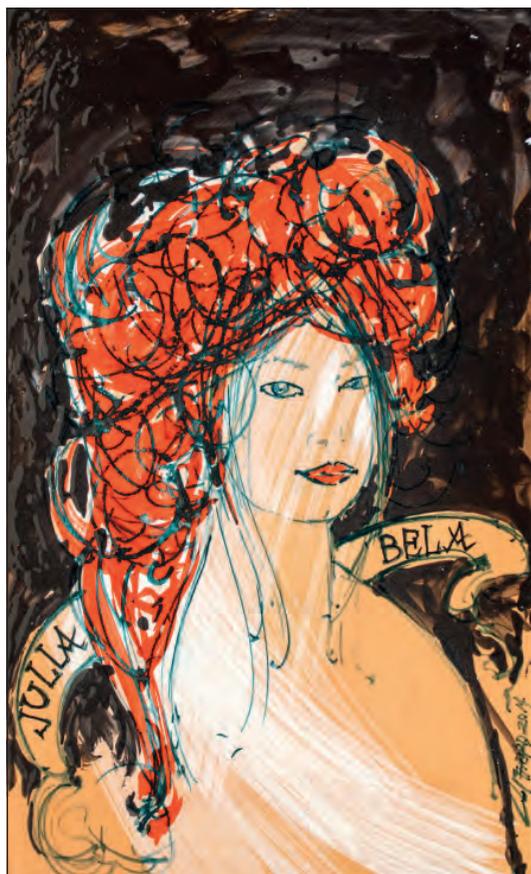
LENZINI PIETRO

www.arteitaliana.net/LENZINI/Main.htm
mariaagataamato@tiscali.it

Pietro Lenzini nasce a Bondeno nel 1947, vive ed opera a Faenza, pittore incisore e scenografo. Negli anni 1961-65 frequenta l'Istituto d'Arte per il mosaico di Ravenna, per poi iscriversi all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Terminati gli studi, compie un'importante esperienza di scenografia teatrale per tre anni con Luciano De Vita al Teatro Comunale di Bologna, dove partecipa alla realizzazione della Turandot dell'Otello, mentre per Luciano Minguzzi lavora alle scene del Mosè Rossini. Si dedica alla pratica incisoria, realizzando acqueforti, pubblicate in cartelle. Dal 1979 è Docente di Scenotecnica presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel 1988, partecipando al concorso indetto per la realizzazione della "Pala d'Altare" della Beata Clelia Barbieri, da collocarsi nella Chiesa delle Budrie di San Giovanni in Persiceto, è stato prescelto nella terna di artisti che hanno decorato l'intera cappella. Lenzini ha realizzato opere pittoriche e scultoree per edifici di culto, ha realizzato un pala d'altare per la Chiesa del Paradiso a Faenza, e due grandi tele per la Collegiata di Cento. Sue opere si trovano in varie collezioni pubbliche. Collabora con la Bottega Gatti di Faenza per le installazioni in ceramica.



243



244

CARLO ZOLI

www.carlosoli.it
carlozoli@libero.it

Nato a Bari nel 1959, ha studiato e lavora a Faenza. Sin dalla giovane età è salito alla ribalta in numerose rassegne nazionali ed internazionali, dove continua ad avere notevoli consensi. Ha partecipato a numerose mostre personali in tutta Italia e all'estero. Invitato a importanti mostre insieme a grandi maestri della scultura del XX secolo. Nel 2008 ha partecipato al Mercato dell'arte ceramica di Gmunden e in occasione di artisti italiani ha esposto le sue opere nel salone d'arte contemporanea del Kammerhof Museen della medesima città austriaca. Sempre nello stesso anno ha esposto al 2° Salon des Mestiers d'Art a Morez e alla 7° Mostra della ceramica d'autore "La Terra del Fuoco" a Avigliana.

VITTORIA MONTI

www.ceramicavittoriamenti.it
vittoria.monti@tiscali.it

Faentina di nascita, si è diplomata all'Istituto Statale d'Arte per la ceramica "G. Ballardini" di Faenza, specializzandosi in restauro. Ha fondato la sua bottega di ceramiche nel 1981. Nella Bottega sono riprodotti i decori tradizionali faentini dal 1400 al 1900 quali: palmetta persiana, occhio di penna di pavone, cartoccio o foglia accartocciata, compendario, berettino, foglia di vite, garofano, ghianda, uva blu, melograno. L'artista decora con l'esclusivo stile de "La rosa" con rifiniture in oro a terzo fuoco.



245



246



247



248



249

questi anni è dominata da un felice bestiario che di volta in volta ha animato forme ceramiche più classiche, come il vaso o la ciotola, conferendo agli oggetti nuova espressività: un mood, quello di rame, camaleonti, polpi e lucertole, che accompagna la sua ceramica di questi ultimi vent'anni e che l'ha portata nelle collezioni di tutto il mondo, dall'Australia alla Cina, dall'India alla Korea e al Giappone. Dal 2011 è membro dello IAC, Accademia Internazionale della Ceramica di Ginevra.

MIRTA MORIGI

www.mirtamorigiceramista.it
info@mirtamorigiceramista.it

Nata a Faenza, dopo aver frequentato l'Ist. d'Arte per la Ceramica "G. Ballardini" e dopo un periodo di formazione e iniziazione come apprendista, compagna e poi maestra in alcune botteghe, nel 1973 apre la sua nel cortile dello storico Palazzo Barbarava, nel centro della città. La sua bottega è diventata negli anni, sul modello di quelle rinascimentali, luogo d'incontro e di scambio fra persone e culture diverse e la sua ceramica, ancora oggi, rappresenta la felice sintesi fra il passato aulico della maiolica faentina e il futuro. Rimane sempre contenitore di idee, attraversando generi e modalità diverse, ma pur sempre il luogo dell' "intelligenza delle mani", scrigno di quel genius loci che ha reso Faenza nota in tutto il mondo. La ceramica di Mirta Morigi è pop, è facilmente riconoscibile, è inconfondibile. La sua produzione di

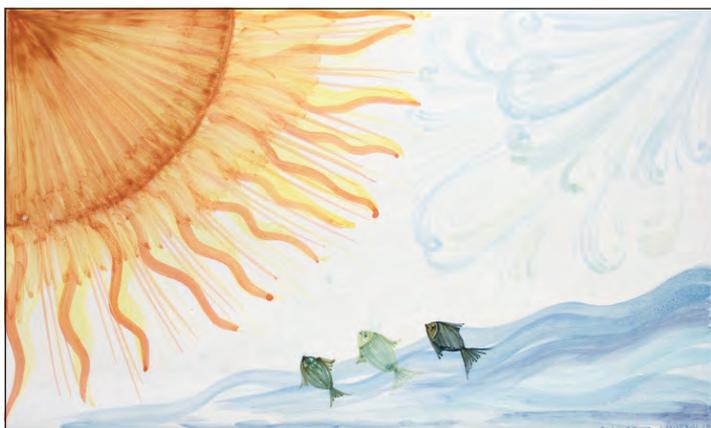
ANTONIETTA MAZZOTTI

www.ceramicemazzottiemaldi.com
info@ceramicemazzottiemaldi.com

Antonietta Mazzotti vive e lavora a Faenza dove, giovanissima, apprende le tecniche ceramiche presso l'Ist. d'Arte "G. Ballardini", allieva di Biancini, Leoni, Zauli e G. Boschi. Frequenta il corso di Decorazione all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Dopo aver insegnato per un breve periodo, nel 1972 apre un suo studio d'arte ceramica nel centro storico della città. Nel 1977 sede del laboratorio diviene la serra Neogotica di Villa Emaldi. Qui, continua la ricerca storica su forme, smalti, colori, stili e decori per una manifattura sempre più raffinata. La manifattura è infatti specializzata nella riedizione di antiche maioliche faentine. Parallelamente alla Manifattura di Maioliche, Antonietta Mazzotti porta avanti una ricerca di Ceramica Contemporanea dove maestria ed estetica confluiscono in opere di intensa emozione. Partecipa a concorsi e mostre collettive a livello internazionale, riceve premi prestigiosi. Le più importanti riviste italiane e straniere le dedicano ampi servizi come anche il New York Times.



250



251



252

CERAMICHE “LA GROTTA”

Antonio La Grotta

Antonio Ciro La Grotta (1836) dall'unione con Maria Teresa Rosati nacquero: Giovanni La Grotta (1874 - 1939); Michele La Grotta (1876 - 1957); Francesco Giuseppe La Grotta (1882 - 1950), maestro capasonaro. Quest'ultimo, nel 1909 sposò Maria Mutata D'amicis (1890 - 1984), dall'unione nacquero quattro maschi e quattro femmine; nel 1914 nacque Francesco, nel 1919 Ciro, nel 1922 Vincenzo, nel 1926 Ciro. Tutti e quattro i maschi hanno lavorato nella bottega diventando maestri tornianti; dal 1950 al 1985 l'ultimo nato, Ciro, diventò titolare della bottega perfezionando la produzione curandola particolarmente nelle forme e nei rivestimenti, riscontrando notevole successo in campo locale e nazionale. Dal matrimonio con Giuseppina Annicchiarico (figlia di un maestro torniante) nacquero Francesco Giuseppe (1955), Maria Antonietta (1957), Antonio (1964), quest'ultimo oggi continua la fortunata tradizione; attualmente nella bottega La Grotta si producono oggetti di pregevole fattura, pubblicati sulle migliori riviste di oggettistica d'arte. Ha partecipato in varie mostre nazionali ed estere ed è stato premiato in varie occasioni, proiettando lo stile particolarmente ricercato verso una clientela sempre più esigente e selezionata.

CERAMICHE MASTRO

Indirizzo: Via Messapia, 42 - Grottaglie (Ta)
 Telefono: 099.5635901 339.7728074
 marcello@ceramicheastro.it
 www.ceramicheastro.it

Titolo: “La rinascita”

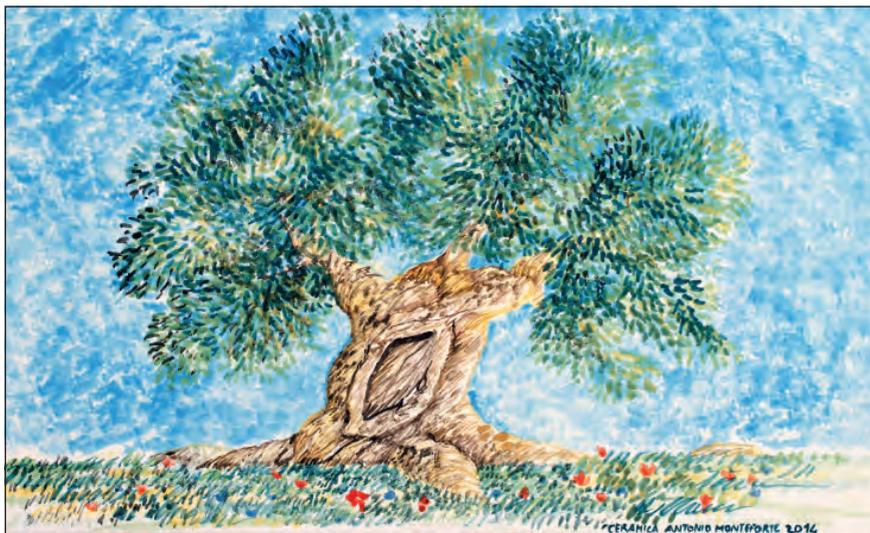
I “Mastro” ormai giunti alla quarta generazione di ceramisti occupano un posto di rilievo nella storia della ceramica di Grottaglie. Capostipite di questa generazione di ceramisti fu certamente Rosario Mastro (1849-1919). Con Oronzo Mastro (1875-1946) primogenito di Rosario, inizia la seconda generazione dei Mastro nella ceramica. Con enormi sacrifici, senza una propria bottega, in locali di fortuna, riuscì nonostante tutto a portare a termine le prime importanti commesse; a cavallo tra gli anni '20 e '30 del novecento produsse i mattoni di rivestimento della cupola della chiesa madre di Villa Castelli (1929) e quelli della cupola della Chiesa dei Salesiani di Brindisi.

Il sogno di mettere su una bottega si avverò soltanto nel 1943 tre anni prima di morire (1946), in località “Antoglia” (attuale Via Messapia), al di fuori del Quartiere delle Ceramiche, impiantò la “sua” bottega; esattamente dove si trova ancora oggi. Proseguì l'attività il primogenito, Rosario, con lui inizia la terza generazione. La produzione di ceramiche rimase invariata anche sotto la gestione di Rosario aiutato in questo dai suoi fratelli Cosimo e soprattutto Giovanni. Alcuni oggetti di ceramica prodotti col marchio “Ceramiche F.lli Mastro” sono oggi esposti nel Museo della Ceramica di Faenza.

Nel 1969, Giovanni decide di lavorare finalmente in proprio. Furono gli anni della sua seconda giovinezza, poté realizzare i suoi sogni. Ripropose i fischietti tradizionali (carabinieri, marinaretti, animaletti vari, ecc.). Qualcuno lo chiamò in tono spregiativo “fischettaro”: ora i fischietti del “fischettaro” Giovanni sono esposti nel Museo delle Arti Tradizionali e Popolari di Roma. I suoi pastori nel museo delle arti e tradizioni popolari di Roma e nel museo Majorana di Taranto Giovanni continuò a produrre fischietti, piatti e vasellame raffinato fino al giorno della sua morte: 16.9.1977. [...]



253



254

ANTONIO MONTEFORTE

Indirizzo: Via leone XIII, 7 - Grottaglie (Ta)

Telefono: 333.9514776

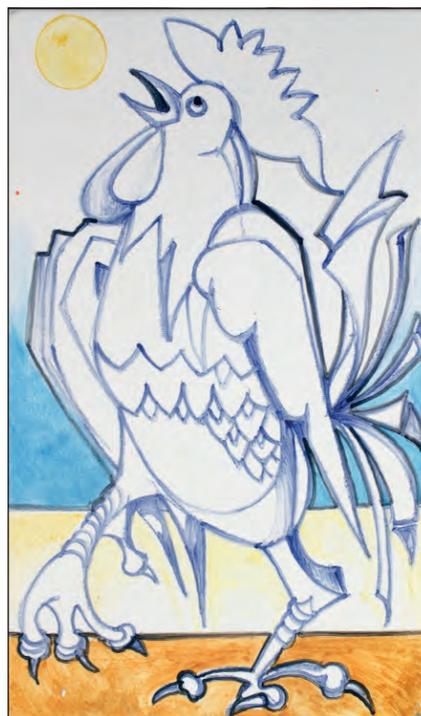
www.ceramicheMonteforte.it

info@ceramicheMonteforte.it

Sin dalla tenera età di 6 anni Antonio Monteforte si reca presso la bottega del Maestro Vestita detto di lacuddu” per conoscere e far sua l’arte della ceramica. Il suo amore verso la terracotta nasce e cresce attraverso l’insegnamento di Maestri vasai che gli trasmettono la passione e la dedizione per un’arte che affonda le sue radici nella culla dell’umanità. Apprendista tornante sino l’età di 20 anni, affina con perseveranza la sua tecnica per poter diventare un Maestro degno di tale nome. Appena adempiti gli obblighi di leva prende in affitto per circa 6 anni una bottega nel quartiere delle ceramiche per poter esercitare in proprio la sua attività e perfeziona le sue doti producendo ceramiche tradizionali ad uso domestico. Le decorazioni sulla nostra ceramica ingobbiate e graffite nascono dai contrasti

e dai contorni risultato dell’incisione mediato da una punta di metallo che con maestria segna e rende vivi i motivi ornamentali di vario stile e dai colori lucenti ma tenui, da quello greco romano al rinascimentale, fino all’Art Decò del novecento, con incursioni in attuali rivisitazioni degli stessi. Una lavorazione articolata e piena pari al sacrificio che quest’arte richiede, grazie alla quale questi manufatti ceramici si possono introdurre anche in arredamenti moderni con un’impronta romantica. Quello che proponiamo è tradizionale e rivisitato allo stesso tempo, avvicinandoci ai desideri dei clienti tramite la personalizzazione degli oggetti. Oggetti che spaziano dal semplice uso domestico e caratteristico a quello decorativo che appaga la vista e le emozioni. La qualità e originalità dei nostri manufatti lavorati nel rispetto dei decori, delle forme e dei colori tradizionali ha permesso il riconoscimento e il conseguimento del Marchio CAT Ceramica Artistica e Tradizionale, regolamentato da disciplinare volta a tutelare la ceramica tradizionale e artistica grottagliese quale patrimonio artistico, centro di produzione ceramico famoso in tutto il territorio nazionale.

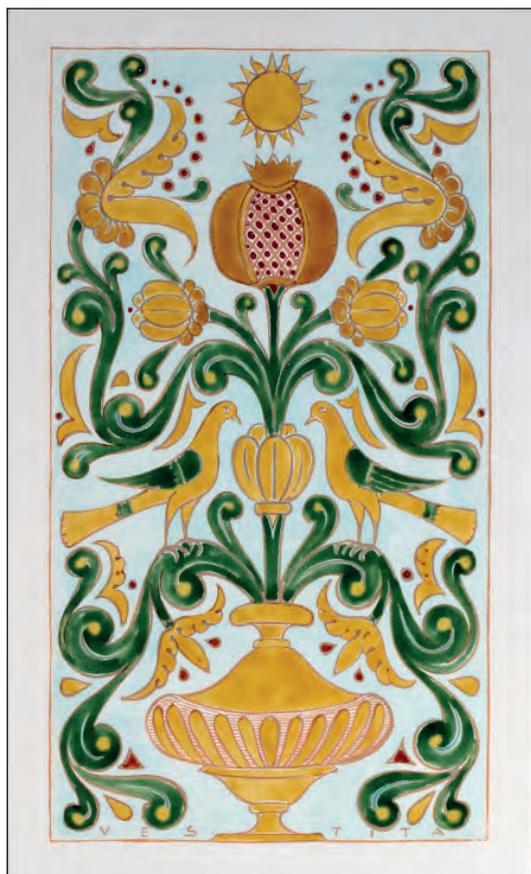
2 D



255



256



257

BOTTEGA VESTITA

Indirizzo: Piazzale S. Sofia, 21 - Quartiere delle Ceramiche - Grottaglie (Ta)

Telefono: 346.1572422

bottegavestita@live.it

Titolo: "Il Vaso della Vita"

Mimmo Vestita Ceramista da generazioni, appassionato collezionista ed esperto conoscitore della ceramica pugliese è nato a Grottaglie nel 1953. Vanta numerose collaborazioni con Musei nazionali e internazionali nell'ambito della divulgazione delle antiche tecniche ceramiche. Ospite fisso della "Borsa del Turismo Archeologico" di Paestum per la quale tiene annualmente dimostrazioni sulle tecniche di realizzazione e decorazione della ceramica apula, attica e magnogreca. Ha esposto le sue creazioni in diverse mostre nazionali, nell'ambito delle quali ha vinto diversi premi. Collabora con diversi designer pugliesi insieme ai quali ha esposto in numerose rassegne nazionali ed internazionali: Biennale di Venezia, Abitare il tempo e Salone del Mobile. Negli anni '80, insieme all'Architetto Martini, ha curato la realizzazione di diverse mostre sulla ceramica e l'architettura di Grottaglie: 1982 Vasi e Tufi, 1986 VIII Concorso di Ceramica Mediterranea, 1987 Artigiano e artigiano tenutasi a Roma, 1988 Memoria storica della tradizione ceramica grottagliese "La ceramica nel Quartiere delle Ceramiche", 1989 Carnevale a Grottaglie, maschere in ceramica e, nell'estate dello stesso anno, A ricordo degli antichi giardini nell'ambito della Rassegna "La Ceramica nel Quartiere delle Ceramiche". Nel 2005 e nel 2009 cura la Mostra del Presepe presso il Castello Episcopio di Grottaglie e dal 2012 collabora con l'archeologo Simone Mirto insieme al quale realizza le mostre: Ceramica da vino tra Settecento e Novecento (2011), Festa Grande, iconografia delle feste patronali in Puglia (2012), Cotture, ceramica da fuoco in Puglia (2013), InMensa, ceramiche da mensa dal '500 al '900 di Grottaglie (2014). Da qualche anno ha aperto al pubblico la sua residenza: "Casa Vestita"; [...]

DOMENICO ARCES

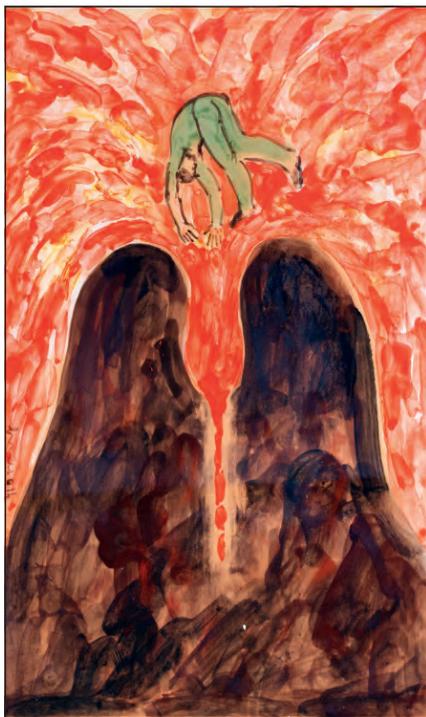
Telefono: 345.3370902

arcesdomenicoa@libero.it

Diploma di maturità artistica all'Istituto Statale d'Arte di Grottaglie (Ta) a.s. 2006-07. Seminario sul tema "Bambini e Museo per un'esperienza laboratoriale l'arte fa crescere", settore Patrimonio e Cultura a cura dell'Assessorato alle attività culturali e sistemi museali in collaborazione con la cattedra di Pedagogia e Didattica dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Lecce nella sala conferenze Museo Provinciale Sigismondo Castromediano Lecce il 16 gennaio 2009. Diploma di Laurea di 1° livello a. 2010-11. Frequentazione al corso base di fotografia e mostra fine corso, associazione Photosintesi, Casarano, 2011. Diploma di Laurea di 2° livello Accademia di Belle Arti di Lecce in Pittura con votazione di 110 su 110 e lode a. 2012-2013. Partecipazione: Concorso artistico Miglioriamo l'Ambiente a.s. 2004-05. Mostra del Presepe a Grottaglie a.s. 2005. Mostra della Ceramica a Grottaglie a.s. 2006. Concorso artistico Il Mio Cielo Junior a.s. 2006-2007. Mostra del Presepe a Grottaglie a.s. 2007. Mostra del Presepe a Grottaglie a.s. 2008. Mostra del Presepe a Grottaglie a.s. 2009.



258



259



260

ENRICO MEO

Enrico Meo nasce a Grottaglie (Ta) nel 1943; sin da ragazzo dimostra particolare sensibilità verso i problemi umani ed artistici. Parallelamente agli studi scolastici, compiuti presso l'Istituto d'Arte del suo paese, frequenta le botteghe d'arte per sperimentare tecniche e procedimenti artistici che arricchiscono considerevolmente la sua formazione giovanile. Frequenta, in seguito, i Corsi di incisione ad Urbino, il corso di Arte Contemporanea ad Anacapri sotto la guida di Joe Tilson e il Corso di Arte Concettuale a Salisburgo sotto la guida di Ro-

man Opalka. Nell'arco della sua esperienza artistica attraversa un primo periodo in cui l'interesse è rivolto esclusivamente a problemi socio-politici poi, in un secondo periodo, dopo una breve pausa di riflessione, sposta la sua attenzione verso la religiosità delle forme e i principi che le generano. Si è imposto, sin dagli anni Sessanta, per il deciso carattere espressivo riscuotendo successo in campo nazionale e internazionale in città come Milano, Torino, Bologna, Parma, Firenze, Salisburgo, Los Angeles, La Plata.

VANDA VALENTE

Titolo: "La ristoccia" (dopo la mietitura).

Vanda Valente allieva del maestro Emilio Notte, ha istituito l'Associazione Culturale "Emilio Notte" e il Concorso Premio omonimo. Pittrice, ceramista e organizzatrice, per la divulgazione dell'Arte, dirige Palazzo Tanzarella per il Comune di Ostuni e collabora con il Comune di Ceglie M. per l'affermazione delle prerogative dei Polo Museali. Scopo principale della sua pittura è veicolare il messaggio per l'affermazione dei diritti delle diversità, la salvaguardia dell'ambiente e degli animali. Ha partecipato a diverse mostre, sia come pittrice che come ceramista. Ultimamente alla 54esima Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, Biennale di Lecce 2012 e 2014, Triennale di Arte Sacra 2012, personale di pittura Milano, galleria Urso, personale di pittura Palazzo Tanzarella Ostuni, De Felice Grottaglie, Nervegna Brindisi Castello Ducale Ceglie, Castello Episcopio Grottaglie, Pinacoteca E. Notte, Museo V. Crocetti 27, marzo, 2015, Roma. Hanno scritto di lei Gino Agnese, Lino Angiuli, Enza Aurisicchio, Remo Brindisi, Ettore Catalano, Nino D'Antonio, Raffaele Nigro (che le ha dedicato un intero capitolo sul suo libro Il Novecento a Colori), Adriana Notte, Enzo Palmisano, Lorenzo Canova.



261



262

culturale e religiosa.

CERAMICHE ARTISTICHE STEFANO MONTEFORTE

Indirizzo: Via Leone XIII, 5 - Grottaglie (Ta)
 Telefono: 099.5661849 - 349.6220671
 www.stefanomonteforte.it
 stefanomonteforte@libero.it

Titolo: "L'uva della terra promessa"

Un grappolo d'uva ha una forza simbolica, sia pagana sia cristiana, da andare al di là della semplice rappresentazione di un frutto. Fu infatti il segno, come rappresentato sul manufatto ceramico presentato, che i primi esploratori portarono a Mosé, per esprimere la fertilità e l'abbondanza della Terra Promessa. In ogni caso l'uva ha sempre rappresentato sulle tavole l'allegoria della ricchezza, simbolo ben augurale di salute, benessere e prosperità. Inoltre, a differenza del vino, l'uva da tavola è apprezzata da tutti, superando ogni barriera

PINO LACAVA

Telefono: 328.6716171
 pino.lacava14@gmail.com

Pittogramma della Terra di Puglia 1994, piatto decorato e cotto a terzo fuoco, diametro Cm 26. Il canto delle cicale - Non è scultura, 2003, installazione divasi in ceramica a biscotto, 240x60x60, Galleria Comunale Lacchiatura. Forma in forme, la tomba di San Pietro ritrovata, contenitore di idee per un paese dove per parlare bisogna suonare, progetto di un bambino libero + palloncini + scrittura, 2005, Ceramica ingobbata, installazione cm. 240x100x100, Castello Episcopio 2005, Grottaglie. Il Luogo di Ulisse, omaggio a Bruno Munari, 2006, argilla refrattaria ingobbata, installazione cm. 240x100x100, Castello Episcopio, Grottaglie. Arcaica, progetto per una Venere, 2007, assemblaggio - scultura, argilla refrattaria ingobbata, Castello Episcopio, Grottaglie. Contenitore di una goccia d'acqua pura, 2008, Castello Episcopio, Grottaglie. Azzurro, Castello Episcopio 2008 - Grottaglie. Affaccio sul Mar Mediterraneo, segni e segnali, 2009, installazione, XVI Concorso della Ceramica Mediterranea, Castello Episcopio, Grottaglie. Un luogo sacro, progetto-idea, da Volare in Azzurro, 2010, installazione XVII Concorso della Ceramica Mediterranea, Castello Episcopio, Grottaglie. Le forme raccontano, progetto per un'installazione, 2011, ceramica ingobbata, alt.cm 28,5 largh. cm 60, XVIII Concorso della Ceramica Mediterranea, Castello Episcopio, Grottaglie. Su più su, dalla terra che ha il sapore del sole al cielo dipinto di luce, 2012, argilla refrattaria cm. 46 x 80x80, XIX Concorso della Ceramica Mediterranea, Castello Episcopio, Grottaglie. Filo di Arianna fatto di pietre, progetto per un'installazione, 2012, ingobbata e cristallina azzurra, cm. 6x80x80, Castello di Carlo V, Monopoli. Ciotola per tutti, 2014, alt. cm. 37 dia metro cm 68, Castello Episcopio, Grottaglie. QualcosAltro, 2014, alt cm 65x35x33.



241



264



265

CERAMICHE SPIGARELLI E ZENOBI

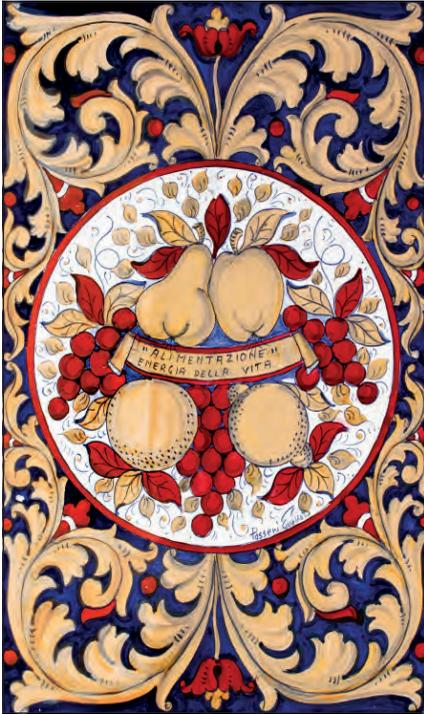
Opera realizzata a Gualdo Tadino dalla Ceramica d'Arte di Stefano Zenobi e Spigarelli Ceramiche di Spigarelli Mauro. L'opera raffigura "Baccanale con tino" ripresa da un'incisione di Andrea Mantegna. Tecnica decorata a mano su smalto crudo, Cotta a 950° e riflessata a terzo fuoco con lustrì resinati in oro e rubino secondo le tradizioni della ceramica di Gualdo Tadino.

CHRISTIAN MATALON

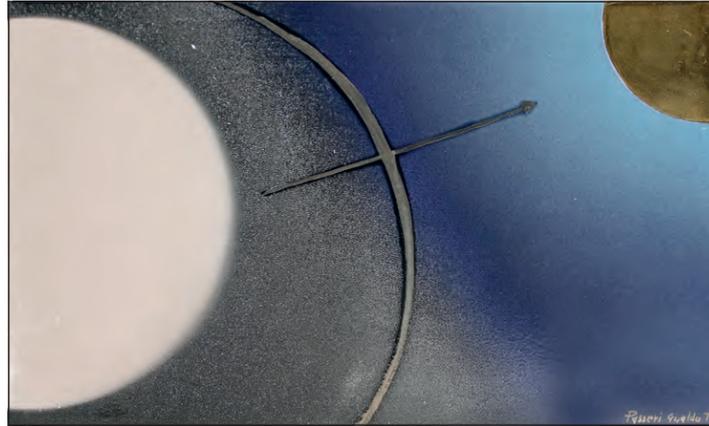
Opera eseguita da Christian Mataloni, nato a Gualdo Tadino (PG) il 15/12/81 ed iv residente. Christian Mataloni, grazie alla sua abilità nel disegno e nella pittura, percorre ogni possibilità nell'arte ceramica. L'opera qui rappresenta una scena rurale dedicata a Cerere, Dea delle messi e della fertilità



266



267



268

GIOVANNI PASSERI

Titolo: "Alimentazione al centro" (267)
Autore: Passeri Giovanni
Tecnica: Pittura

Titolo: "Target Sun" (268)
Autore: Passeri Danilo
Tecnica: Mista

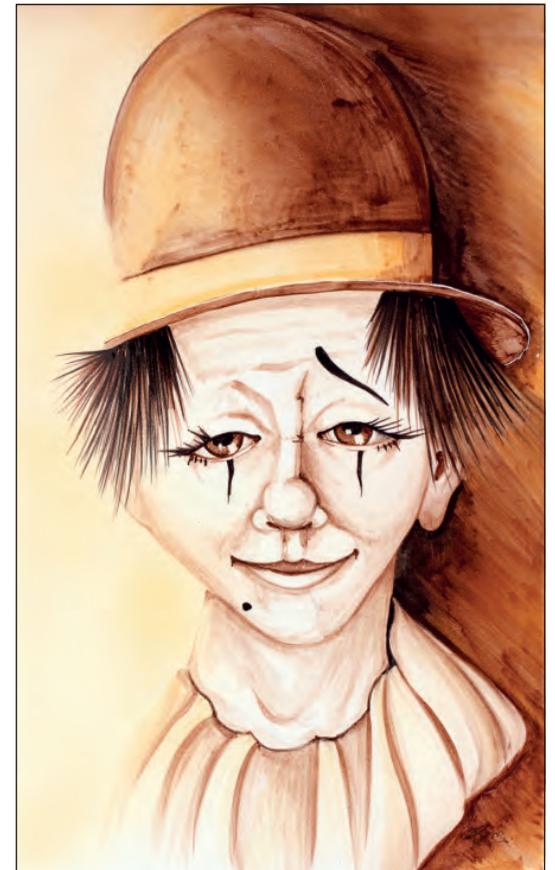
Passeri Giovanni è nato nel 1943 dopo aver frequentato l'Istituto d'Arte si diploma nel 1962. Appena terminati gli Studi andò a fare le sue prime esperienze lavorative presso alcune aziende locali. Nel 1966 deci-

se di mettersi in proprio e di dare vita all'azienda "Ceramiche Passeri Giovanni", che a tutt'oggi opera sul mercato con il nome Passeri ceramiche d'Arte condotta dal figlio Danilo. Nel corso della Sua lunga carriera professionale, Giovanni ha partecipato più volte al "Concorso Internazionale della Ceramica" vincendo nel 1963 il terzo premio come ceramista e la medaglia d'oro con un servizio realizzato presso un'altra azienda. Nel 1967 ha vinto il secondo premio con un servizio da studio e nel 1978 una targa d'oro con una lampada. In questi ultimi anni alcuni dei prodotti realizzati sono stati esposti in diversi Musei italiani ed esteri. Si ricordano tra i vari riconoscimenti più significativi, il premio ricevuto dalla Confartigianato nel 2006 ed il premio "Ceramista dell'anno" nel 2008. Avendo avuto l'immenso piacere di essere tra le pochissime aziende/artisti selezionate dalla commissione artistica dell'evento, abbiamo avuto l'onore di realizzare un'opera per le

OLIMPIADI 2012 di Londra, esposta per tutta la durata della manifestazione presso "The Queen Elizabeth Conference Centre Westminster" [...]

EMANUELE PECCI

Opera eseguita dall'artigiano Emanuele Pecci, nato a Gualdo Tadino il 02/04/1978 ed ivi residente. Emanuele Pecci, artista polivalente, fumettista, grazie alla sua abilità nel disegno e nella pittura, percorre ogni possibilità nell'arte ceramica, dal prestigioso lustro al raku. L'opera qui rappresentata, un pierrot, vuole essere un paradigma delle possibilità sentimentali ed emozionali che l'uomo incontra nella sua vita: forza, astuzia ma soprattutto un inguaribile romanticismo.



269



270

IVO ROSSI

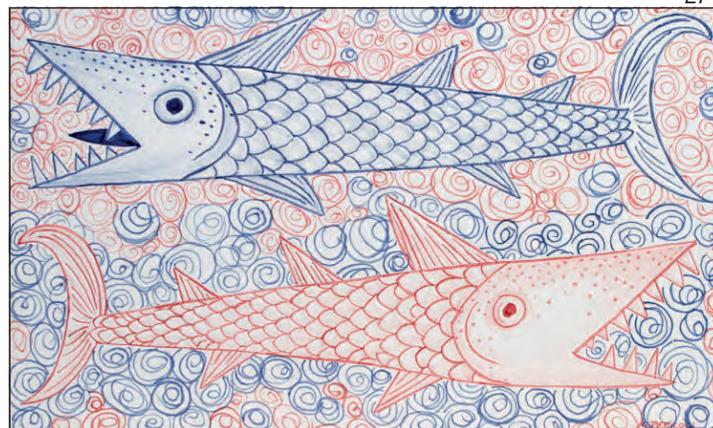
Manufatto realizzato da Ivo Rossi, nato a Gualdo Tadino il 19/06/1941 ed ivi residente. Ivo Rossi, ceramista dall'età di dodici anni, inizia la propria attività come torniante, per poi passare all'opera esclusiva di pittore. Fine decoratore di vasellame, ma anche di mattonelle sia da utilizzo che d'arredo artistico. Esperto della prestigiosa tecnica gualdese, del lustro. L'opera qui rappresentata, un "pointier che riporta un fagiano", con l'utilizzo di colori "ceramici" e cottura a 960°, a macchia, vuole testimoniare il forte legame degli animali con l'uomo ed al mondo della ruralità e quindi del cibo e di una forma di vita tra le più schiette e genuine, ricca di valori veri, che la civiltà degli ultimi 5000 anni abbia conosciuto.

GRAZIANO PERICOLI

Gualdo Tadino, dove la ceramica è sinonima d'arte, cultura e tradizione, nasce la bottega di Graziano Pericoli. Dopo aver conseguito la maturità presso l'Istituto Statale d'Arte di Gubbio, si dedica allo studio della ceramica nella bottega del Maestro Nedo da Gualdo, dove rimane per due anni. Dal 1994 al 1996, lavora come pittore presso la Ceramica Tagina e nel 1997 apre un proprio laboratorio di ceramica artistica dove tuttora opera. La sua produzione riguarda soprattutto la ceramica policroma e tecniche del lustro. Nel corso degli anni sperimenta molteplici tecniche ceramiche, spaziando dalla ceramica artistica tradizionale a quella contemporanea. Nel 2006 viene invitato in Lussemburgo dal Ministero della Cultura per una mostra personale dove riceve importanti riconoscimenti. Nel 2008 partecipa alla mostra "Omaggio ad Alan Caiger-Smith" a Gubbio e nel corso degli anni espone in numerose ed importanti mostre.



271



272



LUCIA ANGELONI

Nata a Perugia, vive e lavora a Gubbio. Dopo aver conseguito la maturità tecnica per geometri e il diploma d'Arte Applicata, sezione Ceramica, si è iscritta nel 1982 all'Accademia di Belle Arti di Perugia, sezione Pittura, diplomandosi nel 1986. ha frequentato successivamente il corso di specializzazione per Operatore Ceramista. Attualmente è insegnante di Discipline Pittoriche. Dal 1986 ad oggi ha partecipato a diverse mostre di pittura e di ceramica.



273



274

GABRIELE TOGNOLONI

Nato a Gubbio nel 1973, vive e lavora tra Milano e Gubbio; Gubbio è uno dei centri più importanti in Italia per la lavorazione della ceramica e qui ha l'opportunità di formarsi nel laboratorio della storica azienda A. Rossi, dove approfondisce la tecnica del Bucchero e frequenta la scuola d'arte di Gubbio nella classe di ceramica dedicandosi particolarmente ai materiali ad "alta temperatura" ed alla lavorazione delle ceramiche invetriate. Ha partecipato a numerose mostre e i suoi lavori sono presenti in Italia e all'estero.



275



TERRACOTTE ARTISTICHE

Sergio Riccieri

Indirizzo: Via Fabbiole, 12/16 - Impruneta (Fi)
Telefono: 055.2313790
terrecottericcieri@hotmail.com

La piastrella numero 1 è stata verniciata e decorata a mano con smalti ceramici di mia formulazione e composizioni, rappresentando lo stile ceramico moderno di Impruneta, stilizzando il motivo impresso in passato su antiche tavole del XVI secolo "i soppani" e l'uomo volante di Jean Micheal Folon.

La piastrella numero 2 rappresenta lo stile ceramico classico di Impruneta continuando l'antica tradizione lasciataci dai Della Robbia attivi in passato nel nostro territori.

276



277



278

MARILLI CERAMICHE

Operante dal 2007 sul territorio di Laterza, il laboratorio Marilli si occupa della lavorazione della ceramica seguendo ogni ciclo di produzione dalla creazione del manufatto al tornio alla decorazione fine dello stesso, cercando di non allontanarsi dalle forme, dai colori e dai decori tipici della maiolica del luogo e lasciando un'impronta personale ad ogni singolo lavoro. Ha prodotto sia opere pubbliche come le insegne delle scuole, sia opere private, come rivestimenti di sale ricevimento, lavori cimiteriali e insegne per negozi e aziende agricole.

GALANTE DENYS

Nata in Puglia nel 1987, risiede a Laterza. Sin dalle scuole elementari e successivamente alle scuole medie, ha seguito corsi extra-scolastici di Ceramica, l'obiettivo era quello di sensibilizzare le nuove generazioni a conoscere e riconoscere Laterza come città avente un passato importante per quanto riguarda la Maiolica laertina. La sua passione è nata fin da subito quando si è ritrovata tra le mani l'argilla. Durante il suo percorso formativo fece parte della prima classe dell'allora Ist. Statale d'Arte (ora Liceo Artistico), nel quale grazie alla dedizione di grandi professori, ha potuto imparare l'arte della ceramica forgiata e decorata a 360°. Nel 2006 si diploma e inizia a dedicarsi a questa arte come hobby, ma spera di realizzare il suo sogno e di poter aprire una bottega di ceramica proprio a Laterza e lasciare un'impronta nella storia dei maiolicari laertini.



279



280

MATERA MARIA

www.maiolicamadreterra.it
madre_terra@rocketmail.com

Madre Terra Laboratorio di Ceramiche Artistiche nasce nel 2010 dalla passione per l'arte della ceramica che Matera Maria ha maturato durante il conseguimento della qualifica in maestro d'arte presso l'Ist. d'arte di Laterza nel 2003, il conseguimento in addetto ceramista (torniante) presso la scuola di Montelupo e la partecipazione a numerose mostre d'arte. Il laboratorio si avvale di una vasta produzione di ceramiche d'arte utili ad arricchire ed impreziosire ogni singolo ambiente. Le ceramiche vengono finemente decorate a mano secondo un'antica tradizione laertina, enfatizzando un elegante stesura cromatica del color turchino. Ogni singolo pezzo è rigorosamente fatto a mano, pertanto è unico nel suo genere. Le ceramiche Madre Terra, mettono in risalto il giusto equilibrio tra creatività e tradizione sposandosi perfettamente con lo stile classico e contemporaneamente con lo stile moderno.

DI TARANTO MARIDORA

ditarantoangela@libero.it

Nata nel 1987, nel corso della carriera scolastica superiore ha partecipato a vari concorsi, ricevendo molte soddisfazioni personali. Nel corso degli anni successivi si è dedicata alla decorazione presentando vari oggetti con alcune mostre espositive. La prima mattonella realizzata, "Il pane al centro dell'universo" raffigura il cibo su un pianeta circondato dalla decorazione tipica della maiolica, con boccioli, foglie e la classica margherita laertina, che descrivono il mondo selvatico e naturale. Le opere presentano una decorazione realizzata con una monocromia turchina sfumata che va dall'azzurro al blu cobalto. La seconda opera "L'onda che accarezza il sole", rappresenta un mare in tempesta, quindi l'acqua da cui fiorisce il piccolo volto di bambina, contornato da raggi di sole. L'opera è caratterizzata da una decorazione losangata, dal volto caricaturale di una bambina e dall'onda con girali e foglie d'acanto. La sua firma infine, è inserita in una parte di decorazione a forma di gocce, con sfumature turchine.



281



282



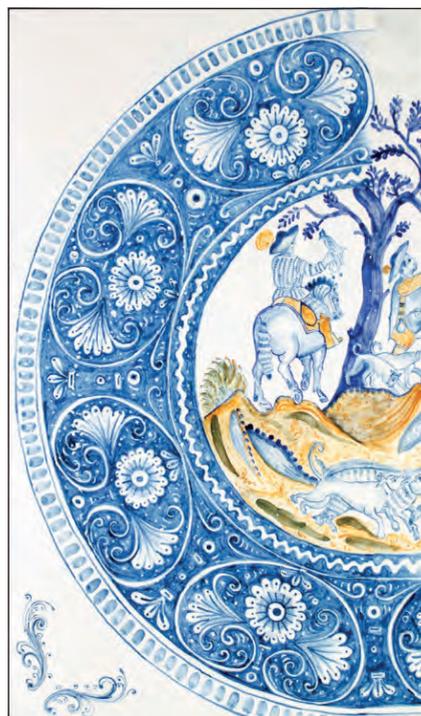
283

PASSARELLI VINCENZO

Nato a Laterza nel 1935, docente di Arte e Immagine attualmente in pensione, ha conseguito la maturità artistica presso il Liceo Artistico di Napoli, integrando gli studi all'Accademia delle Belle Arti, frequentando la scuola di Perfezionamento del "Nudo e del Paesaggio". Ha partecipato a numerose mostre nazionali, personali e collettive ottenendo diversi premi e riconoscimenti. Fondatore di laboratori di ceramica e cooperative, attualmente continua la sua opera di educatore attraverso l'attuazione di corsi di studio dell'arte della ceramica rivolti ad ogni ordine e grado di scuola. Sulla mattonella presentata è disegnato in monocromia un uomo che mangia avidamente con una forchetta, della pasta contenuta in una ciotola retta con la mano. Dinanzi a lui sono sistemati alcuni oggetti da mensa e del pane. Ai lati dell'uomo sono posti due vasi con elementi vegetali, mentre sul retro vi è una decorazione, forse una "boiserie", con motivo retinato e pomi su cui putti reggono una fruttiera. La scena è liberamente tratta dal dipinto del Carracci "Il mangia-fagioli" del 1583-84 e si inserisce a pieno nella produzione laertina di fine '600. La composizione è stata naturalmente rielaborata dal Prof. Passarelli, inserendo elementi decorativo del loro repertorio artistico, che si evidenziano nella tavola imbandita e che in tal senso dimostrano una spiccata identità del patrimonio culturale laertino.

CERAMICHE ARTISTICHE MANZOLI - BONGERMINO

Manzoli Raffaele nato nel 1940, autodidatta. Amante di tutte le arti in genere, si è dedicato alla musica. Nel 1997 ha intrapreso l'arte della ceramica e assieme ai figli, ha creato un laboratorio in cui si potesse studiare e riprendere l'antico splendore figulino di Laterza. Nel corso degli anni, ha soddisfatto molti collezionisti di tutto il mondo con la riproduzione di pezzi del '500-700 di Laterza, nelle stesse caratteristiche di smalti e disegni degli originali. Acquasantiere, fiaschette, targhe devozionali, numeri civici e tante altre forme che contraddistinguono il loro operato. Nel suo laboratorio è possibile visitare la sua ampia esposizione.



284



285



ANTONELLA DEL TUFO

286



BENZONI CATERINA

Indirizzo: Via Bulloni, 39 - Lodi (Lo)

Caterina Benzoni, ceramista decoratrice, nata a Lodi, inizia la sua attività giovanissima sotto la scuola dei maestri Vecchietti e Tedeschi. Nel corso degli anni, partendo dal disegno "Vecchia Lodi", è giunta a perfezionare sempre più una sua particolare tecnica decorativa, basata sull'accuratezza del disegno e sull'uso sapiente delle sfumature dei colori. La Benzoni è artista conosciuta non solo a Lodi e nel corso della sua carriera si è più volte presentata al pubblico in mostre personali e collettive. Tra l'altro, in numerose personali tenute in Italia, ha sempre riscosso ampio successo di critica e di pubblico seppur interprete di impegno complesso come quello del decoro della ceramica su pezzi di grande dimensione. Si è cimentata anche all'estero con collettive e personali, ricevendo ampio consenso. Significativa la sua presenza nelle giornate artistiche di Costanza nel sud della Baviera. È autrice di una collana di 5 piatti (uno per ogni anno) denominata "La rinascita del sole", riservata ai soli collezionisti. Vive ed opera a Lodi.



LOREDANA DE LORENZI

delorenziloredana@gmail.com

Nata a Lodi dove vive e lavora, ha conseguito la maturità artistica e frequentato l'Accademia Belle Arti di Brera a Milano. Insegnante di disegno e storia dell'arte negli istituti superiori e inferiori di Lodi. Si dedica alla pittura e alla ceramica dal 1970 e ha ottenuto premi e riconoscimenti significativi. Partecipa attivamente a mostre collettive, rassegne ed iniziative culturali nel territorio lodigiano. Già presidente del Circolo Culturale "Ada Negri 2" si dedica con passione a coordinare mostre a Lodi. Nel 1996 esegue opere in porcellana per il bicentenario della battaglia di Napoleone sul ponte di Lodi. Nel '98 partecipa a Keramikos venti artisti per S. Chiara a Lodi presso la chiesa di S. Cristoforo e realizza un dipinto murale presso la Chiesa del Sacro Cuore a Lodi.



289



290



291

Nello stesso anno esegue per l'Associazione Mons. Lu ciano Quartieri l'incisione Meditazione, Dal 1999 coordina il progetto Giovani di Brera, nell'ambito della manifestazione Naturarte (percorsi artistici nel territorio lodigiano). Personalità: Codogno, Lodi, Crema. Nel 2001 ha esposto alla manifestazione Artisti a Torino presso Palazzo Nervi, Nel 2002 presente a Artisti in Fiera a Parma. Palazzo Quistini a Rovato, Lodi L'oro nel Tempo. Codogno. Ex Soave, Naturarte. Premiata con medaglia d'oro dall'Associazione Monsignor Luciano Quartieri nella XXV edizione "Oldrado Da Ponte" Lodi e al Concorso Nazionale di ceramica "Terre d'arte" presso la sala della Bipielle di Lodi (2003). Ha collaborato con il Comune di Lodi al progetto "10 artisti per la città per l'abbellimento di Piazza Matteotti a Lodi con metope di ceramica. Ha lavorato con alcuni artisti di Lodi nella realizzazione del progetto "Baggio dalle casine alle fabbriche" (la storia raccontata attraverso le ceramiche) commissionato dal comune di Milano e in collaborazione con l'amministrazione comunale di Lodi. [...]



292



293

CERAMICA ARTISTICA LODIGIANA “VECCHIA LODI”

Indirizzo: Via S. Fereolo, 9 - Lodi (Lo)
www.calvecchialodi.it
info@calvecchialodi.it

La Ceramica Artistica Lodigiana “Vecchia Lodi” è la più grande bottega di ceramica della Provincia di Lodi ed una delle più importanti botteghe artigianali della Lombardia. E’ sicuramente l’unico laboratorio che produce ogni tipo di decoro Vecchia Lodi. Nasce nel 1981, seguendo le orme dei Maestri Ceramisti del settecento. Il risveglio dell’artigianato artistico è stato accompagnato da una continua produzione di forme e di decori nuovi, da parte della Ceramica Artistica Lodigiana Vecchia Lodi, la quale ha ripreso e rivalorizzato pezzi e manufatti custoditi in vari musei e in collezioni private. La bottega è diventata una vera e propria scuola altamente specializzata e qualificata che ha avuto innumerevoli riconoscimenti ed attestati da parte di prestigiose istituzioni ed è sempre stata fin dalla sua nascita un fiore all’occhiello della Regione Lombardia. Nel 1990 la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato la legge n. 188 “Tutela della ceramica artistica e tradizionale della ceramica italiana di qualità”. Un primo passo verso la tutela e la promozione dell’attività ceramistica. Nel 2001, la Ceramica Artistica Lodigiana Vecchia Lodi, ha ottenuto il n.1 di tale ambito

marchio “CAT” e l’idoneità per uso alimentare in conformità delle norme UNI EN ISO 10545/1-00 (marchio con bicchiere e forchetta) ma non è bastato a dissolvere la nebbia della confusione che grava ancor oggi fitta sul Lodigiano. Si può dire, che ogni manufatto che esce dalla Ceramica Artistica Lodigiana Vecchia Lodi” è un pezzo unico. . [...]

EMANUELA CORBELLINI VACCARI

emanuela.corbellini@alice.it
emanuela.corbellini@yahoo.it

Lodigiana doc è nata e vive a Lodi. Dopo un lungo tirocinio e un intensa attività in ambito strettamente personale, con approfondimento e sviluppo di tematiche di ampio respiro. solo a partire dalla metà degli anni 90 si è avvicinata al mondo delle esposizioni d’arte, partecipando su invito a manifestazioni e mostre in Italia e all’estero. Tra l’altro: Exposition de peintures sur porcelaine du siècle. Parigi: Exposition nationale internationale Suisse des peintres sur porcelaine. Zurigo, mostra nazionale Tesori di Ceramica. Genova: Mostra internazionale d’Arte Città di Sanrerno. I riconoscimenti e premi più prestigiosi 1994 Premiospeciale fiori, esposizione internazionale di Ceramica e Porcellana città di Brescia: “Prix particulier pour les compositions florales-Marseille Mediterranée” Marsiglia. 1995 1° premio sezioni animali” Concorso internazionale città di Milano:

premio assoluto esposizione nazionale città di Brescia 1997 -r Prix Porcelaine Nouveau Regards Marsiglia: 1° premio decoro classico concorso nazionale città di Milano. 1999 Premio specialeXVI Mostra nazionale d’arte. Reggio Emilia: ioPrix Mairie de Marseille Mediterranée, Marsiglia. Premio Porcelaine International Exhibition of Brasil. Porto Alegre. Mención dhonor “Exposicion Nacional Ar. gentina. Buenos Aires. 2000 Premio sezione ceramica Città di Breno: Menzione d’onore Arte per il Giubileo - Lodi. 2002 Prix Marie de Marseille Mediterranée, Marsiglia. 2003 Premio - Sezione Fiori Esposizione internazionale Montecario: opera segnalata - Lodifaceramica - Concorso Nazionale. 2004 i Premio giuria popolare e opera segnalata Lodifaceramica. 2005 Lodifaceramica: primo e secondo premio giuria popolare e opera segnalata. Lodi partecipazione a Kioto Ceramica Exposition. Kioto Giappone. Nel 1997 ha realizzato il Piatto d’arte” in occasione della Festa di San Bassiano 2007 Lodifaceramica. Menzione speciale per l’opera più votata dalla giuria popolare e opera segnalata per il settore Tradizione. 2008 Lodifaceramica: premio sezione Tradizione - 2009 Piatto d’arte per la festa Patronale di San Bassiano.



294



CATERINA “RINUCCIA” RULFI

Inizia giovanissima l'apprendistato nella storica “Ceramica Besiodove” dove impara le tecniche e la tradizione della ceramica del distretto monregalese. Un'intera vita lavorativa dedicata alla ceramica l'hanno resa una delle maggiori esperte del “conoscere e del saper fare” della scuola ceramica monregalese. Collabora attivamente con il Museo della Ceramica di Mondovì dove è spesso protagonista di seminari e lezioni dimostrative. Da queste esperienze sono nate collaborazioni importanti con poliedrici artisti quali Ugo La Pietra, Matteo Rubbio, Zhang Hong Mei. Continua a cimentarsi e a sperimentare nuovi decori e tecniche ceramiche attingendo alla sua consolidata esperienza e conoscenza. Con Besio1842 ha collaborato alla realizzazione dei manufatti ceramici del progetto “Il Cielo d'Italia”.



295



296



297

BARBARA BERNELLI

Vive e lavora a Mondovì. Dopo il conseguimento del diploma lavora nel settore terziario e inizia a sviluppare la sua passione artistica per la decorazione su ceramica. Partecipa al Progetto “Bottega Scuola” della Regione Piemonte. Oggi si occupa della famiglia e si dedica alla ceramica e alla pittura. Partecipa a mostre in Piemonte e Liguria e collabora con le Botteghe artigiane piemontesi, monregalesi e con il Museo Della Ceramica di Mondovì. Con Besio 1842 ha collaborato alla realizzazione dei manufatti ceramici del progetto “Il Cielo d'Italia”.



298



299



300



SILVANA PRUCCA

Vive e lavora a Millesimo. Dopo anni di insegnamento della letteratura nella scuola, si è avvicinata all'arte della pittura e della ceramica grazie agli stimoli dei maestri monregalesi Contri e Colombatto. È membro attivo dell'Associazione Culturale Ceramica "Vecchia Mondovì". Ha partecipato a numerose mostre in diversi luoghi del Piemonte e della Liguria. Collabora saltuariamente con Besio 1842 nella realizzazione di opere, concorsi e seminari. Con Besio 1842 ha collaborato alla realizzazione dei manufatti ceramici del progetto "Il Cielo d'Italia". Tecnica utilizzata per la realizzazione delle lastre: ossidi sotto cristallina

301



302

INGRID MIJICH

Vive e lavora a Cosseria (Sv), l'insegnamento dell'arte nella scuola è sempre stata la sua attività primaria, affiancata da una costante ricerca artistica personale. Ha sperimentato tecniche e materiali in vari settori della pittura, ceramica e fotografia; alternando l'esperienza figurativa a quella informale. Attualmente partecipa alla vita dell'associazione culturale Ceramica "Vecchia Mondovì". Collabora saltuariamente con Besio 1842 nella realizzazione di opere, concorsi e seminari. Con Besio 1842 ha collaborato alla realizzazione dei manufatti ceramici del progetto "Il Cielo d'Italia". Tecnica utilizzata per la realizzazione delle lastre: ossidi sotto cristallina.



303



304

**ALESSANDRA GERBINO**

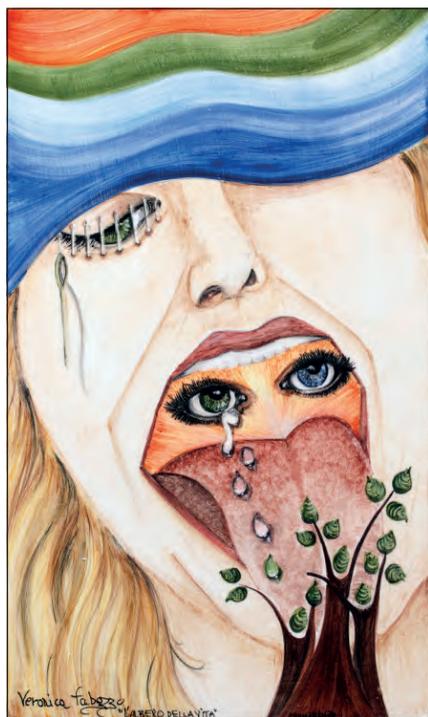
Nasce a Cuneo ma vive e lavora a Mondovì. Partecipa al Progetto “Bottega Scuola” della Regione Piemonte per la ceramica e in seguito si specializza come “Tecnico della decorazione artistica e del restauro pittorico”. Sviluppa la sua passione per l’arte e la pittura specializzandosi nella decorazione su ceramica e Vetro. Partecipa a mostre ed esposizioni artistiche in Piemonte e Liguria. Attualmente collabora con le botteghe artigiane locali nello sviluppo dei temi decorativi tradizionali. Con Besio1842 ha collaborato alla realizzazione dei manufatti ceramici del progetto “Il Cielo d’Italia”.



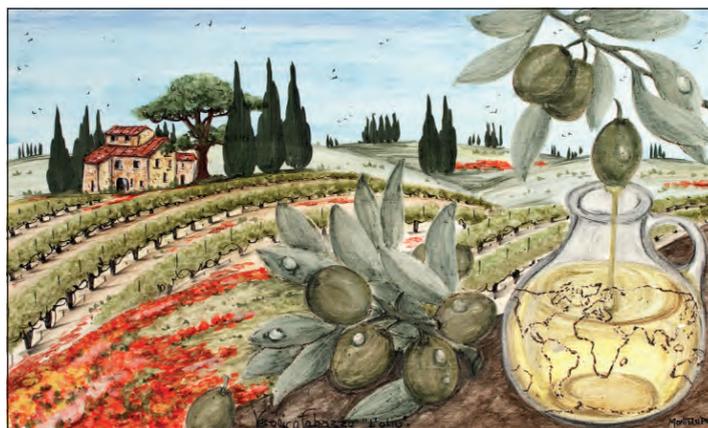
305



306



307



308

VERONICA FABOZZO

www.stradaceramica.it
veronica.fabozzo@gmail.com

Nonostante un percorso scolastico non artistico, fin da piccola ha avuto "le mani nella terra" tanto che alla fine del 1999, dopo essersi laureata in Scienze Politiche e dopo due anni come assistente universitario, decide di dedicarsi a pieno alla ceramica. Partecipa a diversi concorsi: "Craftmen's European Fair" in Giappone, "Argillux" a Montelupo Fiorentino, "CERAMIBUONI".

Nel 2009 diventa titolare dell'azienda di famiglia " Ceramiche La Fenice", una delle aziende più longeve e rappresentative del comparto ceramico monte lupino. Dal 2010 fa parte del comitato della "Strada della Ceramica". Nel 2013 seguendo sempre la tradizione di famiglia cambia nome all'azienda, diventando "Veronica Fabozzo, studio d'arte". Attualmente collabora con il Corso di Laurea di Disegno Industriale per la realizzazione dei progetti di laurea e laboratori creativi di ceramica per bambini. Con la stessa passione tramandatagli da suo padre, lavora la ceramica cercando di garantirne sempre pregio tecnico - qualitativo ed estetico, senza rinunciare all'originalità e alla molteplicità delle espressioni. Cerca costantemente di dare un'impronta innovativa alla sua produzione, ma mantiene un forte legame con la tradizione produttiva familiare e di Montelupo.

CERAMICHE D'ARTE AMMANNATI A&G

www.ceramicammannati.it
info@ceramicammannati.it

L'azienda sorge vicino Montelupo Fiorentino, fulcro della tradizione dell'Arte Ceramica. La produzione non si limita a riprodurre fedelmente le opere passate, ma aggiunge quel tocco di creatività che è la linfa vitale che contraddistingue il nostro lavoro. Tutti gli oggetti sono dipinti esclusivamente a mano e modellati con l'antica tecnica del tornio. L'obiettivo è portare a nuova vita le espressioni più riuscite dei ceramisti che popolavano Montelupo Fiorentino circa mille anni fa, attingendo sia dalle tematiche che dalle varie tecniche di produzione che hanno lasciato come eredità attraverso le loro esperienze passate.



309



310



311



312

canto alla storia, Il Castelluccio, propone opere che si differenziano per l'innovazione, sia nelle decorazioni che nelle forme, con un'accurata attenzione alle esigenze attuali dei clienti. Per inclinazione e per carattere siamo un'azienda in continuo movimento, alla ricerca di nuove tecniche e concetti decorativi che possano incuriosire e stupire i nostri clienti. Questo ci porta ad essere una realtà artigianale polivalente che pone particolare attenzione sulle conoscenze di un mestiere così antico e nobile ma che allo stesso tempo si pone al passo con i tempi.

CERAMICHE D'ARTE "IL CASTELLUCCIO"

www.ceramicheilcastelluccio.flazio.com
cer.ilcastelluccio@gmail.com

La manifattura "Il Castelluccio" si trova appena fuori Montelupo Fiorentino, immersa nelle verdi campagne di Sammontana. L'esperienza pluriennale che vanta la nostra azienda, totalmente a carattere familiare, fa percepire un'atmosfera carica di tradizione artistica, la quale può essere gustata e ammirata attraverso le innumerevoli riproduzioni presenti nel nostro laboratorio. Accanto

CERAMICHE D'ARTE DI SERGIO PILASTRI

www.stradaceramica.it
spilastri@alice.it

Sergio Pilastri nasce come ceramista nel 1976 quando ancora apprendista, lavorava nel laboratorio delle "ceramiche leona". Nel 1978 si avvalsero dei suoi campioni per sviluppare oggetti di qualità. Nel 1980 decise di mettersi in proprio, intraprendendo così una nuova ed entusiasmante avventura nel mondo della ceramica. Nel 2000 da un rapporto di lavoro con lo scultore Sbarluzzi Piero, si aggiudicò un lavoro per il Vaticano. Vennero sostituiti 200 pannelli della manifattura Cantagalli situati nei giardini vaticani. La parte in semilavorato fu realizzata dal maestro Sbarluzzi, Pilastri Sergio la parte pittorica, conducendo un'accurata ricerca dei colori originali. Nel 2002 gli viene commissionato un fonte battesimale per la chiesa "Immacolata Concezione" di ginestra fiorentina. Ad oggi il suo lavoro è ben apprezzato tanto che nel 2014 gli vengono commissionati 3 pannelli in ceramica rappresentanti una natività, una deposizione e una resurrezione che sono stati situati nella cappella del piccolo paese di Carcheri. La targa raffigurante la mano che porge i frutti, rappresenta la vita che ci viene donata. La frutta, la natura fonte di vita. Connubio perfetto da onorare e rispettare.



313



314



315



316

straordinario repertorio ceramico, frutto di almeno cinque secoli di elaborazione di stili, forme e decori. La produzione delle Ceramiche Bartoloni si ispira, nel rispetto delle forme e dei decori, alle antiche maioliche della tradizione di Montelupo. Ogni creazione, dal più semplice oggetto a quello più importante, porta con sé questa antica filosofia: coniuga degli oggetti da uso con il bello, unire al piacere estetico del gusto rinascimentale toscano. Il patrimonio culturale che lega la fabbrica al suo territorio e gli esperti artigiani che con maestria e passione vi lavorano, hanno permesso uno sviluppo oltre ogni previsione, che colloca l'Azienda, se pur di piccole dimensioni, in un'ottica di assoluto prestigio a livello internazionale.

CERAMICHE FRATELLI BARTOLONI

www.ceramicabartoloni.it
info@ceramicabartoloni.it

Le Ceramiche Bartoloni hanno da qualche tempo avviato, in parallelo alle acquisizioni scientifiche una coerente "riscoperta" di questa immensa produzione ceramica, ricca di almeno un centinaio di grandi "famiglie" decorative; l'attività di questa impresa, che si vuole in tal modo collocare nel solco della più genuina tradizione locale, è perciò in grado di offrire ai contemporanei uno

CERAMICA ND DOLFI

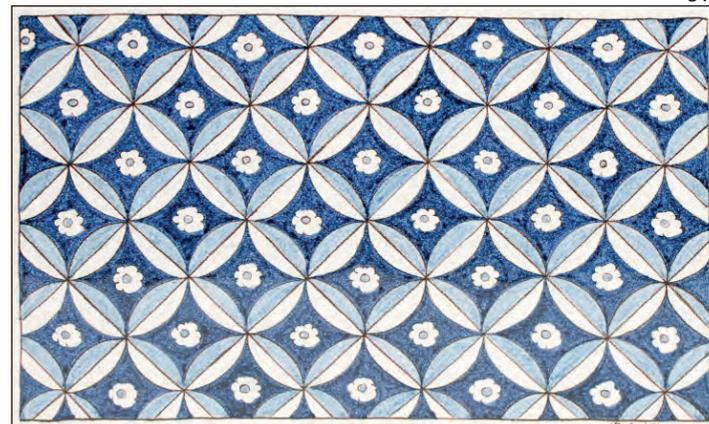
di Natalia e Daria Dolfi

www.nddolfi.it
info@nddolfi.it

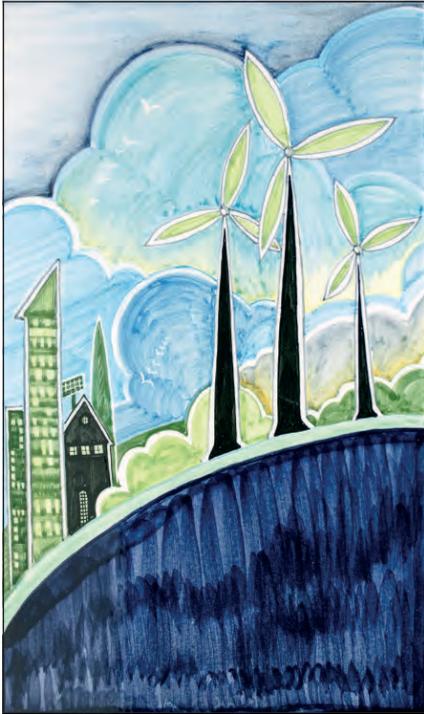
La manifattura viene fondata, a Montelupo, nel 1941 da Giovanni Dolfi. Successivamente la direzione passa nelle mani del figlio Silvano e delle nipoti Daria e Natalia. Silvano Dolfi ha frequentato l'Accademia delle Belle Arti di Firenze e si è dedicato per tutta la vita al mondo della ceramica a cui si era avvicinato all'età di dodici anni. Con grande sensibilità ha saputo coniugare la tradizione con ricerche e sperimentazioni dai risultati molto felice che hanno portato numerosi riconoscimenti. Attualmente l'azienda è diretta da Natalia e Daria Dolfi che con grande professionalità creano esemplari originali e di alto livello qualitativo, animate sempre dal costante desiderio di novità. Nelle produzioni della ND Dolfi si progettano abbinamenti di forme e colori dove compaiono anche aspetti di una tradizione secolare rivisitata secondo le esigenze del gusto contemporaneo. Sono vasi, piatti e raffinati servizi da tavola di grande pregio artigianale che si contraddistinguono per la loro eleganza e raffinatezza. Le ceramiche della ND Dolfi sono presentate con successo in numerosi showroom soprattutto stranieri.



317



318



319



320

TERRECOTTE CORRADINI E RINALDI

www.corradinierinaldi.it
info@corradinierinaldi.it

Da 700 anni la storia di Montelupo si fonde con l'arte della ceramica. La cura, il pregio, il valore e l'attenzione che ha da sempre caratterizzato la realizzazione di oggetti dai vasi e orci da giardino, generi di lusso e ricercati, decorazioni sacre e commesse ufficiali per il decoro di abitazioni nobiliari fra Medioevo e Rinascimento, ha fatto sì che la fama dei maestri artigiani monte lupini si diffondesse ben oltre i confini locali, per essere conosciuta in tutto il bacino del Mediterraneo. Nei secoli la tradizione artistica, le tecniche di lavorazione artigianale, l'impronta e il gusto decorativo, la grande passione per l'arte vasaia e della ceramica in genere, si sono tramandate e arricchite arrivando sino a noi. La ditta Corradini & Rinaldi svolge la propria attività artigianale dal 1960 secondo le più antiche tradizioni artigiane, facendo proprie metodologie, abilità e gesti dei maestri monte lupini, danno forma alla creta animandola di volta in volta in vasi, orci, piatti, rilievi, ornati e arricchiti da sapienti decoratori. Continua così una storia lunga sette secoli, una tradizione che gli artigiani di Montelupo rivivono e fanno rivivere, decorando il nostro presente con colori e forme che vengono da lontano.

MAIOLICHE LUPO

www.stradaceramica.it
maiolichelupo@alice.it

Nata nel 1950 dalla volontà dei fratelli Sergio e Gustavo Scappini, l'Azienda Maioliche Lupo ricopre un ruolo di primo piano nella produzione ceramica e conserva caratteristiche tipiche dei laboratori artigiani tradizionali, dove il "mestiere" tramandato di padre in figlio veniva svolto con dedizione e spirito creativo; è evidente ancora oggi nei decori a mano su piastrelle e "tozzetti" per rivestimenti, realizzati secondo i metodi originali di lavorazione della ceramica. L'esposizione è una mostra di Arte Ceramica, in cui trovare anche alcune realizzazioni di cucine e bagni su misura, nati dalla collaborazione con importanti aziende di arredamento. Le cucine in muratura realizzate sono pratiche e funzionali, con elettrodomestici di grandi marche e la possibilità di personalizzare i decori. I rivestimenti ed i pavimenti per il bagno sono di ogni genere e misura per articoli di affermate aziende e "griffe" nazionali; perché piastrelle e "tozzetti" non sono solo accessori di rifinitura, ma elementi che rendono la casa ancora più abitabile.



321



322



323



324

CERAMICHE MARINO

di M. Pallanti

www.stradaceramica.it
tania.pallanti@alice.it

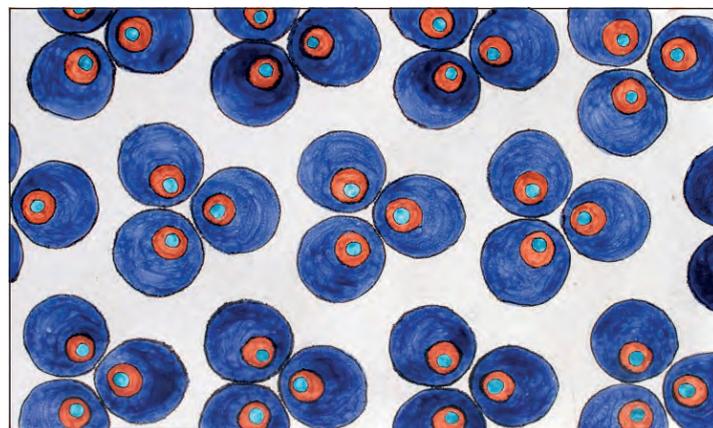
La ditta ceramiche Marino nasce negli anni '70 da passioni e tradizioni familiari. Si trova nel centro storico di Montelupo F. in Via Baccio Sinibaldi. Nel punto vendita si può sia acquistare che vedere la lavorazione, in particolare la decorazione dell'oggetto. La nostra produzione comprende ceramiche artistiche, da collezione e regalo. In particolare: riproduzione di maioliche di Montelupo, piatti, vassoi, centri tavola, piccola oggettistica e bomboniere, stemmi di famiglia, oggetti e decori su ordinazione modellati e decorati a mano.

CERAMICHE D'ARTE DOLFI

di Ivana Antonini

www.stradaceramica.it
ceramichedarte.dolfi@gmail.com

La manifattura si trova a Montelupo Fiorentino, nella campagna prossima a Firenze. L'esperienza e l'abilità dei maestri artigiani si è tramandata di padre in figlio, in una incessante sperimentazione di lavori particolari e combinazioni di terra, acqua e fuoco. Il laboratorio propone manufatti accuratamente eseguiti, in cui la rinnovata inventiva tecnica e decorativa accresce l'interesse per forme e stili passati, in rapporto dialettico con la tradizione mediterranea. I manufatti sono sempre, rigorosamente seguiti a mano con straordinaria abilità di modellatura e perizia pittorica. L'amore per il proprio mestiere è parte integrante del prodotto e, visitando il laboratorio della manifattura, tutto ne è pervaso. Qualunque sia la scelta stilistica, Raffaellesca o Robbiano, Savona o Castelli d'Abruzzo, Cantagalli o Minghetti, protagonista rimane la creatività del ceramista che produce manufatti ancor più apprezzabili esteticamente, mantenendo inalterato il fascino del pezzo unico anche nelle piccole produzioni seriali.



324



325



326

CERAMICHE IL BORGO

di Lea Taccini

www.eugeniotaccini.it
leat1@hotmail.it

Lea Taccini figlia d'arte è appassionata di disegno e pittura fin da piccola. Alle elementari partecipa a avarie mostre e concorsi pittorici vincendo anche il primo premio. In nonno di Lea, Orlando Taccini, era un bravissimo decoratore ceramico, quindi in famiglia si respira arte da sempre. Lea innamorata della ceramica decide di fare gli studi artistici che la porteranno in seguito ad aprire una bottega artigiana di ceramica, insieme al padre Eugenio Taccini, nel centro storico di Montelupo Fiorentino. Dal 1994 ad oggi grandi cambiamenti ci sono stati nello sviluppo artistico delle opere di Lea. Si differenzia soprattutto per i paesaggi che sembrano immersi in una coltre di sogni. L'uso dei colori poi è molto originale e brillante. I soggetti preferiti sono la natura e i suoi amici animali, trovando sempre per ognuno di essi una rivisitazione artistica che poco ha a che fare con la realtà. Tante le opere di Lea sono in giro per il mondo, soprattutto nelle gallerie d'arte in Sudafrica.

EUGENIO TACCINI

www.eugeniotaccini.it
leat1@hotmail.it

Toscano di razza e di formazione, realista e sulfureo, lucido e appassionato, Eugenio Taccini coniuga abilmente, fino dalla precoce maturità, sapienza artigiana ed estro fantastico. Difficile dire, come lui stesso ammette, cosa sarebbe stata la sua vita senza quel primo decisivo incontro con i frammenti ceramici trovati scavando nella casa del nonno a Montelupo Fiorentino, il paese, famoso in tutto il mondo per la sua antichissima tradizione ceramica, dove Taccini è nato e dove vive da sempre. Il caso e poi la dedizione totale a un mestiere affascinante quanto complesso, hanno segnato il destino di questo Maestro che anche oggi, mentre i suoi lavori artistici sono internazionalmente conosciuti e apprezzati, non esita ad anteporre a qualsiasi discorso sull'arte della ceramica, l'esperienza vitale concretissima del fare. Fare con mani e con il cuore, fissare nel fuoco vibrazioni di luce, riflessi di un pensiero nobile pronto a catturare, attraverso la materica realtà dell'opera, il suo seducente mistero. Erbari e bestiari, scene di paesaggio con alberi e fiori, episodi di storia sacra, sono il retaggio secolare di Eugenio Taccini.



327



328

328
rario Internazionale Città di Cava” nel 1996, varie presenze presso la Mostra d’Oltremare di Napoli nel corso degli anni, Esposizione degli artigiani ceramisti presso la Real Fabbrica di Capodimonte. Tuttora impegnato nella ricerca di combinazioni di stili e tecniche innovative, personalizzate: il suo profondo senso critico – analitico per le sue opere gli impone di considerare i suoi successi come “buoni punti di partenza” e mai traguardi...

BATTIMIELLO PASQUALE

Nasce a Napoli il 7 febbraio del 1971, le sue capacità figurative si manifestano sin dalla primissima età scolare tanto da proseguire gli studi frequentando l’Istituto statale d’arte “Palizzi” di Napoli. Attraverso studi approfonditi, maturati nel corso degli anni ha sviluppato un ricercato stile pittorico di spiccata impronta classica su tela, pareti, tessuto, vetro, legno, utilizzando le più svariate tecniche: olio, acquerello, china, tempera, affresco, colori d’alto forno e impegnandolo in un’attenta opera di ricerca innovativa che lo ha portato ad unire la pittura ad olio su tela alla maiolica, in un entusiasmante connubio artistico-sperimentale. Nel 2003 scopre “la ceramica”: dapprima decorandola secondo schemi tradizionali (Vietri, Caltagirone, Faenza, etc) con tecnica del sottosmalto, e successivamente concentrandosi ed approfondendo la tecnica della maiolica fino a raggiungere una tale padronanza della stessa da utilizzare “la ceramica come una tela su cui dipingere”. Ha partecipato, anche in età giovanile, a diverse manifestazioni con le sue opere tra cui “Premio artistico – letterario Internazionale Città di Cava” nel 1996, varie presenze presso la Mostra d’Oltremare di Napoli nel corso degli anni, Esposizione degli artigiani ceramisti presso la Real Fabbrica di Capodimonte. Tuttora impegnato nella ricerca di combinazioni di stili e tecniche innovative, personalizzate: il suo profondo senso critico – analitico per le sue opere gli impone di considerare i suoi successi come “buoni punti di partenza” e mai traguardi...

MATE

www.artemate.com
info@artemate.com

Artista e Arteterapeuta socialmente impegnata, Mate divide la sua vita tra l’insegnamento a persone con disabilità e la realizzazione di opere uniche nel suo studio. Tante le partecipazioni a manifestazioni internazionali di arte e design, attraverso le quali ha maturato e proposto il suo stile inconfondibile. Le sue creazioni sono state esposte al PAN Palazzo delle Arti di Napoli, a Castel dell’Ovo di Napoli per il Progetto DNA, al Palazzo Venezia di Napoli, al Macef Milano, all’Ambiente di Francoforte, all’Italian Life Style in the Emirates di Dubai, al Mundus Vivendi nella Triennale di Milano, all’Arte Napoli di New York, al Montreal Gift Show di Montreal e all’Earls Court di Londra.



329



330



331



GIUSEPPE CORCIONE

giuseppecorcioneart@gmail.com

Titolo: "la lentezza è anche bellezza"

Giuseppe Corcione vive e lavora a Napoli, pittore, scultore, designer, le sue opere sono esposte all'interno di prestigiosi musei internazionali. La lentezza è anche bellezza. Induce alla contemplazione e porta alla conoscenza. Le lumache nel loro lento percorso lasceranno nella scia le tracce della conoscenza. Un lavoro lento con tecniche e formule antiche, come la ceramica e la divina proporzione, suggerisce simmetriche geometrie e legami indissolubili con la natura che da sempre indica la strada all'artista e all'uomo.

332



333

L'ECLISSE - PIETRO SCOGNAMIGLIO

L'eclisse nasce nel 1998 dalla passione per l'antica arte della ceramica Vietrese. Seguendo gli insegnamenti dei più importanti maestri dei laboratori di Vietri, si propone di portare la solarità dei colori della costiera amalfitana attraverso manufatti che variano dall'oggettistica per la casa all'arredo. L'Eclisse riporta l'unicità del lavoro artigianale a ritrovare un'arte della tradizione campana. Oggi l'Eclisse è composta da due laboratori e due locali aperti al pubblico dove potrete trovare la cordialità della famiglia Scognamiglio, fondatrice della ditta e instancabile ideatrice di tante piccole opere d'arte che arricchiranno la vostra casa rendendola unica.



334



335

L'ECLISSE – DIEGO SERENA

Il mio lavoro racchiude in se il senso della vita di come funziona il nostro pianeta e da come le cose nel tempo si evolvono e cambiano il nostro modo di vivere, esistere e coesistere. Questo è il ciclo della vita, siamo tutti insieme sulla terra ed ognuno di noi ha uno scopo, un proprio compito che sia preda o predatore che comunque contribuisce allo svolgimento di un ciclo forse infinito, finché ci sarà comunque un pesce grande che mangerà un pesce più piccolo.

CERAMICHE DI VAIO

Vincenzo Di Vaio nasce a Napoli il 30 aprile 1976, in una famiglia dove l'essenza del fare, dell'essere indipendenti e operativi è qualcosa che scandisce ogni giorno della vita. Fin da piccolo lavora la terra, quella più pura, trascorrendo parte del suo tempo libero dallo studio, in un terreno di proprietà della famiglia. Vincenzo è un bambino riservato amante della natura, che ama trascorrere molte ore con la nonna a sentire racconti mentre modella o dipinge. Dopo le scuole elementari e medie decide di iscriversi all'istituto Giovanni Caselli, all'interno del Parco Reale di Capodimonte. Da lì inizia la sua conoscenza per tutto quello che è la realizzazione ed il lavoro della ceramica e della decorazione. Grande creatore appassionato di progettazione tecnica artistica fa subito sua "la voglia di fare" e di tutto questo il suo lavoro ed il suo vivere. Finite le scuole superiori, con il diploma di tecnico della lavorazione ceramiche, conseguito presso l'istituto Giovanni Caselli, si iscrive all'università per poter perfezionare le tecniche che servono per la lavorazione della ceramica, la decorazione e la modellatura. Inizia grandi collaborazioni con diverse ditte e società di produzione di ceramiche artistiche ed oggettistica in maiolica. Ma Vincenzo di Vaio non solo un grande ceramista, è soprattutto un artista vero, un artista poliedrico, geniale e passionale. In tutto ciò che crea c'è la passione che soltanto un "cuore e una mente aperta" possono far nascere, ed è così che dalle sue mani nascono rare preziosità.



336



337



338



339

ALICE BRAGAGNOLO

Nata a Bassano del Grappa nel 1994, ha coltivato fin da bambina, una grande passione per il disegno e la pittura. Si è diplomata presso il Liceo d'Arte "De Fabris" di Nove, città rinomata per la sua grande tradizione ceramica, in cui sta attualmente frequentando un corso di decorazione su maiolica e terraglia. Con questa opera ha voluto rendere esplicito il collegamento inscindibile tra energia, pianeta, vita e cibo, grazie a delle corrispondenze visive: la lampadina che ricorda la forma di una pera (a simboleggiare l'energia vitale che deriva dal cibo in quanto tale), così come il mondo di quella di un'arancia (scelta a simboleggiare la produzione tipicamente italiana e mediterranea) e il fagiolo quella di un bambino (a sottolineare l'associazione tra il feto e questo legume, ormai radicata nel linguaggio comune).

LINO AGNINI

Sin dalla più tenera età, Lino Agnini dimostra vivo interesse artistico, cimentandosi nel campo della scultura e pittura. Ma la sua non è un'arte statica, bensì in continua evoluzione; la necessità di ricerca infatti, lo spinge a mettersi sempre in discussione. Le sue opere subiscono evoluzioni a cicli per giungere alla fine degli anni novanta al desiderio di fondere pittura e scultura che spingerà l'artista a studiare una nuova tecnica del "Neoforismo" (le prime opere in questo senso risalgono al 1998). È una nuova concezione artistica: si esclude ogni visione statica; l'opera vive nel dinamismo attraverso linee, forme e colori. Tale concezione porta immediatamente all'abolizione della prospettiva di tipo tradizionale, alla continua fusione e scissione delle forme: è la risultante tra pensiero ed azione, tra realtà ed immaginazione nello spirito. Tuttavia la trascrizione dei concetti fondamentali nel "neoforismo" svela dei frammenti naturalistici non risolti integralmente in immagini plastiche; l'osservatore si trova quindi di fronte ad una sorta di scioccante e allo stesso tempo poetica "esplosione" in cui trova spazi di interpretazione nel mistero del passato, presente e futuro (la pergamena simboleggia il passato, lo strappo il presente e infine il dipinto il futuro).



340



341

KATIA BRUGNOLO

katiabrugnolo@tiscali.it

Docente all'Accademia di Belle Arti di Verona, per molti anni Conservatore al Museo Civico della Ceramica di Nove, ha appreso dai maestri novesi l'antica tecnica del decoro tradizionale. La decorazione della piastrella è incentrata sui temi: cibo, energia, pianeta. Al centro, il piante Terra mostra una composizione floreale, un mazzo di fiori, dipinto secondo la tradizione decorativa ottocentesca di Nove, antico centro di tradizione ceramica. Ai lati del pianeta Terra sono i simboli dell'energia e del cibo: a sinistra la spiga di grano, a destra una lampadina con dentro i fiori Nontiscordardime, tipici fiori della tradizione novese. Il sole e la luna, come fonti di vita e di energia per il pianeta Terra, sono rappresentati al centro in alto e in basso.

GIACOMO ZONTA

Nato a Bassano del Grappa nel 1987 e residente nella stessa Bassano, si diploma all'Istituto Statale d'Arte "De Fabris" di Nove nel 2006. Nel 2010 consegue la laurea in disegno industriale all'Università Iuav di Venezia. Risultato vincitore nel 2014 di una borsa di studio della Fondazione Giuseppe Roi di Vicenza, sta attualmente svolgendo a Nove un corso di perfezionamento in metodologie e tecniche applicate al decoro ceramico. Il lavoro della tavella presentata interpreta il tema proposto attraverso le relazioni che si intersecano tra gli essere viventi. Nella parte inferiore del ramo è rappresentato il ciclo vegetale che dal fiore porta al frutto. Nella parte superiore invece ci sono solamente gli animali che accompagnano questo processo. Nonostante la separazione visiva tra le forme di vita vegetali e animali, tra di esse c'è un richiamo cromatico e formale che sottolinea l'interdipendenza tra gli essere viventi: fonte reciproca di cibo e quindi di vita sul pianeta.



Giacomo Zonta 2015

342



343

CHIARA BATTISTELLO

Frequenta il Liceo Artistico "De Fabris" di Nove con buoni profitti. Discendente da una famiglia di artisti decoratori, da sempre appassionata di disegno e ceramica. L'opera rappresenta la vita, custodita nelle mani dell'uomo.

MARCO MARIA POLLONIATO

www.noveyork.it
marcomaria.polloniato@tin.it

Nasce nel 1977 e si forma osservando quadri, piatti e sculture ceramiche, nonché sui numerosi libri d'arte e non, presenti in casa. Complici i nonni, entrambi decoratori su ceramica, sebbene distinti per tecnica e verve inventiva, inizia a disegnare anche su ceramica, pur preferendo supporti cartacei di qualsiasi tipo. Durante gli studi superiori si appassiona sempre più al mondo dell'illustrazione e dei fumetti. Nel conseguimento della Laurea in Conservazione dei beni culturali (Cà Foscari – Venezia, 2003) ha avviato un proficuo approfondimento degli studi in ambito ceramico e non solo. In tal senso ha all'attivo alcune pubblicazioni di carattere storico, ma ha anche collaborato nell'organizzazione e con contributi critici a mostre ed esposizioni di levatura regionale e nazionale. Nel dicembre 2010 è stato chiamato a rappresentare l'Italia in un convegno tenutosi in



344

Cile, presentando, in qualità di relatore, l'evoluzione storica ed economica del comparto ceramico vicentino nei secoli. Annovera diverse esperienze lavorative, oltre ad una continua presenza nel mondo del volontariato, che si affiancano a quella di giornalista, operatore didattico e consulente sulla didattica per l'Associazione Artigiani della prov. di Vicenza. Quest'ultima attività è stata avviata presso il Museo civico della ceramica di Nove nel 1999 continuando poi anche con altri enti tra cui l'Associazione Trama di Malo. Mantiene saldo l'interesse per l'arte, approfondendo specialmente quei particolari decorativi riscontrabili nel liberty e nel decò, nell'arte orientale dalla Persia al Giappone e in quelle delle civiltà indigene di tutto il mondo, che lo affascinano per eleganza e semplicità. Lavora a Venezia, ma vive a Nove.



345

GIUSEPPE FACCHINELLO

beppefacchinello@yahoo.it

Diplomato presso l'Istituto Statale d'Arte "De Fabris" a Nove nel 2006. Collabora con l'azienda di famiglia nella produzione di trofei sportivi in ceramica. Da qualche anno sperimenta una ricerca artistica nell'ambito della ceramica. La produzione principale consiste in lastre di dimensione varia, ciotole, piatti, bottiglie, decorate principalmente con smalti policromi. I soggetti rappresentati sono vari, spesso tratti dal quotidiano, creando delle composizioni surreali e fantastiche.

FLORIANO GHENO

Piastra realizzata in maiolica forte, con uso di ossidi e coloranti ceramici, cottura alla temperatura di 1000 gradi circa, decorazione astratta. In questo periodo difficile, guardiamo oltre, verso il futuro per poter avanzare. Ha proposto una decorazione e una situazione diversa dalla pittura classica e tradizionale in quanto una decorazione astratta è più idonea a rappresentare la sua finestra sul futuro.



346



347

ELISABETTA NICOLI

Nata a Marostica nel 1951, ha frequentato il Liceo Artistico a Venezia e nella “bottega” del padre Nerone ha imparato e affinato l’arte della ceramica. Ha collaborato per molti anni per una ditta produttrice di Stube, come pittrice. Attualmente esegue “pezzi unici” usando in particolare la porcellana e la tecnica raku. Titolo dell’opera: “Difendi la natura per difendere l’uomo”.... “se l’uomo continua in questo modo di vivere, arriverà ad essere da opulento e felice a scheletro triste”.

PAOLO POLLONIATO

www.polpolloniato.com
polpolloniato@gmail.com

Nato nel 1979 a Nove (VI), proviene da una storica famiglia di Maestri Artigiani legati da due secoli alla produzione della ceramica di Nove, una delle città ceramiche italiane. Tra il 2001 e il 2007, frequenta il corso di Decorazione con il Prof. Gaetano Mainenti, presso l’Accademia di Belle Arti di Venezia. Nel 2002 è co-fondatore del gruppo Made in Nove. La sua ricerca spazia attraverso l’uso di diversi materiali, scelti ed affrontati a seconda del progetto previsto e le sue finalità. Dal 2008 la ceramica contemporanea rappresenta la sua ricerca fondamentale, sviluppata attraverso la rivisitazione della decorazione pittorica e la manipolazione di stampi delle varie manifatture storiche del suo luogo di origine, al fine di creare sculture e installazioni concettuali in cui la storia si rapporta con il presente, generando nuovi scenari.



348



349

altro elemento tipico di Nove. I mulini servivano per macinare le farine, le terre e le vernici e, il fiume Brenta, ha fornito l'acqua per muovere in passato questi complicati "marchingegni". Il sole che indica energia, si contrappone al pianeta, motivo centrale, in tutti i sensi, nell'opera.

LUISELLA RECH

Nata a Ternate (VA) nel 1965. Vive a Nove, "Terra di antica tradizione ceramica" e lavora da oltre vent'anni come decoratrice, in azienda. Si definisce ceramista per passione da quando attraverso corsi serali presso l'Istituto Statale d'Arte della sua città ha assaporato da maestri-artisti, il vero mondo-modo di creare ceramica. Le piace modellare la terra e creare oggetti di uso comune dai colori vivaci e decori fantastici. Ama stampare nell'argilla ancora fresca un piccolo nontiscordardime, che è divenuto anche il suo logo. Partecipa a manifestazioni e mostre collettive riscuotendo giudizi e pareri positivi. Da qualche anno è presente assieme ad affermati artisti al "Festival Biblico", un appuntamento culturale indetto dalla Diocesi di Vicenza, patrocinato da Famiglia Cristiana e Edizioni S. Paolo, nel quale viene proposta una mostra collettiva di opere inedite in materiale ceramico. La sua opera presentata raggruppa tutti gli elementi in un gioco di forme. Il piatto rappresenta un'allegoria di frutta ed ortaggi in una tipica decorazione novese del '700. La ruota del mulino è un

NATALINO SONDA

Nato a Nove, ha lavorato per 25 anni come pittore in varie aziende. I suoi sono pezzi unici e rappresentano la natura. Da sempre amante della pittura e della ceramica, ha partecipato a mostre a Eraclea e Venezia. Inoltre ha eseguito dimostrazioni pratiche di decorazione su ceramica in città venete e in Emilia Romagna. Per lui è importante trasmettere alle nuove generazioni la passione e l'amore per la ceramica, per questo è impegnato in varie scuole del territorio, con molte soddisfazioni personali. La piastra rappresenta Nove e la sua tradizione. Nello sfondo si scorge il campanile, simbolo del paese che nella sua sommità ospita la statua di San Pietro. La forza dell'acqua del fiume Brenta, è la forza che permette al mulino di prendere vita, macinando i sassi che formeranno la materia prima per gli artigiani. Sullo sfondo, in alto nel cielo, brilla il sole, che scalda i cuori dei maestri decoratori novesi fungendo da ispirazione.



350



356

Prof. Antonio Angelo Lucietti. La piastrella con decoro su maiolica rappresenta un "inno alla vita": il legame tra l'energia del sole e la natura presente sulla terra, simbolicamente rappresentato da una spirale di DNA.

ZANOLLI CERAMICHE

www.zanolliceramiche.com
info@zanolliceramiche.com

Zanolli Ceramiche Artistiche s.r.l. occupa da quasi un secolo una posizione di rilievo nel panorama della tradizione manifatturiera ceramica di Nove. Attive dal 1920, ora alla terza generazione, si distingue per l'esclusiva ed artigianale produzione di piastrelle per pavimento e rivestimento, pannelli decorativi, ceramiche per l'arredamento e tecniche, oggettistica e ceramiche speciali per il rivestimento di stufe, con decori eseguiti a mano, anche su specifica richiesta del cliente. Sede storica dell'azienda dal 1920 fino alla fine del 1990 è stato l'elegante Palazzo Baccin (ora di proprietà del Comune di Nove). Oltre ai più validi modellatori e decoratori della zona, Zanolli Ceramiche A. vanta l'onore di aver avuto come designer principale il Prof. Pompeo Pianezzola, il quale, per molti anni, produsse le sue opere proprio all'interno della fabbrica insieme al

ANNA VISENTIN

Nata a Bassano del Grappa nel 1991, e ivi residente, ha concluso gli studi superiori nel 2010 presso il Liceo Artistico "De Fabris" di Nove, diplomandosi "Maestro d'Arte"; l'anno successivo ha iniziato un percorso triennale di formazione nell'ambito del restauro e dei beni culturali presso l'ente privato di formazione I.RI.GEM (Rosà, VI), svolgendo nel frattempo vari stage in cantieri e laboratori di restauro, conseguendo infine, nel 2013, la qualifica di "collaboratore di restauro". Nel 2014, si è qualificata al concorso per la borsa di studio per il perfezionamento in metodologie e tecniche applicate al decoro novese su ceramica dal '700 ad oggi. Ora lavora come stagista per la formazione Giuseppe Roi, presso il Museo Civico di Nove. Nell'opera presentata, sono rappresentate le mani dell'uomo che raccolgono la terra, fonte di energia, vita e nostro sostentamento, il fiore della tradizione novese, preziosa memoria da custodire e tramandare.



Anna Visentin, 2015

352



353

ancora grande parte della sua vita e del suo tempo libero alla cultura pittorica, alla fotografia e al ciclismo.

GALDINO CHEMELLO

Nasce a Bassano del Grappa nel 1951 e si trasferisce a Nove, dove tutt'ora risiede, all'età di dieci anni. I suoi genitori sono entrambi operai presso una delle manifatture storiche del paese, le Ceramiche Barettoni. Il padre Giovanni, stimato decoratore ceramista e pittore appassionato, suscita in lui una profonda ammirazione e Galdino decide di frequentare l'Istituto Statale d'Arte "De Fabris" del suo paese, dove coltiva il suo amore per l'arte e perfeziona le sue spiccate doti pittoriche. Diviene così a sua volta operaio decoratore e lavora con passione per abbellire e arricchire col suo pennello le ceramiche novesi. Partecipa per il suo paese a svariate manifestazioni e mostre, ottenendo sempre numerosi riconoscimenti e attestati di stima. Oltre alla decorazione delle ceramiche novesi, si dedica anche alla pittura ad olio, prediligendo le nature morte di chiara ispirazione fiamminga. Da sempre aiuta il Comune nell'organizzazione e nell'allestimento di eventi di carattere culturale. Oggi pensionato, dedica

MARCO BOLZENHAGEN

www.noveyork.it
bolzenhagenmarco@gmail.com

Classe 1979, nato a Berlino, ma da tempo residente a Nove, deve la sua prima formazione al clima multiculturale e metropolitano della città natale, nel pieno dei cambiamenti pre e post caduta del Muro. Giunto in Italia, ha continuato a dedicarsi all'arte grafica realizzando disegni ed opere dal marcato valore decorativo. Ha poi intrapreso la carriera lavorativa in alcune aziende ceramiche del territorio vantando oggi una eterogenea formazione. Queste esperienze, abbinate a continue sperimentazioni da autodidatta, gli hanno permesso di padroneggiare con destrezza le molteplici tecniche e lavorazioni utilizzate con le diverse tipologie ceramiche. Ha partecipato a diverse esposizioni collettive ceramiche e d'arte in ambito nazionale.



354



355

MARIANO TAFFERINI

Nato a Nove. Decoratore ceramista, dall'età di 11 anni, con esperienza su terraglia, maiolica e porcellana. Verso i 35 anni, si specializza nella riproduzione di antiche stufe in maiolica conservate nei musei del Tirolo e nella decorazione pittorica di modelli innovativi anche dal punto di vista tecnologico. Continua tuttora a riprodurre esemplari della classica tradizione locale conservati nel Museo Civico della Ceramica novese e collabora con altri maestri ceramisti nell'insegnamento della decorazione ceramica ai neodiplomati presso il Liceo Artistico di Nove, vincitori della "Borsa di studio della Fondazione Roi" di Vicenza. Nella tavella presentata, in maiolica, ha scelto di collegare alla storia e alla produzione del nostro paese i temi preposti: il riferimento al cibo è evidente nella fedele riproduzione di un piatto in maiolica, della manifattura Antonibon, della metà del '700 con il famoso motivo "alla frutta con cartoccio"; lo sfruttamento dell'energia idraulica, avviato nel nostro paese fin dal medioevo, in particolare per la produzione (dalla fine del '600) di impasti e smalti ceramici, è rappresentato nella veduta odierna del più antico mulino per la ceramica d'Europa (attivo dal 1791); il pianeta "ideale" è raffigurato dai prati verdi, dal cielo azzurro (senza smog), dall'acqua (non inquinata) dei nostri fiumi; la vita è indagata solo in alcuni dei suoi aspetti fondamentali quali il gioco (aquiloni) e il lavoro (interno incandescente di un forno per ceramica).

STEFANO ZANOLLI

Nato nel 1971, residente a Nove. Diplomatosi presso l'Istituto d'Arte di Nove, figlio di ceramista e ceramista "disegnatore" per passione. "Disegnatore" poiché principalmente utilizza la tecnica delle matite per sottocristallina. Nella mattonella in primo piano ha voluto rappresentare delle mani. Mani di un bambino avvolte da quelle di un adulto. La vita, una nuova vita, protetta e accompagnata nella crescita. Mani come simbolo del lavoro artigianale, del contadino, che producono e lavorano il cibo, quest'ultimo rappresentato dalle spighe di frumento. Le foglie invece rappresentano il pianeta, la natura. Attorno, nella parte superiore, una cornice gialla che simboleggia il sole e la luce, sotto l'azzurro e il blu a rappresentare l'acqua e l'aria. Queste, fonti di inestimabile energia sia per la vita che per un sistema alternativo eco sostenibile. Tecnica: mista. Le mani eseguite con matita nera, seppia e blu per sottocristallina su disegno a spolvero. Le spighe tecnica a pennello. Le foglie eseguite con stampino in spugnetta, mentre la cornice gialla e blu a spugnatura.



351



357

rispetto del patrimonio; inoltre lo hanno motivato del “fare”, nel ricercare e nell’elaborare. Ha realizzato a Nove, presso l’Oasi del Brenta, il “Bosco Magico”, un percorso didattico per bambini con radici e sassi trasportati dal fiume. La mattonella presentata, raffigura un mare popolato da numerosi pesci, segno di speranza per un futuro pieno di serenità e abbondanza per ciascuno di noi, da conservare e custodire con cura.

ROBERTO COSTA

Nato a Marostica nel 1972, vive e lavora a Nove. Si occupa di decorazione ceramica. Ha frequentato l’Istituto d’Arte a Nove, dove si è avvicinato a questo materiale. Ha lavorato per diciassette anni presso la ditta di ceramiche “Ancora”, questo lavoro è stato una tappa fondamentale della sua vita artistica in quanto gli ha dato prima l’opportunità di avvicinarsi alle tecniche ceramiche con la decorazione di piatti e vasi per poi sviluppare e approfondire la sua particolare tecnica che la passione lo ha portato ad affinare negli anni. Ha fatto parte dell’Associazione Nove, terra di ceramica. Inoltre, crescere a Nove, terra di ceramica, con i suoi laboratori, con i suoi artigiani – artisti, gli ha permesso fin da piccolo di interagire con luoghi ed occasioni esterni quali il Museo e il territorio. Questo ha creato in lui una serie di motivazioni che portate avanti nel suo iter formativo, sono diventate proprie del suo essere adulto e gli hanno generato un duraturo atteggiamento di curiosità, attenzione, conoscenza e

GIANNI BUCCO

Nato nel 1951, iniziò a sedici anni nella ditta Barettoni di Nove, di antica tradizione ceramica (Ex Antonibon). La sua formazione avvenne nella scuola di Giovanni e Luigi Poloniato, due ben noti decoratori novesi che oltre alla loro esperienza, gli trasmisero la passione per la pittura che continuò a coltivare frequentando privatamente corsi sia di arte figurativa che paesaggistica. In seguito fu più volte invitato ad impartire lezioni di pittura che, sotto il patrocinio di fondazioni culturali e di enti pubblici, miravano a trasmettere la loro secolare tradizione artistica. Nella tavella presentata, ha voluto interpretare il tema proposto, rimanendo nell’ambito della loro tradizione. La frutta svolge il tema del cibo mentre l’acqua che sgorga è per il pianeta fonte di energia e di vita. La brocca infine è un oggetto che ricorre nel campo ceramico fin dagli albori dell’uomo.



358



359



360

MARGHERITA PILLONI

Telefono: 0783.303980

La passione per la ceramica di Margherita Pilloni è nata già nel 1975, subito dopo l'inizio del primo anno scolastico dell'Istituto statale d'arte di Oristano. Successivamente al diploma, inizia a lavorare e contemporaneamente comincia l'assidua frequenza del laboratorio di un noto figlio oristanese, che le ha tramandato i segreti del mestiere e gli stili della classica produzione ceramica locale. Studiando e approfondendo le tecniche di lavorazione, nel tempo ha maturato un'esperienza tale che le ha permesso di perseguire e rinnovare metodi e stili della tradizione sarda. Oggi nel suo laboratorio porta avanti tali insegnamenti insieme a produzioni che fondono contemporaneità e classicità. Il trasporto per questo lavoro, lo vediamo anche testimoniato dalle istruttive lezioni tenute dalla signora Pilloni, presso il Liceo Artistico della città (dove ormai insegna da trent'anni), al fine di tramandare questa nobile Arte. Il suo laboratorio che trova spazio all'interno di un antico locale, nel centro storico di Oristano, dalle caratteristiche volte a botte, la si può vedere lavorare e si possono ammirare le sue creazioni. Nel tempo ha ottenuto diversi premi e riconoscimenti in campo regionale, nazionale e internazionale.

PINA CORRIGA

Nata ad Oristano nel 1977, si diploma all'Istituto Statale d'Arte di Oristano nel luglio del 1997, a marzo del 1998 iniziò una breve ma intensa esperienza lavorativa presso un'impresa artigiana del bresciano che operava nel settore della ceramica, esperienza che servì a concretizzare e mettere in pratica quanto appreso nei cinque anni di studi artistici. Rientrata in Sardegna all'inizio del 1999, partecipò ad un corso sulla ceramica tenutosi presso lo stesso Istituto d'Arte di Oristano. Questa esperienza, fu stimolo fondamentale per l'apertura del suo laboratorio di ceramica. Nell'ottobre del '99 apre a Simaxis il suo laboratorio di ceramica con il nome "Mediterraneum Fictilia". Nel 2000 iniziò a partecipare ad alcune esposizioni locali per la valorizzazione dell'artigianato artistico della Sardegna. Oltre alla partecipazione alla Fiera Internazionale della Sardegna, diventato ormai un appuntamento annuale, dal 2005 partecipa costantemente all'Artigiano in Fiera di Milano oltre a tante altre esposizioni. Nel laboratorio, vengono prodotti principalmente oggettistica e complementi d'arredo. L'attenzione è prevalentemente rivolta alle esigenze ed ai gusti della società contemporanea, la ricerca costante del gusto e della modernità per un connubio perfetto con la tradizione e l'etnia della Sardegna. Il mercato prevalente è quello all'ingrosso, con circa 20 punti vendita dislocati nella regione di appartenenza più alcuni nel resto della penisola. Dal 2014 collabora, rivestendo il ruolo di ceramista ufficiale, con la Delphina, rinomata catena di hotel, localizzati nel nord della Sardegna.



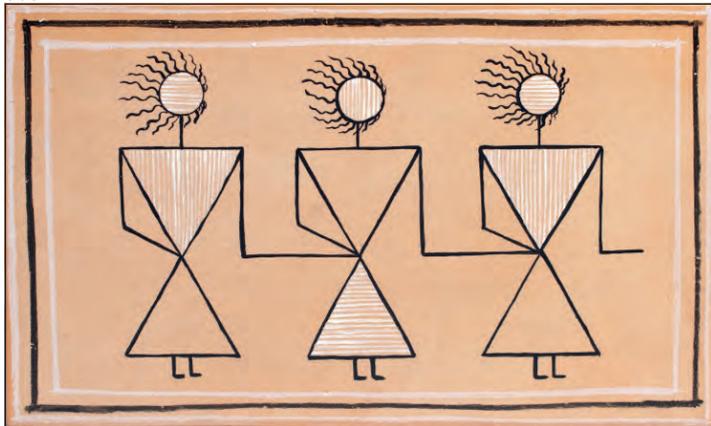
361



362



363



364

MARIA GIUSEPPINA ADDARI

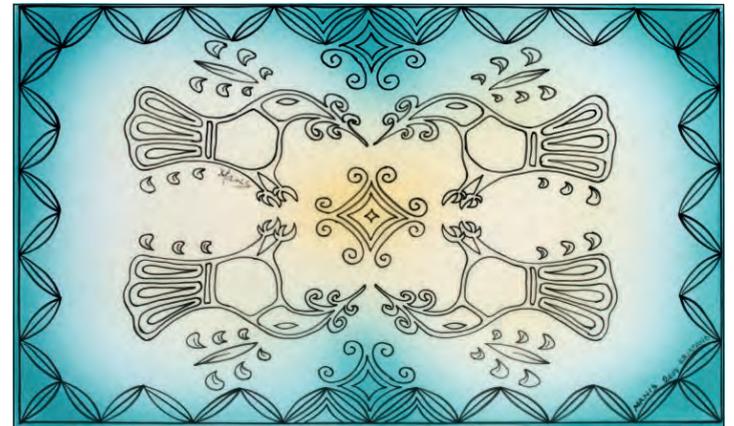
francescaddari@gmail.com

Questa decorazione è ispirata alle figure antropomorfe della cultura di Ozieri del neolitico recente, figure femminili che rappresentano appieno i temi del Cibo, in quanto donna-mamma quindi nutrice dei propri figli; pianeta perché l'uomo e la donna vi regnano; energia parola composta da en- particella intensiva ed ergon-capacità di agire, pertanto niente più della donna può rappresentare energia; vita perché la donna è vita e dona vita.

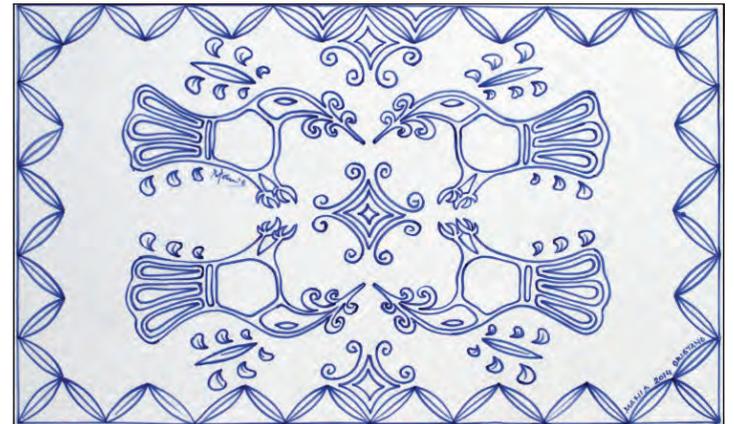
CERAMICHE MANIS snc

Telefono: 0783.73231

Ceramiche Manis, fondata nel 1986 a Oristano dal padre Arnaldo e Vitiliano, realizza manufatti artistico – artigianali in ceramica, ispirandosi alla tradizione oristanese: dalle antiche “brocche della sposa” a moderni oggetti di design e d’uso. Il laboratorio Manis ha creato oltre che in ceramica, le maschere che i cavalieri della “Sartiglia” indossano da oltre 30 anni.



365



366



367



368

partecipa inoltre a diverse mostre collettive in territorio regionale e nazionale, tra le quali la 8° edizione di "Etruriarte" a Venturina (1997), la mostra itinerante "Trentino dell'arte", stazione F.S. di Cagliari (2001) sul tema dei cassetti tipografici, il "Premio Salvatore Fancello" per la ceramica a Nuoro (2002), la mostra concorso "Il Filo di Arianna" presso l'Hotel Baja (Arzachena) e la mostra "Tra segno e terra" al Museo Civico di Villanovaforru (2003). Segue diversi corsi di incisione e collabora all'illustrazione di racconti e poesie a cura dell'Associazione Amici dell'Arte di Ghilarza. Nel 2006 riprende la collaborazione con la Cooperativa ceramisti C.M.A. di Oristano. Nel 2010 vince il secondo premio del 5° concorso regionale "Arte Ceramica Sarda", per la categoria professionisti, tenutosi a S. Teresa di Gallura. Sempre nel 2010 espone alla rassegna d'Arte contemporanea "In Con Tre" presso la galleria Agorà di Ghilarza, progetto espositivo di Erica

Olmetto. Nel 2014 partecipa con la mostra "Forma fluens" al progetto Arte 52, a cura di Paolo Sirena, presso il Museo di Sa Corona Arrubia a Villanovaforru; una retrospettiva sull'opera del padre Nicola Atzori, insieme ad alcune opere inedite ispirate alla comune tematica della natura.

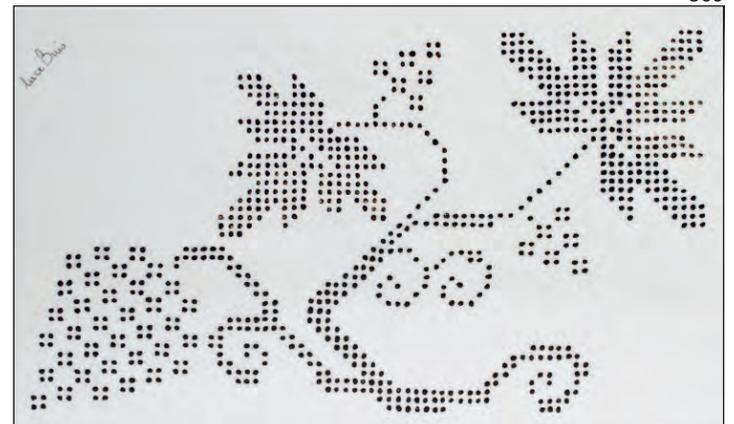
CERAMICHE D'ARTE "LUCE BUIO"

c.a.r.porcu@tiscali.it

E' un laboratorio nato nel 2009 avente sede a Oristano. L'azienda, composta da 2 unità attive (Porcu Caterina e Saderi Alessio, madre e figlio), si occupa prevalentemente di complementi d'arredo e manufatti di artigianato artistico.



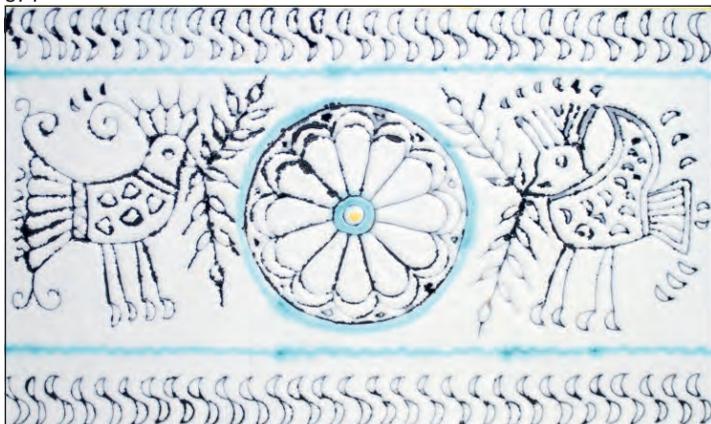
369



370



371



372

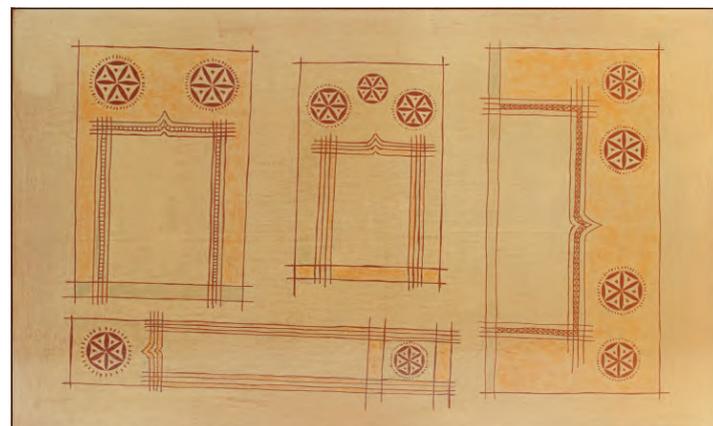
ANGELO SCIANNELLA

Telefono: 333.7393462

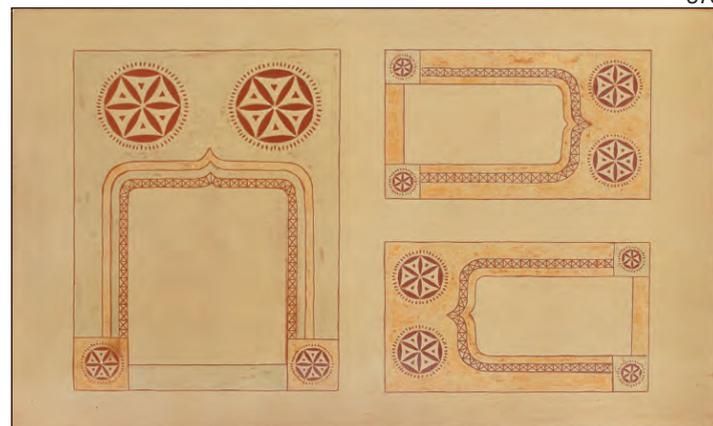
Nato a Castelli nel 1938, vive e lavora a Cabras (Oristano). Ceramista, scultore e designer attivo in Sardegna a Cabras. Ha frequentato la scuola d'arte di Castelli e, successivamente, l'Istituto d'Arte di Venezia, dove ha seguito anche il corso di Magistero d'Arte, diplomandosi nel 1957. Dopo il diploma ha lavorato come designer presso diverse fabbriche di ceramiche artistiche a Venezia (San Polo) e a Rimini (Stella Alpina) e per Castelli ha fornito modelli e decorazioni alla fabbrica di maioliche artistiche Emilio & Fiore Pardi ed ha eseguito modelli di maioliche per incarico del Centro Ceramico Castellano presso la fabbrica di maioliche e graffiti Alfredo Rosa. Presente fin dal 1956 alle più importanti rassegne nazionali ed internazionali, l'artista si è aggiudicato prestigiosi riconoscimenti: targa d'oro al Concorso Internazionale di Gualdo Tadino 1963, 1970, premio 1983; medaglia d'oro di Faenza 1975; 2° premio Cagliari 1977; 1° premio Assemini 1985, il 2° premio a Cagliari nel 1997 e l'anno successivo è premiato con Diploma d'Onore conferitogli dalla città di Moncalieri. Trasferitosi a Cabras, apre un laboratorio ceramico. Nel anni successivi si dedica intensamente alla didattica collaborando con numerose istituzioni pubbliche e private, sarde. Dal 1962 al 1997 ha insegnato all'Istituto d'Arte di Oristano, titolare della cattedra di Progettazione ceramica con la direzione dei laboratori annessi. Del 1985 al 1987 ha curato i seminari di ceramica artistica all'Istituto Europeo di Design di Cagliari nel Dipartimento di Progettazione artigiana e successivamente ha insegnato ceramica nei corsi professionali tenuti presso il Centro piloti dell'I.S.O.L.A. ad Assemini. Ha ricoperto vari incarichi di rappresentanza nel settore dell'artigianato: ha fatto parte della Commissione regionale per l'attribuzione del marchio di origine e qualità. [...]

DOMENICO CUBEDDU

Nasce a Seneghe e frequenta l'Istituto Statale d'Arte "D. Contini" di Oristano, dove consegue il diploma di ceramista. Dopo aver lavorato e maturato esperienza presso maestri della ceramica, apre il proprio laboratorio di ceramiche artistiche a Seneghe, dove abita. La sua produzione si caratterizza per la continua e costante ricerca stilistica di elementi storico - antropologici, riproponendo ed elaborando linee, figure e motivi della cultura millenaria sarda. Partecipa attivamente ad eventi e mostre in tutta l'isola.



373

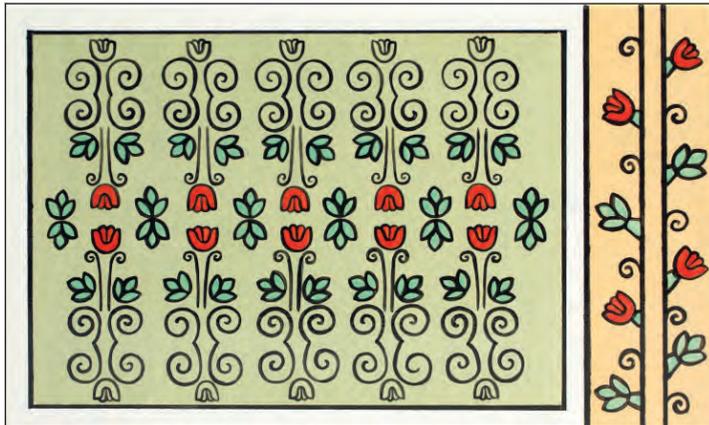


374

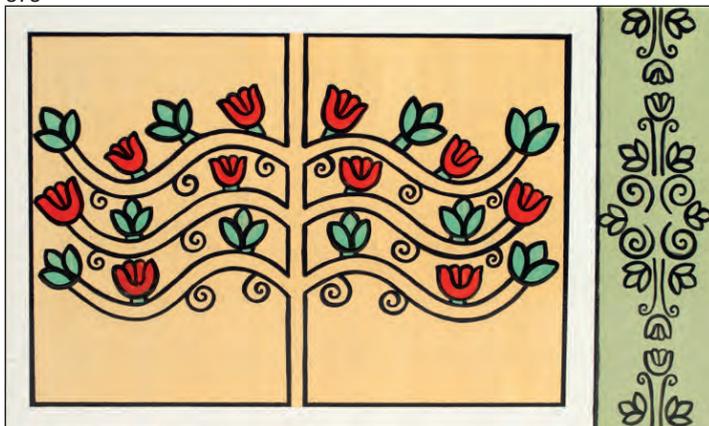
ANGELA REGINA SONIA ZOCCHEDDU

cma.or@tiscali.it

Nasce ad Oristano, dopo aver conseguito il diploma di Maestro d'arte presso l'Istituto statale d'Arte di Oristano, si specializza in Arti Applicate e Visive presso l'Istituto statale d'Arte della sua città. Prende la qualifica di Tecnico per la Progettazione e Lavorazione della Ceramica. Partecipa a diversi concorsi e diventa prima socio lavoratore poi vicepresidente della Cooperativa C.M.A Ceramiche Maestri d'Arte. Ora è insegnante presso la scuola elementare "Sacro Cuore" di Oristano come esperto di ceramica, nonché vicepresidente dell'Ass. culturale "Artimanos".



375



376



377

MAESTRI SANNITI

Telefono: 0824.861449
www.imaestrisanniti.it
imaestrisanniti1@virgilio.it

La bottega nasce nel 2003. Si propone di valorizzare l'antica produzione della maiolica di Cerreto e San Lorenzo sia in chiave moderna, sia nelle copie di pezzi originali, nella bella rappresentazione popolaresca e spontanea dei disegni tradizionali. La titolare Giuseppina Porto si avvale della consulenza artistica e tecnica del maestro ceramista Liberato Mazarella, oggi artista affermato nella pittura e nella scultura, che aveva già bottega a San Lorenzo dal lontano 1972. La bottega produce: lampade, lampadari, pannelli, pavimenti, rivestimenti, piani bagno, piani cucina, scritte pubblicitarie oltre a tutta la produzione tradizionale delle copie del XVII e del XVIII.

BOTTEGA GEDEONETI



378



379

BOTTEGA GIUSTINIANI

di Elvio Sagnella

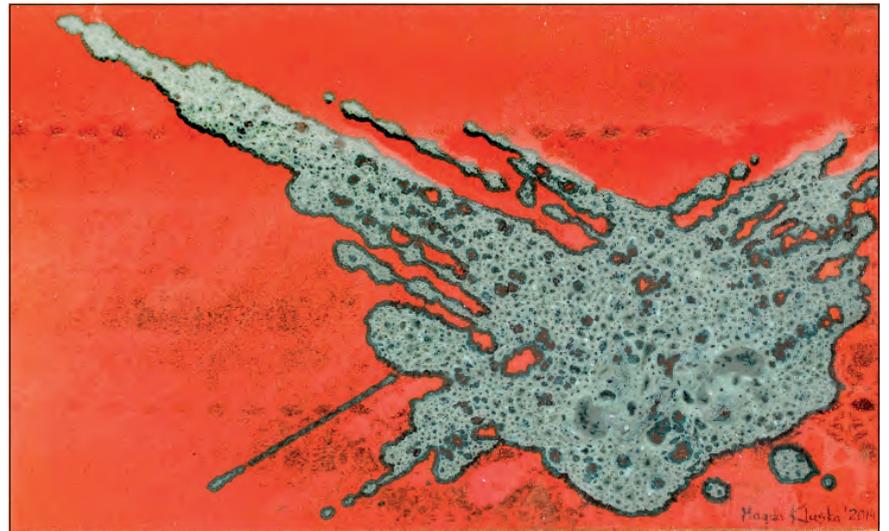
Telefono: 0824.861700
info@bottegiustiniani.it

Elvio Sagnella si è diplomato alla scuola d'arte di Cerreto Sannita, fin da bambino è stato affascinato dall'arte della ceramica. A quest'arte, oggi dedica passione e dedizione assoluta. Elvio Sagnella è un ceramista versatile: il suo lavoro varia dal tornio alla progettazione, dalla decorazione alla rivisitazione di opere del passato. Il maestro, molto sensibile ed intelligente, scopre ancora la tradizione antica di Nicola Giustiniani, nonostante la sua nascita due secoli dopo. Ha partecipato a diverse mostre di arte nazionali ed internazionali a Montecarlo, Montreal, San Francisco, Guangzhou (Cina), San Pietroburgo, Dubai, Valencia, Londra, Bruxelles, Roma, Milano, Palermo, Savona con enorme successo. I suoi pannelli maiolicati sono collocati nelle chiese più belle della Campania, nella Piazza di Pietralcina un grande pannello maiolicato rappresenta i luoghi della fede di Padre Pio. Tra le sue opere più importanti i due pannelli collocati nel porticato della chiesa dell'Annunciazione a Nazareth, con la sacra immagine della Madonna delle Grazie. Docente di decorazione ceramica all'inizio degli anni '90, ha insegnato in molti corsi di formazione della ceramica organizzati dalla Camera di Commercio di Benevento. Oggi Elvio Sagnella, aiutato da efficienti collaboratori nella sua bottega rinnova i colori e le forme della tradizione settecentesca di Cerreto e San Lorenzo. Nel 2009 si aggiudica al Concorso Internazionale "Tra tradizione e innovazione" ad Ascoli Piceno, il primo premio. E' l'inizio di una nuova produzione in chiave moderna che lascia comunque sugli oggetti evidenti tracce di un passato importante.

KLUSKA MAGDA

Telefono: 0824/861350

Nata a Poznan (Polonia) nel 1964, eredita una forte passione per l'arte dalla sua famiglia, in particolare dal padre, scultore e artigiano del legno, profondo conoscitore delle tradizioni del suo paese. Consegue il titolo di Maestro d'arte ed il diploma di maturità scientifica a Zabrze; ha collaborato con affermati artisti del settore ceramico. Dal 1990 vive ed opera in Italia, ove prosegue l'attività di specializzazione e di perfezionamento. Ha partecipato a varie mostre e rassegne nelle quali ha ricevuto numerosi riconoscimenti e giudizi favorevoli dal pubblico e dalla critica.



380

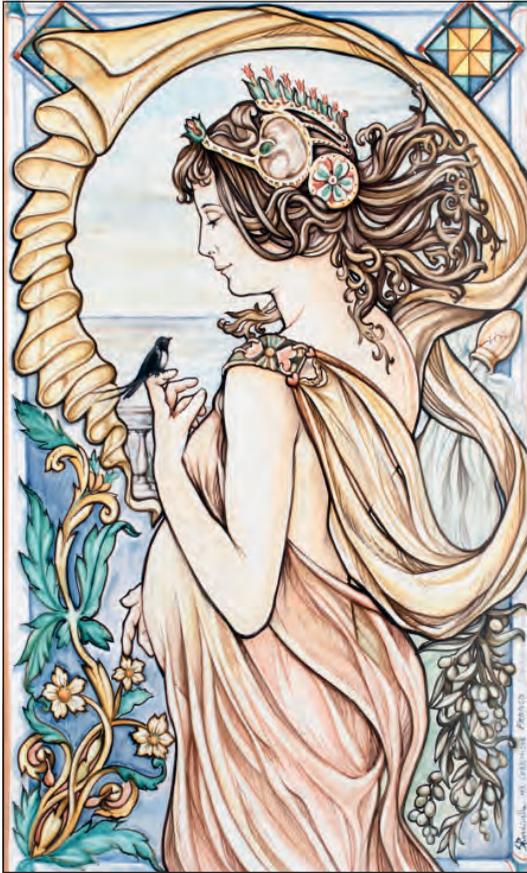


381

BOTTEGA MICHELE FESTA

Telefono: 0824.861686

Angelo Michele Festa, dopo varie esperienze lavorative, importanti per la sua crescita sociale e professionale, nel 1994 iniziò a frequentare la bottega di un bravo e affermato ceramista di San Lorenzo, nella quale rimase molti anni. In quella bottega riscoprì l'emozione della creazione a partire da una materia prima quale l'argilla fino ad arrivare al prodotto finito "Maiolica". L'artista riesce a trasformare queste emozioni, questa passione, all'interno dei suoi manufatti, da lui stesso progettati e realizzati, secondo quelle modalità ereditate dal passato ed ispirate all'antica tradizione ceramica locale. Nasce così alla fine del 2003 la "Bottega Michele Festa".



382

CERAMICHE FRANCO

Stefano Rondinella

Già alla fine dell'800 tra le famiglie maiolicare presenti a Santo Stefano di Camastra va ricordata la Famiglia dei Franco che oltre ad essere produttori di mattonelle furono degli abili vasai. Il progresso tecnico ed artistico della Bottega dei Franco viene arricchito dall'attività del Maestro Gaetano Franco che, per formazione mentale ed esperienza professionale, ha sempre tenuto conto più del profilo qualitativo che del volume della produzione, con la consapevolezza di proporre dal punto di vista decorativo coloristico e progettuale un senso di solare bellezza. In seguito è stato il figlio, Fulvio, a portare avanti l'attività di famiglia, il quale oltre alle tradizionali conoscenze di Bottega e agli insegnamenti paterni, associa la cultura storica, letteraria e filologica che gli consente di spaziare facilmente in ampie conoscenze retrospettive, raggiungendo risultati molto positivi e lusinghieri. Attualmente a portare avanti la tradizione ceramica della famiglia Franco sono la moglie di Fulvio, Graziella e la figlia Vanja, sostenute da validissimi collaboratori.

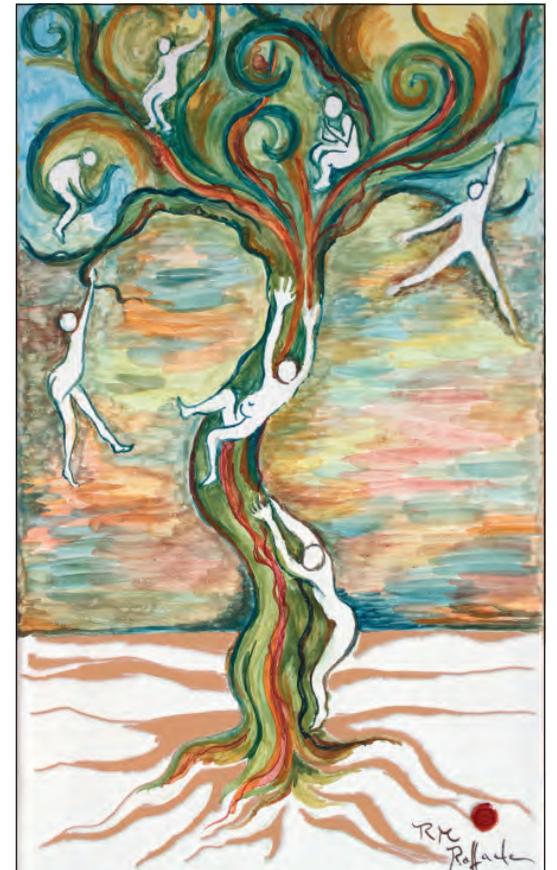
L'opera si richiama all'antica arte stefanese delle mattonelle maiolicate di cui riprende alcuni dei tipici motivi ornamentali e i colori del giallo di Siena, del blu cobalto, verde ramina e bruno utilizzati dai primi ceramisti settecenteschi. Questo repertorio di forme floreali stilizzate e intensi colori del linguaggio tradizionale si fondono con la delicata plasticità della figura femminile a creare una rete di nessi simbolici legati al tema della vita e della natura che nasce, fiorisce e si rigenera.

Opera eseguita in prestanza d'opera da Stefano Rondinella per Ceramiche Franco

ROSA MARIA RAFFAELE

Titolo: "L'albero della vita"

Avendo preso visione del regolamento inerente la realizzazione delle maioliche di cui in oggetto, il cui tema verteva su diversi aspetti della vita, quali l'energia, il cibo ecc. la sottoscritta ha inteso sintetizzare le tematiche servendosi di elementi simbolici quali l'albero da cui l'uomo trae ossigeno e dunque energia vitale, la linfa che per antonomasia scorre come sangue all'interno dell'organismo naturale e le figure in movimento che nutrendosi di forza e vitalità donate dalla natura, nascono e pendono come frutti. Il messaggio che si intende veicolare è quello di non allontanarsi dalle fonti naturali di energia, le uniche che propiziano la vita e ne permettono la sussistenza.



383



384

ROSARIO RAFFAELE

Indirizzo: Via Vittoria, 75 - Santo Stefano di Camastra (Me)
Telefono: 0921.331307 - 328.6525641
rosariorafaele@libero.it

Nato nel '39 in Santo Stefano di Camastra, ha coltivato la sua vena artistica prima nell'Istituto d'Arte per la ceramica del luogo di origine, poi, desideroso di nuove esperienze, nell'Istituto d'Arte di Cefalù ove ha conseguito il titolo di Maestro d'Arte del Ferro battuto e del Rame sbalzato. Ha proseguito la sua ricerca all'Accademia di Belle Arti di Firenze profittando degli insegnamenti della scuola di pittura del celebre Maestro Martinelli. La preparazione poliedrica, sia tecnica che formale, ha consentito al suo estro creativo di spaziare anche nel campo della scultura in terracotta e in pietra ove si è affermato con numerose opere alcune delle quali di notevoli dimensioni. Nelle teorie del Maestro, occupa un posto di rilievo il "messaggio" che l'opera d'arte deve trasmettere all'osservatore indipendentemente dalla tecnica e dalla forma. Mancando il contenuto, l'opera si riduce

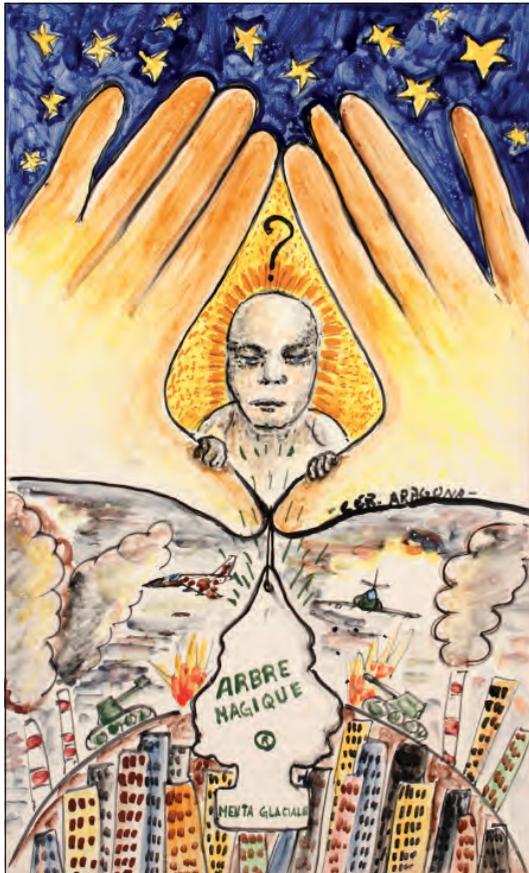
a semplice elemento decorativo; in virtù di ciò, l'autore si misura costantemente attraverso il confronto diretto fra il pubblico e l'opera evitando l'interferenza di qualsiasi critica artificiosa. Nella varietà della tematica emergono la "maternità", esaltata in contrapposizione alle più recenti ideologie, e il "sacro" dove traspare il pathos umano. Gli altri temi concorrono spesso a sottolineare quei valori della tradizione che l'attuale civiltà tende a travolgere ogni giorno di più. La grafica, dal carboncino alla pirografia, è sempre presente fra le opere di Raffaele a testimonianza di una laboriosa ricerca quale indispensabile supporto dell'opera di pittura e di scultura. Le sue opere figurano in molte collezioni private sia in Italia che all'Estero. Le più rappresentative con accesso al pubblico sono: • PALA PER L'EUCARISTIA (tabernacolo incorporato in terracotta 370 x 140) Sorrentini di Patti Chiesa di S. Nicola • PALA PER IL BATTESIMO (fonte incorporato in terracotta (370 x 150) Sorrentini di Patti Chiesa di [...]

BOTTEGA ARTIGIANALE LA BROCCA CERAMICHE

Gaetano Li Nonno Gaetano Santospirito, intorno agli anni 40 del secolo scorso, ha iniziato l'attività di ricercatore dell'Argilla nelle Purriere (cave) della zona di Santo Stefano di Camastra. Papà Santo Santospirito negli anni '60 cominciò l'attività di Ceramista foggiatore in Aziende di Santo Stefano di Camastra e poi nel 1975 aprì la prima attività di famiglia come Artigiano Torniante Ceramista. Il primo negozio di famiglia si chiamava "LA SAFA". Tra le migliori botteghe della città di Santo Stefano di Camastra, ben avviato nel commercio e nella produzione di Ceramiche Artistiche. Dal 1998 il figlio Gaetano Santospirito ha rilevato la bottega "LA SAFA" ed ha cambiato il nome con "LA BROCCA". Mantenedo sempre le stesse tradizioni di famiglia e la manualità giovane e precisa come un tempo. La Bottega offre molti articoli artigianali del luogo e soddisfa una clientela internazionale con esportazioni anche all'estero. Le nostre creazioni potete trovarle anche in U.S.A. ed in Europa Centrale. Siamo attrezzati per esportazioni in qualsiasi parte del mondo.



385

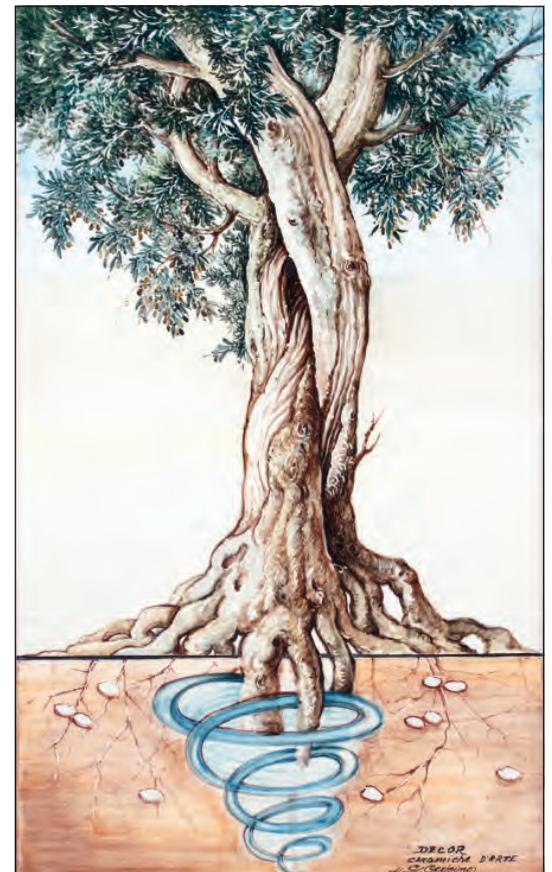


386

DECOR CERAMICHE D'ARTE

di Giuseppe gerbino

Giuseppe Gerbino artigiano siciliano, nasce il 29 Aprile 1966 a San Fratello (Me). All'età di 14 anni si trasferisci a S. Stefano di Camastra dove matura i suoi interessi per il mondo della ceramica. Parallelamente ai suoi studi artistici, lavora presso le botteghe artigiane dove apprende le tecniche di base. I suoi lavori sono caratterizzati dallo studio grammaticale" della figura umana e della ricerca cromatica e formale tipicamente siciliana rilette in chiave contemporanea. Il suo lavoro e le sue ricerche avvengono presso una piccola bottega a conduzione familiare nella piccola cittadina di S.Stefano di Camastra.



387



388

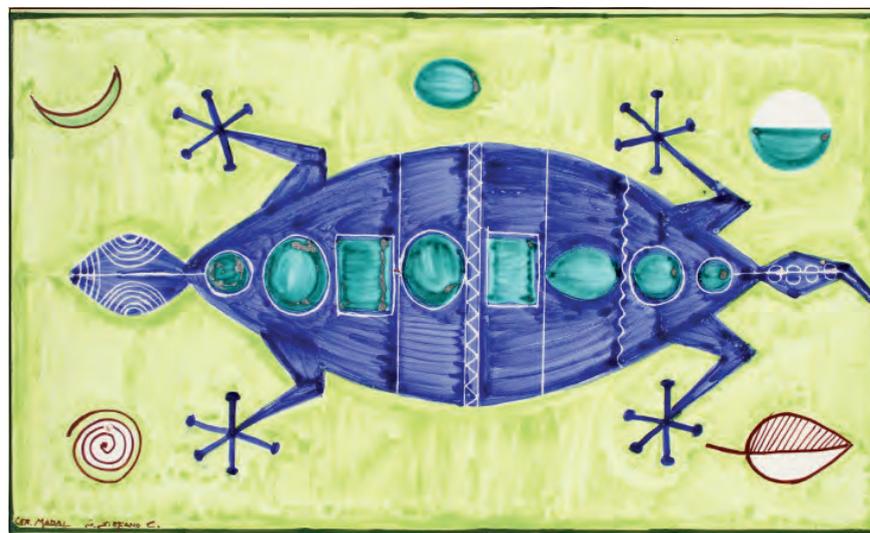
MAIA MAIOLICHE MEDITERRANEE

di Lo Iacono Silvana

Indirizzo: Via G. La Farina, 54 - Santo Stefano di Camastra (Me)
Telefono: 0921.337508 - 328.6655422

Maia Maioliche Mediterranee è un piccolo laboratorio di ceramica di recente apertura. I manufatti ceramici sono frutto della commistione tra le antiche e sapienti tecniche che hanno fatto conoscere la ceramica di S. Stefano di Camastra in tutto il mondo, e i nuovi e più snelli criteri di lavorazione. L'insieme dei due fattori dà così un nuovo impulso all'intramontabile prodotto ceramico stefanese. La produzione è volta all'arredo interno, agli oggetti di uso casalingo, all'oggettistica e alla pietra lavica.

CERAMICHE MADAL



389



390

GIUSEPPE PRINZI

Indirizzo: Via Vittoria, 62/b - Santo Stefano di Camastra (Me)
<http://giuseppeprinzi.blogspot.it>
www.archivioceramica.com

Titolo: "volti Metafisici"

Giuseppe Prinzi (Mistretta, 31/ 01/ 1962), è un pittore scultore e ceramista. Studia all'istituto d'arte di Santo Stefano di Camastra, dove consegue il diploma di maestro d'arte nel 1979. Contemporaneamente segue con successo il corso di pittura per corrispondenza dell'Accademia di belle Arti di Roma. Nel 1980 compie alcuni viaggi a Firenze, Siena e Roma, rimanendo affascinato dai maestri del Rinascimento. Nel 1981 ottiene il diploma di maturità artistica, superando il biennio di specializzazione, presentando uno studio personalizzato sulle Avanguardie storiche, in particolare (Cubismo, Futurismo e Surrealismo). Dal 1982 approfondisce i contatti con l'ambiente artistico ed inizia a partecipare a mostre ed esposizioni,

risuotendo da subito notevoli consensi ed apprezzamenti da addetti ai lavori e collezionisti, con una creazione di forme stilizzate, caratterizzate da un cromatismo suggestivo e da superfici aride o vellutate, dove si materializzano dei volti dal phatos intenso e dalla sfumata policromia. Percorso artistico: 1987: XI Biennale della Ceramica Siciliana: Caltagirone. Dal 1983: 10 edizioni della "Mostra Internazionale della Ceramica": Santo Stefano di Camastra. 1987: "Mostra Itinerante" patrocinata dalla Regione Siciliana: New York, Tokio, Singapore, Parigi, Londra, Sidney, Berlino, Hong kong. 1988: Il Patronato Nazionale ACAI, acquista un suo grande pannello in maiolica, che verrà donato a Papa Giovanni Paolo II, in occasione della sua visita Pastorale, alla diocesi di Patti e Tindari. 2004: Realizza delle opere in ceramica refrattaria, che andranno a costituire una collezione permanente di un palazzo Baronale ottocentesco sui monti Nebrodi, trasformato successivamente in Hotel – Museo, unico nel suo genere. 2015: Mostra concorso della Ceramica Mediterranea [...] di Grottaglie . 2015: I Biennale Stefanese, Palazzo Trabia.

CERAMICHE D'ARTE RAFFAELE

di Gerbino Giuseppe

Telefono: 327.3871107

Titolo: Il melograno.

In relazione a quanto appreso in materia di tematica relativamente alla realizzazione delle mattonelle in maiolica policroma di cui in oggetto, la nostra ditta ha inteso servirsi dell'immagine del melograno , frutto significativo di abbondanza e prosperità del mondo naturale , per simboleggiare la molteplicità delle cellule vitali di qualunque organismo vivente . L'essere che fuoriesce in atteggiamento fetale rappresenta il rinnovarsi della creazione , e l'enorme luce solare che sovrasta levento sottolinea l'importanza del Sole come fonte sana e rinnovabile di calore ed energia dalla quale nessun essere vivente può prescindere.



391



392

LA GIARA

Fra le più antiche fabbriche di maiolicari in Sicilia “La Giara”, gestita ancora oggi dalla famiglia Patti, ha mantenuto per i suoi prodotti la tipicità della tradizione, pur ricercando l’originalità del disegno in manufatti attuali e di utile impiego come piastrelle, utensili, oggettistica, arredo per giardino ecc... Già dal 1953 la famiglia Patti inizia a firmare i suoi manufatti con il nome d’arte La Giara, in onore della novella omonima di Pirandello. E’ stata tra le aziende che maggiormente hanno dato, con la bontà delle loro ceramiche, un contributo all’internazionalizzazione della città di Santo Stefano di Camastra, rinomata perla tirrenica di antiche tradizioni fittili. Insignita con vari premi ed attestati per aver perfezionato negli anni settanta la tecnica del decoro del Rosso Vivace, La Giara è presente con i suoi manufatti nei negozi e nei distributori più qualificati del settore, confermando la validità e la commerciabilità dei suoi prodotti, eseguiti, ancora come un tempo, dalle abili ed esperti mani di pochi fedelissimi ed impareggiabili artigiani che continuano a riproporre gli elaborati decori del Barocco Siciliano” realizzati con tecniche tramandate da padre in figlio, vanto del Made in Italy.

CERAMICHE LA SPIGA

La nostra azienda, tramandata di padre in figlio, vanta un’esperienza pluriennale nel settore delle terrecotte e nelle materie prime per ceramica. La Spiga nasce alla fine degli anni 30 del XX secolo a Santo Stefano di Camastra, conosciuta come la città delle ceramiche. Da sempre il nostro obiettivo è la realizzazione e la distribuzione di prodotti rispondenti alla grande tradizione ceramica siciliana. Un contributo di tradizione e contemporaneità accompagna tutte le fasi di lavorazione della produzione, nel rispetto delle forme e degli stili, che sono il fondamento della nostra centenaria cultura e della nostra filosofia aziendale.



393



394

DUCA DI CAMASTRA

Indirizzo: C.da Ponte SS.113 Loc. Castagna - Reitano (Me)

Telefono: 0921.339241

www.desuir.it www.ducadicamastra.it

info@desuir.it - info@ducadicamastra.it

L'azienda nasce dalla passione per l'arte ceramica della famiglia Esposito, storicamente riconosciuta da ben 4 generazioni, l'attività della Duca di Camastra. Fondata nel 1900, testimone della cultura e della tradizione di Santo di Camastra. Quest'ultima, fiorente cittadina di tradizione fittile, situata sul litorale della Costa Tirrenica in provincia di Messina, una terrazza sul mare, la cui struttura urbanistica, progettata alla fine del XVII sec., si ispira ai grandi giardini reali del tempo (Versailles, Madrid). L'attività produttiva di stoviglie, terrecotte ed in particolare di mattonelle stagante, stata alla base per lo sviluppo dell'economia locale. Un notevole impulso, alla cultura ed economia locale, nonché per la creazione di nuove tendenze e studi di design si ha avuto con l'istituzione, negli anni 50, dell'Istituto

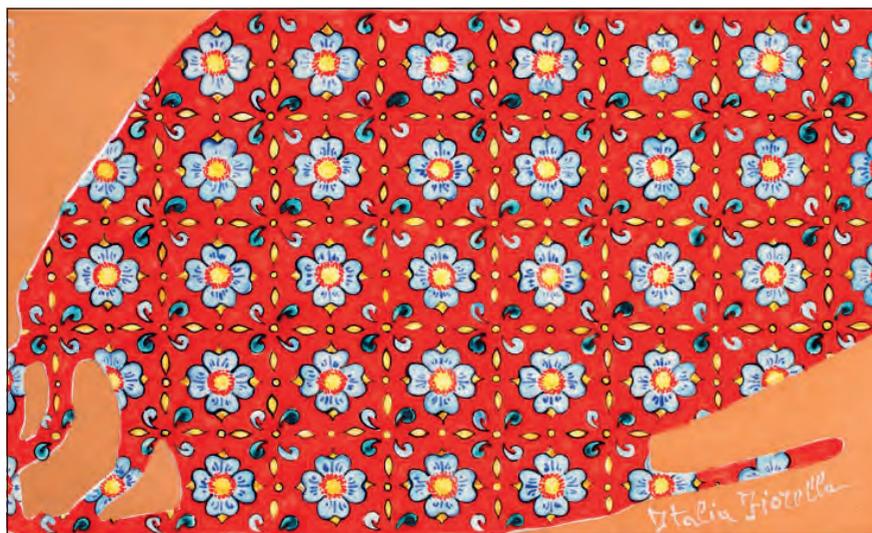
d'Arte per La Ceramica fondato e diretto per oltre 40 anni dal Prof. Ciro Michele Esposito, fratello di Salvatore Esposito, padre di Emanuele e Giuseppe, creatori della Duca di Camastra e attuali dirigenti. Duca di Camastra oggi è una delle aziende che rispecchiano tradizione ed innovazione nella lavorazione esclusivamente artigianale di piastrelle, oggettistica, arredo ed arredobagno con tecniche di smaltatura e decori artistici che conferiscono ad ogni singolo pezzo carattere di unicità, ecletticità ed eleganza nel rispetto della tradizione. Con il nome Duca di Camastra vengono proposti materiali particolari ed elementi di arredo dalla sensibilità tutta contemporanea, pensati e progettati per chi cerca per la propria casa qualcosa di speciale, in sintonia con il proprio stile di vita. Nel tempo la produzione stata testimone della trasformazione del modo di pensare e usare la materia, quasi una rivoluzione semantica. E per questo che l'attitudine alla ricerca per l'azienda un modo di porsi, di integrarsi con le idee, i progetti e le intuizioni.

VAL DEMONE

Val Demone, è un'azienda giovane e dinamica che ha saputo farsi spazio nel panorama delle ceramiche d'arte di Santo Stefano di Camastra. La sua produzione ha un carattere inconfondibile che si discosta dall'autentica tradizione stefanese, abbandonando i colori caldi che richiamano la Sicilia e ispirandosi ai modelli scultorei e architettonici del barocco isolano. Questa rottura con la visione tradizionale della lavorazione fittile ha fatto sì che ogni pezzo prodotto, unico ed inimitabile, divenisse piccolo pezzo d'arte accessibile a tutti. I manufatti Val Demone, con i loro trafori, le cesellature, i decori e i colori tenui, tipici del bacino del mediterraneo, raccontano una storia fatta di dominazioni e arricchimento culturale; sono evidenti infatti i richiami alle dominazioni che si sono susseguite nell'isola e che l'hanno resa Terra unica e preziosa. Acquasantiere, piatti, capezzali, sono solo alcune delle meravigliose realizzazioni che prendono forme plastiche nuove e si vestono di una tavolozza cromatica assolutamente originale. Val Demone, nella costante ricerca di soddisfare i clienti, utilizza solo materie prime di ottima qualità, producendo manufatti unici e di tendenza che coniugano senso estetico e funzionalità.



395



396

CERAMICHE ITALIA FIORELLA

Italia Fiorella è un'affermata azienda artigianale che da più di diciassette anni unisce all'antica arte dei maestri ceramisti di S. Stefano di Camastra (Sicilia), la creatività e la ricerca su forme e colori. L'azienda nasce dalla giovane Italia Fiorella che, all'età di 23 anni, apre il suo piccolo laboratorio artigianale per creare e dipingere ogni maiolica rigorosamente a mano ma soprattutto con perfezione e amore. Fin dalle sue origini l'azienda è ispirata ai principi dell'Economia di Comunione e talia inizia un attento percorso di formazione e di rivisitazione di tutti i processi aziendali sotto tale profilo, mirando all'obiettivo di fare di

“ogni opera che esce dalle nostre mani è un capolavoro” (Chiara Lubich)

PRIMO TODARO



397



398

CERAMICHE COLORCOTTO

di Cianciolo Giuseppe

Indirizzo: Via Stoviglieri, 124 - Santo Stefano di Camastra (Me)

Telefono: 389.0179792

ceramichecolorcotto@tiscali.it

“Ceramiche Colorcotto” nasce dall’intento di continuare ed innovare la tradizione artistica centenaria che ha reso Santo Stefano di Camastra, città delle ceramiche, una realtà apprezzata a livello internazionale. “Ceramiche Colorcotto” grazie all’esperienza trentennale dei suoi membri ed in sinergia con qualificati artigiani stefanesi, propone alla clientela una vasta gamma di prodotti in terracotta e ceramica fatti rigorosamente a mano secondo l’antica tradizione. “Ceramiche Colorcotto” realizza con il suo laboratorio artigianale oggetti personalizzati. “Ceramiche Colorcotto” si avvale della collaborazione del colorificio ceramico Seri s.r.l., dispone di un’ampia varietà di materie prime, smalti e colori ed un’assistenza altamente qualificata nei processi di lavorazione degli stessi. Per soddisfare le esigenze di cultori e hobbisti, dispone di accessori come pennelli, attrezzi per modellare, forni, macchinari e tanto altro ancora. “Ceramiche Colorcotto” è, altresì, in grado di supportare i clienti che richiedono la creazione di particolari nuances. Serietà, innovazione, qualità dei prodotti e attenzione al cliente, questi i punti di forza di “Ceramiche Colorcotto”.



399

una infinita di prodotti di alto valore curativo e nutrizione. Senza le api, grazie all'impollinazione, il nostro pianeta perderebbe parte della sua Funzionalità. Cuore: Simbolo della vita e dell'emotività. La vita comincia sin dal primo battito. Nel linguaggio comune, il simbolo del cuore assume significati diversi se considerato sede di sentimenti, emozioni, forza, coraggio.

MAIOLICHE ARTISTICHE GIUSEPPE LICATA

Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele, 91 - Sciacca (Ag)
Telefono: 0925.902801

Olivo: Sia i popoli orientali che quelli europei hanno sempre considerato questa pianta un simbolo della pace. E' una pianta desertica che può sopravvivere solo all'asciutto e per questo assunse un duplice significato, diventò il simbolo della rigenerazione (La Terra che tornava a Fiorire) e il simbolo di pace e della riconciliazione di Dio con gli uomini. L'olivo è una pianta sacra e sacro è anche l'olio che viene o dal suo frutto le olive. **La Spiga:** insieme all'olio, è simbolo di rinascita, speranza e di futuro. Il seme ogni anno muore per rinascere puntualmente a nuova vita salvando l'uomo dalla morte per fame. **Sole:** E' una fonte di energia pulita ma più ancora è la fonte che dona la vita al nostro pianeta. Senza dubbio l'energia prodotta grazie ai raggi del sole si configura come una risorsa preziosa. **Ape:** il loro alveare è un piccolo laboratorio chimico che fornisce all'uomo

GASPERE CASCIO

Gaspere Cascio è nato a Sciacca, ed è un pioniere della prima generazione dei ceramisti che hanno fatto rifiorire la tradizione dell'arte vasaria locale, già viva sin dai tempi di Agatocle, e proseguita nel tempo con alterne fortune sino ai nostri giorni. Pur nel rispetto delle tradizioni, la fantasia e l'estro di Gaspere Cascio hanno creato prima le famose statuine maiolicate, ormai divenute un genere esportato in tutto il mondo, e poi il racconto dipinto su ceramica, che rimane l'espressione più autentica ed originale dell'artista di Sciacca. Le opere originali di Gaspere Cascio sono caratterizzate oltre che dalla purezza e dall'incanto fiabesco dei temi raffigurati, anche da una preziosa scelta degli smalti e degli ossidi, da un particolare gusto cromatico e da una indiscussa maestria tecnica. Gaspere Cascio raffigura i suoi temi fantastici anche su tele rare e pregevoli, che talvolta espone con le ceramiche che lo hanno reso famoso. La sua bottega è da decenni punto di incontro di uomini di cultura e collezionisti italiani e stranieri. Ha insegnato ed insegna in Italia ed all'estero, ed ha tenuto corsi di ceramica presso prestigiose accademie.



400



401

CERAMICHE ARTISTICHE SBELLA SALVATORE

Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele, 3/5 - Sciaccia (Ag)
Telefono: 0925.84749 - 339.7304378

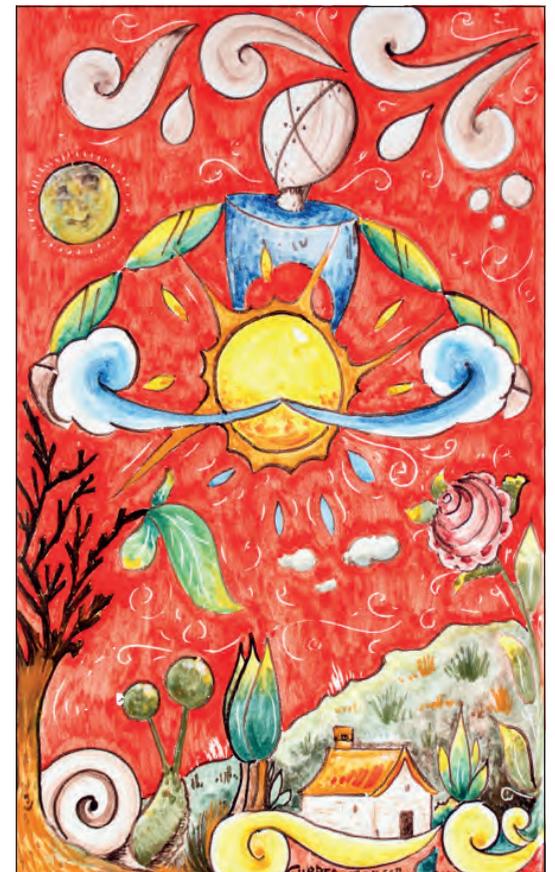
La Tematica sviluppata in questa piastra, mette un insieme di elementi che rappresentano le peculiarità del nostro territorio. Il cibo rappresentato dai fichi d'india e dai limoni, l'energia del nostro sole, il pianeta e la vita tutto ciò che rappresenta la natura che quotidianamente ci circonda.

MAIOLICHE GUERRIERI

di Guerrieri Antonino

Indirizzo: Via G. Licata, 295 - Sciaccia (Ag)
Telefono: 340.1573054

L'uomo e la vita e i suoi fenomeni naturali come il sole e il vento e l'acqua che producono energia. A sua volta fanno sì che sviluppa la vita della natura ed i suoi elementi vegetali e animali con cui sviluppano cibo. Tutto ciò contribuisce all'esistenza del pianeta.



402



403

gli elementi che la natura stessa offre all'uomo per soddisfare i propri bisogni..... il sole, i frutteti, l'agricoltura tradizionale, i fiumi e la pesca sono tutti elementi che, in un armoniosa rappresentazione trovano rifugio nell'opera. La vita di ogni uomo è profondamente legata agli ambienti in cui esso vive, il pianeta è la casa dell'umanità....rispettiamolo e saremo rispettati!!

F.LLI SOLDANO CERAMICHE

di Soldano Alberto

Indirizzo: Piazza Saverio Friscian, 15 - Sciacca (Ag)

Telefono: 0925.84422

ceramichealbertosoldano@alice.it

In un mondo ormai sopraffatto dalla incontrovertibile tendenza umana tesa a sperimentare continuamente nuovi metodi e tecnologie volte alla produzione di energia e cibo (pale eoliche, pannelli solari, cibo molecolare o coltivato attraverso l'utilizzo di organismi geneticamente modificati, spesso incurante dei riflessi negativi che talvolta si ripercuotono sul nostro pianeta. Il dipinto, non a caso effettuato in stile NAIF" (dal francese naïf, ossia ingenuo" si intende un certo tipo di produzione artistica priva di legami con la realtà culturale e accademica della società in cui è prodotta), in contrasto con questi nuovi fenomeni produttivi, tende a privilegiare lo sviluppo naturale e sostenibile di questi beni, rappresentando in un trionfo di colori tutti

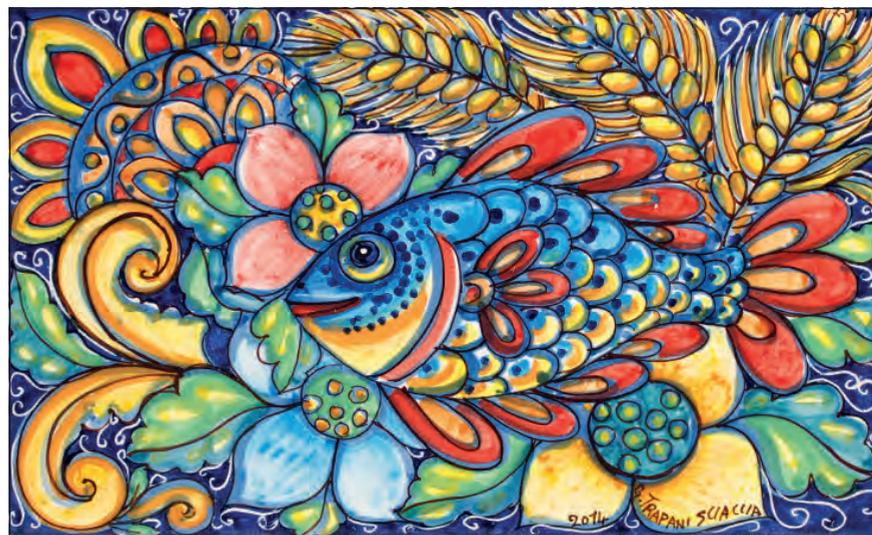
DITTA CERAMICHE TRAPANI

di Trapani Giuseppe Stefano

Indirizzo: Piazza Campidoglio, 3 - Sciacca (Ag)

Telefono: 0925.82290

Il decoro che ho eseguito nella piastrella sta a rappresentare l'insieme della natura del nostro pianeta riscaldato dal sole. Nella parte centrale vi è rappresentato un pesce che ha due significati. Uno quello naturale della fauna marina del nostro territorio e una la fonte caratteristica dell'alimentazione della nostra zona mediterranea. Dietro il pesce vi troviamo un insieme di fiori e piante che stanno a significare la flora che genera i frutti che sono un'altra fonte di sostentamento della nostra agricoltura. Dietro ancora vi troviamo la rappresentazione del sole in maniera stilizzata che richiama i decori delle nostre ceramiche. Sole che è fonte di energia e di vita del nostro pianeta.



404



405

LA BOTTEGA DELLA MAIOLICA

di Accursio Toto

Indirizzo: Piazza Saverio Friscia, 18 - Sciaccia (Ag)
Telefono: 0925-23944

La famiglia, uomo, donna e figlio, fonte di vita umana, in un circolo concatenato con la natura, illuminata dalla sorgente naturale del sole, mentre sul pianeta si innalzano tre tralicci di energia artificiale, che simbolicamente ci riportano alle nostre radici cristiane. Cristo sorgente di tutta la creazione.

ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI E. D'ARAGONA

A. Sampieri



406



407

LICEO ARTISTICO

D. Iacono

LICEO ARTISTICO

C. Impera



408



409



410



411



412

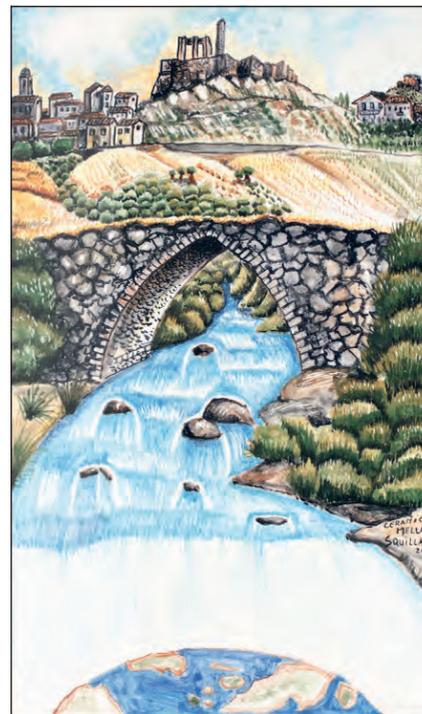
IDEART

Questa bottega artigiana di Antonio Commodaro di Squillace, vanta una plurisecolare tradizione familiare che parte dalla fine del 1600 fino ad arrivare ai nostri giorni. La famiglia Commodaro, ha mantenuto viva nei secoli questa affascinante arte di lavorare l'argilla che si è sempre tramandata con continuità di padre in figlio con un'eccezionale bagaglio di saperi, segreti e tecniche sconosciute da molti. A testimoniare questa tradizione ceramica della bottega Ideart è un documento prezioso che risale al 1756. Il maestro titolare Antonio Commodaro lavora la ceramica nel solco degli insegnamenti del padre Vincenzo col quale ha lavorato in bottega fin dalla giovane età di 9 anni. Formatosi presso l'Ist. Statale d'arte di Squillace alla sezione ceramica, ha frequentato vari corsi di specializzazione nell'ambito artistico per la foggatura. Intanto l'antico laboratorio della famiglia Commodaro si è trasformato in bottega artigiana con esposizione e vendita sulla via principale che porta

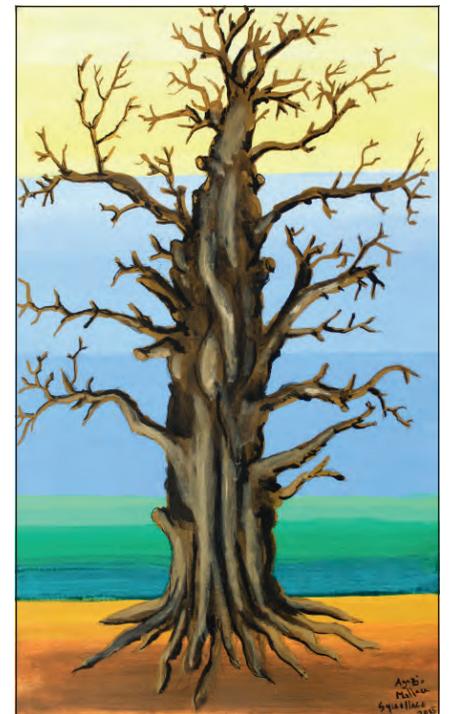
al castello. Inoltre Antonio Commodaro è stato riconosciuto dalla regione Calabria come maestro artigiano con contrassegno di qualità artistica per l'azienda, la quale si fregia già di un marchio nazionale doc.

AGAZIO MELLACE

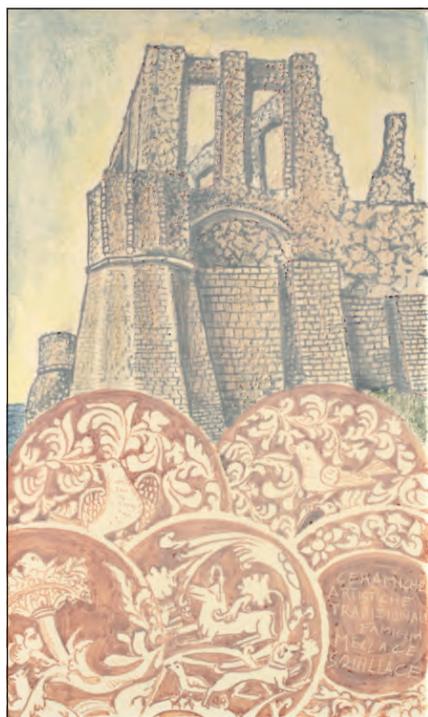
Dal 1800 la fam. Mellace ha saputo mantenere una tradizione di spicco con manufatti pregiati e unici nello stile, tramandando da padre in figlio, per generazioni le tecniche antiche tradizionali. Agazio Mellace dopo aver frequentato l'Ist. statale d'arte, si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, sezione scultura, avviandosi a continuare l'attività del padre. Il maestro ceramista insieme ai componenti della famiglia, eseguono oggetti di uso quotidiano, ingobbati, graffiati e decorati, sculture a tutto tondo, basso rilievi, maschere, pannelli decorativi etc. oggetti che vanno ad ornare l'intimità delle case, le vetrine e le strade. In questo caso l'artigiano scavalca i limiti del suo mestiere per entrare nel campo dell'arte.



413



414



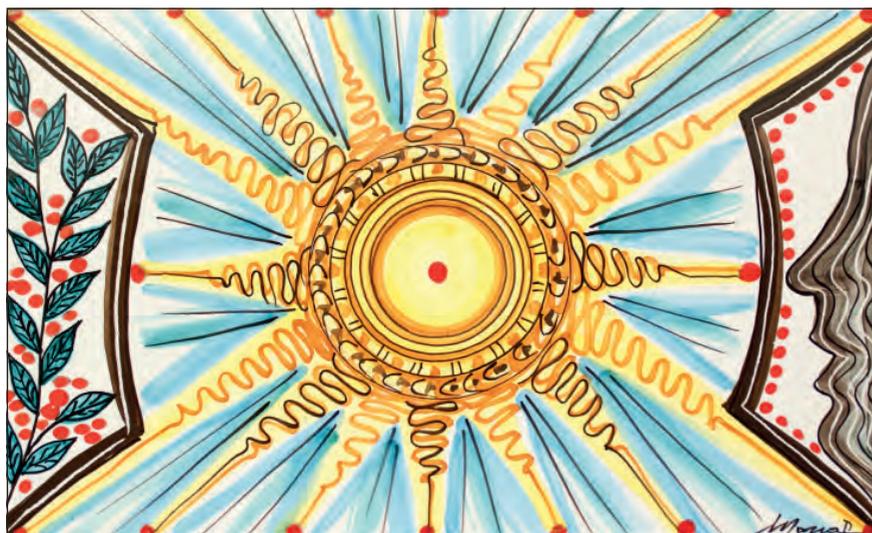
415



416

FRANCO MELLACE

Franco Mellace ha conquistato la sua autonomia dopo una prolungata esperienza del titolare, consumata nella bottega di famiglia e successivamente presso aziende importanti in varie regioni d'Italia. Dopo il completamento della formazione professionale e per le sue capacità tecniche, ha dato inizio all'attività di produzione della ceramica, non solo tradizionale squillacese, ma anche nel campo della decorazione della maiolica e del design innovativo.



417

LE MAIOLICHE DI "MONAL"

di Monica Alvoni

Indirizzo: Via Torquato Piccini, 8 - Urbania (PU)
Telefono: 337.639079

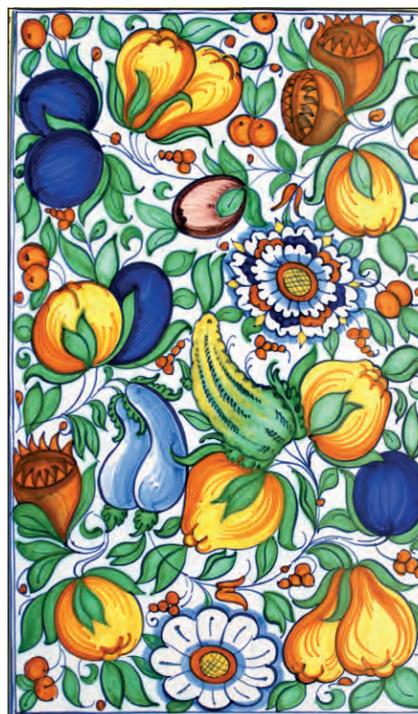
Monica Alvoni si diplomata all'Istituto d'Arte di Urbino nel 1984 e nel 1988 all'Accademia di Belle Arti di Urbino. Apre la sua bottega di ceramica nel 1990. Produce oggetti d'arte e complementi d'arredo utilizzando la tecnica della maiolica, ma reinterpretando i soggetti con linee e colori più moderni.

CERAMICA D'ARTE L'ANTICA CASTELDURANTE

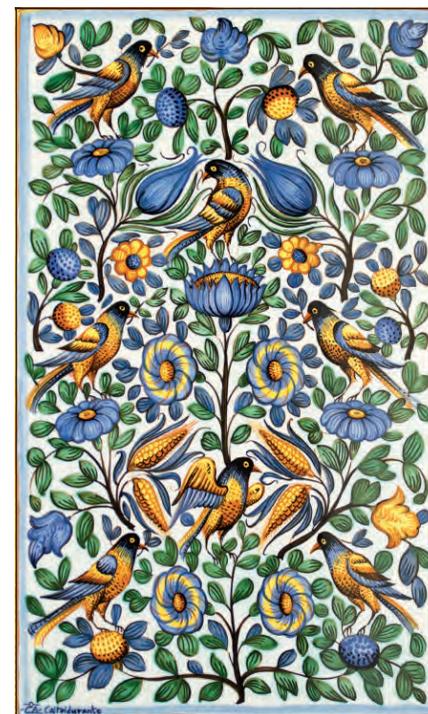
Gilberto Galavotti e Giuliano Smacchia

Indirizzo: Piazza Cavour, 4 - Urbania (PU)
Telefono: 337.639079 - 0722.317573
www.ceramicacasteldurante.com
ceramica.casteldur@libero.it

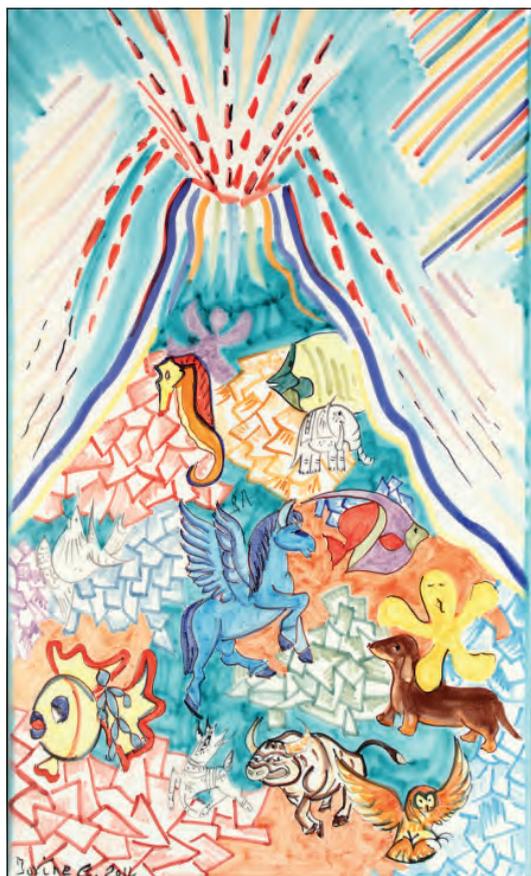
Gilberto Galavotti e Giuliano Smacchia si diplomano nel 1987 all'Istituto Statale d'Arte di Urbino. Giuliano successivamente anche all'Accademia di Belle Arti in scenografia. Al centro "Cipriano Piccolpasso", fondato da don Corrado Leonardi, affinano la tecnica della maiolica grazie a maestri come Vittorio Salvatori e Orazio Bindelli. Per qualche tempo producono come allievi, raggiungendo ottimi livelli; ai primi del 1995 aprono la loro bottega, nel momento più significativo del rilancio ceramico in Urbania. Gilberto e Giuliano sono due gemelli della ceramica. Insieme ricercano le forme, le antiche decorazioni e gli smalti, insieme lavorano i manufatti nel laboratorio diventato un piccolo museo. Il periodo rinascimentale di Casteldurante e Urbino è il loro segno distintivo: producono istoriati, raffaellesche, fiasche e grandi vasi. "È di questa forma d'arte così sublime e raffinata che noi vogliamo far rivivere attraverso una fedele riproduzione e interpretazione di cromie, modi e tecniche, i fasti delle antiche botteghe maiolicare di Casteldurante". "Nella nostra bottega l'argilla, attraverso una sapiente lavorazione, prende la forma di anfore, piatti, vasi, ed è con la stessa maestria che vi vengono dipinti raffinati decori rinascimentali."



418



419



420

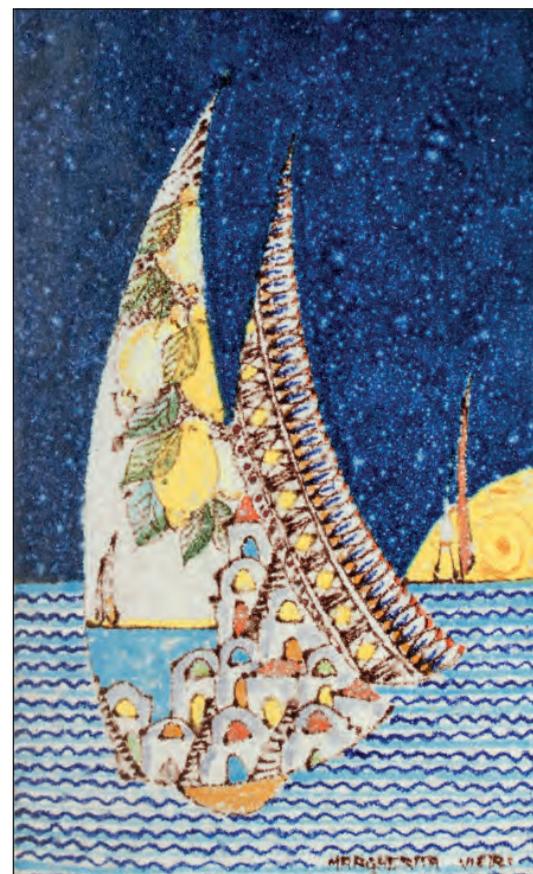
ANTONIO IOVINE

Nato a Salerno nel 1977, figlio d'arte, già dalla tenera età di 13 anni, presso il laboratorio di famiglia inizia ad imparare l'arte della ceramica. Nel 1999 apre un laboratorio di ceramica a Vietri sul Mare, il quale gli dà tante soddisfazioni, nel 2011 rileva l'attività familiare e insieme al fratello, porta avanti il laboratorio. Oggi la sua specialità è decorare di vedute e barocchi. Negli anni ha partecipato a numerose mostre sul territorio e numerose sono state le iniziative percorse per valorizzare e portare sempre avanti l'arte della ceramica vietrese.

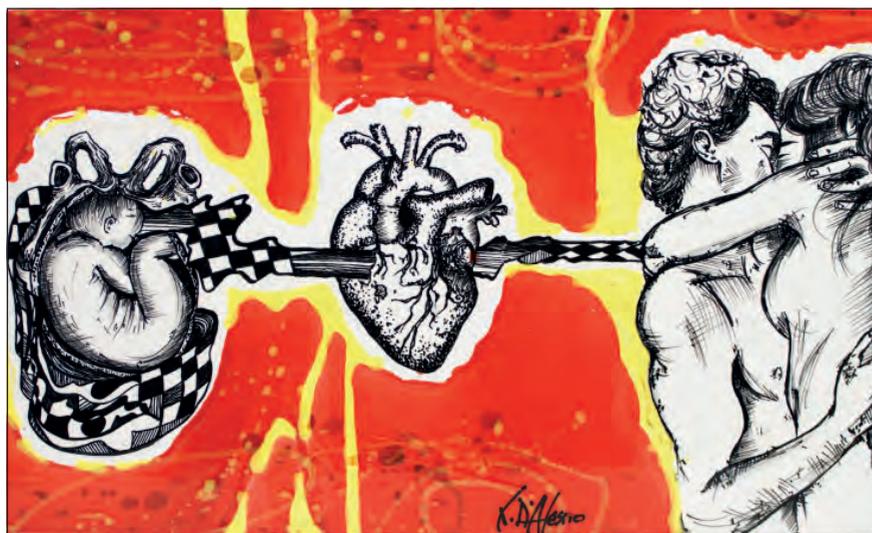
CERAMICHE MARGHERITA

www.ceramicamargherita.com
info@ceramicamargherita.com

La produzione della ceramica di Vietri sul Mare è una tradizione antica, legata alla storia della città campana. Da secoli generazioni di artigiani ed artisti hanno dato vita a nuove forme e colori, dando corpo alla loro fantasia creativa. Ciò che ancora oggi caratterizza la ceramica vietrese, è la decorazione applicata, ricca di fantasia, estrosa, elegante, naïf o minimalista. Pochi però riescono a plasmare la creta a loro piacimento, poiché o sei un artista dotato di capacità proprie innate o sei un artista formato da esperienze ventennali a bottega di maestri tornianti di vecchia generazione. Margherita D'Amato appartiene alla prima categoria. Spinta da un istinto primordiale verso la creta, plasma e crea opere uniche ed esclusive con allegria e semplicità. La sua notevole produzione apprezzata in tutto il mondo rende il negozio, diretto dal marito, punto di riferimento per chi a Vietri sul Mare, vuol acquistare un pezzo unico ed esclusivo dell'artista.



421



422

non notare poi l'influenza della Popart di Liechtenstein e di Wharol. Ogni oggetto è una piccola scultura dei tratti puri ed essenziali, come modellata dagli elementi naturali.

VALERIO D'ALESSIO

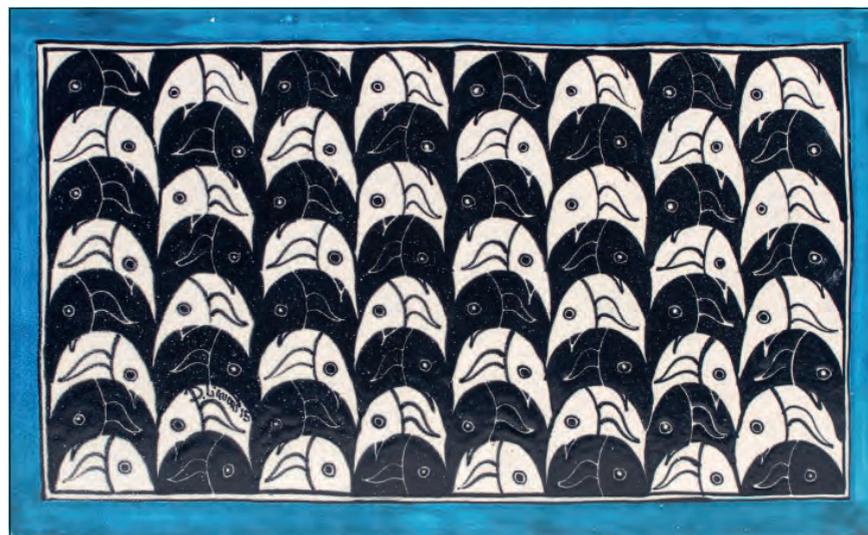
www.myceramicdesign.com
info@myceramicdesign.com

Valerio D'Alessio nasce nel 1980, vive e cresce a Vietri sul Mare, appassionato di disegno e arte sin da bambino. Il suo percorso inizia dopo gli studi liceali con grafica pubblicitaria, crea e lavora immagini in chiave moderna, frequenta poi corsi di illustrazione a Napoli e successivamente all'Università di Bologna studia Arti Visive. Intraprende poi una serie di viaggi in Europa e Stati Uniti, finalizzati ad una continua ed appassionata ispirazione e ricerca di immagini, al termine dei quali, ritornato nella terra natia, spinto dalla passione per la grafica, decide di trasformare le proprie idee in materia, in elementi "vivi". Valerio inizia un lavoro di ricerca e di laboratorio che darà vita a quella che poi verrà definita la sua "ceramica libera". Molti dei suoi lavori combinano particolari e ricercati smalti ceramici multicolore con linee pittoriche stilizzate ed eleganti. Impossibile

DOMENICO LIGUORI

liguori.pasquale@infinito.it

Domenico Liguori nasce nel 1965 e lavora a Raito (SA). Colpito dalla grande passione che i due fratelli maggiori nutrono per la ceramica, apprende tale arte sotto la loro guida ed esperienza, nel laboratorio di San Vito a Raito. L'artista si dedica alla decorazione e alla modellazione, realizzando disegni che rispettano la tradizione locale e vasi dalle forme pulite, dove accosta ora figure umane ora facce animalesche. Fra le numerose mostre collettive si segnalano: tutte le edizioni del premio "Viaggio attraverso la ceramica" di Vietri sul Mare, a Lodi e Milano, a S. Stefano di Camastra, a Salerno, Assisi, Cosenza, Avellino e Varese. Ha partecipato inoltre alle ultime rassegne presepi ali di Grottaglie.



423



424

CERAMICA MASSIMINO

www.ceramicamassimino.com
info@ceramicamassimino.com

Giovanni Massimino lavora nella ceramica vietrese dal 1977, anno in cui è stato inaugurato il punto vendita situato a Vietri sul Mare. Da sempre ogni oggetto viene realizzato seguendo l'antica tradizione vietrese alla quale associano stile ed originalità per rendere unico ogni loro prodotto, testimoniato dal successo dei loro articoli in Europa e nel mondo. I prodotti sono interamente realizzati a mano ed è per questo che riescono a soddisfare le richieste più particolari della loro clientela. I materiali utilizzati sono di origine naturale e apiombici, adatti all'uso quotidiano. Stoviglie, articoli per bomboniere, complementi d'arredo per esterni ed interno, rivestimenti e presepi sono gli articoli realizzati cui associare gli oggetti ideati secondo i gusti dei clienti.

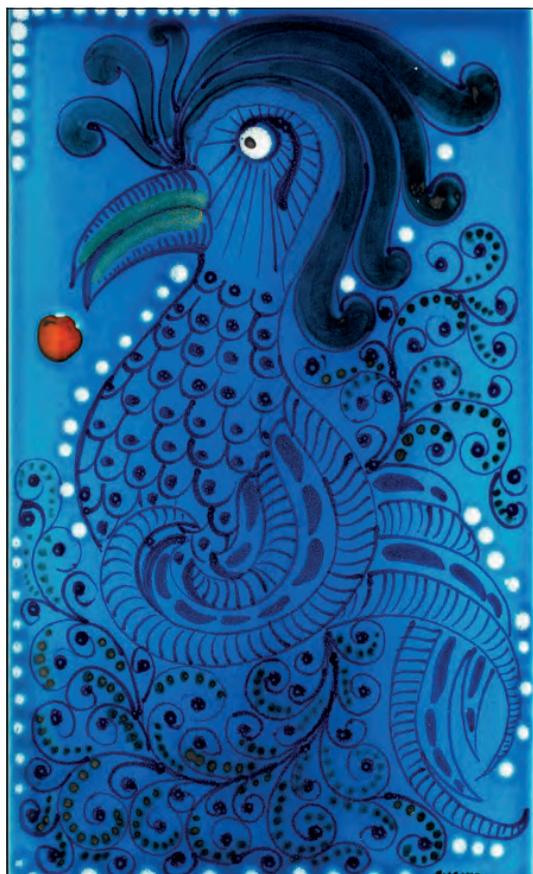
SALVATORE SCALESE (SASASKA)

sasaska.design@gmail.com

Salvatore Scalese, in arte Sasaska, nasce a Napoli nel 1950. complice la vitalità artistica della città partenopea, sperimenta sin da ragazzo il suo talento. Frequenta gli studi di noti pittori e scultori tra cui V. Murolo, dove apprende i rudimenti della pittura e della scultura. Incontra l'arte della ceramica per la prima volta nei laboratori di Capodimonte e li conosce e perfeziona varie tecniche della modellazione plastica alla decorazione. La sua ricerca lo conduce nel mondo del teatro dove apprende nuove forme di espressione artistica. Forte di questo variegato background torna nella maturità all'antico amore per pittura e scultura. Negli ultimi anni infatti è impegnato nella ricerca di nuovi linguaggi attraverso le sue opere-sperimentazioni con i materiali ceramici. L'argilla, il gres, la maiolica e il raku sono l'alfabeto con il quale racconta il suo mondo dando vita a manufatti unici ed irripetibili. Le emozioni che suscitano le sue creazioni sono il frutto di una continua ricerca ispirata da un universo interiore profondo e ricco di contaminazioni, ma sempre in espansione verso il futuro.



425



426

DEL FORNO LUIGI

E' nato a Vietri sul Mare nel 1965, dove vive e lavora. Ceramista e decoratore, cura la produzione artistica del suo laboratorio "Vietri Arte". La sua formazione è stata legata ai vecchi maestri della ceramica vietrese, tra cui l'architetto G. Cilento, con i quali ha appreso tecniche di sperimentazione sulle forme, sui decori e sugli smalti. Ha partecipato a tutte le edizioni della rassegna "Viaggio attraverso la ceramica". Attualmente, insegna disegno applicato alla ceramica a ragazzi diversamente abili, della cooperativa ONLUS "La voce del silenzio" di Pizzo Calabro, grazie alla collaborazione della Dott.ssa La Torre.

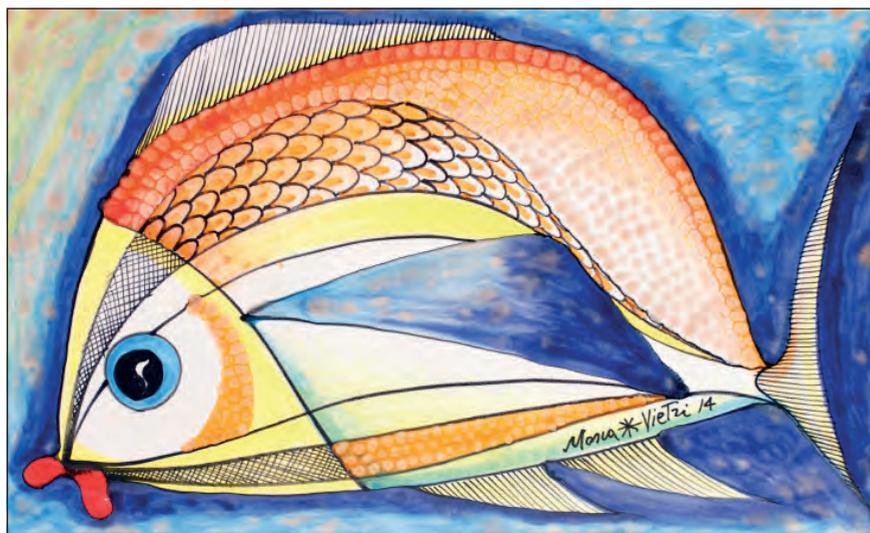
PASQUALE LIGUORI

liguori.pasquale@infinito.it

Nel 1975 inizia l'apprendistato ceramico con il fratello Lucio presso la Ceramica Rifa, diplomandosi in seguito all'Ist. d'Arte "F. Menna". Attualmente opera in un laboratorio a Raito con i fratelli Lucio e Domenico. L'artista è l'ideatore della tecnica stratigrafica, che consiste nell'uso di diversi strati di colori e smalti con vari tipi di cottura. Per questa innovativa tecnica vince diversi premi. Negli ultimi anni si perfeziona nello sperimentare smalti dalle diverse caratteristiche, associando la tipologia materica della ceramica vietrese con l'innovazione dei lustri metallici. Partecipa a numerose mostre in tutta Italia. Alcune opere dell'artista sono presenti in musei internazionali come in quello di Lisbona.



427



428

GIOVANNI MOSCA

info@ceramicemosca.it

Giovanni Mosca nasce a Cava dè Tirreni nel 1961. Frequenta l'Ist. d'Arte di Salerno e successivamente la bottega del Maestro ceramista Luigi D'Amore. A 26 anni apre una bottega, prima a Casa poi a Vietri sul Mare, ove tuttora opera insieme con la moglie Anna. Ha partecipato a varie mostre, la più importante delle quali intitolava "Aree Mediterranee nutida Keramik Fran Vietri sul Mare", nel 1998. Le opere del maestro ceramista G. Mosca ivi esposte, sono state in seguito collocate al "Medelhaus seet", Museo Mediterraneo di Stoccolma. Tutti gli anni partecipa a quot "Viaggio attraverso la ceramica", rassegna internazionale di ceramica vietrese.

LUCIO LIGUORI

lucioliguori@alice.it

Dopo aver frequentato il Liceo Artistico a Salerno, apprende l'arte ceramica in diverse botteghe di Vietri sul Mare. La sua attività è in costante evoluzione, sia per quanto riguarda le tecniche adottate, che per la modellazione. Ha partecipato a numerosissime esposizioni sia in Italia che all'estero.



429



COSIMO D'URSO

Nasce a Vietri sul Mare nel 1964. A 15 anni lavora in una delle storiche aziende "Ceramica Pinto", sempre a Vietri, conoscendo maestri di rilievo ed artisti. Dopo aver vinto il concorso "Mondial tornianti", apre il suo primo laboratorio artigianale occupandosi direttamente della lavorazione. Nel 2007 inizia la collaborazione con la designer Rossetti, attuale moglie, con esperienza ventennale come decoratrice e capo reparto di un'azienda di ceramica industriale. La moglie si interessa di campionature per due aziende a livello internazionale collaborando con esse in fiere importanti come il Macef di Milano e Fiera Ambiente di Francoforte. Compagni di lavoro e di vita, si occupano attualmente del negozio "Ceramica D'Urso" a Vietri sul Mare.



430



431

BENVENUTO APICELLA

Il maestro Apicella, apprende l'arte di torniante all'età di 8 anni; crescendo affina la sua capacità artistica collaborando con le più importanti aziende ceramiche vietresi. Vincitore nel 1986 del Mondial Tornianti di Faenza, realizza i suoi lavori interamente a mano, ripetendo così gesti vecchi di secoli e mantenendo viva la tradizione familiare. La sua innata curiosità e la conoscenza delle materie prime, conferiscono ai suoi lavori un'originalità che resta legata all'antica storia della ceramica vietrese. Realizza i suoi lavori, apprezzati in tutto il mondo, nel laboratorio "Il Vasai Vietrese", da lui fondato per continuare il suo percorso artistico.



432



433



434

DAEDALUS

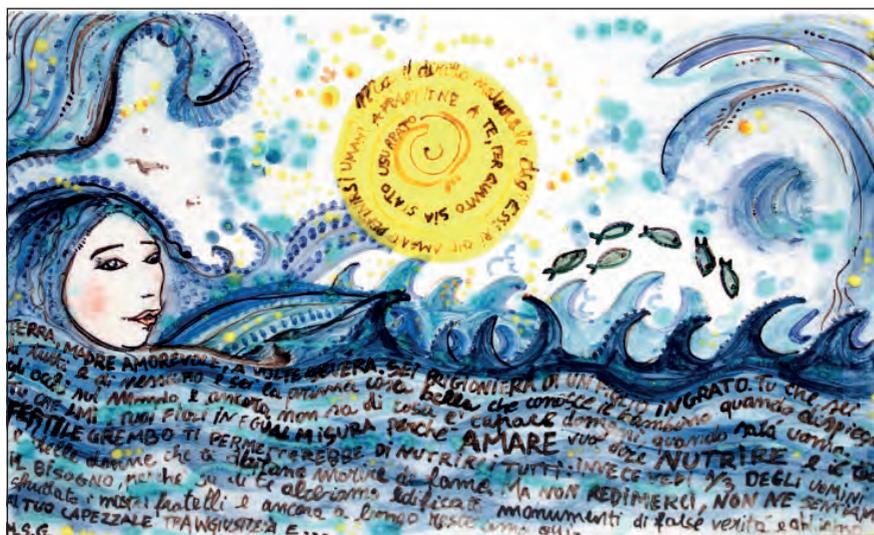
www.daedalus.it
info@daedalus.it

Prodotti artigianali realizzati con le tecniche tramandate da generazioni. Ogni decoro racconta un viaggio fantastico, una storia, uno scorcio di vita. Le creazioni di Daedalus sono fiabe dipinte che regalano gioia e magia, che non separano il sogno dalla realtà per non diventare "adulti". Le mongolfiere, gli aquiloni, le case nel bosco, i pesciolini felici, il sole e la luna, le casette e i gattini, sono i protagonisti di queste piccole fiabe e ricordano ad ogni adulto che la vita può essere guardata con gli occhi di un bambino. Occhi incantati e a volte tristi, occhi che non devono mai smettere di vedere. Perché il nostro vivere, con i suoi bagliori di luci e ombre, non sono altro che una lunga favola incantata. E la leggerezza di queste fiabe cela in sé un messaggio di mondo pulito, di giustizia, di pace, di solidarietà, di amore e gioia.

D'ACUNTO MASSIMO



435



436

MARIA SOLE GIGLIO

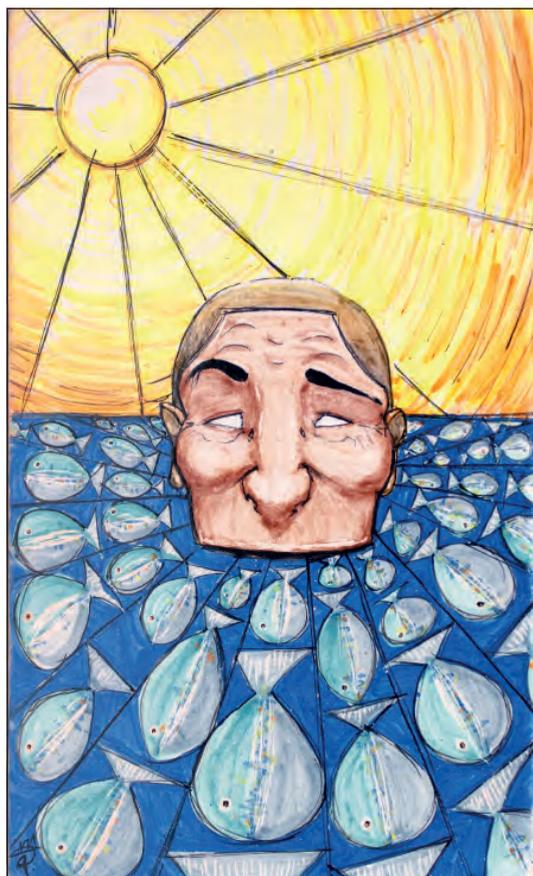
Maria Sole Giglio nasce a Sarno nel 1992, ha avuto sempre una forte passione per il disegno e altre forme espressive anche se ha intrapreso studi classici e ora studia lettere moderne a Napoli.

D'ARIENZO ELISA

Nasce a Salerno nel 1987, cresce a Vietri sul Mare, dove nel laboratorio di famiglia si avvicina alla lavorazione della ceramica. Coltiva la sua passione per l'arte diplomandosi al Liceo Artistico e studiando come scultrice presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. L'esigenza di una conoscenza più pratica della rappresentazione artistica la porta ad avvicinarsi all'illustrazione. Si specializza alla scuola italiana di Comix dove rafforza il proprio stile e le tecniche di colorazione. La passione per la bellezza umana in tutti i suoi difetti la porta a disegnare figure sinuose e didascaliche, dove la forte caratterizzazione della figura evidenzia l'emotività più che la forma. Attualmente vive e lavora a Salerno sperimentando nuove forme nella ceramica artigianale.



437



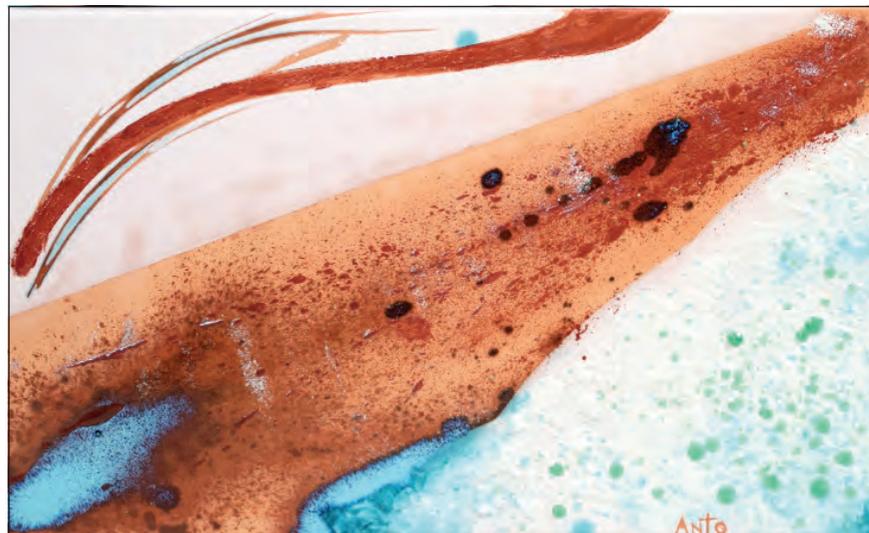
438

MARCO PICARIELLO

Nasce a Salerno nel 1984, da sempre interessato al disegno e al mondo creativo, inizia il suo percorso artistico dopo aver terminato gli studi superiori, creandosi un'indipendenza e iscrivendosi alla "Scuola nazionale di fumetto Comix", dove apprenderà le basi del disegno. In seguito si trasferisce a Napoli dove inizia a lavorare in un atelier di scultura e arte contemporanea, dove avrà la fortuna di incontrare artisti e maestri che, in un rapporto di stima reciproca, gli regalano saperi ed esperienza, approfondendo e ampliando la conoscenza nel mondo dell'arte e della scultura. Definito un artista poliedrico, alla ricerca di uno stile sempre più personale, sia per la scultura che per la pittura, attualmente vive a Salerno dove lavora e studia in una casa/laboratorio in collina, intento a trovare l'ispirazione per creare, continuare, rivelandosi all'arte.

ANTONELLA PERRONE

Nata all'inizi degli anni '90 a Napoli, studia presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli conseguendo il diploma di Laurea in Pittura. Per l'opera presentata ha usato uno smalto tradizionale vietrese, con smalto vetroso cristallino turchese, smalto rame lavorato a mano e frammenti di vetro. L'opera cerca di evidenziare i flussi energetici che uniscono l'uomo alla natura.



439



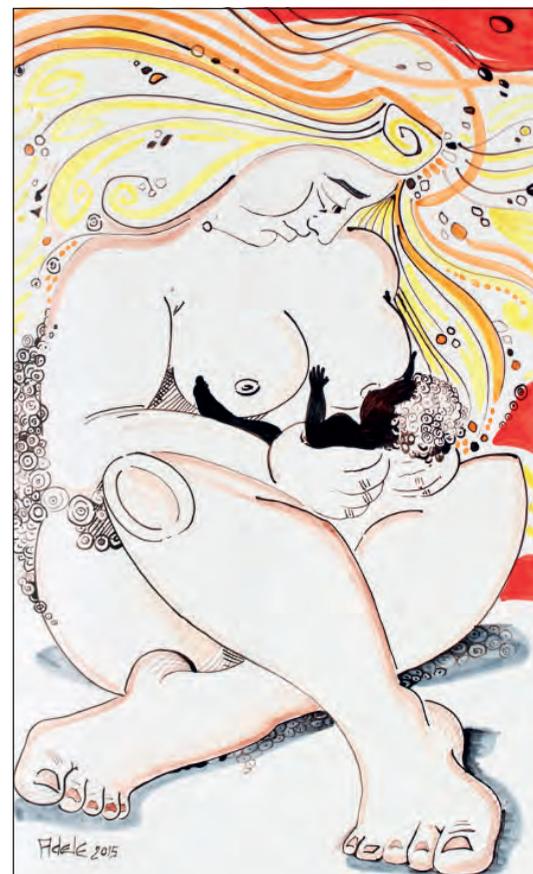
440

MANUEL QUINTIERO

Autodidatta di origine argentina, nasce a Salerno nel 1985. La sua forte passione per l'arte emerge fin da piccolo. Esordisce all'età di 14 anni con una prima personale e le sue opere, in olio e acrilico su tela, sono acquistate da un gallerista salernitano. Inizia ad utilizzare oggetti d'uso comune per dar vita alle sue installazioni. Nelle sue opere egli cerca un contatto diretto con lo spettatore al quale cerca di trasmettere le sue riflessioni e i suoi pensieri più reconditi. E' così che inizia e sviluppa impetuosamente la sua passione per l'arte contemporanea concettuale. Le sue opere sono ora riferite all'invisibile realtà che circonda i nostri pensieri, sono ispirate ai tanti, e dolori conflitti socio-politici che caratterizzano le attuali società. In questo modo si trasforma in un ribelle dell'arte concettuale come mostrano le sue diverse esposizioni.

ADELE DI DOMENICO

Nata a Cava de Tirreni nel 1978. Completati gli studi al Liceo Artistico di Salerno, si avvicina al mondo della ceramica, frequentando vari laboratori della zona. La piastrella presentata raffigura una madre grossa ed opulenta, simbolo della parte del pianeta che vive nell'abbondanza, che nutre e si prende cura di un piccolo bambino appartenente alla parte più povera e disagiata del pianeta. La gigantesca donna riscopre la compassione e sfama come una madre affettuosa il piccolo, indifeso e affamato. Un sogno di speranza...



441



442

MARA D'ARIENZO

Nata a Vietri sul Mare nel 1978, la sua esperienza in ceramica inizia all'età di 14 anni, lavorando nel laboratorio artigianale di famiglia e frequentando nel tempo svariate botteghe della zona. La sua inclinazione all'arte la porta a frequentare il liceo artistico e successivamente stage e corsi di approfondimento a Barcellona e Deruta. Lavora presso le faenzere di Vietri, al seguito di diversi maestri finché intraprende l'attività in proprio. La sua produzione spazia dall'artigianato alla ceramica artistica tradizionale, alle lavorazioni in raku e alla sperimentazione con smalti e reazioni chimiche, in una continua ricerca di nuove forme espressive. Viaggiatrice e sognatrice, attualmente lavora a Vietri sul Mare nella sua bottega, dove ospita artisti emergenti ed appassionati.

GIORGINA SCALESE



443



444

KLAUS

klausceramics@virgilio.it

Le ceramiche di Klaus prendono forma da una idea onirica, un sogno che si manifesta nella sua bellezza quando la scelta dei colori vietresi sprigionano tutta la vitalità e l'energia rendendo vive e pulsanti le figure disegnate con apparente semplicità.

ELEMENTI GIÒ



445

